Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia

IL PICCOLO

Domenica, 27 maggio 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 250
N. 9930 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 41.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 49.200) - Redaz. L. 49.000 (F. L. 58.800) Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (larg. 1 col.) - Necrologie L. 900-1800 p.p. (Partecipazioni L. 1200-2400 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 14%
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 45.000, sem. 32.500, trim. 17.300 (col Piccolo del lunedì L. 57.750, 39.000, 20.550) - ESTERO annuo L. 100.000, sem. 51.500, trim. 26.750 (col Piccolo del lunedì L. 116.000, 60.000, 31.250) - Copie arretrate L. 500

Un voto per l'Italia

Un osservatore straniero, esaminando i risultati elettorali italiani degli ultimi dieci anni, ha rilevato che «la principale caratteristica degli italiani è una buona dose di perseveranza nelle opinioni politiche». Quell'osservatore ha anche aggiunto che «di fronte a uno schieramento di partiti così composito e tendenzialmente poco mobile, gli italiani hanno tentato di rimediare con la fantasia dei loro uomini politici».

Il giudizio corrisponde forse alla realtà, ma non è lusinghiero. Lo provano le tre elezioni anticipate, alle quali si è dovuto ricorrere nel giro di sette anni, e i nove governi che si sono susseguiti nello stesso periodo di tempo, quasi sempre con gli stessi uomini, variando un poco le formule.

Il fatto è che l'ingovernabilità del Paese — esplosa in forma drammatica soltanto negli ultimi mesi — è incominciata già all'inizio degli Anni Settanta. Il 1968 con il movimento studentesco e il '69 con l'autunno caldo diedero un primo scossone a un sistema politico che si imperniava da un decennio sul centro-sinistra, cioè sulla collaborazione fra i democratici cristiani ed i socialisti del Psi a cui si univano ora il Psdi, ora il Pri e nel '72-'73 anche con la variante del Pli di Malagodi.

Il centro-sinistra è ora accusato di molte colpe, ma ha dato pure i suoi frutti. Forse si è preteso di raccogliere questi frutti con eccessiva fretta, quando non erano ancora maturi. Già Filippo Turati, ai suoi tempi, nell'invitare alla moderazione aveva ammonito di non scuotere l'albero con troppa violenza perché si sarebbe rischiato di strappare le radici.

Non è il caso di fare processi, se ne sono già fatti tanti. L'unico obiettivo veramente utile per il Paese sarebbe quello di arrivare ad una chiarificazione precisa e sostanziale delle idee degli elettori e delle posizioni politiche dei partiti. Da almeno sette anni cerchiamo di spiegare a noi stessi quale governo deve avere l'Italia e finora non abbiamo trovato la formula giusta e non abbiamo quindi raggiunto neppure un'intesa.

Dall'agosto del '70 sino al febbraio del '72 l'alleanza di governo si è fondata su un centro-sinistra di tipo classico, con Colombo presidente del Consiglio e De Martino vicepresidente. La rottura cominciò nel '72 con un monocolore Andreotti incaricato di preparare le prime elezioni anticipate. I risultati del voto furono deludenti e si dovette ricorrere a una formula di governo Dc-Pli-Psdi che, con l'appoggio esterno dei repubblicani, riusciva a racimolare a malapena il 50,6 per cento dei voti della Camera.

Nel luglio '73 Andreotti passava la mano a Rumor e nel '74 anche Aldo Moro tentava di mettere insieme un ministero che potesse funzionare con l'appoggio esterno dei socialisti. Ma in occasione delle amministrative del 15 giugno 1975 avveniva la «svolta», ossia i socialisti di De Martino, divenuti arbitri della situazione in parecchie regioni e grandi città, rompevano l'alleanza con la Dc, dichiaravano superato il centro-sinistra e formavano giunte di sinistra con i comunisti.

Le elezioni politiche venivano anticipate per la seconda volta nel '76. Si prevedeva il «sorpasso»: il Pci, salito l'anno precedente al 32 per cento, calcolava di poter scavalcare la Dc che in quello stesso anno era scesa al 35 per cento. Invece il sorpasso non si verificava: anzitutto perché la Dc registrava un buon recupero, ritornando al 38,8 per cento del '72, in secondo luogo perché la nuova crescita del Pci (34,4 per cento) avveniva a spese del Psi, ridotto ad un umiliante 9,6 per cento.

Gli ultimi governi Andreotti sono storia di ieri. E la prossima domenica gli italiani devono affrontare per la terza volta le elezioni anticipate. Dopo tante vicissitudini, di fronte a una crisi economica che minaccia di travolgere il Paese forse in modo irrimediabile, adesso la maggior parte di noi è concorde su un punto: l'Italia ha bisogno di avere al più presto un governo stabile ed efficiente che le garantisca cinque anni di lavoro sicuro.

Il fatto stesso che in questa campagna elettorale, piuttosto fiacca e fin troppo lunga, i partiti abbiano discusso sulle formule e sugli schieramenti più che sui programmi, è la prova che il problema da risolvere con il voto del 3 giugno è uno solo: gli italiani tutti — e quindi anche i triestini — devono dire chiaramente che governo vogliono. E' bene precisare che non si tratta di risolvere questioni soltanto amministrative anche importanti; dobbiamo invece stabilire quale maggioranza parlamentare deve formare il governo. Naturalmente occorre un governo che si regga su un gruppo di partiti omogeneo e con una maggioranza che superi il 51-52 per cento di voti sia alla Camera, sia al Senato.

Gli ultimi sondaggi demoscopici segnalano che la Dc con i partiti laici anticomunisti Psdi, Pri e Pli dovrebbe per ora contare soltanto sul 46-47 per cento dei suffragi. Dall'altra parte il blocco delle sinistre, che si raccoglie intorno al partito comunista, potrebbe raggiungere abbastanza agevolmente il 49-50 per cento dei voti. Il rimanente 3-4-5 per cento verrebbe anche questa volta vanificato dal Msi e dalle liste autonome o locali.

I giochi — se è lecito usare questo termine per un argomento tanto serio — sono a questo punto. Gli elettori devono decidere e la decisione deve scaturire dalle urne il 4 giugno. Se si ripresentasse il quadro politico nel quale ci siamo dibattuti durante questi anni di crisi, dovremmo dedurre che poco abbiamo capito sulla gravità della situazione.

Caduto il «bipolarismo egemonico» Dc-Pci, non si prospetterebbe altra via che ritornare fra pochi mesi a nuove definitive elezioni, magari corrette da una legge che garantisca la maggioranza assoluta all'uno o all'altro gruppo. Ma non sarebbe meglio arrivare a una soluzione subito? Gli italiani devono avere ormai le idee chiare e sapere quello che vogliono. Governo d.c. con i partiti laici, oppure governo delle sinistre con i radicali, oppure Psi elevato a «terza forza» come ago della bilancia: non ci sono altre possibilità. Ogni cittadino deve sentire la responsabilità di una scelta consapevole e decisiva.

Ferruccio Borio

Zaccagnini per regolamentare gli scioperi

ROMA — «Si pone, nel rispetto della libertà del sindacato e della sua autonomia contrattuale, l'esigenza di pervenire a una regolamentazione del diritto di sciopero, sulla base anche delle indicazioni che responsabilmente il sindacato ha elaborato nella intenzione di realizzare una autoregolamentazione; e ciò nell'interesse dei lavoratori, delle imprese, di tutta la società»: lo ha affermato il segretario d.c. Zaccagnini nel suo discorso ieri a Torino.

Il segretario d.c. ha detto tra l'altro che «riconoscere la positiva evoluzione del sindacato lungo la strada della responsabilità non significa certo ignorare che alcune rivendicazioni e alcune lotte disordinate hanno posto e pongono gravi problemi alla ripresa».

A proposito dell'autonomia del sindacato, Zaccagnini ha sottolineato che la Dc «giudica negative quelle interferenze sulle vicende sindacali che tendono a ridurre il sindacato a strumento di partito, dei partiti di sinistra».

Nello Sport

Sfuma a Roma la rivincita dell'Argentina

UN'IMPORTANTE MISURA CONCILIATIVA IN VISTA DEL VERTICE PER I SALT 2

Mosca pronta a liberalizzare l'espatrio degli ebrei sovietici

Singolare trattativa svolta dal capo dei sindacati australiani Hawke - Presto liberi 12 dissidenti, tra cui Anatoly Sciaransky, attualmente detenuti per dure condanne

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — Il governo sovietico si è impegnato — sia pure a livello non ufficiale — a modificare drasticamente la sua politica sull'emigrazione a carico degli ebrei sovietici e a scarcerare dodici detenuti ebrei tra cui l'attivista per i diritti civili Anatoly Sciaransky. E' quanto ha annunciato ai giornalisti Lev Ulyanovsky — portavoce della comunità ebraica moscovita — precisando che i nuovi propositi del Cremlino sono stati rivelati ieri da Alexei Shibayev — capo del consiglio centrale dei sindacati sovietici — durante un incontro con Robert Hawke, presidente dei sindacati australiani.

«Il Cremlino sta adoperandosi in ogni modo per migliorare l'atmosfera nell'imminenza della firma del Salt II — ha detto Ulyanovsky — ci è stato riferito che le autorità sovietiche hanno deciso di lasciar partire coloro che da più tempo hanno presentato domanda di espatrio, di scarcerare dodici detenuti ebrei e di limitare a un massimo di cinque anni il periodo di attesa per ottenere il visto. Consideriamo l'attuazione di questo impegno un profondo miglioramento della politica sull'emigrazione al quale il mondo dovrebbe rispondere in maniera favorevole».

Ulyanovsky ha tenuto a sottolineare che Shibayev non ha precisato entro quanto tempo le autorità sovietiche intendono attuare le riforme promesse. «Questi impegni — ha detto — sono per il momento non ufficiali e rimane dunque da vedere se i sovietici li attueranno davvero».

Prima dell'incontro, il sindacalista Hawke aveva ricevuto dai tre capi della comunità ebraica di Mosca — Alexander Lerner, Viktor Brailovsky e Vladimir Prestin — un elenco di richieste da presentare a Shibayev, il quale si sarebbe detto d'accordo su tutti i punti del documento. Lerner ha tuttavia espresso un certo scetticismo sulle reali intenzioni del Cremlino: «Stanno rischiando grosso — ha detto — se non metteranno in pratica quanto promesso diremo al mondo intero che siamo stati truffati». La comunità ebraica ha dato alle autorità sovietiche un mese di tempo per attenuare le restrizioni in materia di espatrio.

«E' vero, nel mio colloquio con il presidente dei sindacati russi ho affrontato il problema degli ebrei residenti nell'Unione Sovietica, anche di quelli detenuti. Ma non posso rivelare il contenuto dei colloqui, la questione è troppo importante. Posso solo dire che ci sono delle novità in arrivo e penso che si tratti di novità positive». Lo ha detto — in una breve intervista all'aeroporto di Fiumicino — Robert Hawke, proveniente da Mosca e di passaggio a Roma.

Hawke era giunto a Mosca lunedì scorso, dopo una sosta in Israele. L'esponente australiano si occupa da anni di problemi connessi alla situazione degli ebrei nel mondo. Era giunto a Mosca in forma privata e non come rappresentante australiano (hanno affermato alcune fonti dell'ambasciata australiana). Avrebbe però avuto in effetti in questi giorni negoziati con le autorità sovietiche.

Tra i dodici prigionieri ebrei che l'URSS sarebbe disposta a liberare — ha dichiarato una fonte del movimento dei «Refusenik» (gli ebrei sovietici in attesa da tempo di un visto d'uscita o che se lo sono visto negare) — figurerebbero, come si è detto, personalità di spicco come Anatoly Sciaransky, Vladimir Slepak e altri.

Sciaransky era stato condannato nel luglio scorso a 13 anni di prigione perché accusato di «tradimento» e di «propaganda e attività antisovietica». Contemporaneamente, in un altro processo, era stato condannato a otto anni di carcere Alexander Ginzburg (liberato recentemente nello scambio con le due spie sovietiche). Se questa svolta sovietica dovesse essere confermata, dei grandi protagonisti dei processi a dissidenti della scorsa estate (Sciaransky, Orlov, Ginzburg), soltanto Orlov resterebbe in carcere.

F. R.

NON STORCE IL NASO CHI «C'E' PASSATO»

La lezione di «Olocausto»

Chi quegli orrori li conosce non per sentito dire, ma per averne fatto diretta esperienza, chi, in una parola «ci è passato», pensa che la televisione non avrebbe potuto far di più e di meglio.

Qualcuno se ne potrà sorprendere, ma il giudizio su «Olocausto» di quanti furono coinvolti nelle vicende evocate dalla trasmissione è assai più favorevole di quello degli spettatori, per così dire «neutrali». Fedelissimo al libro di Gerald Green, la cui documentazione ineccepibile e l'onestà del cui artigianato letterario furono da noi già messi in risalto, lo sceneggiato televisivo si fa apprezzare da molti di quelli che lo confrontano con le proprie memorie, perché sembra loro assai rispondente alla realtà. Di là da ogni considerazione estetica, essi vi ritrovano il clima e il linguaggio della vita vissuta, dicendosi pienamente soddisfatti.

Non accade soltanto qui a Trieste. «Gli spettatori — si legge in un acuto saggio su "Olocausto" pubblicato in Germania — assistono alla vita, alle gioie e ai dolori di personaggi fittizi e a poco a poco si immedesimano con essi, facendo propri i loro sogni, illusioni, piaceri e tormenti. A questa ricetta drammaturgica la televisione americana fa ricorso ogniqualvolta è possibile. E non si può dire che sbaglia. Infatti chi può affermare d'essere rimasto veramente sconvolto dalle catastrofi riferite dai telegiornali, per quanto terrificanti esse siano?».

«Io trovo — ci ha detto la baronessa Elsa Levi-Minzi — che la prima puntata è stata meravigliosa, ma da quanto ho letto sul giornale mi pare che la gente non abbia avuto la stessa impressione. Purtroppo il virus dell'antisemitismo esiste ancora. Sono ebrea e ne so qualcosa. Quando, nello sceneggiato, Rudi Weiss viene invitato a lasciare il campo di gioco, ho pensato che le stesse cose sono successe a me. Saranno personaggi inventati, ma sono perfettamente reali».

Sono parole che confermano i risultati di un'inchiesta fatta in una scuola di Leverkusen, i quali hanno detto di considerare molto positivo il fatto che «Olocausto» offrisse loro la possibilità di rivivere emotivamente avvenimenti storici. Michael Schwarze, autore del saggio che abbiamo già citato osserva: «Si afferma che "Olocausto" sarebbe banale, melodrammatico, talora privo di tatto e non troppo scrupoloso nella scelta dei mezzi. Non pochi sono stati tormentati dal sospetto d'essersi lasciati commuovere da uno spettacolo non corrispondente al loro livello intellettuale».

La signora Levi-Minzi non ha di queste preoccupazioni: vedere «Olocausto» e sentirsi affollare alla mente i ricordi più tristi è stato tutt'uno: «Lo sceneggiato, per conto mio è perfetto. Le dirò una cosa: un mio inquilino, parlo di vent'anni fa, a un'osservazione che gli avevo fatto con la massima gentilezza, ha replicato: "Che pecà che no i ła ga brusada in un campo de concentramento"».

E incalza: «Ero in treno in Austria nel 1950 e, assieme a mia madre, avevamo cominciato a discorrere con un distinto signore di Monaco ch'era salito a Malnitz. Sulle prime fu gentilissimo, ma quando vide sulle targhette delle nostre valigie il nome ebraico che porto, cambiò del tutto registro. Segue la descrizione d'una serie di incredibili sgarbi sino alla scena conclusiva: «A un certo punto gli ho detto in tedesco: "Sei un asino e un nazista". Non ha avuto più coraggio di parlare».

Torniamo al saggio di Michael Schwarze: «Nonostante tutte le critiche che sono state mosse a "Olocausto", sono state proprio le sue presunte debolezze a rivelarsi come la sua forza». Anche Davide Lajolo ha messo giorni fa l'accento sul fatto che, di fronte alla capacità di evocare il ricordo della tragedia, «la discussione sul lato artistico e commerciale del filmato non conta».

Lajolo, che per la sua cristallina onestà intellettuale si fa stimare come «maître é penser» anche da chi non è marxista, sembra giudicare quella discussione addirittura dannosa nonché apparentabile con la «voluttà abbastanza imbecille» di sputar sentenze. E si domanda: «Ma davvero, ogni volta bisogna tornare a fare il discorso su chi produce per élite e chi cerca di colpire l'attenzione delle masse. Tra chi è maturo per afferrare al volo un significato riposto appena accennato in un film o in un libro e chi ha bisogno d'esser preso per mano e reso partecipe con un raccontare che lo intrida?».

Noi non riusciamo a spingerci tanto in là. Per quanto rispettabili siano i contenuti di un libro o di uno spettacolo, ci sembra sempre auspicabile la loro armoniosa sintesi con la forma. Non solo perché l'ha insegnato Benedetto Croce, ma soprattutto perché troppi personaggi quanto mai pericolosi hanno cercato di imporre l'insegnamento contrario, nel nome del «realismo socialista» o di altre estetiche ancelle della politica.

Non è detto che «per colpire l'attenzione delle masse» sia indispensabile abbassarsi al livello di «chi ha bisogno d'esser preso per mano» (a giudizio di chi?), né che per ostilità verso l'«élite» si debba consentire al Kitsch di far premio sul buon gusto. A parità di contenuti «Il Vangelo secondo Matteo» di Pasolini è preferibile ai film edificanti da Venerdì Santo e la poesia di Evtuscenko su Babi Yar alla descrizione di quel massacro che vien fatta in «Olocausto».

Ma con Lajolo non si può non essere pienamente d'accordo nel diffidare dei troppi «distinguo» sul libro e sulla trasmissione televisiva, se essi tendono a ridurre il loro potere di stimolatori d'un dibattito che impegna le coscienze.

Il paragone tra lo sterminio degli ebrei e Hiroscima è parso inammissibile a Laura Carnieli che s'è rivolta a noi con

Lino Carpinteri

Continua in 2.a pagina

IL TORNEO ELETTORALE FRA STRIZZATE D'OCCHIO E RIPUDI

Zaccagnini apre al Psi Scatta il «no» di Craxi

Più aspro il confronto Dc-Pci e i socialisti duellano con ambedue

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La Democrazia cristiana non intende abbandonare la politica di solidarietà nazionale, ma non può accettare la collaborazione dei comunisti sul piano del governo per il «leninismo intrinseco» del partito di Berlinguer, che non è in grado di assicurare un'alternativa di governo che non sia traumatica, dato che il Pci identifica la partecipazione all'esecutivo con la conquista del potere. Per vedere la Dc e il Pci nello stesso governo dovrebbero verificarsi due eventi. Il primo è quanto mai auspicabile: si dovrebbe avere una «Bad Godesberg» all'interno del Pci. Ma sarebbe necessaria anche una seconda condizione: una situazione di estrema emergenza, tale da rendere inevitabile un governo di salute pubblica. E, nell'interesse di tutti, è augurabile che ciò non accada mai.

Zaccagnini, ad una settimana esatta dalla consultazione popolare del 3 giugno, ha parlato «fuori dei denti» accentuando i toni polemici nei confronti delle Botteghe Oscure. Il dibattito politico, dunque, si fa più aspro e teso, specialmente tra i due maggiori partiti, mentre le prospettive del dopo-elezioni per la formazione della nuova compagine ministeriale appaiono ancora estremamente incerte. Zaccagnini non si limita, però, a ribadire con fermezza la posizione assunta dalla Dc nei confronti dei comunisti, ma lancia un pressante appello verso i socialisti per la formazione di una maggioranza adeguata al fine di sostenere il nuovo ministero che dovrebbe essere formato al termine della crisi governativa che si riaprirà ufficialmente dopo il 20 giugno, data già fissata per la prima riunione del nuovo Parlamento.

Dice Zaccagnini: «I socialisti si lasciano troppo condizionare dai ricordi del centro-sinistra. Craxi sostiene, giustamente, che non bisogna "demonizzare" questo periodo, questa esperienza, ma poi la memoria collettiva del Psi reagisce come se la Democrazia cristiana non aspettasse altro che porre il Psi in una posizione subalterna. Questo è proprio l'ultimo dei nostri pensieri. Noi pensiamo ad un governo — precisa il segretario democristiano — in cui chi vi partecipa abbia pari dignità. Noi auspichiamo un rapporto nuovo e diverso, proponiamo di trovare le intese più ampie alla soluzione dei problemi più gravi. Al Psi non chiediamo certamente di rinnegare la politica di solidarietà democratica della passata legislatura. Noi siamo i primi a non rinnegarla».

L'appello di Zaccagnini ai socialisti è pienamente condiviso da Fanfani, il quale, dopo aver sottolineato a Verona, che alle ormai imminenti elezioni esiste «non il pericolo di un "sorpasso" tra Dc e Pci, ma tra una coalizione di sinistra con la partecipazione del Pci ed il consenso del Psi ed una coalizione non di sinistra con la partecipazione della Dc», sottolinea che «bisogna contribuire ad incoraggiare, con voti e con proposte ragionevoli, l'ipotesi di una maggioranza nella quale il Psi abbia la parte che gli spetta, insieme alla Dc ed eventualmente ad altri partiti minori».

La risposta di Craxi non si è fatta attendere. Ed è stata una risposta sostanzialmente negativa e duramente polemica nei confronti delle proposte democristiane. «La Dc — dice Craxi — vuole assicurarsi una maggioranza assoluta di comodo insieme a tanti piccoli alleati non trascurando ipotesi di ritorno al centro-sinistra. In realtà vuole principalmente una sola cosa: consolidare la posizione di primato e di egemonia che da un trentennio mantiene sulla direzione politica del paese».

Craxi ha anche ripetuto le critiche verso i comunisti. «L'eurocomunismo — ha detto il segretario socialista — si è impantanato nelle sue contraddizioni e nella debolezza delle sue motivazioni ideali». E non ha risparmiato la «gestione Andreotti» specialmente sul piano economico.

A. C.

ALTRO GRAVISSIMO ATTENTATO IN SPAGNA

Bomba in un bar a Madrid: 8 morti

Una quarantina i feriti - Tensione nella capitale

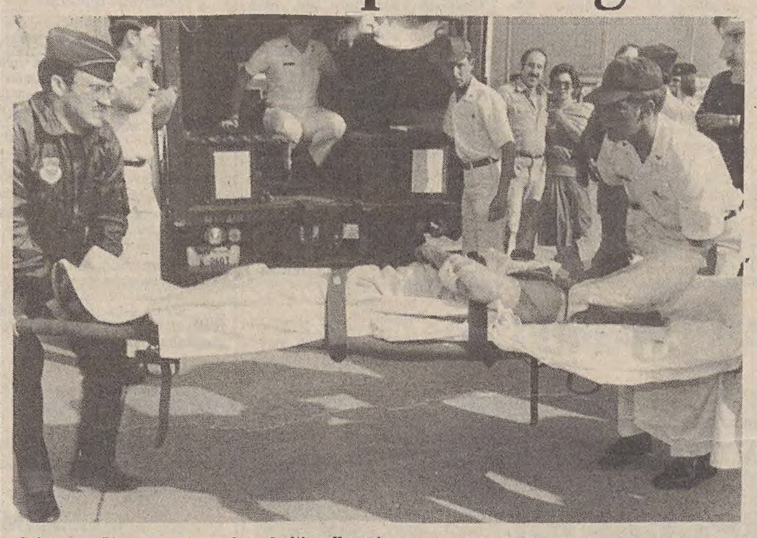
MADRID — Un altro gravissimo attentato ha insanguinato ieri pomeriggio il centro di Madrid. Otto persone sono rimaste uccise e una quarantina ferite in seguito all'esplosione di un potente ordigno collocato in un bar del centro della capitale, il bar «California» della calle Goya, solitamente frequentato da estremisti di destra anche perché situato a poche centinaia di metri dalla sede dell'organizzazione neofranchista «Fuerza Nueva». L'attentato è stato perpetrato poche ore dopo le esequie ufficiali di tre delle vittime dell'attentato terroristico di ieri nella capitale.

Si teme che il bilancio delle vittime sia destinato ad aggravarsi perché le condizioni di alcuni feriti sono disperate. Centinaia di persone sono accorse negli ospedali per offrire il loro sangue, mentre il governatore civile di Madrid, Juan José Roson, rivolgeva alla cittadinanza un appello alla calma. Nel sotterraneo del bar devastato dall'esplosione la polizia ha intanto scoperto e disinnescato una seconda bomba.

Al momento della deflagrazione circa cento clienti affollavano il bar «California». L'esplosione era stata preannunciata da una telefonata anonima, ma l'autore della chiamata non aveva precisato dove esattamente l'ordigno fosse stato collocato. Un cameriere ha dichiarato che all'avvertimento non era stata attribuita alcuna importanza, perché il bar era solito ricevere telefonate del genere e fino a oggi tutte le bombe preannunciate si erano poi rivelate inesistenti. Questa volta, invece, l'ordigno c'era ed era stato collocato nelle «toilettes» situate nei locali sotterranei.

Un migliaio di manifestanti di destra si sono riuniti davanti al bar devastato dall'esplosione, gridando «l'esercito al potere» ed «Eta assassina». Della collera dei dimostranti hanno fatto le spese i fotografi e gli operatori della televisione, che sono stati aggrediti senza motivo dalla folla.

Il ritorno dopo la tragedia



Aviano — Uno dei «danzerini» feriti nella sciagura stradale in Grecia viene deposto su una barella dal personale della base USA, dove sono atterrati i due aerei. (Foto Terrazzani)

LA NOMINA UFFICIALE NEL CONCISTORO DEL 30 GIUGNO

Quattordici i cardinali scelti da Papa Wojtyla

Rimane un quindicesimo ancora da designare: sarà un lituano?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CITTA' DEL VATICANO — Non ha riservato sorprese di rilievo la lista dei primi quattordici cardinali cui Papa Wojtyla darà la dignità e le insegne della porpora in Concistoro segreto il 30 giugno prossimo. E' stata pubblicata ieri dal Vaticano: sei saranno italiani e otto stranieri. Ma anche Giovanni Paolo II ha fatto ricorso, come già fecero Giovanni XXIII e Paolo VI, all'espediente di riservarsi «in pectore» l'elevazione al cardinalato di «un altro presule», il quindicesimo non meglio indicato, in deroga all'art. 33 della Costituzione apostolica di Papa Montini, che fissava il numero massimo dei porporati aventi diritto all'ingresso in Conclave per l'elezione del successore a 120.

Si tratta di un ripiego al quale i papi ricorrono per assicurare una anzianità di nomina a candidati i cui nominativi, per particolari difficoltà del momento (politiche o di altro genere), non possono subito essere resi noti. La voce generale, per quanto riguarda questa riserva «in pectore» di Papa Wojtyla, è che si tratti di un vescovo preposto alla comunità cattolica lituana, alla quale in modo simbolico — ma altrettanto esplicito — egli ha mandato lo zucchetto rosso cardinalizio che lasciò nel momento di assumere quello bianco.

I sei neo-cardinali italiani saranno, a partire dal 30 giugno: mons. Agostino Casaroli, di 65 anni, di Castel San Giovanni (Piacenza), per il quale perde così ogni valore il riduttivo «pro» premesso al titolo di segretario di Stato attribuitogli dal Pontefice il 30 aprile scorso; mons. Giuseppe Caprio, 65 anni, nativo di Lapio, presso Avellino, sostituto della Segreteria di Stato stessa fin dall'ultimo periodo del pontificato di Paolo VI e ora pro-prefetto dell'amministrazione del patrimonio della sede apostolica; mons Marco Cè, nato in provincia di Cremona, 54 anni, ex assistente ecclesiastico generale dall'Azione cattolica e patriarca di Venezia da poco meno di sei mesi («C'è mons. Cè?», celiava Giovanni Battista Montini nelle udienze all'episcopato italiano); mons. Egano Righi Lambertini, originario del Bolognese, 73 anni, nunzio apostolico in Francia da dieci anni e osservatore permanente presso il consiglio d'Europa; mons. Ernesto Civardi, di Fossarmato, presso Pavia, anche lui 73 anni, segretario della Congregazione per i vescovi e segretario negli ultimi due conclavi dell'agosto e ottobre 1978; mons. Anastasio Ballestrero, carmelitano scalzo e unico religioso in questa «informata cardinalizia», arcivescovo di Torino dal 1.o agosto 1977, dopo esserlo stato di Bari per quasi quattro anni.

I cardinali, che erano finora 121, di cui 14 al di sopra degli ottant'anni, con le nuove nomine salgono a 136 (compreso il cardinale «in pectore»), quindici dei quali alla fine di giugno saranno gli ottuagenari esclusi da una eventuale elezione pontificia, entrando tra di essi proprio il 30 giugno, giorno del Concistoro, l'arcivescovo di Praga mons. Tomasek. Gli italiani erano 32 (sei dei quali ottua-

Filippo Pucci

Continua in 2.a pagina

TRISTE RIENTRO IN FRIULI DELLE VITTIME E DEI FERITI DELLA SCIAGURA DI GIOVEDI' A LARISSA

Ombre nell'acquisto del tragico pullman

PORDENONE — Giungerà probabilmente domani a Pordenone il pullman del tragico incidente in Grecia. Il mezzo viene trasportato via mare sino ad Ancona, per essere poi rimorchiato nelle officine dove verranno completati gli esami tecnici di rito. Dai primi accertamenti le parti meccaniche risultano a posto «al punto che il pullman avrebbe potuto proseguire sino a Pordenone da solo, se le condizioni dell'abitacolo lo avessero consentito». Così si afferma all'Atap, l'azienda che gestisce i mezzi di trasporto. I tecnici dell'azienda, comunque, riesamineranno le varie parti per le ulteriori verifiche di rito e solo dopo tale esame l'Atap emetterà un comunicato ufficiale.

La dinamica dell'incidente rimane argomento di discussione nell'ambiente degli autotrasportatori. Le dichiarazioni del segretario provinciale di categoria della Cgil, Andreucci, sono state infatti al centro dei commenti anche in riferimento alla «storia» dell'acquisto dei «Fiat 370» carrozzati De Simon. I primi cinque «370 De Simon» erano stati comprati dal Consorzio trasporti nel novembre del '76. Per farlo, il consiglio direttivo, presieduto dall'attuale assessore regionale Bomben, aveva sentito il parere tecnico del direttore dell'Atap, il quale indicò, quale soluzione migliore, fra

Bruno Cesca

Continua in 2.a pagina

Due aerei, un carico di dolore

Le bare sono arrivate su un «C-130» dell'Aeronautica, i 18 feriti su un aereo-ospedale dell'Usaf

PORDENONE — Ore 5 precise. Una mattinata fredda, pungente, un sole pallido che comincia a uscire dalle montagne. Sulla pista d'atterraggio dell'aeroporto di Aviano si è appena posato un C 130 Hercules: sta percorrendo i raccordi obbligati che lo condurranno sul piazzale di fronte agli hangar. Lo seguono gli occhi, velati dalla stanchezza di una notte d'attesa, di molte persone. L'aereo viene da Salonicco, Grecia, e il suo carico è tristissimo: sette bare di legno chiaro, sette prismi allungati, intarsiati di decorazioni bianche. Sono l'ultima dimora di sette corpi straziati, quelli dei morti della sciagura di Larissa, uccisi da una sorte spietata mentre percorrevano le strade di un ennesimo viaggio di pace e amicizia.

L'aereo si ferma: le eliche continuano a girare vorticosamente, il rumore si fa più assordante. Si apre un portello e ne scendono le prime persone. Il sindaco di Aviano, Luigi Gant, viene subito attorniato dalla gente; insieme a lui ci sono il parroco don Tesolin, Amedeo Tassan, Marilena Accorsi. Un po' in disparte stanno silenziose, quasi avessero paura di disturbare, altre tre persone. Uno è Domenico Fratolin, padre di Roberto, uno degli autisti della corriera, morto sul colpo nel tragico incidente; accanto a lui la nuora e il cognato del figlio. Erano arrivati a Larissa la sera di venerdì, con un volo di linea. Volevano vedere per l'ultima volta Roberto, ma la bara era già chiusa. «Non posso parlare, non ci riesco davvero», dice il padre dell'autista. Un uomo grande, robusto, i capelli bianchissimi: non riesce a trattenere le lacrime.

Intanto il portellone posteriore dell'aereo comincia a scaricare il suo doloroso carico. Escono gli oggetti che il gruppo dei danzerini di Aviano si era portato dietro per questa sua sfortunata tournée: c'è anche un mandolino, il manico spezzato e le corde strappate. Luigi De Apollonia, che è stato direttore del complesso folk subito dopo la morte di Federico Angelica, da cui il gruppo prende il nome, lo stringe a sé quasi per proteggerlo, l'espressione assente, una tristezza senza parole. Escono le bare, una dopo l'altra. Quel mandolino lo suonava Mario Volpe, uno dei morti. Le casse sono portate a spalla dai giovani all'interno di un camion militare: le condurrà al municipio di Aviano, dove è stata allestita una camera ardente.

Parla il sindaco Gant. «In questa tristezza, non possiamo dimenticare di dire grazie ai medici, alla polizia, alla popolazione tutta di Larissa. Ci hanno messo a disposizione ogni aiuto. E così ha fatto il consolato italiano a Salonicco.

Francesco Durante

Continua in 2.a pagina

Vance stasera a Roma

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il segretario di Stato americano Cyrus Vance arriverà stasera a Roma per una visita di due giorni che si inquadra nel programma di incontri che Vance sta effettuando tra Europa e Medio oriente. Il segretario americano arriverà a Roma nella serata di oggi e domani mattina, intorno alle 11.30, sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica Pertini.

L'ambasciatore americano offrirà quindi una colazione e nel pomeriggio, alle 17, il ministro degli Esteri Forlani lo riceverà alla Farnesina prima di invitarlo a cena a villa Madama. Ai colloqui della Farnesina parteciperanno anche le rispettive delegazioni.

Martedì mattina, alle 8.30, Vance sarà quindi ricevuto a palazzo Chigi da Andreotti, mentre per le 11 è fissata l'udienza dal Papa.

Infine, alle 13, Vance partirà da Ciampino alla volta dell'Aja, dove il segretario di Stato americano prenderà parte, il 30 e 31, alla conferenza interministeriale della Nato.

Si tratta dunque di una visita lampo, che potrebbe tuttavia risultare piena di significato nel quadro dei frequenti contatti ad alto livello fra il nostro Paese e gli Stati Uniti (gli ultimi incontri risalgono al luglio '77, quando Andreotti e Forlani si recarono a Washington, e al '78 in occasione della visita del vicepresidente Mondale).

Al centro dei colloqui fra Vance e i governanti italiani, saranno ovviamente, i maggiori problemi d'attualità internazionale, dal Salt-2 al proseguimento del negoziato sul disarmo (Salt-3) del Medio Oriente all'Africa australe, dal Corno d'Africa alla questione energetica.

In particolare, Vance riferirà della portata dell'accordo Salt-2 sugli armamenti strategici, sulle prospettive di ulteriori sviluppi del negoziato con l'Unione Sovietica e sui riflessi che questa trattativa potrà avere su tutti gli altri negoziati multilaterali per il disarmo (con specifico riguardo a quelli di Vienna).

Sempre in questo quadro saranno interessanti le valutazioni del segretario di Stato americano sulle prospettive dello incontro Carter-Breznev (a Vienna dal 15 al 18 giugno) per lo sviluppo della distensione. E' noto infatti che il Salt-2 lasci scoperta una fascia molto importante di armamenti e l'incontro di Vienna può essere la prima tappa verso l'accordo Salt-3 (destinato, appunto, a coprire quella fascia) le cui trattative potrebbero iniziare — affermano gli esperti più ottimisti — entro la fine dell'anno.

Quanto poi alla nostra posizione in argomento, i rappresentanti italiani si sono sempre dichiarati per la conclusione quanto più rapida possibile del Salt-2 e per accelerare al massimo i tempi del negoziato sul disarmo: basti ricordare, in proposito la lettera di Andreotti a Carter e Breznev in occasione della crisi cino-vietnamita.

Altro argomento per il quale risulterà interessante sentire il segretario di Stato americano, sarà il Medio Oriente. Tra l'altro, Vance arriva infatti a Roma proprio al termine di una visita al Cairo e a Gerusalemme e quindi porterà valutazioni aggiornatissime sulle difficoltà e sul futuro del negoziato Egitto-Israele con riferimento particolare ai problemi dell'autonomia della Cisgiordania e di Gaza e alla questione di Gerusalemme. Vance potrà quindi fare un punto della situazione dei rapporti interarabi.

Larga parte dei colloqui italo-americani sarà dedicata al tema energetico. Il discorso non potrà non tener conto della riunione in corso dell'Aie (Associazione internazionale per l'energia) durante la quale è stata riconfermata l'intenzione dei Paesi membri di ridurre i consumi e portare avanti gli studi per attivare fonti di energia alternativa, in dipendenza dell'atteggiamento dei Paesi produttori di petrolio, che vogliono contingentare le forniture e di aumentare i prezzi del greggio.

U. C.

IN ARRIVO A LUGLIO

Nuova moneta da 100 lire

ROMA — Una nuova moneta da 100 lire sarà posta in circolazione entro luglio. Si tratterà di un'emissione speciale predisposta dal ministero del tesoro per celebrare l'attività della Fao. La produzione, piuttosto elevata, ammonterà a 100 milioni di pezzi per un valore facciale complessivo di 10 miliardi di lire. I primi esemplari entreranno in circolazione in concomitanza con la conferenza mondiale della Fao sulla riforma agricola e sullo sviluppo rurale che avrà luogo a Roma dal 12 al 20 luglio.

La nuova moneta avrà dimensioni e peso uguali a quelli delle attuali 100 lire e come questa sarà realizzata in acmonital. Particolarmente curato sarà il conio ispirato a temi agricoli. Sul diritto della moneta sarà infatti riprodotta una testa di Cerere, la dea dei raccolti, rafigurata come una giovane ragazza contemporanea; sul rovescio figurerà invece una mucca che allatta un vitello.

In alto sul rovescio sarà inoltre la scritta circolare «Nutrire il mondo» e in basso la sigla «Fao». Questa nuova emissione si inserisce nei programmi predisposti per il '79 dal Tesoro e dal poligrafico contro la crisi degli spiccioli dei mesi scorsi e che comportano la coniazione di due miliardi di «pezzi» per un valore complessivo di 217 miliardi di lire.

INTERVISTA COL DEPUTATO FRIULANO DELLA DC DA 16 ANNI IN PARLAMENTO

Bressani: «Un governo stabile solo con un rafforzamento d.c.»

«Ho fiducia nella capacità di discernimento dell'elettorato» - «No al governo con il Pci» «Continueremo a ricercare una linea di solidarietà nazionale anche di aspetto diverso»



L'on. Piergiorgio Bressani

UDINE — Piergiorgio Bressani, avvocato, il deputato friulano della Dc con maggior anzianità in quanto a numero di legislature, e in assoluto quello che da un maggior numero di anni, 16 per la precisazione, rappresenta unitamente al socialista Loris Fortuna il Friuli alla Camera: intervistarlo è piacevole, in quanto è un uomo misurato ma non avaro di parole. Molti i quesiti ai quali può rispondere siano essi di politica generale o di attività di governo, quale sottosegretario alla presidenza del Consiglio, carica che ricopre da tre anni, o ancora su temi e problemi di carattere regionale o locale.

Anche se è stata una delle ultime domande che gli abbiamo posto, la riportiamo in ordine inverso per il semplice motivo che la sua risposta chiarisce crediamo in maniera abbastanza netta la posizione del partito e quella sua personale in ordine ai rapporti con il Pci nel dopo elezioni, ai quali sono più o meno tutti interessati. E chiarisce quindi anche il tema di fondo della campagna elettorale che l'on. Bressani sta conducendo.

Nessun candidato ama fare delle previsioni sull'esito delle elezioni; comunque gli «umori» sembrano orientati a un successo elettorale della Dc. Lei cosa ne pensa?

«Non diamo nulla per scontato, per carità; quando a me dicono che sarò sicuramente eletto, è la volta che mi sorge il timore di non farcela. Comunque ho fiducia nella capacità di discernimento degli elettori, anche se dobbiamo impegnarci tutti, e in particolare in questi giorni, a conquistare l'eventuale successo. Certo un rafforzamento della Dc contribuirebbe a chiarire la situazione politica e offrirebbe la possibilità di dare vita a un governo stabile».

Quale sarà l'atteggiamento della Dc nei confronti del Pci all'indomani del 3 giugno?

«Diciamo che non c'è nulla di nuovo nel nostro orizzonte, nel senso che continueremo a ricercare comunque una linea di solidarietà nazionale, che potrebbe assumere anche l'aspetto diverso da quella attuata in passato, sempre però senza valicare il limite al di là del quale c'è la partecipazione del Pci al governo. Del resto questo comportamento è perfettamente coerente con quanto abbiamo fatto finora, e lo dimostrano le scelte operate negli enti locali (ultimo esempio Pordenone) dove la Dc ha scelto la via dell'opposizione quando si sono venute a formare alleanze che prevedevano la partecipazione dei comunisti al governo».

La Dc potrebbe quindi anche scegliere la strada dell'opposizione in ambito nazionale?

«Più che di scelta si tratterebbe della presa d'atto di una determinata situazione venutasi a creare. Nel senso che se si formassero a livello nazionale coalizioni che prevedessero l'ingresso appunto dei comunisti al governo, proprio per il limite di cui ho detto più sopra, noi saremmo tagliati fuori. Per cui in sostanza sarebbero gli altri a scegliere e a decretare il nostro passaggio all'opposizione».

Crede di poter affermare che su questa strada si muova tutto il partito?

«Non ho dubbi in merito, nell'ambito della Democrazia cristiana c'è piena identità di linguaggio sull'impossibilità di un'associazione con i comunisti al governo».

Torniamo un attimo indietro: l'on. Bressani, nella sua qualità di uomo di governo, appunto, ha partecipato in prima persona, fra le altre cose, all'elaborazione della legge per l'editoria, di iniziativa parlamentare, prima nel comitato ristretto, presentando una serie di emendamenti, poi in commissione; e ha altresì avuto una parte di rilievo nel contratto del pubblico impiego, siglando ad esempio nel dicembre del 1977 la parte riguardante gli statali e concorrendo alla stesura di quello del personale della scuola, che conta 900 mila dipendenti risultando così il più consistente.

Quali sono stati, onorevole, la sua esperienza e il suo apporto in occasione del contratto del pubblico impiego?

«Ho negoziato o concorso a farlo alcuni contratti che solo oggi vengono attuati, con il decreto legge del Consiglio dei ministri dell'altro giorno. Indubbiamente tardi, è vero, ma questi accordi dovevano ricevere comunque una sanzione legislativa, dal momento che interessano non solo la parte economica ma investono anche la trasformazione delle carriere e l'ordinamento del personale. Il governo del resto aveva presentato la legge-quadro sul pubblico impiego, ma l'interruzione della legislatura ha impedito che "passasse". Non mi sembra quindi giusta la polemica scatenata dai sindacati, che hanno definito questo decreto legge addirittura un "colpo di mano" del governo, dal momento che una simile procedura era indispensabile».

Sulla tanto attesa legge per l'editoria, cosa ci può dire?

«Anche in questo caso l'interruzione della legislatura ha impedito l'approvazione della legge sull'editoria che in sostanza intende provvedere, con un insieme organico di misure, a ridare economicità alle gestioni aziendali, a garantire in concreto il diritto all'informazione incentivando la natura imprenditoriale dell'attività editoriale ed evitando ad esempio il fenomeno dell'assistenzialismo».

«Su questo progetto di legge — prosegue l'on. Bressani — si era registrata una larghissima convergenza parlamentare all'approvazione, se si eccettuano i radicali che avevano annunciato la loro opposizione a oltranza. Avremmo anche potuto, a questo punto, emanare un decreto di proroga delle provvidenze previste dalla legge 162, ma questa sarebbe risultata comunque una misura di carattere contingente».

Quali sono dunque le sue previsioni sui tempi di approvazione di questa legge?

«Credo che non ci siano dubbi sul fatto che questa norma verrà approvata in una delle prime tornate legislative del Parlamento; bisognerà invece vedere quali saranno i tempi occorrenti per la formazione del nuovo governo e quindi perché la nuova legislatura cominci a funzionare in maniera regolare».

Giorgio Verbi

NOTEVOLE IL RISPARMIO D'ENERGIA

Ora legale, perché

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Questa mattina ci siamo svegliati in compagnia dell'ora legale: questo appuntamento, divenuto ormai abituale dal 1966 e quindi per la quattordicesima volta in questi anni, è iniziato alla mezzanotte di ieri. Gli orologi sono scattati un'ora avanti. Quest'anno l'ora legale durerà un giorno in più rispetto allo scorso anno (127 giorni contro i 126 del '78) e terminerà all'una del prossimo 30 settembre.*

Le origini dell'ora legale sono antiche: risalgono all'800 quando l'economia, in alcuni paesi, cominciò ad industrializzarsi e si pensò quindi di sfruttare al massimo la luce del giorno anticipando gli orari di lavoro al mattino. In Italia, in particolare, l'ora estiva fu adottata, per la prima volta, nel giugno del 1916 e rimase in vigore fino al settembre del 1920. Fu nuovamente sperimentata durante il secondo conflitto mondiale dal giugno 1940 al settembre 1945 incluso, seguendo l'esempio di molti altri paesi belligeranti, alcuni dei quali la mantennero in vigore anche oltre il 1945.

Ancora in Italia l'istituzione dell'ora legale fu riproposta più volte nel dopoguerra, ma trovò sempre opposizioni, soprattutto da parte del ministero dei Trasporti per la necessità di coordinamento degli orari ferroviari e aerei internazionali, ma anche da parte di alcuni settori economici per nulla convinti del risparmio dei consumi e degli stessi lavoratori che lamentarono di doversi alzare anche nei mesi primaverili al buio per giungere in tempo sul posto di lavoro. Solo, come detto, nel 1966, vincendo queste resistenze, si decise di tornare all'ora legale che, sinteticamente, presenta questi vantaggi: rende possibile ai lavoratori un'ora di luce in più durante le ore di libertà serali; agevola il turismo, non soltanto interno, ma anche estero; riduce la pericolosità del traffico nelle ore di punta serali in quanto nelle ore di scarsa visibilità, come è noto, si riscontra il maggior numero di incidenti stradali; consente ai giovani di praticare gli sport preferiti nelle ore pomeridiane e serali.

U. C.

BOTTA E RISPOSTA CON IL VICEPRESIDENTE DEL SENATO

Valori: «Pci all'opposizione significa scontri più duri»

«Se la Dc risponde "no„ bisognerà allora fare i conti con le cifre»

Al vicepresidente del Senato, Dario Valori, della direzione nazionale del Pci, chiediamo — in occasione del suo intervento a Trieste nella campagna elettorale del suo partito — perché i comunisti siano usciti dalla maggioranza parlamentare che sorreggeva il governo Andreotti per poi, denunciando la validità di tale esperienza, insistere per una ripresa della coalizione di unità democratica.

«La coalizione di unità democratica — dichiara il sen. Valori, che nel Pci è confluito all'epoca dello scioglimento del Psiup — non va buttata via, come non si butta via, secondo un modo di dire inglese, il bambino insieme con l'acqua sporca; infatti consideriamo che quella politica ha dato risultati importanti e positivi, ma essa è entrata in crisi con la morte dell'on. Moro e con la formazione di un tipo di alleanze all'interno della Dc che ha posto fine a un processo di rapporti nuovi e sempre più avanzati con il Pci».

— L'interrogativo per il dopo-elezioni è dunque se questo processo debba essere ripreso o no...

«Il "dopo" non può essere che conseguenza del "prima"; tutto dipende dai rapporti che si creeranno tra i partiti riflettendo l'orientamento degli elettori. Ma il problema, per la formazione del nuovo governo, non è numerico bensì politico, ed è di fronte a tale problema che vi è una certa divisione all'interno della Dc: per una parte (da Fanfani a Donat Cattin e Bisaglia) l'"emergenza" è finita, mentre per un'altra parte della Dc (da Zaccagnini ad Andreotti) l'"emergenza" resta, ma in quest'ultimo caso si apre una contraddizione in quanto a tale riconoscimento non segue poi quella che per il Pci è la conseguenza logica, cioè un governo di unità democratica».

— E' infatti su questo punto che insiste particolarmente il Pci in questa campagna elettorale.

«Certo, noi ci sforziamo di sottolineare il perdurare dell'emergenza, soprattutto in due campi, quello dell'economia e quello dell'ordine pubblico e del terrorismo. Infatti la situazione economica tende ad aggravarsi, con la ripresa del processo inflazionistico e per i riflessi che avrà sull'Italia la questione delle fonti d'energia. Se si considera che restano anche vecchi e non risolti problemi — come la ristrettezza delle basi produttive e l'esistenza di una disoccupazione di massa soprattutto giovanile — come si potrà fronteggiare questa situazione senza una politica di programmazione e senza una rappresentanza della parte più consistente delle classi lavoratrici al governo del Paese? Le formule delle quali si parla in questi giorni (centrismo, piccola coalizione Dc-Psdi-Pri, centrosinistra riveduto e corretto) non garantirebbero la possibilità di affrontare una così grave situazione. I sostenitori di queste formule dovrebbero poter dimostrare che la situazione italiana migliorerebbe rigettando il Pci all'opposizione».

— Che cosa succederebbe, se il Pci venisse effettivamente escluso dall'area di governo?

«Ci sarebbero scontri più duri e meno possibilità di adottare misure nell'interesse di tutti i cittadini. Nessuno è soddisfatto di come sono andate le cose in Italia negli ultimi anni, ma si deve riconoscere che in tutti i campi, mano a mano che il Pci ha accresciuto la propria influenza nel parlamento e sui governi, le cose sono migliorate, almeno in parte. Ci facciamo forti di questo tipo di ragionamento, con un forte richiamo ai problemi del Paese, nella convinzione che le conclusioni politiche siano da trarre successivamente».

— Ma la Dc risponde «no» alla proposta di una ripresa della politica di unità nazionale con la diretta partecipazione del Pci...

«Allora bisognerà fare i conti con le cifre, per una maggioranza governativa diversa, e con i problemi del Paese. E qui vorremmo un'impostazione altrettanto chiara da parte delle altre forze politiche e soprattutto da parte del Psi, che non si sa bene ancora quali alternative concrete possa offrire alla nostra impostazione. Per noi resta essenziale l'unità e la forza della sinistra, per cui mi domando anche quali risultati possa avere un successo radicale, se Pannella muove invece, deplorevolmente, un attacco disordinato e fazioso contro le posizioni della sinistra».

— Pannella sostiene però di battersi per l'unità delle sinistre, per un'alternativa di sinistra a governi di «compromesso» con la Dc.

«Il piano di Pannella non è credibile per una ragione fondamentale: perché un indebolimento del Pci annullerebbe tutti i processi che si sono compiuti nella società italiana in questi ultimi dieci anni. Il Pci non ha bisogno di Pannella per scegliere l'opposizione. Ma una cosa è un Pci che fa questa scelta avendo una posizione di forza, mentre una cosa ben diversa sarebbe il ritorno del Pci all'opposizione quale risultato di un proprio indebolimento, il quale renderebbe non solo impossibile la ripresa della politica di unità democratica ma anche la stessa prospettiva di un'alternativa di sinistra».

— L'alternativa all'ingresso del Pci nel governo?

«Essa è una sola: il nostro passaggio a un'opposizione ferma ma responsabile».

Giorgio Pison

RIBADITA LA VOLONTA' DI PROSEGUIRE NELLA LOTTA E LA VALIDITA' DELLA PIATTAFORMA SINDACALE

La segreteria del sindacato metalmeccanici esce rafforzata da convegno tenuto a Rimini

DALLA REDAZIONE ROMANA

RIMINI — Indubbiamente da questo convegno la segreteria del sindacato esce rafforzata. Ribadita la volontà di proseguire nella lotta da parte dei lavoratori, è stata confermata la validità della piattaforma contrattuale. Anche alcune critiche rivolte alla segreteria delle confederazioni sono state abilmente fatte proprie dal segretario dell'Fim Pio Galli che nel suo discorso conclusivo ha invitato la segreteria unitaria ad una azione più precisa rispetto alle vertenze contrattuali. «Le confederazioni sindacali non possono stare più a guardare» ha detto Pio Galli e proprio questa affermazione del segretario generale dei metalmeccanici ha suscitato un lungo applauso dei delegati. Consensi sono venuti anche quando Galli ha parlato delle prossime lotte dei metalmeccanici che a suo avviso «dovranno colpire di più» e che saranno effettuate della manifestazioni «più forti e più possenti di quelle del 1969».

Tutto il discorso di Galli è stato uno sforzo per ribadire la non subalternità del sindacato, e la non disponibilità a svendere i contenuti del contratto. Preoccupazioni però sono state espresse per i risultati della competizione elettorale. Il sindacato anche se ogni volta continua a ribadire il proprio carattere autonomo teme uno spostamento a destra del Paese. Se ciò avvenisse, ha detto Galli, si creerebbero delle condizioni più difficili nella lotta contrattuale e si potrebbe aprire la strada a interventi repressivi nei confronti del sindacato.

Duro anche l'attacco nei confronti del governo all'interno del quale è prevalsa fino a questo momento la linea oltranzista di Visentini, custode del piano triennale. Galli ha però espresso apprezzamento per l'intervento di Scotti «che ha consentito di riprendere le trattative con l'Intersind».

Al termine dell'assemblea è stato approvato un ordine del giorno in cui è stata annunciata una giornata di sciopero generale della categoria per il 22 giugno con una manifestazione nazionale a Roma. Tra il 28 maggio e l'8 giugno si svolgeranno in tutte le aziende metalmeccaniche scioperi articolati per complessive otto ore. Con assemblee interne inoltre l'Fim ha in programma un convegno nazionale per gli impiegati da effettuarsi il 14 e 15 giugno, per definire una soluzione complessiva degli scatti di anzianità.

Per quanto riguarda la ripresa delle trattative, lunedì i sindacati metalmeccanici torneranno a riunirsi con la Federmeccanica mentre martedì sarà la volta dell'Intersind. La trattativa con l'associazione delle imprese a partecipazioni statali è ancora ferma al problema dell'inquadramento unico dei lavoratori.

Come è noto l'Intersind ha avanzato la proposta di costruire un ottavo livello che a giudizio sindacale significherebbe però la fine dell'inquadramento unico. Su questo punto e lo ha annunciato Pio Galli al termine dell'assemblea di Rimini il sindacato non è disposto a fare rinunce.

Si è svolta intanto ieri a Roma la seconda udienza della causa promossa dalla Federmeccanica nei confronti delle organizzazioni sindacali dei metalmeccanici. L'udienza non si è discostata dalla discussione sulle questioni preliminari ed è stata rinviata al 7. luglio. Al termine i legali dei tre segretari generali dell'Fim in una dichiarazione hanno sottolineato il carattere strumentale dell'iniziativa della Federmeccanica che «rimpiange forse il periodo nel quale gli atti dei sindacati corporativi erano ufficiali».

Giuseppe Sanzotta

Un morto e due feriti sulla Venezia-Trieste

PORTOGRUARO — Un morto e due feriti, di cui uno gravissimo, rappresentano il pesante bilancio di un incidente stradale verificatosi poco dopo le 16 di oggi lungo l'autostrada Venezia - Trieste, nel tratto tra San Stino di Livenza e Portogruaro, in comune di Annone Veneto. La vittima, Mario Benvenuti, 50 anni, di Venezia, viaggiava alla guida di una media cilindrata in direzione di Trieste con a bordo la moglie Carla Tommasini, 50 anni e la figlia Nicoletta Benvenuti, 15 anni, entrambe rimaste ferite. Secondo quanto avrebbe accertato la polizia stradale di San Donà di Piave, intervenuta sul posto per i rilievi di legge, l'auto condotta dal veneziano, probabilmente per un colpo di sonno del guidatore, ha deviato verso destra finendo prima nel fossato che fiancheggia l'autostrada e rimbalzando poi nuovamente sulla carreggiata. Nel violento impatto con il terrapieno il Benvenuti decedeva sul colpo per frattura del cranio.

■ GALLO VIOLENTO — Una donna aggredita 9 giorni fa da un gallo mentre si trovava nel pollaio, è morente in ospedale a causa del tetano. L'incredibile avventura è toccata alla casalinga Teresa Pescitelli, di 44 anni, di Villalfonsina presso Vasto.

Due aerei, un carico di dolore

Dalla prima pagina

Vorrei ricordare anche un nostro connazionale, il signor Martello, rappresentante della Olivetti, che abita a Larissa, che si è spontaneamente unito a noi e che ancora adesso si sta adoperando a favore degli italiani rimasti in Grecia».

Al sindaco viene chiesto subito quali siano le condizioni di salute dei due feriti più gravi, Daniela Morson e Dino Accorsi. «Con Dino abbiamo potuto parlare all'ospedale di Salonicco, è decisamente migliorato. Daniela l'abbiamo chiamata più volte: muoveva le labbra, accennava qualche movimento con le braccia, ma ci è sembrata assente, non so se ci aveva riconosciuti».

Sulla terrazza della palazzina di controllo si è intanto assiepata la folla dei parenti, degli amici, dei semplici conoscenti. Si aspetta l'arrivo, annunciato per le 7.30 circa, del secondo aereo, il Dc 9 americano, attrezzato come ospedale volante, che dovrà portare ad Aviano i feriti. Quattro ambulanze italiane e due statunitensi sono già pronte per il trasferimento dei danzerini all'ospedale di Pordenone. Si respira un'aria strana, fatta di calore umano, di solidarietà spontanea, di trepida ansia, anche perché non esistono notizie perfettamente sicure sulle condizioni dei feriti.

«La comunità americana — dice il col. Dearborn, comandante del 40.o gruppo tattico Usaf — si sente molto vicina a quella di Aviano, che lo ospita. Per questo siamo stati felici di poter aiutare la cittadina in questa triste circostanza». Da parte sua il direttore del controllo di aeroporto, il cap. Da Forno, ci spiega nei dettagli come è stato organizzato il volo di soccorso, coordinato simultaneamente a Pisa, Wiesbaden, Roma, Washington e Aviano. Non è stato un lavoro facile mettere assieme in poco tempo tutti i permessi ministeriali, le autorizzazioni di volo, le disposizioni di legge sulla rimozione delle salme, le esigenze sanitarie per il trasporto dei feriti e, da ultimo, combinare gli orari sfasati da fusi diversi e ore legali, per cui a Washington, che ha sei ore di anticipo sull'Italia, si è deciso di far decollare dalla Germania un aereo che andasse in Grecia, dove l'orologio è due ore avanti rispetto al nostro, per via del fuso e dell'ora legale.

L'aereo-ospedale atterra ad Aviano che sono le 7.20. La folla ne segue attentamente le evoluzioni mentre, fermo sul piazzale degli hangar, allunga il suo braccio automatico che fungerà da passerella per i feriti. Quando il portellone lascia intravedere quel che c'è all'interno, la folla dei parenti e degli amici prorompe in un caldo applauso. Preceduti dall'ufficiale medico Del Priore e dal personale sanitario di bordo escono poi, uno a uno, i diciotto feriti. La maggior parte viene trasportata in barella: il servizio d'ordine non può impedire che madri, fratelli, padri, figli si precipitino accanto alle ambulanze per abbracciare i congiunti. Pochi, fra questi, hanno voglia di dare luogo a grosse manifestazioni di gioia: ma quasi tutti sorridono. Gli ultimi scendono a piedi con le loro gambe, e per i loro familiari è lo spettacolo più bello.

F. D.

Pullman

quelle al momento possibili, l'offerta della ditta De Simon di Osoppo (presente nella licitazione privata assieme alla Menarini di Bologna, mentre la Dellavia di Schio non aveva inviato il suo preventivo). Così il Consorzio provvide ai primi acquisti.

Nel settembre dell'anno dopo, furono immatricolati altri cinque «370 De Simon». Successivamente il Consorzio decise di procedere all'acquisto di altri due pullman. Il «rasponso» della commissione acquisti (organo consultivo dal parere comunque non vincolante) fu negativo. Sulla scorta dell'esperienza fatta con i primi De Simon e in presenza dell'alternativa, ritenuta più valida, della ditta Dellavia, fu predisposta una relazione tecnica, inviata al Consorzio.

«Era il 20 dicembre '77», ricorda Andreucci. «Nella lettera la commissione segnalò, per quanto riguarda la carrozzeria, la piattezza del cristallo anteriore e la difficoltà nel controllare l'autobus in fase di sorpasso. I "370" di cui eravamo dotati, insomma, erano regolarmente omologati e quindi abili a circolare, tuttavia presentavano, assieme a certe caratteristiche, anche alcuni inconvenienti. E' così anche con le autovetture: una ha certe prestazioni ma difetta, ad esempio, in accelerazione, un'altra si controlla con maggiore difficoltà in alcune manovre».

Il Consorzio trasporti si adeguò al parere della commissione e scelse di acquistare i due «370 Dellavia». Dopodiché si rese necessario provvedere all'acquisto di ulteriori due mezzi. «Le dimissioni di tutta la commissione — precisa ancora Andreucci — si verificarono a questo punto, quando si trattò di scegliere fra l'acquisizione di mezzi per il trasporto cittadino (gli "Inbus De Simon") e l'acquisto, invece, di autobus extraurbani (i "370 Dellavia")». Una storia complicata, dunque, resa ancor più intricata dalla difficoltà di ricostruire i ricordi nel momento di sconforto e dolore che i colleghi di Babuin e di Frattolin, i due autisti tragicamente scomparsi, stanno ora vivendo.

B. C.

Cardinali

genari) e con questa immissione di nuove porpore diventano 38, poco meno di un terzo del totale del Sacro Collegio.

Per quanto riguarda i neocardinali stranieri annunciati da Papa Wojtyla, si tratta dell'arcivescovo di Hanoi, monsignor Trinh Van Can, 58 anni; dell'arcivescovo di Mexico, Corripio Ahumada, di 60; dell'arcivescovo di Nagasaki, Asajiro Satowaki, di 75 (aveva dato le dimissioni negli ultimi mesi, ma gli sono state rifiutate per altri due anni); di mons. Roger Etchegaray, arcivescovo di Marsiglia, 57 anni; del primate d'Irlanda, Tomas O'Fiaich, 56 anni, arcivescovo di Armagh; di monsignor Gerald Emmet Carter, 67, arcivescovo di Toronto, Canada; e dei due polacchi che chiudono la lista, mons. Franciszek Macharski, 52 anni, successore di Wojtyla nella sede di Cracovia, e mons. Ladislao Rubin, di 62 anni, ausiliare del cardinale Wyszynski e segretario generale del Sinodo dei vescovi a Roma.

F. P.

«Olocausto»

una lunga telefonata. A suo avviso chi, partendo dalla premessa «la guerra è guerra», mette sullo stesso piano tutti gli olocausti fa un discorso «osceno». E si addentra in un'appassionata esposizione della sua tesi:

«Hiroscima è stata un'azione svolta contro un nemico armato, con un esercito potente e che non voleva arrendersi. E' stata una cosa atroce, d'accordo. Però il massacro di sei milioni di persone innocenti mi pare una cosa — tra l'altro determinata freddamente a tavolino — ben diversa. Gli ebrei non avevano un esercito, erano innocenti perché non avevano armi da usare contro i tedeschi.

«Da quando ho l'età della ragione mi sono posta il problema dei campi di sterminio degli ebrei. Ho sempre cercato di capire come e perché delle persone potessero concepire cose simili. Per questo, lasciando da parte i film, ho letto e riletto parecchi libri, documenti, saggi, dell'una e dell'altra parte. Mi sono anche sforzata di entrare, almeno in parte, nella mentalità di coloro che hanno commesso quei misfatti, ma credo che non ci riuscirò mai, perché sono una persona normale. Quelli, invece, erano dei folli. Altro che dire "la guerra è guerra".

«Nell'ufficio dove lavoro, ci sono persone che mi hanno detto di non aver visto "Olocausto" borbottando qualcosa come "Sai... quelle scene mi impressionano". Sono fatti che non li interessano, perché accaddero trent'anni fa, oppure odiano ancora gli ebrei? Non posso capire l'odio di razza. Esiste gente con la pelle di questo o di quel colore, ma è inconcepibile mettere esseri umani in campo di concentramento, torturarli e sterminarli con il gas perché sono diversi da noi e magari ci irritano con il loro comportamento. Pensiamo a noi e agli slavi. Le persone normali reagiscono in un modo, i paranoici in un altro. L'idea di sterminare gli ebrei è nata nel cervello di un pazzo criminale e messa in pratica da persone che lo assecondavano per paura di perdere i loro privilegi».

Affiora nella nostra interlocutrice un ricordo doloroso: «Mio padre possedeva una casa. Un giorno sulla porta abbiamo trovato incisa la scritta "A morte l'ebreo ladro"».

Dolore e amarezza anche nella lettera di Narciso Borisi, un ex deportato a Dachau che mette tra parentesi, accanto alla firma il suo numero di prigioniero: 64694 Cld. Rievoca le difficoltà incontrate per tornare in patria alla fine della guerra, le parzialità commesse nel distribuire i primi soccorsi, la smemoratezza della gente. «Potrei scrivere decine e decine di pagine, un libro addirittura, ma a che servirebbe? Basti dire questo: la Repubblica federale tedesca versò all'Italia migliaia di marchi a titolo d'indennizzo per noi ex deportati. Ma il governo ha tenuto per anni quel denaro nelle proprie casse, facendolo fruttare a proprio beneficio, prima di darci quello che era nostro».

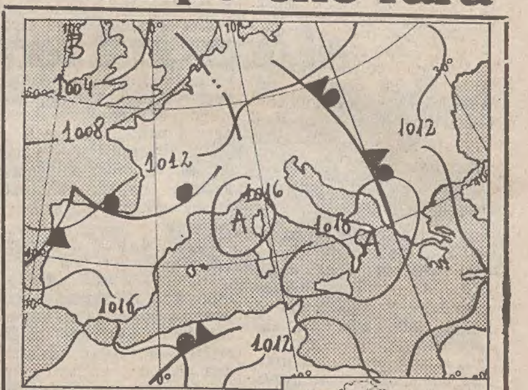
Quante cose «da non dimenticare», vedendo «Olocausto».

L. C.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	85	3	64	87	38
CAGLIARI	43	81	59	73	36
FIRENZE	10	43	40	44	81
GENOVA	81	5	9	14	58
MILANO	63	16	77	45	15
NAPOLI	43	27	35	38	45
PALERMO	22	89	44	29	15
ROMA	59	40	3	47	66
TORINO	42	90	9	41	7
VENEZIA	41	72	85	66	1

Il tempo che farà



Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso per nubi a prevalente evoluzione diurna, che specie a ridosso dei rilievi potranno dare luogo ad isolati e brevi rovesci o temporali pomeridiani. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso. Foschia anche densa nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti della penisola.

Temperatura: senza variazioni al Nord ed al centro; in lieve aumento al Sud.

Mari: da quasi calmi a poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 17, 25; Bolzano 10, 29; Verona 13, 27; Venezia 14, 23; Milano 15, 26; Torino 13, 22; Genova 15, 22; Bologna 13, 28; Firenze 16, 30; Pisa 11, 27; Falconara Marittima 13, 26; Perugia 14, 26; Pescara 14, 24; L'Aquila 14, 25; Roma Urbe 16, 29; Roma Fiumicino 14, 26; Campobasso 14, 25; Bari 16, 26; Napoli 13, 26; Potenza 12, 33; S. Maria di Leuca 17, 21; Reggio Calabria 17, 27; Messina 18, 26; Palermo 20, 24; Catania 14, 25; Alghero 14, 26; Cagliari 14, 25.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 7, 16; Atene 18, 28; Belgrado 17, 30; Berlino 6, 24; Bruxelles 5, 15; Buenos Aires 11, 20; Chicago 8, 16; Copenaghen 9, 14; Francoforte 8, 17; Ginevra 9, 20; Helsinki 13, 23; Hongkong 24, 29; Kiev 13, 26; Lisbona 12, 19; Londra 8, 14; Los Angeles 14, 25; Madrid 10, 20; Montreal 9, 14; Mosca 19, 29; New York 17, 19; Vienna 16, 26.

GEROLIMICH S.p.A.

Sede sociale in Genova - Viale Mojon 2
Capitale sociale L. 262.500.000 interam. versato
Tribunale di Genova 33774/51458/398

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 giugno 1979 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1979 alle ore 11, presso la sede sociale di viale Mojon 2 - Genova, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Bilancio e Conto Profitti e Perdite al 31-12-1978 - Relazione del Consiglio di Amministrazione - Rapporto del Collegio Sindacale.
2) Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1979-1981 - Nomina del Presidente del Collegio stesso - Determinazione dei relativi emolumenti.
3) Determinazione in numero di sette dei componenti il Consiglio di Amministrazione - Nomina di un Consigliere di Amministrazione. Avranno diritto di partecipare all'Assemblea gli Azionisti che, a norma della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza le loro azioni presso le casse sottoindicate.

Casse incaricate:
Cassa sociale in Genova - viale Mojon 2
Le sedi del Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Passadore

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GEROLIMICH S.p.A.

Sede sociale in Genova - Viale Mojon 2
Capitale sociale L. 262.500.000 interam. versato
Tribunale di Genova 33774/51458/398

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
da L. 262.500.000 a L. 7.350.000.000

In esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi il 16 gennaio 1979, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 7 maggio 1979, ha deliberato di dar corso all'aumento del capitale sociale da L. 262.500.000 a L. 7.350.000.000 a pagamento, da effettuarsi mediante emissione alla pari di n. 14.175.000 nuove azioni da nominali L. 500 cadauna, godimento 1.o luglio 1979, da offrirsi in opzione agli Azionisti in ragione di n. 27 azioni nuove ogni azione vecchia posseduta.

L'opzione dovrà essere esercitata sotto pena di decadenza del diritto, nel periodo di tempo compreso fra il 2 giugno ed il 3 luglio 1979 inclusi, presso la sede sociale o presso le sedi e filiali di Genova, Trieste, Torino, Milano, Firenze, Roma, Napoli e Palermo dei seguenti

Byron e il suo mito

«BYRON fu una cassa di risonanza della sua epoca», afferma J.H. Plumb, nell'introduzione alla biografia di Byron (ed. Rusconi), di Elizabeth Longford, studiosa inglese laureata a Oxford e lautrice di alcune biografie famose, quali quella su Winston Churchill e quella su Wellington. E in realtà pochi personaggi diedero vita, come Byron, non solo a nuove correnti letterarie, ma a un nuovo e imprevedibile sistema di vita, divenendo espressione dell'inconscio collettivo di un'epoca.

Byron fu fantasioso ed eccessivo in tutto: i suoi amori sfrenati, offuscati da ombre sinistre di incesto, sodomia, delitto; i suoi viaggi in terre, per quei tempi, misteriose e lontane; la sua sensibilità e insieme il suo comportamento egoista e spesso crudele. Solo la sua capacità di autoderisione potè salvare il mito di Byron dalla tediosità e di questa sua capacità abbiamo numerosi esempi nelle lettere e nei diarii, dei quali Elizabeth Longford tiene sempre conto nella stesura delle sue pagine. E la validità dell'opera della Longford sta proprio nella misura che ella riesce a mantenere, anche se in certi punti (specie nella descrizione degli amori byroniani) si lascia qualche volta prendere la mano dal fascino del personaggio.

La circostanza più importante della stirpe dei Byron fu, secondo la Longford, l'ascendenza celtica in entrambi i genitori: da Catherine Gordon e «Jack il matto» nacque a Londra, il 22 gennaio 1788, «George Gordon, sesto Lord Byron». Dopo un periodo abbastanza lungo durante il quale madre e figlio (il padre preferì allontanarsi dalla famiglia quando il patrimonio della seconda moglie cominciò a scemare) pellegrinarono per le contee intorno a Londra, finalmente nel 1789 si stabilirono ad Aberdeen, dove Byron frequentò la scuola: prima quella di «Bodsy» Bower e poi quella secondaria, dove fu iscritto con il nome di Geo Byron Gordon e dove gli fu impartita un'educazione prettamente scozzese. Lo stesso Byron ebbe occasione di definirsi: «mezzo scozzese per nascita e tutt'intero per educazione».

Dopo la morte del padre e dello zio, George Gordon divenne «Dominus de Byron», e con tale titolo fu presentato, a dieci anni, alla nuova scuola e prese possesso della sua casa, Newstead Abbey, un palazzo in rovina, pieno di saloni per cerimonie, chiostri, archi, ma del quale solo il retrocucina era abitabile. La suggestione dell'antico palazzo gotico impressionò moltissimo il giovane Lord Byron che lottò in seguito per non venderlo.

Nel 1801 Byron passò ad Harrow a frequentare una scuola privata con 250 ragazzi e dove si trovò molto male. «Odiai sempre Harrow», scrisse e odiò la «monotona lezione ripetuta», la disciplina scolastica, la turbolenza e la crudeltà dei compagni che non mancarono di notare la sua imperfezione fisica. Byron infatti era nato con il piede destro dispasico (e cioè caprino), la qualcosa determinò in lui fin dai primi anni un grave senso di inferiorità che egli cercò di compensare con molti esercizi fisici: boxe, nuoto, equitazione. Ma ben presto anche nella nuova scuola fu lui il protettore dei ragazzi meno bellicosi, pestando e «strigliando» i loro tormentatori.

Byron chiuse con Harrow nel luglio del 1805, incidendo il proprio nome sul tradizionale muro della scuola. L'anno prima aveva scritto alla madre: «Mi aprirò un sentiero nel mondo o perirò nell'impresa. Mi aprirò la strada fino alla Grandezza, ma mai col Disonore. Questi, signora, sono i miei propositi». E quando entrò al Trinity College di Cambridge, nel 1805, a diciassette anni, scrisse a un amico: «L'università non è luogo per migliorare né la morale né il reddito». E in effetti il suo impatto con Cambridge non fu dei più piacevoli: «Questo posto è il Diavolo: un inferno di professori ubriachi, litigiosi, equivocanti e di studenti libertini». E quindi la decisione del poeta fu presto presa: se ne andò a Londra, dove la vita era più varia e le occasioni maggiori e dove seguì la stampa dei suoi primi volumi di poesie.

Ma soltanto durante la preparazione per la stampa del «Childe Harold» egli entrò ufficialmente nel mondo letterario con l'aiuto e il patrocinio di Thomas Moore, il popolare scrittore di liriche e suo futuro biografo.

Attraverso il canale letterario, venne a contatto anche con il mondo della politica e il 27 febbraio 1812, il giovane Pari dell'opposizione parlò contro un disegno di legge governativo che prevedeva la pena di morte per la rottura delle macchine. Infatti, mentre la Rivoluzione Industriale avanzava, alcuni lavoratori si rifiutavano di morire in silenzio e alcune sommosse erano scoppiate fra i tessitori di Nottingham. Per l'intervento successivo alla Camera, Byron scelse l'«Emancipazione Cattolica», e il terzo e più intransigente discorso ebbe per argomento la «libertà del suddito»: erano problemi che stavano a cuore al poeta, eppure egli abbandonò improvvisamente l'attività politica dopo il terzo discorso, perché «non gli riusciva di sopportare un futuro di "politica e decoro"».

«Un mattino mi svegliai e mi trovai famoso»: è una delle più frequenti citazioni da Byron. Era la mattina del 10 marzo 1812 e il suo editore aveva lanciato sul mercato «Childe Harold's Pilgrimage» con un battage pubblicitario degno di tempi futuri. Byron aveva soltanto 24 anni.

La Fama produsse anche altri frutti: molte donne si contesero il poeta che, equamente, divise le sue grazie fra Caroline Lamb, denominata la «Giovane Selvaggia», sua cugina Annabella Milbanke, giovane intelligente dall'espressione seria e nel complesso «piccante» e anche Augusta, la sorellastra, che, stanca della vita familiare con tre figlie e un marito poco soddisfacente, andò a vivere con Byron, dal quale avrà una bambina: Elizabeth Medora Leigh, nata il 14 aprile 1814.

Anche per cercare di rompere e arginare lo scandalo che la nascita della bambina aveva suscitato nella società londinese, Byron subito dopo sposò Annabella Milbanke. Ma il matrimonio si dimostrò subito difficile e dopo vari tentativi, specie da parte di Annabella, si ruppe definitivamente subito dopo la nascita della figlia, Augusta Ada.

Byron cominciò allora a viaggiare. Dopo una permanenza in Svizzera, dove s'incontrò con Shelley, negli anni tra il 1816 e il 1819, vagò per le più belle città italiane, con il fedele amico Hobhouse.

Dopo una tappa a Milano che giudicò deludente, soggiornò a lungo a Venezia, dividendo le sue preferenze fra Palazzo Mocenigo sul Canal Grande e «La Mira», una delle più belle ville palladiane sul fiume Brenta. Come divise i suoi amori fra donne veneziane aristocratiche e plebee. A Roma fu soggiogato dal «fulgore» dell'insieme dei monumenti, a Ravenna apprezzò molto l'ospitalità di casa Guiccioli e soprattutto ammirò Teresa, l'ultimo suo amore, che lo seguirà nelle sue peregrinazioni fino a Genova. Qui arrivò con una corte di amici e un piccolo zoo di bestie e abitò nella villa Saluzzo ad Albaro dove cercò di arginare la sua obesità sempre minacciosa con pesce fresco e vino campagnolo. E proprio a Genova scoccò la scintilla del suo interessamento per le sorti della Grecia.

Nel 1823 un rappresentante del comitato londinese per gli aiuti ai patriotti greci in lotta contro i Turchi, andò a fargli visita ad Albaro. Immediatamente Byron si infiammò e si offerse di partire subito; partenza che avvenne nel luglio del 1823 da Livorno. In quell'occasione giunsero a Byron graditissime alcune righe di augurio da Goethe, che egli considerava «il maggior genio che la nostra epoca abbia prodotto».

Il viaggio tuttavia non fu proprio «favorevole» e dopo una falsa partenza si avviarono con una «bagnarola» (il brigantino «Hercules» del capitano Scott) che «scendeva lentamente rollando lungo la costa italiana».

Quando Byron e i suoi amici attraccarono ad Itaca, ansiosi di accendere la fiaccola della libertà, non trovarono nessuno ad attenderli e non riuscirono a stabilire i contatti per parecchio tempo. Intanto anche la sua salute dava preoccupazioni.

Finalmente Byron riuscì a mettersi in contatto col famoso capo suliota Marco Botzaris, il quale trattenevа i Turchi sopra Missolungi, con 350 dei suoi Sulioti. Ma prima che potesse raggiungerlo, Botzaris fu ucciso da una pallottola turca.

Il 30 dicembre 1823 il gruppo di Byron su due imbarcazioni salpò da Zante diretto a Missolungi che raggiunse fortunosamente il 4 gennaio dopo due assalti turchi. La piana che li accolse si rivelò una fonte di malaria e Byron definì Missolungi «questo cesto di fango». Le piogge incessanti e la forzata immobilità depressero ulteriormente l'umore del poeta che alternava noiosi malanni a spericolate cavalcate nel fango. La sua ultima malattia iniziò il 10 aprile 1824. Per i due giorni seguenti il dottor Bruno (che lo seguiva da Genova) lo curò instancabilmente con «sudorifici», purganti e bagni caldi. Ma le sue condizioni andarono sempre peggiorando, tanto da indurre il medico a consultarsi con altri due, Millingen e Kennedy, che si alternarono al suo capezzale fino alla domenica di Pasqua, nel pomeriggio, quando Byron, dopo un ennesimo salasso, disse che voleva dormire.

Alle sei del pomeriggio del lunedì dell'Angelo, 19 aprile 1824, Byron morì senza riprendere conoscenza. Aveva aperto appena gli occhi e li aveva richiusi immediatamente, «come se avesse visto quanto bastava di questo mondo». Non aveva ancora 37 anni.

Nino Palumbo

L'ANTICA CITTA' ROMANA E' TORNATA IN VITA AL MUSEO AMERICANO

Questa Pompei a New York sembra proprio Las Vegas

Luogo di vacanza, aveva infatti anche il «gambling» e la gente amava scommettere e giocare ai dadi, sebbene a livello familiare e di passatempo

NEW YORK — *L'antica Pompei romana è tornata in vita al Museo Americano di storia naturale di New York con l'aiuto del Museo archeologico di Napoli, del ministero della Cultura italiana — qui dall'Istituto italiano di cultura e della Xerox Corporation. Pompei rivive nelle sue ville e case, nei suoi giardini e stadi, nei suoi campi, teatri, palestre, bagni e piscine.*

Pare quasi di sentire la fragranza del pane appena sfornato, le musiche che accompagnavano i suoi festini, l'eccitazione della folla al passaggio delle bighe in corsa, il suo osanna al gladiatore trionfante. E le anfore sono nelle cucine, negli atrii: sono rimaste intatte o quasi risparmiate dal Vesuvio che in un mattino d'agosto dell'Anno domini 79 si mise in eruzione, seminando distruzione e soffocando con la sua cenere il dieci per cento dei circa ventimila abitanti. E ci sono le bilance dei fornai e farmacisti, gli utensili da cucina, le stufe.

Pompei la vediamo serena, distesa nella baia di Napoli, ai piedi del monte Vesuvio. Era gente che viveva discretamente bene quella di Pompei, gente indubbiamente invidiata a Napoli a Roma durante la fine della Repubblica e agli inizi dell'Impero — un periodo che era iniziato al primo secolo avanti Cristo. Pompei era una città di vacanza per i ricchi romani, che là avevano ricche dimore e andavano a rilassarsi e svagarsi.

Pompei era e così ci è presentata in questa esposizione, una specie di Sanremo o più modestamente una Porretta Terme, sebbene qualcuno qui sia arrivato a paragonarla a Las Vegas per il semplice fatto che anche a Pompei esisteva il «gambling», la gente amava scommettere e giocare ai dadi e al «knucklebones» o «tali», un gioco che nella sua versione moderna è chiamato Dibs. Anche a Pompei venivano a esibirsi cantanti come avviene a Sanremo, durante il Festival della canzone. Venivano da Roma e più probabilmente da Napoli, che è sempre stata ricca di cantanti e attori comici. Ma anche se Pompei possa avere avuto «performers» della fama, poniamo di un Belafonte, io tendo più a vederla come una specie di Montecatini Terme: un posto per gente stanca della tumultuosa vita della grande città, desiderosa di rinfrancarsi e gioire dopo le cure termali diurne.

Dunque ci sono in questa mostra i dadi, le monete, le clips di una attività gamblinistica, ma non a livello industriale, bensì familiare, un gioco che era soprattutto passatempo. A Las Vegas tutto è facile se si ha un mucchio di soldi, inclusi gli amori, se così vogliamo chiamarli. Bene, anche a Pompei si potevano avere amori facili, ma non so se così possano definirsi gli amori rappresentati in due dipinti «erotici» presentati alla mostra nuovayorchese. Io penso che essendo Pompei un posto di villeggiatura certe forme amorose, qui ritornavano in auge. Pompei offriva queste disposizioni d'animo e di sensi con la sua aria fine, il suo sole, la sua bellezza panoramica, la sua frutta, i prodotti della sua pesca, le sue notti fatte per divertirsi.

Mangiavano con gioia i pompeiani e i loro ospiti romani. Mangiavano piegati su un fianco, come allora si faceva a Roma e in tutto l'impero. E si lavavano, bagnavano, unmettavano e volevano la casa bella e comoda con molti fiori e giardini interni. La plastica non era stata ancora inventata, così tutto ciò che avevano era di materia genuina, così che la loro casa era adornata di mosaici, dipinti, sculture, non da riproduzioni o fac-simili.

Questi mosaici e sculture e ornamenti d'oro e argento sono qui tra noi che lentamente andiamo da una alle altre stanze del museo dove ci è presentata l'arte e la scienza di Pompei, due cose che i pompeiani accomunavano nella loro vita quotidiana.

C'era gioia di vivere, c'era voluttà a Pompei, ma anche lavoro. Si facevano le ore piccole, ma al mattino, la famiglia, era riunita per il «breakfast». Cosa mangiavano? E' affascinante scoprirlo e questa mostra aiuta molto a scoprirlo perché ci presenta la vita così com'era prima che il Vesuvio eruttasse. Non era una cucina propriamente raffinata la loro, ma io la vorrei proporre agli amanti della cucina dell'antichità. Penso che sarebbe una buona cucina anche per i nostri giorni. Intanto si può fare a meno della forchetta. I pompeiani mangiavano bene senza forchetta, perché no, noi, oggi? Soltanto il triclinio lo trovo scomodo, non mi posso vedere reclinato su un fianco mentre mangio. Ma i ricchi romani si facevano aiutare. Qualcuno metteva loro in bocca i chicchi d'uva e mesceva loro il vino. Per il resto, salvo il coltello, facevano tutto con le mani, che poi se le lavavano subito. Mangiavano solitamente senza toga o con la toga aperta. Di solito avevano tre piatti principali, che cominciavano con il «gustatio» o antipasto che dire si voglia, che era accompagnato da mulsum, una mistura di vino bianco e miele. Le salse erano famose, tanto che era sorta un'industria che le imbottigliava e spediva a Napoli e a Roma. Il liquame di pesce fermentato era mescolato con l'olio d'oliva e aceto o miele e combinato con grande varietà di erbe e spezie. In un mosaico sono dipinte quasi due dozzine di creature del mare commestibili. Il piatto principale consisteva comunemente di arrosto di capretto, pollo e prosciutto. Il porco era preferito al bue. I dolci erano semplici, a base di mela e mandorle o altra frutta di stagione, erano simili al «baklava». Non si usava il caffè, ma si beveva molto buon vino. E si continuava a libare dopo pranzo quando c'erano i trattenimenti, le letture di poesia, i giochi, le danze o altri diletti sensuali.

Ma venne l'eruzione e «the party was over», tutto finì quel mattino del 24 agosto di 1900 anni fa. Soltanto 1600 anni dopo Pompei è riaffiorata grazie agli scavi. Era rimasta ferma così da quel mattino d'estate dell'Anno domini 79, ferma all'ora della prima colazione, poco dopo che i fornai avevano aperto negozio, poco dopo che i primi mattinieri si erano recati ai bagni per rimettersi dagli eccessi notturni.

Questa mostra non solo immette lo spettatore dentro la vita quotidiana di Pompei ma lo mette pure dentro al Vesuvio in eruzione. L'eruzione qui presentata nel suo fragore non è quella ovviamente del 79 a.C. che distrusse Pompei, ma una più recente, precisamente quella che si verificò a Pompei nel 1944 e fece danni limitati. Il suono è stato ripreso dalla Us Air Force assieme alle diapositive.

Questa seconda mostra si chiama «Volcano» e non si riferisce soltanto al Vesuvio, ma alle maggiori eruzioni verificatesi nel mondo in questo secolo. Avete sentito un bombardamento aereo? Io l'ho sentito a Bologna nel 1944. Non posso dire d'averlo visto, ma sentito l'ho e come. Vedere è difficile, tutto si fa nero e si piega la testa in atto di difesa. E' un rombo che scuote tutto. L'ho risentito al Museo di storia naturale, con altro spirito, s'intende. A Hiroshima, immagino, sia successo peggio di un'eruzione vulcanica. «Volcano» impaurisce, ma ti dice pure che i vulcani non sempre fanno soltanto del male, qualche volta al male fanno seguire del bene, rendendo i terreni più fertili. E la lava, come si fa bella dopo, ne fa un'opera d'arte, astratta se si vuole, ma grandiosa, stupefacente.

A noi della stampa il museo ha offerto un rinfresco, ma perché vino Chianti, pure ottimo, anziché vino dei campi Flegrei? Qualcuno doveva dire al museo che i terreni lavici hanno prodotto vini spettacolari, i vini adatti per questa mostra, dove gli americani per la prima volta vedono Roma non soltanto come simbolo di violenza e di intrigo, ma come una civiltà in cui c'era posto pure per una vita gentile di laissez faire et laissez passer.

Mario Albertazzi



Londra — La modella Jilly Johnson in una posa simpatica esibisce una conturbante sottoveste nera di nylon della collezione primavera-estate proposta dal gruppo Woolworth's a Londra.

PER RISOLVERE IL PROBLEMA DELL'ALIMENTAZIONE PER GLI AFRICANI

Buone le braciole di ippopotamo e le bistecche di bufalo o di zebra

L'idea di allevare animali selvaggi potrebbe rivelarsi molto remunerativa

L'habitat ideale per la fauna africana è costituito (o, meglio, lo sarebbe se non esistessero i cacciatori di frodo) dal parco di Serengeti: una sconfinata pianura di dodicimila chilometri quadrati nella Tanzania, tra i fantastici crateri di Ngoro-Ngoro e le steppe dei Masai. In nessun altro posto al mondo il vento pettina le steppe in modo così armonioso, in nessun altro luogo le mandrie sono così compatte e felici; laggiù il tempo e lo spazio non hanno limiti. La pianura riarsa trema a tratti sotto il trotto serrato di migliaia di zebre o di gnu; branchi compatti di gazzelle e di antilopi migrano in cerca d'acqua e di pascoli o fuggono per l'apparizione improvvisa di un leone (ma a volte sostano indifferenti a pochi metri di distanza da interi gruppi familiari di felini: una tacita tregua nella lotta mortale? Che cosa c'è, al mondo, di più misterioso della cupa grinta del bufalo cafro o di più divertente dell'invadente curiosità del babbuino? Oppure di più strano del patto di mutua assistenza tra il rinoceronte bicorno e il bianco ibis, «l'uccello poliziotto» che in cambio dei parassiti sparsi sul groppone del pachiderma fa buona guardia sbattendo furiosamente le ali a ogni allarme? Gli inglesi dicono che se si ritorna dall'Africa senza nostalgia è perché non si conosce Serengeti.

Esiste, in quella parte dell'Africa, un'armonica interdipendenza tra i fattori suolo-vegetazione-acqua-energia solare-fauna. Se la fauna indigena viene sostituita da quella importata, questo equilibrio si rompe e subentra l'inerzia biologica, con conseguente mancanza di fertilità, erosione del suolo, eccetera. Uno degli spettacoli più ammirevoli della natura è l'incredibile coabitazione, nell'habitat africano, di 20-30 specie animali diverse; ogni specie ha la sua funzione, ognuna di esse utilizza la vegetazione senza danneggiare permanentemente le altre specie. Prendiamo l'elefante, per esempio: esso ha la funzione del carro armato aprendo la strada nella giungla intricata; l'ippopotamo, invece, è un bulldozer anfibio, una specie di ingegnere idraulico che provvede al drenaggio dei corsi d'acqua; infine, le zebre, le giraffe e gli impala forniscono... il vitto ai carnivori. D'altro canto, le stesse zebre, le antilopi e gli impala si nutrono di erba, i rinoceronti brucano i rovi, le giraffe si cibano dei ramoscelli e delle foglie degli alberi più alti, l'elefante divora le macchie e le foglie degli alberi medi.

Si dovrebbe lasciare via libera alla natura. Operando con oculatezza e lungimiranza, si può giungere — purché non manchino volontà e buona fede — non solo a preservare la fauna africana, ma anche a ottenere da essa un profitto sia diretto (carne commestibile, molto necessaria nell'Africa affamata di proteine) sia indiretto (turismo). Nel Kenia il turismo occupa il secondo posto (dopo il caffè), tra le fonti nazionali di reddito; nella Tanzania esso rende miliardi di lire, in un paese in cui il bilancio nazionale non è certo elevato. Il danno che i turisti arrecano alla fauna è del tutto trascurabile: nella grande maggioranza dei casi, essi vanno in Africa per osservare e fotografare; pochissime volte per uccidere animali (con tanto di salata autorizzazione). In quanto al profitto diretto, non si tratta di una chimera ma del progetto più rivoluzionario — nel campo zoologico — del secolo ventesimo: quello, cioè, dell'allevamento degli animali selvaggi a scopo di reddito (produzione di carne commestibile).

La parola «allevamento» è impropria: si tratta, in realtà, di lasciar vivere e di sfruttare oculatamente. Il concetto di allevamento della fauna sta guadagnando proseliti in America e in Gran Bretagna. L'entusiasmo non è ingiustificato: si è scoperto, infatti, che gli animali selvaggi rendono assai di più, per ettaro, di quelli domestici. Per rendersene conto basta un esame comparato del rispettivo peso degli animali allevati: un elefante equivale, in peso, a circa 80 pecore, un ippopotamo a 60, una giraffa a 40, un bufalo a 15 e un'antilope da tre a 15 a seconda della specie. La carne degli animali selvaggi, poi, è di buona e anche ottima qualità; l'ippopotamo da un'ottima carne di maiale, mentre quella della zebra e del bufalo si possono equiparare alla carne equina e bovina. Alcuni piccoli allevamenti della fauna esistono già in alcune zone dell'Africa: nel Parco Queen Elizabeth (Uganda) vengono allevati ippopotami e nella zona di Samburu (Kenia) alcuni branchi di zebre.

L'esperimento di gran lunga più interessante è stato tentato da due americani, il dott. Raymond Dasman e il dott. Archie Mossman. Si tratta di un esperimento «pilota»: allevamento comparato di animali selvaggi e di animali domestici, destinati alla produzione di carne in due regioni limitrofe della Rhodesia. Fu prescelto il gigantesco ranch Henderson, di 135 mila acri, sito a 200 km a Sud-Est di Bulawayo. I prodotti del ranch avevano mantenuto la fauna indigena in circa metà ranch, mentre nell'altra metà allevavano bestiame. Per prima cosa i due scienziati fecero l'inventario della selvaggina: risultò così che nella zona c'erano 6.000 impala, 1.800 zebre, 400 maiali selvatici, 100 giraffe, ecc. e alcuni carnivori: un leone, tre leopardi, alcuni ghepardi, sciacalli e altri animali minori. Fu stabilito, d'accordo con l'autorità competente, la percentuale massima di animali da utilizzare per l'esperimento (complessivamente 600 impala e 200 zebre) e si cominciò ad abbatterli. Dal luglio al novembre di quell'anno furono abbattuti 450 capi e nell'agosto partì il primo carico di carne per Bulawayo, ove fu venduta a prezzi notevolmente inferiori a quelli della carne comune. Si consideri poi che i profitti, per quanto riguarda la fauna, non provengono solo dalla vendita della carne: se ne ricavano, notevolissimi, anche dalla vendita delle pelli e soprattutto dai permessi di caccia; in quanto alle perdite subite dal contingente di quella zona, esse furono ben presto compensate (poiché l'operazione fu condotta con criterio) dalle nuove nascite.

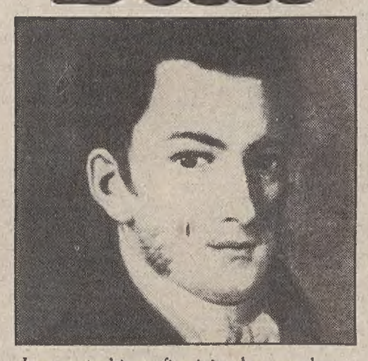
Interessanti anche le ricerche condotte tempo addietro da uno scienziato, il quale è riuscito a produrre una polvere di proteine tratta dalla carne di animali domestici e selvaggi; questa polvere, che può essere con facilità conservata e distribuita, ha contribuito decisamente a far sparire, in alcune zone, l'orrenda malattia (lo «kwasciocor») che insorge tra i bambini indigeni a causa della carenza cronica di proteine nella loro dieta.

Geo Malagoli

Un penetrante ritratto letterario e umano. Un grande affresco di costume e di storia.

Massimo Grillandi

Belli



In questa biografia rivive la complessa e contraddittoria personalità del Belli e, attraverso la sua "commedia", il ritratto della Roma dei Papi, di Pasquino, delle storie "d'amore e di coltello", di gentildonne e prostitute...

"Gli Italiani"
RIZZOLI EDITORE

STORIA DELL'ARTE ITALIANA

A cura di Giovanni Previtali e Federico Zeri

Nel secondo volume, ora in libreria: la condizione dell'artista, il suo mercato, il rapporto coi committenti nelle diverse epoche. Come è cambiato il pubblico e il suo gusto. Il collezionismo, dal Vasari al Lanzi. L'editoria, la critica d'arte. Con una nuova ricca documentazione iconografica.

L'ARTISTA E IL PUBBLICO

a cura di Giovanni Previtali
pp. XXIX-484, con 360 tavole illustrate, L. 40 000

EINAUDI

Sorridono per beneficienza...



Hollywood — Jane Fonda e John Voight, vincitori dell'ambito premio Academy, sorridono contenti durante uno spettacolo di beneficienza al quale hanno partecipato firmando autografi per gli ammiratori per più di tre ore. (Upi)

GIORNALE DI TRIESTE

CON IL NUOVO ORARIO CHE AVRÀ LA DURATA DI DUE ANNI

Nuovi collegamenti ferroviari fra Trieste Puglia e Sicilia

La «Freccia delle Dolomiti» sulla linea Udine - Treviso - Milano Saranno soppressi ben nove treni sulla Udine - Pontebba - Carnia

L'entrata in vigore dell'ora legale coincide, come ogni anno, con l'applicazione dell'orario estivo ferroviario e dei negozi. E' questa la principale modificazione nelle abitudini dei cittadini determinata dallo spostamento in avanti delle lancette dell'orologio. Sul nuovo orario di apertura e chiusura dei negozi riferiamo in altra pagina di cronaca.

Alcune sostanziali novità vanno registrate per quanto riguarda il movimento ferroviario. Innanzitutto c'è da segnalare che le Ferrovie dello Stato hanno compreso il disagio derivante ai passeggeri dall'alternanza dell'orario estivo e invernale. Con l'entrata in vigore dell'ora legale e, rispettivamente, con il ritorno a settembre dell'ora solare, si è assistito, di volta in volta, a modificazioni degli orari ferroviari, a soppressioni o istituzioni di convogli, che hanno prodotto inconvenienti di vario tipo agli utenti. Il fatto era stato più volte criticato. Da oggi le cose cambieranno: l'orario generale delle Ferrovie è stato strutturato in modo da essere valido per un periodo di due anni, sino al 30 maggio 1981, salvo leggeri ritocchi che potranno essere apportati nell'estate prossima.

Un'altra innovazione riguarda l'allungamento dei tempi di percorrenza di molti treni. L'esperienza ha dimostrato, specie in concomitanza con l'esecuzione di lavori di manutenzione su varie tratte, che i treni accumulavano regolarmente ritardi di alcuni minuti. Nell'orario che entra da oggi in vigore (e che quest'anno gli utenti possono già trovare in vendita) i ritardi sono calcolati e i treni dovrebbero quindi rispettare gli orari. Tuttavia, in alcuni casi, salteranno alcune coincidenze, finora possibili al filo del minuto.

Per quanto riguarda le novità che interessano i compartimenti della nostra regione, una notizia che creerà malumore è data dalla soppressione, a partire dal 1.o giugno, con la concomitante predisposizione di servizi alternativi di autobus, di ben nove treni locali sulla linea Udine - Pontebba - Carnia. Il provvedimento è stato adottato a seguito della necessità di effettuare lavori di manutenzione sulle centinaia di galleria del percorso, ancora lesionate dal terremoto. Dal 1.o giugno verranno soppressi, provvisoriamente, i treni in partenza, secondo il nuovo orario, da Pontebba alle 5.05 con arrivo a Udine alle 6.28; da Udine (7.28) a Pontebba (8.56); da Tarvisio (7.30) a Udine (9.25); da Udine (12.30) a Pontebba (13.50); da Pontebba (10.19 e 13.23) a Udine (11.45 e 14.50); da Udine (15.30) a Carnia (16.15); da Carnia (16.58) a Udine (17.42); da Udine (23.30) a Pontebba (0.53).

Verranno sostituiti da servizi su ruota, per altre ragioni, anche i locali in partenza da Trieste alle 6.22 per Portogruaro e in arrivo a Trieste, da Portogruaro, alle 14.24: ciò dal momento in cui sarà assicurato il servizio autobus, prevedibilmente nella seconda metà di giugno.

Per quanto riguarda le percorrenze a più vasto raggio, le Ferrovie hanno accolto la richiesta di un collegamento veloce fra Udine e Milano. Il nuovo orario prevede l'entrata in servizio di un nuovo espresso, denominato la «Freccia delle Dolomiti», che partirà da Milano (Porta Garibaldi) alle 13.15 e arriverà nel capoluogo friulano alle 18.15; nel senso inverso, muoverà da Udine alle 19.20 per essere alle 00.5 nel capoluogo lombardo. La «Freccia delle Dolomiti» seguirà il percorso via Treviso, Castelfranco Veneto e Vicenza, anziché via Mestre, lungo un nuovo tratto elettrificato inaugurato proprio ieri. Con cambio a Udine, servirà anche i triestini diretti nel Trevigiano. Mentre restano pressoché invariati gli orari dei rapidi per Milano, Roma e Genova, come quelli che assicurano i principali collegamenti nella penisola, risulterà apprezzata l'istituzione di nuove, dirette e più rapide linee con il Mezzogiorno. Grazie alla creazione di nuovi collegamenti diretti fra le Venezie, la Puglia e la Sicilia, sarà possibile partire da Trieste alle 17.22 per raggiungere Bari, alle 7 del mattino seguente, Lecce, alle 9.42, Reggio Calabria, alle 13.35, Catania, alle 16.28, e Palermo, alle 16.26.

Dalla Sicilia i treni arriveranno a Trieste alle 16.05 e dalla Puglia alle 11.04. Rispetto al passato, queste linee si effettueranno per tutto l'anno, e non solo durante l'estate e le festività natalizie e pasquali. Saranno dotate di cuccette di prima, oltre che di seconda, e di vagone letto. Saranno dirette e porteranno a una riduzione nei tempi di percorrenza.

Ai viaggiatori, sia sui percorsi lunghi che su quelli locali, consigliamo comunque di consultare, anche alle stazioni, i nuovi orari. A volte, modifiche anche di un solo minuto possono far perdere il treno.

«Itinerario» al «Piccolo»

«Itinerario», il gioco radiofonico a premi condotto dal popolare attore Paolo Ferrari e ambientato in un giornale, sarà oggi ospite de «Il Piccolo». Alla trasmissione, che andrà in onda alle 10.20 da Radiouno, saranno presenti il direttore Ferruccio Borio, il caporedattore Mariano Faraguna, Lino Carpinteri, Libero Mazzi, il capocronista Raniero Ponis e la cronista Miranda Rotteri.

Funzione e processione oggi a monte Grisa

Oggi alle ore 18 il vescovo mons. Lorenzo Bellomi presiederà la funzione e la processione in onore di Maria Madre e Regina nel giorno della sua festa annuale. Dopo il rosario meditato e la parola del vescovo, la piccola statua, giunta da Fatima, sarà portata, al canto di inni mariani e delle litanie, sul piazzale del tempio per benedire la città di Trieste, l'Italia e il mondo. La benedizione eucaristica concluderà la cerimonia.

La festa investe un particolare significato perché siamo nel ventennale della consacrazione dell'Italia alla Madonna compiuta a chiusura del congresso eucaristico nazionale del 1959, consacrazione di cui il tempio di monte Grisa è richiamo perenne. Il rito di vent'anni fa è destinato a essere vissuto come impegno anche per la funzione che il tempio svolge con la massa imponente di pellegrini che in gruppo o singoli vi giunge.

L'impianto di illuminazione esterna del monumento sarà acceso per la festa patronale. Il servizio di trasporto della linea urbana per monte Grisa verrà intensificato nell'ora della cerimonia.

Manifestazione Wwf al poligono di Monrupino

Esponenti del Fondo mondiale per la natura (Wwf), del partito socialista, di quello radicale, di Democrazia proletaria e di Italia nostra, hanno manifestato ieri mattina al poligono di tiro di Monrupino. Con questa azione hanno voluto dimostrare — si afferma — contro la presenza di una struttura militare non solo a breve distanza dal confine dello Stato ma ricadente anche entro una zona che il piano urbanistico regionale definisce come «ambito di tutela ambientale», e già protetta paesaggisticamente dalla «legge Belci». La manifestazione voleva inoltre contestare le esercitazioni a fuoco, fissate per ieri alle 8. Tuttavia l'attività addestrativa militare è stata anticipata alle 6 e — come rileva un comunicato — non essendo stata data comunicazione di questo spostamento d'orario, come prescrive la legge per salvaguardare la pubblica incolumità, il Fondo mondiale della natura ha reso noto che presenterà un esposto alla magistratura.

Qui benzina

Distributori di carburante aperti domani: viale d'Annunzio, via dell'Istria (cimiteri lato mare), viale Miramare 49, via dell'Istria 50, via Italo Svevo 21, Opicina, via Fabio Severo, largo Canal, Aurisina, via d'Alviano, Riva Grumula, Salita di Gretta, via Revoltella, Grignano mare, Riva N. Sauro, Sistiana - statale n. 14, piazzale Valmaura, via San Cilino, largo Sonnino 10, via Giulia 58, viale Miramare (Barcola), via Carducci, via Baiamonti, piazzale Cagni.

La Sesta Flotta in porto



(Italfoto)

Ieri mattina sono giunte nel nostro porto sei unità della Sesta flotta USA dislocata nel Mediterraneo, per una visita che si protrarrà fino al 12 giugno. Si tratta dei cacciatorpediniere Uss King (Dig-10); Uss Sampson (Ddg-10); Uss Lawrence (Ddg-4); Uss Barry (Dd-933) e Uss A.W. Radford (Dd-968), quest'ultimo un modernissimo caccia della classe Spruance, e della nave appoggio Uss Shenandoah (Ad-26). Sulle unità sono imbarcati in totale 2500 uomini.

Durante la permanenza delle navi a Trieste, avranno luogo incontri sportivi tra formazioni di marinai e squadre locali.

1899 1979

Col Nome di Dio oggi 28 Maggio 1899 venne stampata la prima copia in questo Stabilimento Tipografico.

festa nello Stabilimento

la Tipografia Nazionale ha 80 anni

Lo testimonia ai numerosi e fedeli clienti, che ringraziamo, questa gelosamente conservata antica stampa

VIAGGI DI AGOSTO

In pullman:
SAN MARINO, 25-27 agosto . . . . . L. 65.000
VIENNA, 12-15 agosto . . . . . L. 125.000
SIENA PER IL PALIO, 15-18 agosto . . . . . L. 142.000
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA 11-19 agosto . . . . L. 435.000
TOUR DELLA SPAGNA, 31 agosto - 15 settembre . . . L. 750.000
In aereo:
LONDRA, 11-18 agosto . . . . . L. 315.000
IRLANDA, 15-21 agosto . . . . . L. 557.000
più tassa d'iscrizione.
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT — Trieste: Piazza Unità d'Italia 6, telefono 62621 - Muggia: Riva de Amicis 19, telefono 271205
— IL MONDO AL GIUSTO PREZZO —

E' difficile e talvolta impossibile creare un coordinato perfetto per lui scegliendo da pezzi staccati.

CONFEZIONI Godina

Vi consiglia di passare nelle vetrine di via Carducci e via Oriani ad ammirare i favolosi completi Pantaloni Camicia e Pantaloni Giubbetto già creati da

McGREGOR SPORTWEAR
MARLBORO
RICA LEVIS

L'INTERVENTO DEL VICEPRESIDENTE DEL SENATO DARIO VALORI

Elezioni e processi di rinnovamento

Conferenza pubblica della LpT - Tombesi: «Niente polemiche sterili» Bego: «Per una provincia autonoma» - Disputa col sindaco sloveno Skerk

Comizio di punta, per la presenza di un esponente della politica nazionale, è stato ieri quello del sen. Dario Valori, vicepresidente del Senato e membro della direzione nazionale del Pci. Egli ha sostenuto che «il problema di queste elezioni è di sapere se potranno trovare sviluppo i profondi processi di rinnovamento della società italiana faticosamente conquistati da dieci anni a questa parte grazie alla forza crescente del Pci, oppure verrà imboccata la strada di un loro soffocamento, che sarebbe fonte di gravi scontri e di difficoltà per il Paese». Ed ha concluso: «Un indebolimento del Pci non lascerebbe le cose come sono, ma sarebbe fonte di ingovernabilità reale dell'Italia, annullerebbe conquiste sindacali e sociali, retringerebbe spazi di libertà civili e democratiche, come dimostrano le intenzioni dichiarate dalla maggior parte degli esponenti democristiani».

La LpT è ricorsa a una «conferenza pubblica», con la mobilitazione della Gruber Benco, di Cecovini, Giuricin, Dolcher, di Gambassini, di Bassani e di Renata Cargnelli, per illustrare — l'altra sera in piazza Goldoni — le proprie istanze per il porto triestino. In particolare Aurelia Gruber Benco ha tracciato una cronistoria del nostro emporio commerciale «dagli antichi splendori all'attuale abbandono e declassamento voluto da coloro che ancora di recente si sono tenacemente opposti alla qualifica di Trieste come porto internazionale», ed ha rilevato che «in proposito la Cee si è dimostrata più sensibile del nostro governo». La Cargnelli e il prof. Dolcher — si registra inoltre — hanno sostenuto nei propri comizi che «Trieste ha la fortuna di avere nella Lpt un'alternativa all'abbraccio mortale Dc - Pci».

«La campagna elettorale è anche un consuntivo delle cose fatte, e per questo l'on. Bologna non ha avuto nulla da obiettare sulla pubblicità data al mio intervento in Parlamento contro il trattato di Osimo e ha confermato il suo giudizio positivo sul mio operato»: così ha replicato l'on. Tombesi — in un comizio per la Dc — alle polemiche che la LpT ha risollevato a proposito del noto opuscolo che egli personalmente distribuisce nei suoi comizi. E ha aggiunto: «Anche nelle polemiche elettorali bisogna aver rispetto della verità e non disconoscere quello che di positivo gli altri hanno fatto». L'on. Tombesi ha quindi ricordato di aver ottenuto, dopo essersi battuto «a viso aperto» contro gli accordi, quegli impegni del governo a favore di Trieste e del suo porto che oggi sono patrimonio di tutti, sia degli oppositori sia dei favorevoli a Osimo. «Non è con le polemiche sterili — ha concluso Tombesi — che si mettono le basi per ricostruire quell'unità cittadina che tutte le persone di buon senso auspicano e che è essenziale perché Trieste possa farsi sentire, dopo le elezioni, la sua voce decisa presso il governo nazionale».

Per il Pri hanno parlato il candidato alla Camera avv. Pacor, la concittadina Chana Wolf, consigliere nazionale del movimento femminile repubblicano e Rinaldo Fragiacomo a Muggia. Pacor ha fra l'altro polemizzato contro l'«immobilismo politico derivante da un eventuale incremento di voti alla Dc e al Pci, per cui solo un rafforzamento delle forze intermedie — ha detto — ed un premio alla coerenza politica del Pri possono contribuire alla stabilità delle future maggioranze parlamentari».

«Per il Psdi, tempo di elezioni significa tempo di serietà» ha affermato il dott. Bego, candidato alla Camera, il quale ha ricordato i punti salienti del programma elettorale del suo partito: una provincia autonoma comprendente Trieste e Gorizia nell'ambito della Regione; elevazione del porto alla qualifica di «internazionale»; inviolabilità del Carso agli effetti di qualsiasi insediamento industriale.

I liberali — secondo l'ing. Bolaffio — sono «gli unici oppositori democratici a maggioranze e a governi con il Pci»; e Varini: «Se le cose vanno male, non si possono rivotare i partiti che ne sono la causa; e oggi non sussiste il timore di "sorpassi" da parte del fronte delle sinistre, ma il pericolo di un nuovo accordo Dc-Pci, per cui si tratta di votare per il Pli, per far uscire il Paese dalla morsa soffocante dei due partiti egemoni».

Di Giorgio, candidato del Msi, ha parlato all'assemblea dell'Associazione amici delle forze armate, accusando la Dc di «continui cedimenti alle sinistre che hanno disgregato e messo in crisi l'apparato dell'ordine pubblico e i servizi d'informazione»; si tratta — ha concluso — di «relegare all'opposizione i partiti di sinistra e rifondare lo Stato». E il capolista del Msi per la Camera, Giacomelli, ha polemizzato col sindaco sloveno del Pci di Duino-Aurisina, Skerk, accusato di «non voler che si costruiscano case se ad abitarle dovessero arrivare cittadini italiani»; si tratta — ha detto — di un «esasperato sciovinismo», che segue al progetto di legge Gherbez per il bilinguismo e che «non ammette né atteggiamenti ambigui, né silenzi, né tanto meno astensioni».

Per Democrazia nazionale ha parlato Stigliani, candidato per la Camera e per il Parlamento europeo, il quale ha dichiarato che il suo partito «affonda le radici nelle tradizioni culturali della destra storica italiana, artefice dell'unità nazionale: dallo spiritualismo cattolico al patriottismo monarchico, dall'impegno sociale agli slanci nazionalisti, in una chiara visione dell'evoluzione civile e politica che è finalizzata al progresso nella libertà e, sul piano sovranazionale, all'unificazione dell'Europa».

Avete spostato le lancette?

A mezzanotte è entrata in vigore l'ora legale. La notte fra il sabato e la domenica dell'ultimo week-end di maggio si è rivelata per l'ennesima volta la notte più corta dell'anno. Alle 24 le lancette di tutti gli orologi dovevano essere spostate avanti di un'ora. Chi non lo avesse fatto si affretti a regolare il quadrante.

I benefici — ma non per tutti — dell'ora legale si potranno avvertire già questa sera, quando i gitanti si accorgeranno di avere un'ora di luce in più. Con il salto dell'ora, farà buio non prima delle ore 21. E non è poco per godersi una lunga domenica all'aperto. Ma poi verranno i giorni feriali: perché, purtroppo, non è sempre domenica.

Si cerca sangue

Il Centro trasfusionale è rimasto privo di scorta e necessita urgentemente di sangue di gruppo A Rh + e B Rh +. Presentarsi domani, lunedì, dalle ore 8 alle 12.

Preoccupazioni per il «Santorio»

E' stata ricevuta ieri dal sindaco una rappresentanza dei medici dell'ospedale regionale pneumologico «Santorio». Tema dell'incontro le preoccupazioni e le perplessità sul futuro dell'ospedale che, in base ai piani di ristrutturazione elaborati dall'amministrazione degli Ospedali Riuniti, rischia di perdere la sua attuale, preziosa specializzazione in pneumologia, unica a Trieste, per divenire un cronicario. Il sindaco ha assicurato ai medici il proprio interessamento per una positiva soluzione del problema.

Interferenze

Gli ascoltatori della Rai di Trieste, sintonizzati ieri sulla stazione di monte Belvedere, hanno avuto le trasmissioni disturbate per interferenze di Radio Radicale. L'inconveniente si è protratto fino alle 8.40, quando il trasmettitore difettoso della radio privata è stato spento.

GRAVISSIMO INCIDENTE A BARCOLA

Una giovane (drogata?) investe padre e figlio

Una ragazza forse drogata (il medico di guardia all'ospedale Maggiore le ha riscontrato una ferita da punta di siringa all'avambraccio sinistro nonché «lo stato stuporoso e un'agitazione psichica da sospetta assunzione di stupefacenti») ha investito ieri pomeriggio a Barcola due persone che stavano attraversando la strada. L'incidente avvenuto poco dopo le 16, è stato rilevato dagli agenti della polizia stradale.

La giovane studentessa, Daniela Guesù, di 25 anni, alloggiata alla Casa dello studente di via Fabio Severo, stava percorrendo viale Miramare diretta a Grignano al volante della «500» targata TS 109093. All'altezza del giardino di Barcola la giovane, che procedeva a velocità non moderata, ha investito in pieno padre e figlio che erano scesi dal marciapiede antistante la gelateria per raggiungere il capolinea dell'autobus. I due, Renato Pick (73 anni) e Claudio Pick (46 anni), entrambi residenti a Melbourne, in Australia, sono stati catapultati in aria. Uno è stato sbalzato su un'Alfa Romeo in sosta, l'altro sul marciapiede. Renato Pick ha riportato gravissime lesioni craniche e addominali nonché fratture costali multiple, la frattura della clavicola e della mano sinistre.

PER LA TUA ESTATE

Cose Così

MODA MARE
MODA INTIMA

ARTICOLI dr. SCHOLL'S e GIBAUD

Via Combi 21 (piazzale Rosmini) - Tel. 741615

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE

MARIO CIVIDIN
30 anni di lavoro, di impegno sportivo e sociale per Trieste

Per il Senato
si vota Mario Cividin
votando Democrazia Cristiana

libertas

Primavera con l'UTAT

VIENNA, in treno a autopullman; 30 maggio - 3 giugno

VIENNA, in treno o autopullman; 13 - 17 giugno

UMBRIA ROMANTICA, in autopullman; 14 - 17 giugno

MONTECARLO, NIZZA E RIVIERA LIGURE, in pullman; 14 - 17 giugno

U.T.A.T. - Via Imbriani 11, tel. 197831 - Galleria Protti 2, tel. 68311

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica dell'Ascensione
Il sole sorge alle 5.23 e tramonta alle 20.41; la luna si leva alle 6.48 e cala alle 21.57.

Ieri: temperatura massima gradi 24,7, minima gradi 16,9; pressione millibar 1017,9 stazionaria; umidità 53 per cento; vento 15 km da Ovest-Sud Ovest; temperatura del mare gradi 21.

Maree: oggi, alta alle 11.39 con cm 32 e alle 22.41 con cm 46 sopra il livello del mare; bassa alle 5.05 con cm 62 e alle 16.54 con cm 15 sotto il livello medio.

Farmacie aperte (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): via Dante 7, tel. 30213; via dell'Istria 7, telefono 795914; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813266; via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 54393; via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322.

Servizio diurno (anche dalle 13 alle 16): via Dante 7, tel. 30213; via dell'Istria 7, tel. 795914; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 54393.

Servizio notturno (anche dalle 20.30 in poi): via Ginnastica 6, 795152; via Cavana 11, tel. 734322.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE

Per l'on.
TOMBESI
vota così:
LIBERTAS
4

SONO STATI SEQUESTRATI DALLA SQUADRA MOBILE

Hanno segnato l'ora sbagliata i 50 preziosi orologi d'oro

Il valore si aggira sui 50 milioni - Una denuncia per ricettazione

Cinquanta orologi d'oro (Zenith e Longines) del valore di vendita di un milione l'uno, sono stati sequestrati dalla Mobile in un'operazione combinata con i commissariati di Sistiana e Monfalcone, ad un uomo già noto alla Questura, Marco D'Orazio, di 35 anni, nativo di Catania, e residente fino a poco tempo fa a Trieste ed ora abitante a Monfalcone. Egli intendeva vendere lo stock del valore di 50 milioni per poco più di una dozzina di milioni di lire: un affare d'oro, per il quale però non si trovavano acquirenti con facilità.

La notizia della «svendita» è venuta all'orecchio della polizia e il commissario di Ps Giuseppe Padulano, della Mobile, spacciandosi per commerciante di preziosi è entrato un po' nel giro della vicenda, riuscendo ad avvicinare un individuo che avrebbe potuto fare da intermediario. Così è iniziata l'operazione alla quale hanno preso parte il personale del commissariato di Duino, diretto dal dott. Abate, e quello di Monfalcone comandato dal dott. Zito.

Gli agenti, tutti ovviamente in borghese e opportunamente camuffati, hanno atteso l'uscita da casa di Marco D'Orazio che è salito sulla propria auto recando una valigetta con i preziosi. Gli agenti lo hanno seguito fino a un distributore di benzina, dove l'uomo si è intrattenuto a parlare con il benzinaio. Poi si è portato a Sistiana, entrando in un negozio.

Prima che gli agenti appostati entrassero in azione, Marco D'Orazio deve aver «annusato» qualcosa e così è precipitosamente uscito salendo a bordo della propria macchina. I poliziotti che non sono riusciti a bloccarlo hanno ordinato via radio alle pattuglie già in precedenza istruite ad attuare i posti di blocco. Ma Marco D'Orazio ha avuto la fortunata idea di imboccare una stradina secondaria che non era sorvegliata, ed è fuggito così ai controlli. Gli inquirenti hanno perduto così per mezz'ora ogni contatto con lui quando, inaspettatamente, lo hanno visto comparire dalla direzione opposta: da Monfalcone, cioè stava tornando a Sistiana. Bloccato, la sua auto è stata perquisita. Degli orologi però nessuna traccia.

Dapprima egli ha finto di cadere dalle nuvole, poi ha ammesso che aveva uno stock di orologi vendutigli a buon prezzo da alcuni commercianti: «Facevano parte di un campionario» ha affermato. Gli uomini della Volante, comandati dal vicequestore dott. Petrosino che aveva informato il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Brenci, hanno — su sua autorizzazione — eseguito una serie di perquisizioni, riuscendo così a recuperare i cinquanta orologi d'oro presso il distributore di benzina dove il D'Orazio si era fermato. Scoperti gli orologi, sono stati subito diramati fonogrammi a tutte le Questure per accertare se quelli sequestrati fossero oggetto di furto o di rapine. In attesa delle comunicazioni il D'Orazio è stato denunciato per ricettazione. L'operazione, alla quale hanno preso parte il commissario Valente, il maresciallo Scozzai e le guardie Cipriani, Del Monaco, Pusante, Cimmino e Lombardi, avrà probabilmente qualche sviluppo nei prossimi giorni.

Le assistenti domiciliari prendono posizione

La federazione sindacale Cgil-Cisl-Uil informa che si è tenuta l'assemblea delle assistenti domiciliari agli anziani per fare il punto della situazione, in merito alla paventata cessazione del servizio. L'assemblea ha preso atto che, nonostante numerosi incontri avuti con gli enti locali e il consorzio sanitario, permane uno stato di grave incertezza sul servizio.

Dai diversi incontri è emersa l'unanime volontà di non privare la città di questo essenziale servizio di assistenza, garantendo l'occupazione al personale addetto. Nonostante queste affermazioni di volontà — si rileva in una nota — permangono gravi inadempienze da parte degli enti locali consorziati, soprattutto del Comune di Trieste per quanto riguarda la messa a disposizione del personale amministrativo indispensabile. L'assemblea delle lavoratrici ha denunciato tale comportamento in quanto, a cinque giorni dalla scadenza del servizio, non esistono ancora garanzie definitive.

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE



PIERO TORESELLA
IMPRENDITORE
PRESIDENTE DELLA
FIERA DI TRIESTE
CANDIDATO
ALLA CAMERA

Chi lavora nel mondo produttivo dell'industria o del commercio vive le contraddizioni del Paese e i problemi di Trieste direttamente sulla propria pelle.

Perciò sa quanto valgono le promesse e quanto poco serve la protesta.

Per cambiare occorre innanzi tutto dare forza a chi fa politica con coerenza, con chiarezza, con senso della realtà.

È venuto il momento di dare una mano ai Repubblicani e il P.R.I. farà pesare il Vostro voto.

CON CORAGGIO
CON I REPUBBLICANI
CON FIDUCIA
PER TRIESTE

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

GIORNALE DI TRIESTE

Esposizione di ritratti fotografici

AUTENTICI MAESTRI AUSTRIACI PROTAGONISTI DELLA RASSEGNA

Domani mattina sarà inaugurata all'albergo «Jolly» di corso Cavour, una mostra fotografica di maestri ritrattisti austriaci. La manifestazione, organizzata dal gruppo fotografi dell'Associazione artigiani cittadini in concomitanza con la settimana dell'amicizia Austria-Trieste, intende presentare al pubblico una scelta serie di opere eseguite da venti tra i migliori professionisti della Stiria e della Carinzia, molti dei quali notissimi anche in campo internazionale per aver vinto numerosi ambiti premi.

Gli espositori sono: Elke Egger, Ernst Gutschi, Karl W. Hammerschlag, Viktor Kabath, Christa Kefer, Alfred Mostegl, Beate Scherzer, Ilse Strauss, Elisabeth Wiedermann ed Erich Wieser (Carinzia); Lilly Benque, Friedrich Fischer, Heinz Furgler, Max Koren, Jacob Oster, Peter Philipp, Walter Puntigam, Rosa Raderbauer, Knut Reimer e Paul Wilke (Stiria).

La rassegna, che rimarrà aperta fino al 3 giugno, interesserà senza dubbio tutti coloro che si occupano di fotografia per l'alto livello artistico delle opere presentate e per le modernissime particolari tecniche di ripresa adottate dai professionisti austriaci nell'esecuzione del ritratto in studio. Una parte delle fotografie esposte è stata selezionata da una mostra allestita recentemente a Graz in occasione dell'anno mondiale del bambino.

Un'occasione quindi da non perdere per tutti gli amanti della fotografia, intesa veramente come arte.

A fianco della manifestazione saranno tenuti, con la collaborazione dei maestri austriaci, corsi di aggiornamento sulla fotografia ritrattistica, riservati ai fotoprofessionisti della regione Friuli - Venezia Giulia.

SEGNALAZIONI

Fatali le bocciature in certe situazioni

«Siamo genitori di alunni che frequentano la prima sezione "I" della scuola media statale "Divisione Julia" e desideriamo rendere partecipe l'opinione pubblica di un grave problema di fondo che — se nel caso specifico riguarda e coinvolge direttamente solo gli allievi di questa classe e le loro famiglie — potrebbe estendersi e creare notevoli difficoltà in tutte quelle scuole d'obbligo dove venisse applicato il metodo che denunciamo (ma siamo poi i soli a subirlo?).

«Secondo quanto ci è stato illustrato dalle autorità scolastiche, in seguito all'aumento delle iscrizioni per l'anno 1978-79, in questa scuola fi stata formata per l'ennesima volta la prima "I"; tuttavia i nostri interventi in seno a tutti gli organi collegiali tendenti al mantenimento di questa come intera sezione (prima, seconda e terza) non hanno dato — fino a ora — alcun esito positivo.

«Siamo convinti che in una scuola d'obbligo le sezioni debbano essere formate con una prospettiva di continuità (sia di sezione, sia didattica) che possa garantire a ogni alunno una stabilità d'equilibrio psico-pedagogico nell'arco dei tre anni della scuola media.

«Con rammarico e apprensione abbiamo appurato che negli ultimi anni la sezione "I" è sempre stata sacrificata e questo fatto ha determinato — negli alunni, insegnanti, genitori, ecc. — una quantità di seri problemi (libri di testo cambiati con relative spese, alunni che smistati in classi con lingua straniera diversa devono spostarsi in aule differenti per le lezioni, l'appellativo e la nomea di classe "peggiore" perché sono quelli della prima "I", ecc.): insomma una vera e propria discriminazione ingiustificata rispetto agli altri.

«Non possiamo fare a meno di ricordare che la quota costante delle bocciature in questo istituto — già rilevata anche dal "Piccolo" — è del 35 per cento, di cui la metà nelle prime.

«Sorge legittimo il sospetto che l'alto numero delle bocciature sia un fatto "normale" se non addirittura programmato. Ci si domanda inoltre con quale spirito gli insegnanti fuori ruolo possano tracciare un programma triennale che è già predestinato a essere interrotto alla conclusione del primo anno.

«Siamo fermamente convinti che solo il mantenimento di tutte le sezioni esistenti, con rispettivi insegnanti, possa dare quella garanzia di un corretto svolgimento dei programmi nello spirito dei diritti alla scuola d'obbligo». Seguono 27 firme.

Concessioni edilizie a Duino - Aurisina

Il sindaco di Duino-Aurisina, con riferimento alla segnalazione del 25 maggio firmata Vittorio Frandoli e intitolata «Questa casa non si può fare», cortesemente scrive:

«Il signor Frandoli, costruttore e rivenditore di condomini nel nostro Comune (finora ne ha già costruiti parecchi!), si è presentato giorni fa nel mio ufficio protestando per non avere ancora ottenuto le due concessioni edilizie a suo tempo richieste. Le stesse concessioni edilizie sono ancora in fase istruttoria, come risulta dal verbale del 16 marzo 1979 della commissione edilizia comunale e cioè: "... omissis ... — Sig. Frandoli Vittorio: 1) condominio di Sistiana: — La Commissione invita il richiedente ad adeguare l'elaborato all'art 45 lett. a) del Regolamento Edilizio Comunale. — 2) condominio di Visogliano: — La Commissione invita il richiedente ad adeguare l'elaborato all'art. 46 del Regolamento Edilizio Comunale (sagoma limite planimetrica-distanze), Decide inoltre di effettuare un sopralluogo per verificare l'agibilità della strada di accesso (limitata in un punto alla larghezza di metri 2,45)...".

«Da ciò risulta evidente che il rilascio delle concessioni edilizie è condizionato da motivi esclusivamente tecnici. Quindi né politici né personali. Posso inoltre affermare che non esiste alcun caso in cui il sottoscritto non si sia adeguato ai pareri della commissione edilizia comunale, nonostante pressioni e minacce di vario genere (il signor Frandoli ne sa qualcosa!).

«A proposito del gratuito termine di "razzismo" discriminatorio nei confronti della popolazione italiana, di cui il signor Frandoli mi accusa, vorrei fare presente che altre forze politiche mi accusano esattamente dell'opposto. Infatti sul "Primorski Dnevnik" del 23 scorso viene dato grande risalto alla manifestazione di protesta dell'Unione slovena (presenti sette esponenti) contro l'assegnazione di un'area edificabile a 36 lavoratori, in prevalenza di lingua italiana, della Cartimavo, che intendono costruirsi una dignitosa abitazione.

«Con questa mia lettera voglio dunque smentire le affermazioni che il signor Frandoli mi ascrive. Ringrazio per l'ospitalità, on. Albino Skerk».

Variante di Muggia: una citazione esatta

«Con riferimento alla segnalazione "La variante di Muggia" comparsa il 23 maggio, il cronista che è intervenuto alla conferenza stampa citata conferma la frase attribuita al sindaco della cittadina, da lui scritta. Il sindaco Willer Bordon contesta di aver "negato" di essere stato presente a un incontro fra l'on. Cuffaro e il presidente della giunta regionale, Comelli; afferma, invece, di aver detto che tale incontro era avvenuto unicamente per sollecitare l'iter di approvazione della variante al piano regolatore.

«Dai precisi appunti presi, il cronista intende riprodurre le parole testualmente pronunciate, in tale circostanza, dal sindaco di Muggia: "E' assolutamente falso che io abbia avuto un incontro, assieme al segretario regionale del Pci, Cuffaro, con il presidente Comelli; è vero, invece, che io ho avuto un incontro con il deputato Cuffaro e sottolineo con il deputato e non con il segretario del Pci, perché chiedesse alla Regione di ultimare l'esame della variante e si pronunciasse in tempi brevi".

«Se il sindaco Bordon intendesse, ora, smentire anche la propria smentita, non può certamente farlo a danno dell'obiettività del cronista. B. U.».

Gite dell'Aurora Viaggi

16 - 17 giugno gita in pullman sull'isola di Arbe. Quota lire 38.000.

16 - 23 e 23 - 30 giugno in pullman a Lussinpiccolo. Quota da lire 135.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'**Aurora Viaggi** via Cicerone 4, telefono n. 60261.

LE ORE DELLA CITTA'

Rito al Broletto

Davanti alla statua della Madonna nel comprensorio di Broletto questa mattina con inizio alle 9 sarà celebrata una messa. L'iniziativa del rito in onore della Vergine è della vincenziana Conferenza aziendale «S. Cristoforo» dell'Acega-Act.

Jeunesse Jeunesse

Nuovi arrivi: costumi, copricostumi e abiti di *Jeangabrell*, Via S. Francesco 18/B.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

in via Vittorino da Feltre 2: televisore Rex 18" a qualsiasi prezzo ed inoltre a prezzo di stima televisori, mobili abitazione e macchina cucire.

Giornalmente senza aste

in piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli artigianali per arredamento e regalo.

Giovedì alle ore 11 asta

nel Punto Franco vecchio magazzino n. 8, depositaria Parisi.

120 q.li filato sintetico

lire 8.550.000. Informazioni visione documenti in piazza Goldoni 1.

Sabato alle ore 11 asta

Strada Monte d'Oro 12 presso la S.A.T.I.

Attrezzature industriali

cabina completa di soffiatura 15.000.000, 2 carri ponte 7.500.000, rentrale compressori 2.500.000 come descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2: automezzi, scaffalature metalliche, banco frigo e beni vari.

Piccolo albo

Un cane è stato raccolto verso le 22 di giovedì 24 maggio all'altezza del numero 64 di via Flavia. E' un giovane pastore tedesco, che il proprietario potrà riavere, telefonando al numero 826552 dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 20.

Centro «Veritas»

Questa mattina, con inizio alle 9.30, nella sede del centro culturale «Veritas» di via Monte Cengio 2 I A, si terrà il XIV incontro di aggiornamento «Sociologia nuova», guidato dal gesuita Angelo Macchi e dedicato all'argomento «Riflessioni e contributi nella nostra situazione attuale». Seguirà un dibattito. L'ingresso è libero a tutti.

Storiografia letteraria

Domani con inizio alle 17, nell'aula «Ferrero» della facoltà di lettere e filosofia della sede di via dell'Università, 7 il prof. Giuseppe Petronio, titolare degli insegnamenti di Letteratura italiana e di Storia della critica letteraria, terrà una lezione sul tema: Bilancio e prospettive attuali della storiografia letteraria.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» da appuntamento agli amici dei funghi domani sera alle 19 nella sala delle conferenze del civico museo di Storia naturale di via Cumician 2. Si parlerà del genere boletus e dei sottogeneri calupodes e luridus.

Festa degli umaghesi

La «Famiglia umaghese» aderente all'Unione degli istriani celebra quest'oggi l'annunciata festa patronale di San Pellegrino. Per le 10 è previsto l'incontro con gli umaghesi che risiedono nel Borgo San Pellegrino di Opicina e, con inizio alle 16.30 nella chiesa della Madonna del Mare di piazzale Rosmini i sacerdoti originari di Umago concelebreranno una messa. Successivamente la statua del Patrono sarà recata in processione lungo le vie Sturzo e Calvola. La giornata si concluderà con un incontro conviviale nella sala attigua alla chiesa.

Al Cemp

Al Cemp (centro di educazione matrimoniale e prematrimoniale), via Genova 21, domani con inizio alle 19, il dott. Enzo Baraggino svolgerà la lezione su «Prevenzione delle malattie dell'apparato genitale femminile». Il tema sarà illustrato da diapositive. Seguirà un dibattito.

Assistenza Dom.In.A.

Cooperativa servizi domiciliari infanzia inabili anziani. Via San Francesco 34, tel. 773216.

Spigolando in cucina

Domani dalle 9 alle 10 andrà in onda da Radio Antenna (101 MgH), condotta da Fulvia Costantinides, la rubrica «Spigolando in cucina». Ospite in studio Albino Glavich, chef del ristorante la Porta di Altura.

Turismo scolastico

La delegazione provinciale del turismo scolastico, aderendo alle numerose richieste, organizza per insegnanti e alunni un soggiorno estivo ala villaggio «La suerte», sulla costa del Cilento a prezzi particolarmente vantaggiosi. Grazie alla formula del «tutto compreso» i partecipanti, oltre alla settimana di pensione completa, potranno dedicarsi a vari sports e a numerose altre attività. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi presso la sede di via dell'Istria 58, tel. 755387 lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.

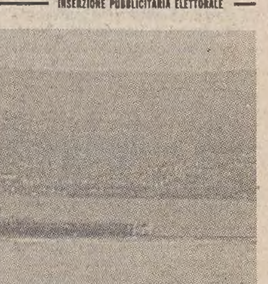
Novità Seiko 1979

I nuovissimi modelli Seiko digitali - crono - suoneria a un prezzo eccezionale. Garanzia - assistenza Seiko. Orologeria oreficeria Laurenti Stigliani, Largo Santorio 4.

Nozze d'oro



Il 25 maggio di cinquant'anni fa a Rovigno d'Istria Pietro e Domenica Budicin furono uniti in matrimonio davanti all'altare della chiesa di Sant'Eufemia. La lieta ricorrenza del mezzo secolo di vita coniugale offre al figlio, alle figlie, alla nuora, al genero, ai nipoti, ai pronipoti e ai parenti tutti l'occasione di rinnovare alla coppia d'espressione del più vivo affetto e i migliori auguri, cui si aggiungono le nostre felicitazioni.



Uniti da saldo affetto e sempre legati ai ricordi della loro Verteneglio d'Istria, i coniugi Antonio Cattunar e Caterina Giuressi hanno raggiunto il traguardo delle nozze d'oro. Ai fervidi auguri formulati dalle loro figlie Rita, Luciana e Mariuccia e dai parenti tutti si aggiungano le nostre vive felicitazioni.

«Fiori di stelle»

Domani con inizio alle 17.30 al Circolo della Stampa il prof. Guido Kraos presenterà la silloge di liriche «Fiori di stelle» della poetessa concittadina Etta di Paolo. Seguirà la proiezione di diapositive a colori

Soggiorno estivo anziani

A Sequals, in amena posizione pedemontana, la Casa dell'Emigrante «Cesare e Agnese Carnera» mette a disposizione alcuni posti per persone anziane autosufficienti che desiderino trascorrervi anche brevi periodi di soggiorno estivo. La retta giornaliera è fissata in lire diecimila giornaliere. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Direzione della Casa, tel. 0427-93231 o al Centro Regionale Anziani - Trieste, via Crispi 61. Tel. 571130.

Istituto estetico Rigonat

Il solo modo per avere una pelle luminosa è di averne molta cura. L'Istituto Alida Rigonat Vi propone i trattamenti specifici per le diverse età della pelle. Via S. Francesco, 4. Tel. 732844.

SCATTA DOMANI IL CAMBIO STAGIONALE DELL'ORARIO

L'estate dei negozi

L'Unione dei commercianti informa che, con l'entrata in vigore dell'«ora estiva», da domani, lunedì 28, i negozi addotteranno l'orario e si atterranno ai turni di chiusura per «settimana corta» indicati nel seguente specchietto:

Settori merceologici	Orario mattino	Orario pomeriggio	Chiusura per settimana corta
Alimentari, salumerie, drogherie e fiorai	8 - 13	17 - 19.30	Lunedì e mercol. pomeriggio
Latterie e panetterie	7.40 - 13	17.30 - 19.30	Lunedì e mercol. pomeriggio
Ortofrutta: feriale normale	7.40 - 14		
feriale prefestivo	7.40 - 13	17 - 19.30	
Macellerie: feriale normale	7.40 - 13		
feriale prefestivo	7.40 - 13	17 - 19.30	
Pescherie	8 - 14		
Pasticcerie, rosticcerie	8 - 20 *)		
Tessili, abbigliamento, merci varie	8.30 - 12.30	15.30 - 19.30	Lunedì tutto il giorno
Beni strumentali	8.30 - 12.30	15 - 19	Lunedì o sabato tutto il giorno (a scelta prefissata)

*) Per gli esercizi di pasticceria, rosticceria e gastronomia la chiusura settimanale è obbligatoria in una giornata a scelta e prefissata, in accordo con il Sindaco.

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE

Volevano cambiare il mondo...

DICEVANO CHE LA LpT DOVEVA "COMBATTERE LA PARTITOCRAZIA".....
e oggi corrono a candidarsi nei partiti, chi nel PLI e chi con i radicali

VOLEVANO PRIMA DI TUTTO LA "CITTÀ PULITA".....
e non sono stati capaci di far partire neanche un appalto di prova per la pulizia delle strade, sul quale quattro mesi fa tutti i partiti erano d'accordo

AVEVANO "IL PORTO NEL CUORE".....
ma in un anno non sono riusciti ad appaltare la superstrada Molo VII - Padriciano: eppure ci sono i progetti e i soldi, che, più tempo passa, meno valgono

E NON SI PUÒ DIRE CHE NON LI ABBIAMO LASCIATI LAVORARE, FINO AD ASTENERCI SUL BILANCIO.

LIBERTAS LIBER LIBER

Anche a Trieste, il 3 giugno vota Democrazia Cristiana

PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Qualcosa dell'Enpa sopravvive tuttora

Il segretario del Consiglio superiore della Magistratura cortesemente scrive: «Gentilissimo direttore, nella qualità di commissario straordinario dell'Ente nazionale per la protezione degli animali, la ringrazio vivamente, a nome personale e di tutti i soci dell'Ente, per l'opera appassionata che ha svolto, sulle colonne del quotidiano da lei diretto, a favore della sopravvivenza dell'Enpa.

«Signor direttore, grazie anche alla sua opera, si è potuto evitare lo scioglimento dell'ente, e quindi la sua totale scomparsa, e ottenerne la trasformazione in Ente morale.

«Il risultato, che può sembrare negativo, non è invece poca cosa, tenuto conto dello scarso spirito zoofilo della quasi totalità dei nostri uomini politici i quali si sono dimostrati estremamente leggeri nel prendere una decisione dalle conseguenze, oserei dire, storiche e che volevano addirittura "cancellare" l'Enpa dal contesto sociale. Per questo si è rivelato quanto mai prezioso il suo contributo d'uomo di cultura, altamente civile e sensibile.

«Ringraziandola quindi ancora, signor direttore, per l'apporto dato alla causa dell'Ente nazionale per la protezione degli animali e alla zoofilia in generale, le porgo cordiali saluti. Dott. Giuseppe Renato Croce».

«Quando sono venuto a conoscenza del provvedimento di soppressione dell'Enpa, mi sono veramente rattristato. Tutti coloro che possiedono animali e conoscono quindi molto bene il loro affetto sono certamente addolorati quanto me.

«Prima dell'istituzione dell'Enpa esistevano altre società zoofile, ed ora, mi chiedo, non ci sarà dunque più nulla che possa tutelare questi nostri fedeli amici? Una soluzione si dovrebbe trovare in ogni modo e sono convinto che sarà trovata.

«Chi scrive è stato per molti anni guardia zoofila e ha prestato il proprio servizio volontariamente. Tengo a dire che il provvedimento contro l'Enpa è destinato, per la sua assurdità ad annegare nel ridicolo assieme a quanti lo hanno proposto!

«Sono pienamente d'accordo con chi afferma che il nostro Paese trabocca di organismi inutili e costosi. Secondo la mia modesta opinione, l'Enpa è forse il meno inutile. La sua soppressione costituirebbe uno dei tanti errori che sono stati commessi e si sono accumulati in questi anni.

«Quale sarebbe il giudizio che gli animali formulerebbero su di noi, se avessero il dono della ragione e della parola, di cui giustamente o ingiustamente andiamo fieri? La ringrazio per l'ospitalità. Ezio Padovani».

«Care "Segnalazioni" vi scriviamo per esprimere al "Piccolo", al suo direttore e a tutti i redattori l'incondizionata solidarietà per la civile campagna iniziata per restituire l'Ente nazionale protezione animali al suo cristiano mandato di soccorrere gli animali, vittime come sempre della prevaricazione e della crudeltà del più forte, cioè l'uomo.

«Con piacere abbiamo appreso dal giornale che il Wwf ha messo in moto i suoi legali affinché intraprendano i passi necessari per contestare, sul piano della legge, l'iniquo provvedimento che pone il nostro Paese sullo stesso piano dei popoli più incivili e retrogradi.

«Il Wwf è il primo ente che si è mosso; adesso aspettiamo di vedere che cosa faranno tutti gli altri organismi che si interessano della natura e dell'ecologia. Anche gli animali rientrano in quel quadro ecologico ormai sovvertito da un progresso che, sovente, è molto simile all'autodistruzione.

«Avanti con la vostra battaglia: tutta Trieste, città zoofila per eccellenza, è con voi e accanto a voi». Seguono 55 firme raccolte all'Apa, Agenzia pratiche auto.

IL MONDO

BANGKOK BIRMANIA SINGAPORE BALI

partenza: 1 agosto

PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

La legge della vita

Un carosello di verità

Checché se ne dica, quando le verità sono troppe fatalmente nascondono una bugia. I carabinieri accorsero, una sera di luglio, in una strada del centro, dove un'utilitaria, guidata da un muratore trentaseienne, aveva tamponato una media cilindrata in sosta, spingendola una decina di metri più avanti sebbene la vettura avesse avuto la prima marcia innestata e il freno a mano azionato.

Dopo l'urto, l'auto investita piombò contro un muro, e dall'impatto uscì semidistrutta. Ai militari intervenuti, il muratore farfugliò di avere combinato quel mezzo disastro per evitare un incauto passante ma il suo particolare modo di discutere, indusse gli inquirenti ad accompagnarlo all'ospedale. Etilismo acuto: sentenziò il medico astante.

All'indomani, venne interrogato, e fornì un'altra versione dei fatti: era stato costretto a fare una disperata manovra per scansare per un pelo l'insidia di un paracarro.

Al magistrato snocciolò, infine, la sua terza verità: il fatto era accaduto perché era rimasto abbagliato dai fari di una corriera che lo aveva incrociato.

Giudicato dal Pretore, l'automobilista fu condannato a dieci giorni di arresto e 30 mila di ammenda con i benefici di legge. Assistito dall'avv. Pierpaolo Poillucci, impugnò la sentenza, e della già lontana corsa ad ostacoli si discute al Tribunale penale, presieduto dal dott. Esti e formato dai giudici dott. Franca Gridelli e dott. Alessandra Griselli-Bottan, p.m. il dott. Brenci, cancelliere Elda Cassoli, che lo assolve per insufficienza di prove.

E' un modo come un altro per tagliare la testa al toro quando, tra tante verità, non è possibile scindere quella autentica delle bugie. E nel dubbio, è risaputo, la legge assolve. Perché è sempre meglio un peccatore in libertà che un innocente in carcere. Abbagliato dal vino o dai fari di un altro automezzo, il poveraccio ha pagato fior di risarcimento danni. Che cosa chiedergli di più? Anche perché, alla fin fine, l'autentico danneggiato è stato soltanto lui stesso.

mlr

RELAZIONE DELL'AVV. FAST ALL'ASSEMBLEA DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE

Paralizzato il settore edilizio dalla legge sull'equo canone

La legge sull'equo canone, congiunta con il vincolo locatizio ultratrentennale e con la legge Bucalossi sui suoli, ha completamente paralizzato il settore edilizio, rendendo drammatico il problema abitativo. Ciò è avvenuto perché la legge rappresenta il frutto di una scelta demagogica impostata dai partiti di sinistra; essa peraltro ha sortito l'effetto di beneficiare le classi più abbienti e di danneggiare sotto l'aspetto della decrescente disponibilità di alloggi in affitto. C'è stato però anche un risvolto positivo, rappresentato dal risveglio del mercato immobiliare: proprietari di interi stabili sono venuti nella determinazione di porre in vendita i propri appartamenti, che trovano acquirenti (ancorché gli alloggi siano occupati) dato il prezzo appetibile, e buona parte del ceto medio si è così convinto dell'opportunità di avere la casa in proprietà anche se ne disporrà nell'arco di alcuni anni. Si assiste insomma a una crescita della schiera dei piccoli proprietari immobiliari, il che rappresenta un fatto estremamente positivo.

Sono queste alcune considerazioni fatte dall'avv. Fast, presidente della proprietà immobiliare triestina, nel corso dell'assemblea annuale dell'associazione. Egli ha anche affrontato un altro problema di viva attualità, quello degli sfratti e delle requisizioni degli alloggi sfitti, osservando innanzitutto che «non si poteva autorizzare l'esecuzione di migliaia e migliaia di sfratti senza avere prima predisposto delle case di parcheggio per gli sfrattandi meno abbienti (quelle che una volta si chiamavano appunto le case degli sfrattati)».

Per quanto riguarda in particolare il problema degli alloggi sfitti a Trieste, Fast ha ricordato che per parecchio tempo si è sostenuto che vi sarebbero stati in città dai 4 ai 5 mila alloggi in tali condizioni. Gli accertamenti eseguiti dalla speciale commissione convocata dal prefetto starebbero invece a smentire — secondo il presidente della proprietà edilizia — le affermazioni fatte in tante circostanze. E' stato infatti accertato, tramite le indicazioni fornite dall'Acega, che in città vi sono circa 3800 utenze non riattivate, il che farebbe supporre l'esistenza di altrettante unità abitative disponibili: in realtà è emerso — ha sottolineato Fast — che per la gran parte si tratta di ex vani portineria, soffitte, alloggi carenti di requisiti igienici, case degradate e destinate a essere demolite, alloggi utilizzati per deposito. E' insomma risultato che forse un centinaio di alloggi potevano considerarsi disponibili, dei quali molti destinati a vendita e altri con situazioni particolari (eredità giacenti, azioni giudiziarie in corso, ecc.). Per contro è stata accertata una disponibilità di alloggi, da riattare, di proprietà di enti pubblici. L'unico ente che abbia adottato qualche provvedimento — ha sottolineato Fast — è stato però l'Iacp.

Per quanto riguarda il futuro, la penuria di alloggi avrà un continuo crescendo e ciò sia perché l'iniziativa privata è ormai pressoché assente, sia perché l'iniziativa pubblica ha nei suoi programmi per il prossimo triennio una disponibilità di 2200 alloggi mentre ne servono quasi 5400.

Il prof. Guido Gerin, presidente dell'Unione internazionale della proprietà immobiliare, ha rilevato come, a livello internazionale, i problemi concernenti la proprietà edilizia hanno trovato a poco a poco soluzioni favorevoli. In Francia le case costruite con l'aiuto statale sono le sole ad avere ancora degli affitti non di mercato, mentre tutte le altre sono libere. In Germania la situazione si è pure completamente normalizzata e anche lì le facilitazioni governative in materia di sussidio-casa e sussidio-affitto hanno praticamente risolto la crisi degli alloggi. La situazione è difficile sono in Austria, mentre l'Italia è all'ultimo posto negli investimenti immobiliari e ciò a causa sia della errata politica adottata con l'introduzione del prezzo politico per gli affitti sia della mancanza di leggi che consentano ai meno abbienti di ottenere aiuti per l'acquisto delle case o per l'affitto a prezzo di mercato.

All'assemblea dell'associazione triestina era presente anche il presidente nazionale della Confedilizia, ing. Viziano, il quale ha tra l'altro affermato che il nuovo governo dovrà adottare con estrema urgenza provvedimenti per stimolare la produzione e l'offerta di abitazioni sul mercato. Alla base di tutto deve essere individuata — secondo Viziano — una «irresponsabile scelta di politica economica compiuta negli anni '60, quando si optò per un'economia di tipo consumistico sacrificando gli investimenti del risparmio alla spesa in beni di consumo. Tutta la quota di risparmio familiare che non è stata destinata al costo-casa — ha detto ancora Viziano — è stata spesa con maggiore facilità in automezzi, elettrodomestici, turismo, alimentari e abbigliamento: l'aver imboccato questa strada di politica economica ha drogato il Paese, ha stimolato l'inflazione e ha distrutto il risparmio».

Tombesi, parlando all'assemblea, ha ricordato che l'esperienza della passata legislatura per quanto riguarda la politica della casa è stata negativa: la legge vigente per l'equo canone è la dimostrazione che non si possono fare scelte legislative in grado di risolvere i problemi del Paese conciliando visioni antitetiche come quelle della Dc e del Pci.

Secondo l'on. Giorgio Tombesi «per una politica della casa che venga incontro alle esigenze degli inquilini e consenta la ripresa dell'edilizia abitativa privata occorre che l'esito delle elezioni porti ad un Governo che sia espressione di una maggioranza democratica omogenea».

«I problemi degli inquilini meno abbienti — ha concluso Tombesi — non possono essere risolti a carico di coloro che hanno investito i loro risparmi nell'edilizia bensì devono trovare adeguate soluzioni a carico dello Stato come quella del sussidio casa o di alloggi appositi predisposti dall'edilizia pubblica».

LA DEMOCRAZIA CRISTIANA DI QUEL COMUNE PUNTUALIZZA LA SUA POSIZIONE

Non bloccherebbe Muggia la bocciatura della variante

La Dc di Muggia ha promosso un incontro con la stampa per puntualizzare la propria posizione sulla quinta variante al piano regolatore generale di quel Comune, variante accepita dalla Regione in sede tecnica, e sulla politica urbanistica dell'amministrazione Bordon.

Il segretario della Dc di Muggia, Rizzi, presenti i consiglieri comunali Birsa e Dragan, ha colto lo spunto da alcune affermazioni rese dallo stesso sindaco Bordon — nella conferenza stampa da questi indetta nei giorni scorsi in relazione alla notizia del parere negativo del comitato tecnico regionale sulla variante — per contestare l'accusa dell'esistenza di «un complotto politico per bloccare lo sviluppo di Muggia» e di «connivenze fra l'apparato regionale e la Dc per denigrare l'amministrazione comunale socialcomunista».

A tali accuse Rizzi ha così replicato: «Esse avrebbero un senso soltanto nel caso in cui l'organismo tecnico avesse espresso un parere positivo e fosse la Giunta regionale, per motivi politici contrastanti con un giudizio tecnico positivo, a ritenere di bocciare lo strumento urbanistico in esame. Evidentemente non è questo il caso. E' da rilevare invece che il sindaco Bordon, secondo una tattica abituale del Pci di Muggia, quando è in torto passa al contrattacco, nel modo più aggressivo, solleva un gran clamore, un gran polverone per sviare l'attenzione della pubblica opinione dai termini reali dei problemi, per mimetizzare le proprie colpe, l'inefficienza e le responsabilità dell'amministrazione comunale e della maggioranza comunista che la sostienes.

«Ed è davvero sconcertante l'atteggiamento del sindaco Bordon — secondo gli esponenti della Dc muggesana — il quale ricatta politicamente la Giunta regionale con la pretesa che essa possa, o addirittura debba, deliberare in modo difforme e in netto contrasto con il parere negativo espresso dal comitato tecnico regionale; e ciò senza preoccuparsi di provocare fratture e casi di conflittualità fra organi politici e organi tecnici, di sollecitare veri e propri momenti di grave prevaricazione nei confronti degli organi tecnici consultivi da parte degli organi politici deliberativi. Il sindaco giunge al punto di affermare che "la relazione tecnica e il conseguente parere negativo vanno interpretati come un atto di violenta ingerenza politica del comitato tecnico regionale sulle autonome scelte urbanistiche del Comune"; e contesta addirittura la "competenza" dell'organo tecnico, sia dal punto di vista della "legittimità" sia sotto l'aspetto della "capacità professionale"».

Quanto al «gran polverone sollevato dal sindaco comunista sulla 'fuga delle notizie'» e sulla "violazione dei segreti d'ufficio"», il segretario della Dc prende atto delle dichiarazioni dello stesso sindaco di non essere «ufficialmente» in possesso della relazione: «il che vuol dire tutto, ma vuol dire anche niente, e lascia aperta la porta ad ogni possibile illazione, fino a quella di supporre che sia stato lo stesso Pci a provocare artificiosamente il caso per puntare l'attenzione sulla "fuga delle notizie" piuttosto che sul parere negativo alla variante».

Ma la Dc di Muggia contesta soprattutto che la bocciatura della variante possa provocare un blocco dello sviluppo economico e turistico di Muggia. «Noi affermiamo il contrario — dichiara Rizzi — se è vero che il piano regolatore generale e le relative quattro varianti precedenti erano state sempre giudicate insufficienti dalla Dc ai fini di un equilibrato e ben articolato sviluppo della nostra città, mentre la quinta variante ha reso addirittura insostenibile una situazione che era già precaria, ad esempio riducendo ulteriormente le aree da finalizzare per lo sviluppo turistico».

E nell'occasione è stato anche ricordato che la Dc aveva presentato un'interpellanza al sindaco per richiamare l'attenzione dell'amministrazione comunale sulla necessità di tutelare tutti i cittadini che da tempo erano in attesa di elementi chiarificatori e per i quali ogni ritardo giocava comunque a loro sfavore. Ma all'interpellanza non è mai stata data risposta, e la Giunta Bordon «è responsabile di un ulteriore ritardo, che avrebbe potuto evitare ritirando senza indugi la variante eccepita, anziché rinviare ogni iniziativa a dopo le elezioni, unicamente preoccupata da considerazioni di carattere propagandistico».

A questo punto — una volta appreso il parere negativo del comitato tecnico regionale e sollevato in tale sede anche il delicato problema delle responsabilità amministrative e penali — la Dc chiede l'immediata costituzione di una commissione consiliare d'inchiesta, la quale possa «appurare in modo chiaro, preciso, inequivocabile, tutte le eventuali responsabilità di carattere amministrativo inerenti la politica urbanistica del Comune di Muggia. Ma il sindaco Bordon — è stato rilevato — si è già opposto a tale richiesta, richiamandosi a un interessamento della magistratura, anche se la commissione d'inchiesta avrebbe competenza limitatamente ai risvolti amministrativi della vicenda».

Da qui la formulazione di due precise domande, da parte della Dc di Muggia: «Perché i comunisti hanno paura della verità? Che cosa hanno da nascondere nella loro "casa di vetro" l'amministrazione comunale e la maggioranza comunista?».

Rassegna delle gallerie

Sormani

Marino Sormani alla Galleria dei Rettori. Sono esposti i disegni originali che, pubblicati sul «Piccolo», diedero commento visivo al romanzo «La talpa» di John Le Carré. Esempio felice e non unico di ospitalità al disegno sulle pagine del quotidiano, su una linea che Luigi Danelutti ripercorre nella presentazione: i racconti di Fulvio Tomizza, di Davide Lajolo e il romanzo di Maria Fagyas. Certamente giusta reazione alle prepotenze e agli abusi della fotografia — ce lo ricorda Danelutti —, non perciò il disegno rompe la circolarità fra i diversi medium. Ce ne persuade proprio Sormani con il taglio di tipo cinematografico, ed anche fotografico, di queste sue inquadrature, la cui composizione si incentra su un particolare ingrandito in primissimo piano — il revolver, la pipa con la scatola di fiammiferi, la radio — e sembra suggerire spesso una zumata dal basso che asseconda il crescendo drammatico dell'azione. Il momento saliente di codesta analisi grafica del racconto è però un altro. Sono disegni tracciati con un pennino sottile intinto nella china nera e in essi il rilievo, il chiaroscuro, l'atmosfera vengono definiti mediante tratteggi che sembrano propri dei procedimenti calcografici e che anticipano, invece, col segno manuale l'effetto congruo alle peculiarità della riproduzione fotomeccanica. Qui si constata la bravura di Sormani ed anche la sua modestia che lo ha indotto a rinunciare sia all'autograficità del segno, sia alla struttura compositiva dei suoi disegni non illustrativi e sopratutto dei suoi dipinti, allo scopo di porre in rilievo obiettivo — quasi fotografico — l'essenziale della pagina scritta, ciò che il lettore vuol vedere, perché la pagina sia più reale, più plastica, più credibile. La modestia in arte ripaga sempre: infatti i disegni sono esemplari per semplicità e correttezza e ciò non esclude un gioco sottile d'intelligenza grafica che lo ha portato ad elidere il superfluo e a riordinare l'essenziale in funzione del racconto e del giornale.

Caldarulo e Geremia

Pino Caldarulo e Stello Geremia alla Tavolozza d'Oro. Caldarulo ci dà una grossa sorpresa, appare in tutto rinnovato per la bella stagione: non più i colori tenui, sfumati, sfrangiati e sovrapposti dell'acquarello, ma una pittura violenta e decisa che definisce le forme — spesso dinamiche, cariche di energia: gatti in lotta, cavalli in libertà, nudi abbracciati in uno slancio amoroso — mediante pennellate di due tinte contrapposte, rosso sul nero, giallo sull'azzurro. All'approssimarsi di una intonazione intimistica — l'autoritratto con la mogile — si accompagna un risentito equilibrio compositivo, una chiusura in blocchi compatti. Ma è pur sempre Caldarulo, la non scordata lezione di Bartolini, l'immediatezza del segno che impigliona la vitalità delle cose nel breve campo del riquadro, vibrante di sensazioni, anche alluse, anche inespresse. Sono tutti dipinti ad olio.

Stello Geremia è rimasto invece fedele alla tecnica incisoria su lastre d'argento all'acquaforte, lastre che sono esse stesse l'opera d'arte. All'alterno uso del bulino e del solco morso dall'acido si integra l'alterna coloritura con ossidazioni del metallo o con stesure di china. Alla fine l'opera, frutto di codesta complessa alchimia, appare unitaria e coerente, come se fosse stata eseguita con un solo mezzo. Anche nei soggetti Geremia resta fedele al suo mondo di vecchi scorci arcitettonici, in Cittavecchia e sul Carso, a Prepotto e a Divaccia.

Rosmarino

Anni Rosmarino alla Rossoni. Improvvise e incredibilmente verosimili, come certi sogni nel cuore della notte, le immagini della Rosmarino ci assalgono da ogni parte e si contendono la nostra attenzione trasportandola di qua e di là, fra marine in tempesta e cavalli sfrenati. L'autoritratto in costume calabrese vicino ai fiori di montagna o ad una dolce maternità, il Nord e il Sud travolti in un turbine di impressioni plastiche, policrome, sfavillanti. Modella la materia plastica in bassorilievi e poi li dipinge a tinte vivacissime. Arriva ai particolari minuti e poi li trasferisce nelle miniature. Preleva un tema dalla miniatura e lo espande nel quadro dipinto. La fantasia circola dalla iconografia convenzionale e popolaresca, che addensa temi, soggetti, sentimenti, confondendoli fra di loro, alla scultura, alla pittura, alla scultura-pittura, intrecciate e sovrapposte. Al di là di codesta concitazione, un castello medioevale evocato da lontano viene collocato nei lontani e luminosi spazi di un paesaggio astrale. E' anche questo un indizio dei tempi.

«Gruppo 3-6-0»

«Emarginazione» al circolo culturale «Il Carso». Quattro pittori pordenonesi — Mario Alimede, Enzo Borean, Franco Raccanelli, Gloria Verzanini — si sono uniti sotto la sigla «Gruppo 3-6-0» ed enunciano il loro intendimento: «Poiché nel processo di crescita sociale molte categorie diventano "scorie", con le nostre proposte vogliamo coinvolgere più persone nella discussione di questo problema: il dipinto non come fatto estetico cui si è dato un contenuto, ma come contenuto cui si è data una forma estetica». Proprio da tale premessa, alla quale ciascuno dei quattro è conseguente, deriva la contraddizione fra il movente soggettivo, personale nell'individuazione e nella trattazione dell'argomento e il significato dell'argomento stesso in cui molti dovrebbero riconoscersi.

Ciò è massimamente evidente in Borean, il più interessante, quello che riesce a rendere l'apparato simbolico intrinseco alla struttura formale. Gli elementi naturalistici — l'albero, le onde — si contrappongono e poi finiscono col trasformarsi in un astratto schema geometrico — il globo terracqueo quale gabbia di meridiani e di paralleli — mercé l'opera intelligente e manuale, artigianale, dell'uomo che intrecciando una gabbia, un canestro di vimini, fornisce lo schema della prigione geometrica.

Alimede propende per la concitata evocazione espressionistica — la cacciata dal Paradiso terrestre — con una pittura fluida sostanziata di contrasti bicromatici, rosso sul blu, mentre la Verzanini inclina a soluzioni surreali — la bambola rotta, la donna dalla testa rovesciata, il muro della prigione.

Misteriosa, complessa, penetrante la figurazione di Raccanelli che deriva dagli intarsi secessionisti le sue metamorfosi sospese fra la pietà e la condanna nel rappresentare il moloch del potere che moltiplica e dilata le proprie bocche e le ambigue punte delle sue lingue.

G. M.

In v. Gambini 4/1 ang. v. Manzoni troverete IL MOBILIFICIO S. MARCO RATEAZIONI RITIRO USATO

dott. U. CIOLI SPECIALISTA PELLE E VENEREE ore 12-13.30 e 18-20 VIA TORREBIANCA 43, TEL. 61746 (angolo via G. Carducci)

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE

DICIAMO NO AL BILINGUISMO CHE VUOL DIRE TRA L'ALTRO

1) Tabelle stradali bilingui
2) Documenti personali bilingui
3) Insegnamento scolastico in due lingue per tutti
4) Licenziamento dal pubblico impiego di chi non conosce le due lingue

Dott. U. STENTA Specialista in chirurgia plastica CHIRURGIA PLASTICA Poliambulatorio Triestino Via S. Francesco 3 Riceve per appuntamento Telefono 732627 escluso il sabato

VIENNA 16 - 19/6 IN PULLMAN DA TRIESTE LIRE 155.000 + tasse Ufficio Centrale Viaggi - Corr. CIT Trieste: Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621 - Muggia: Riva de Amicis 19, tel. 271205. IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

LE DUE RUOTE NUOVO PUNTO VENDITA PIAGGIO HONDA MORINI SUM ASSISTENZA, CORTESIA E... SCONTI !! OLTRE A TUTTA LA GAMMA DEI CICLOMOTORI PIAGGIO ANCHE IL FAVOLOSO «SI» TRIESTE - VIA ZORUTTI, 30 (Pressi Palazzetto dello Sport) Tel. 040/744247

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE

TRIESTINI! nelle schede elettorali del 3 e del 4 giugno troverete il nostro simbolo. L'abbiamo depositato a Roma circa un mese fa. Non è stata un'operazione né facile, né semplice. Ci siamo però riusciti.

TRIESTINI! Abbiamo offerto a voi ed alla nostra Trieste una grande occasione. NON perdetela e VOTATE

Autonomia per Trieste e l'Isontino, zona franca integrale

LISTA PER TRIESTE

yachting CROCIERE DA TRIESTE E DA ZARA SULLO SLOOP MAICA (m. 11.42) PARTENZE OGNI DOMENICA PATERNITI VIAGGI Corso Cavour 7 - Tel. 65222

LE VACANZE PIU' BELLE LE CROCIERE ORGANIZZATE dall' UNIVERSO ITALIANA UFFICIO VIAGGI E TURISMO Piazza Unità d'Italia 2 Monfalcone - Tel. 72435/40064

Per i ritardatari: ancora poche cabine nel Ponte lusso (quote da L. 360.000) singole cabine nel Ponte Venus (quote da L. 270.000) MN/ Espresso Corinto - da Trieste, 23-30 giugno armatore, bandiera ed equipaggio interamente italiano Trieste - Pireo (Atene) - Kusadasi (Epheso) - Mykonos - Rodi - Creta - Corfù - Trieste. Prenotazioni presso l'Agenzia Organizzatrice e presso tutte le Agenzie di Viaggio della Regione.

bora viaggi adesso ci siamo anche noi per risolvere i vostri problemi di viaggi e turismo e... anche di parcheggio BORA VIAGGI Via Locchi 28/A - Telef. 763123/4

Mostre d'arte

Bruno Gambone alla «Gorgona»

Bruno Gambone espone le sue ceramiche nella bottega d'arte «La Gorgona» di via Malcanton 16. La rassegna, che si è inaugurata ieri, rimarrà aperta fino al 15 giugno.

Adriana Scarnizza alla Galleria Rossoni

La pittrice Adriana Scarnizza ha allestito una personale nella sala d'arte della Galleria Rossoni in corso Italia 9. Presenta una serie interessante di piccoli riquadri che testimoniano dell'evoluzione recente dell'artista. La mostra rimarrà aperta fino al 31 maggio.

Galleria Teatro Romano

Oggi ore 10, in piazzetta Premaser rassegna settimanale Scultura - Grafica - Pittura BERNINI - CEJ - DOLJAK - FURLANETTO - ELLIS - MORETTI - PIERI - PORTIONE' - POSSENELLI - SCALCHI ZULJAN

Galleria «Cartesius»

Opera grafica di GENTILINI

Galleria - Rettori Tribbio 2

Piazza Vecchia o del Rosario OTTAVIO BOMBEN

Sala comunale Lo Squero

MUGGIA VRANICH - CALLEA

Galleria d'arte S. Elena

via Degli Artisti 2 Venerdì 1.o giugno alle ore 18 si inaugura la mostra personale del pittore ALFERIO COLAUTTI

Galleria Teatro Romano

BORIS ZULIAN

Bogdan Grom alla «Galleria Carsica»

Ospite della cooperativa «Carso nostro», l'artista sloveno Bogdan Grom ha inaugurato alla «Galleria Carsica» di Rupingrande una interessante mostra personale.

Bogdan Grom vive e opera negli USA e a Trieste ha già esposto a più riprese dal 1949 al 1957. La mostra resterà aperta fino al 24 giugno.

Scaramella a Monfalcone

Nella Galleria d'arte «Antiche Mura» in via Rosselli 18 a Monfalcone espone il pittore Aldo Scaramella. La mostra si protrarrà fino al 7 giugno e potrà essere visitata dal pubblico tutti i giorni dalle ore 16 alle 20.

Galleria Rossoni

Corso Italia, 9 Espone la pittrice TATIANA

Elargizioni dei lettori

In memoria di Fabio Giraldi a 35 mesi dalla scomparsa, dalla mamma 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Graziano Pozzani nel IX anniversario (25-5) dalla zia Uccia 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo e 5000 pro Assoc. sportiva Edera (sezione nuoto).

In memoria di Attilio Mizzan nel XIV anniversario dalla moglie e dalle figlie 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro Pro Senectute e 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giuseppe Carlo Lesecchi per il compleanno (27-5) da Maria Renedici ved. Lesecchi 5000 pro Domus Lucis e 5000 pro «Una voce amica».

In memoria di Alberto Gentilli nel 1'VIII anniversario (27-5) dalla sorella Gisella e cognato e dalla sorella Bianca 15.000 pro Centro tumori; dalla sorella Emilia e dalle nipoti Claudia e Flavia 5000 pro Centro tumori a 5000 pro Uildm.

In memoria di Nuccio Urciuoli nel XII anniversario da papà, sorella, fratello 15.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Giuliano Fabbri nel centenario della nascita (27-5) dalla figlia Renata e genero Mario Zanini 15.000, e dalla nipote Roberta Zanini-Barocchi 10.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria di Stoian nel 15.o anniversario dalle fam. Lipanje e Cijak 14.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria dell'arch. Edoardo Magris nel V anniversario dai figli Fabio e Sergio 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bice Weigiein ved. Galeri nel XIV anniversario dai familiari 5000 pro Domus Lucis.

In memoria del loro caro nel II anniversario (27-5) dalla moglie e figlia 20.000 pro Domus Lucis e 10 mila pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Luigi Cocci nel X anniversario (25-5) dalla moglie Maria e figlia Paola 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Oliviero Polli nel XIV anniversario da Zora de Petris 5000 pro Pro Senectute.

In memoria di Marino Iseppi nel V anniversario dalla famiglia Iseppi 30.000 pro Ospedale Maggiore (centro di cardiologia).

In memoria di Gina Weber nel I anniversario da Giulia Giorgini e famiglia 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria del prof. Guido Adami da Maria e Lidia Beltramini 10 mila pro Pro Senectute.

In memoria del caro Riccardo da N.N. 5000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Giuseppina Ukmar ved. Valdisteno da Olga e Luigi Pezza e famiglia 10.000 pro Oratorio salesiano; da Wilma ed Ernesto Marzari 20.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Federico Elia Calacione 25 mila pro Unione italiana lotta distrofia muscolare (Uildm).

In memoria di Maria Batich in Zoch dalla famiglia Cosenzi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Loredana Mizzan dagli amici di S. Andrea 35.000 pro Centro tumori.

In memoria di Libero Tedesco da Lidia Zoratto 5000 pro Centro tumori (M. Lovenati).

In memoria di Remigio Samaritani dalla fam. Facchini 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Scordilli dalla famiglia De Carlo - Battiati 10 mila pro Anffas; da Carlo Giorgina Baldi 5000 pro Parrocchia SS. Ermacora e Fortunato.

In memoria di Alberto Sina dal nipote Renato e pronipoti Martina e Giulia 20.000 pro U.I.L. Distrofia muscolare.

In memoria di Magda Springer da Vera Wagner 10.000 pro Asilo infantile Tedeschi (Fondo Claudia Cogoi).

In memoria di Maria Scandalin da Alba Zaccaria 5000 pro Asilo Tedeschi (Fondo Claudia Cogoi).

In memoria di Ester Franzil ved. Rizzotti da Italia Rocco 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Emma Rucci dal direttore, insegnanti, bidelli della Scuola elementare Tarabochia 28.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Macchi ved. Rizzi, da Anna e Alfonso Panariello 20.000 pro Opere parrocchiali di Muggia.

In memoria di Silvano Nicolai da Marinella e Silvano 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Vanda Milloni da Elsa Marini 10.000 pro Eca.

In memoria di Vivetta e Marcello Miniguti (Mestre) dalla sorella Argia Miniguti Colla 10.000 pro U.I.L. Distrofia muscolare.

In memoria di Alfredo Longaro dalla moglie, figlio, nipotine e sorella 50.000 pro Osp. Maggiore - Centro di rianimazione (prof. Mocavero).

In memoria di Emilio Guillermin dal fratello Enea 50.000, dai nipoti Leda e Fulvio 20.000 e da Anita Perissini 20.000 pro Eca.

In memoria di Mariuccia Magliaretta Furiani dalla fam. Magliaretta 20.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Umberto Fassetta da Gianni Giacomello 10.000 pro Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Mutilati dell'Aeronautica.

Da parte di B. L. 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da parte di Fausto Carnio 15.000 pro Ospedale Infantile «Burlo Garofolo».

In memoria di Maria Calvi ved. Sega da A.P. 20.000 pro Cri.

In memoria di Alfredo Longaro da parte dei colleghi di Fabio: Balicora, Bensi, Breccelli, Brumat, Busetti, Calligaris, Cecchini, Colliri, De Angelis, Del Gallo, Ferrante, Furlani, Graziani, Iurin, Korb, Lunardis, Maraspin, Miani, Micheli, Michieletto, Pelizzon, Pelos, Pertosi, Plet, Riccio, Rigante, Rudes, Salvini, Sancin, Settomini, Sterni, Tamaro, Tamburlini, Tassinari, Valle, Visintin, Zacoai, Zipponi 112.000 pro Centro di rianimazione - Osp. Maggiore - (prof. Mocavero).

In memoria di Wanda Milloni da Anna e Nella Gandolfo 10.000 pro Cri (pronto soccorso); da Fedora Conti 10.000, da Olga Sivelli 30.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti»; da Elsa e Giorgio Visal 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Norma Micol da Marino e Marcella Bello 10.000 Divisione cardiologica - Osp. Maggiore - (prof. Camerini).

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	120	(200)	480	(500)
CARCIOFI (ARTICIOCHI)	—	(—)	—	(—)
CAROTE	230	(—)	460	(—)
CAVOLFIORE	—	(—)	—	(—)
CAVOLI CAPPUCCI (CAPUZI)	230	(450)	575	(500)
CICORIA CATALOGNA	250	(400)	350	(600)
CIPOLLE GIALLE	180	(—)	200	(—)
FINOCCHI	403	(—)	403	(—)
LATTUGHE	960	(1000)	—	(1500)
PATATE	180	(—)	230	(—)
POMODORI COSTOLUTI	460	(—)	863	(—)
SEDANO VERDE	400	(—)	800	(—)
SPINACI (FOGLIE)	180	(200)	180	(500)
ZUCCHINE	460	(—)	920	(—)
FRUTTA:				
ANANAS	770	(—)	990	(—)
BANANE	990	(—)	1045	(—)
MELE DELICIOUS (PRIMA)	—	(—)	—	(—)
FRAGOLONI	990	(—)	1320	(—)
PERE WILLIAMS (PRIMA)	900	(—)	1000	(—)
ARANCE TAROCCHI (PRIMA)	920	(—)	1380	(—)
LIMONI	633	(—)	713	(—)
POMPELMI	550	(—)	605	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	20000	(—)	25200	(—)
CEFALI	500	(1980)	2600	(2800)
GUATI GIALLI	2500	(—)	2500	(—)
MOLI	5000	(7600)	8000	(7600)
MORMORI	8000	(—)	9000	(—)
ORATE	—	(—)	—	(—)
PASSERE	2000	(4800)	2000	(4800)
PALOMBI (ASIA', CANI)	2000	(3600)	3000	(6800)
RIBONI	1500	(—)	8500	(—)
ROSPO (CODE DI)	6000	(9800)	6000	(9800)
SARDELLE	400	(980)	650	(1280)
SARDONI	300	(680)	650	(1680)
SGOMBRI	—	(1980)	—	(1980)
TONNI	3000	(—)	3300	(—)
TROTE	2400	(3200)	2400	(3200)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:				
ASTICI	18000	(—)	20000	(—)
CALAMARI	3000	(5600)	4500	(6400)
CANOCE	1500	(3800)	5200	(3800)
CAPELUNGHE	1300	(—)	2000	(—)
CAPESANTE	300	(600)	400	(600)
MITILI (PEOCCI)	—	(1000)	—	(1000)
SCAMPI (CODE)	—	(—)	—	(—)
SEPPIE	1700	(2800)	2800	(3200)

(*) Listino prezzi del 26-5-1979 — Le cifre in parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale — I prezzi, al netto di tara (15-20%), si intendono per chilogrammo. — (**) Listino dei prezzi all'ingrosso del 25-5-1979 — Le cifre in parentesi si riferiscono ai prezzi praticati al dettaglio alla Pescheria centrale il 26-5-1979 — I prezzi si intendono per chilogrammo.

SE SEI CALVO O SE TEMI DI DIVENTARLO



Il problema della calvizie ha afflitto donne e uomini, vecchi e giovani, sin dai tempi più remoti. I capelli sono sempre stati considerati come il più naturale ornamento del nostro viso e presso le varie civiltà la loro foggia ha determinato, unitamente all'abbigliamento, l'appartenenza ad un certo ceto sociale. È certo che oggi, in pieno ventesimo secolo, la valutazione di una persona si fa tenendo conto di ben altre doti, ma è altrettanto vero che l'aspetto di quella persona contribuisce notevolmente a renderla più o meno gradevole. L'essere calvi o avere capelli sporchi per eccesso di grasso o di forfora, sono fenomeni che non contribuiscono certo a migliorare il nostro aspetto ed è per questo che diventa un preciso dovere correre ai ripari senza indugio. Ai nostri giorni, l'opera continua di ricercatori nel campo della medicina e della cosmetica ha messo a disposizione mezzi tali da consentire in termini più che ragionevoli di difendere validamente i capelli esistenti. L'apporto valido delle nuove tecniche d'infoltimento permette con tranquillità di ricoprire zone anche vaste di cuoio capelluto irrimediabilmente calve. Si pensa che l'avvento della calvizie sia un fenomeno irreversibile dovuto a chissà quali cause insanabili. Non è azzardato invece affermare che in moltissimi casi la calvizie è causata da incuria, scetticismo, indecisione. Se tutti coloro che notano un diradamento della capigliatura o la presenza di inestetismi persistenti si sottoponessero ad un buon trattamento locale personalizzato sotto la guida di veri esperti nel campo, il numero dei calvi sarebbe senz'altro notevolmente ridotto. La personale e più che decennale esperienza ha dimostrato al titolare dei CENTRI MES che ben pochi tra quanti gli si sono rivolti sono rimasti delusi giacché egli ha sempre cercato di inquadrare il problema nei suoi termini reali ed ha sempre saputo dare il consiglio più sincero e più onesto, cosa questa che gli ha conservato la stima e la simpatia della sua clientela anche a distanza di anni. Ai CENTRI MES, nel corso di un colloquio, gratuito e assolutamente riservato. Vi sarà consigliato il rimedio più adatto al Vostro caso. I CENTRI MES sono gli unici in grado di rilasciare, ad ogni cliente, un certificato di garanzia decennale che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di un infoltimento. Si fa presente che i CENTRI MES ricevono dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15 alle 20.

Trieste: via Valdirivo, 26 - telefono 040/65878
Udine: via Canciani, 16 - telefono 0432/25908
Padova: Galleria S. Fermo, 5 - telefono 049/664361
Verona: piazza Brà, 10 - telefono 045/24250
Bologna: via S. Gervasio, 1 - telefono 051/265900
Milano: via Stampa, 4 - telefono 02/804796
Roma: via E.Q. Visconti, 8 - telefono 06/311902
Firenze: via Cavour, 8 - telefono 055/210880
Bergamo: via Garibaldi, 16 - telefono 035/224047
Bari: via Putignani, 208 - telefono 080/214971
Taranto: via Pitagora, 142 - telefono 099/92024

SOLENNE CERIMONIA ALLA PRESENZA DELLE AUTORITÀ CITTADINE

Gli allievi di Ps han giurato di difendere legge e ordine

Rispondendo «lo giuro», ieri, nel cortile della caserma di via Damiano Chiesa, 473 allievi di Pubblica sicurezza hanno concluso il loro corso d'istruzione. Lo schieramento, al comando del colonnello Cervi, è stato passato in rassegna dal prefetto Marrosu e dal magg. Erba, ispettore per le scuole di polizia.

Dopo la rassegna ha avuto luogo la premiazione dei quattro allievi primi classificati agli esami finali del corso: Carmelo Buione, Enrico Summa, Giuseppe Marzo e Alberto Vittorio Beverari. Erano presenti sul palco autorità civili e militari; tra gli altri hanno presenziato alla manifestazione il questore di Trieste il comandante del Presidio militare, il comandante della Capitaneria di porto, il comandante di zona della Guardia di finanza, il vescovo, la sen. Gherbec, l'on. Tombesi, il presidente del Consiglio regionale Colli, il vicepresidente della Giunta regionale Coloni, il presidente del Tribunale.

Nel corso della cerimonia sono stati resi gli onori ai Caduti delle forze dell'ordine mentre la banda suonava il «Silenzio fuori ordinanza». I 473 allievi di Ps, giovani di vent'anni provenienti per lo più dal meridione d'Italia, sono stati istruiti e preparati con un corso di sei mesi per il compito di mantenere l'ordine pubblico e per combattere la malavita. Hanno imparato i Codici, le leggi di Ps, le tecniche di servizio e i regolamenti militari, si sono allenati alla difesa personale, al tiro a segno e al nuoto. Ulteriori tre mesi di perfezionamento e poi saranno pronti a entrare in servizio.

«La collettività — ha detto il col. Cervi — esige oggi una rinnovata figura di operatore di polizia che sia contemporaneamente partecipe del contesto sociale in cui è chiamato ad agire, e perfettamente padrone dei mezzi giuridici e tecnici che deve utilizzare nell'interesse comune».



Il colonnello Bruno Cervi (Italfoto)

Ai lati del grande piazzale della caserma molti i genitori, le giovanissime fidanzate dei festeggiati, applaudivano e magari si commuovevano. I loro figli e i loro fidanzati stavano compiendo una scelta di alto valore morale, ma anche una scelta esistenziale: una perenne emigrazione per le città d'Italia, dove ordini superiori li dirigeranno.

Dal 1962, anno di costituzione della scuola a Trieste, già 12 mila giovani, articolati in 30 corsi, hanno risposto col giuramento alla richiesta di essere fedeli alla Repubblica e alle sue istituzioni. Ci sono stati anni in cui la scuola andava deserta pochi si sentivano in grado di compiere quella scelta di vita a difesa dell'ordine. Ultimamente gli aspiranti si sono fatti più numerosi specialmente perché le condizioni di arruolamento sono notevolmente migliorate. Con la riforma della polizia, compiti e mezzi verranno adeguati ai tempi: solo allora forse le speranze del comandante della scuola («rinnovata figura di operatore di polizia») potranno compiersi.

Dopo la cerimonia, mentre la banda intonava marce militari, le autorità hanno visitato la mostra del tempo libero degli allievi: delicate silhouettes plastiche, vivaci dipinti alle pareti, poesie, fotografie. Solo allora si sono «rotte le righe» e gli allievi hanno abbracciato i parenti.



Il momento solenne del giuramento degli allievi guardie di P.S. (Italfoto)

I quindici anni del Consiglio regionale

Il 26 maggio 1964 si riuniva per la prima volta il Consiglio regionale. «Sono trascorsi da allora quindici anni un periodo abbastanza lungo per un esame del cammino percorso. Non sono tempi di celebrazioni — ha detto il presidente Colli —, la crisi economica, politica, sociale e morale, esige oggi più che mai impegni precisi e atti concreti».

«Un impegno da affrontare con urgenza, per far fronte ai compiti che abbiamo — ha rilevato Colli — è quello di adeguare strutture e strumenti della nostra Regione autonoma alla nuova legislazione nazionale che riforma profondamente lo Stato, attribuisce nuovi poteri alle regioni, ai comuni e alle comunità. Mi riferisco alla definizione delle nuove norme di attuazione dello statuto che applichino anche alla nostra Regione — nella salvaguardia e in una reale valorizzazione dello statuto speciale di autonomia — i principi della legge 382 e i decreti attuativi, pena il rischio di rimanere indietro rispetto alle regioni a statuto normale».

Assemblea e votazioni all'Associazione stampa Friuli-Venezia Giulia

Si è svolta ieri l'assemblea ordinaria dell'Associazione della stampa Friuli - Venezia Giulia per il rinnovo delle cariche sociali. Al termine sono state aperte le urne per le votazioni che proseguiranno oggi a Trieste dalle 10 alle 18.30 nella sede di corso Italia 12; nonché dalle 10 alle 17 nelle sezioni di Udine (via di Prampero 5) di Gorizia (Pro Loco, galleria di corso Verdi 100) e Pordenone (Circolo della stampa, viale Cossetti 22).

Nel corso dell'assemblea sono state dibattute e approvate all'unanimità le relazioni morale, sindacale e finanziaria del direttivo uscente, nonché quella del fiduciario della Casagit. Sul problema del contratto di lavoro è stato approvato pure all'unanimità un documento in base al quale i giornalisti della regione, pur non opponendosi alla firma del contratto, contro il quale hanno peraltro votato i redattori de «Il Piccolo», fanno proprie le ampie perplessità e riserve espresse da tutte le assemblee redazionali sulla conduzione della trattativa e sui risultati raggiunti.

Un'altra mozione approvata esprime solidarietà alla redazione del periodico «Ponteroso - Rusi Mosti» che vede limitata la libertà di stampa dal comportamento delle agenzie di diffusione.

Infine è stata presentata una lista di candidati sulla base di una mozione che impegna il prossimo direttivo ad agire sui seguenti punti: difesa della professionalità dalle ingerenze extrainformative, dialogo con le regioni contermini, difesa delle strutture mutualistiche e previdenziali, difesa della terza rete e dell'autonomia delle testate, tutela dei colleghi nell'introduzione delle tecnologie.

Interclub Soroptimist: coro di voci bianche

Oggi, nella basilica di Aquileia, in occasione dell'Interclub Soroptimist regionale, cui parteciperanno anche le consorelle di Treviso e di San Donà di Piave, il coro delle «Voci bianche» di Trieste, sotto la direzione musicale di Edda Calvano, eseguirà un recital di musica polifonica.

In una delle sedi sacre più prestigiose della regione, i ragazzi di Trieste completano così l'itinerario artistico organizzato dal Soroptimist, e danno il loro contributo al successo di questa validissima riunione.

DURANTE L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL COLLEGIO

Premi ai periti industriali con cinquant'anni di attività



Mario Cividin consegna il premio a un festeggiato. (Italfoto)

Si è svolta nella sala convegni della Camera di commercio alla presenza del prefetto Marrosu, del presidente del consiglio regionale Colli, del dott. Marcello Modiano, l'assemblea straordinaria del Collegio periti industriali, nel corso della quale sono stati premiati quei professionisti che all'entrata in vigore del R.D. 11-2-29 n. 275, si erano iscritti all'albo, e che quest'anno pertanto compiono i cinquant'anni di attività.

I periti industriali ai quali è stato assegnato il riconoscimento sono: Vincenzo Barzellato, Giuseppe D'Angelo, Guido Germi, Livio Micol, Eugenio Minichelli, Umberto Narduzzi, Federico Pecorari, Bruno Schillani, Vittorio Tamanini, Giampaolo Ubaldini e Alcide Zucchi. I premiati sono stati applauditi a lungo dal pubblico presente, che ha così dimostrato la sua simpatia a coloro che lungamente hanno operato per lo sviluppo della nostra città.

Il presidente del Collegio, l'imprenditore concittadino Mario Cividin, nel porgere il benvenuto alle autorità presenti e ai festeggiati, ha ricordato l'importanza di questa antica professione, in tutti i settori delle più avanzate tecnologie industriali, e il lungo iter di decreti per la definizione e l'inquadramento giuridico del Collegio triestino che, soltanto nel 55, dopo le ben note vicende politiche, si è inserito in maniera probante nel contesto nazionale. Ed ha sottolineato la collaborazione del Collegio nelle varie attività tecniche e sociali di Trieste e della Regione oltre che negli interventi materiali e finanziari ai terremotati del Friuli.

Mario Cividin ha inoltre ricordato con gratitudine e animo fraterno, a nome di tutti i periti industriali triestini, i componenti dei vari consigli direttivi che si sono succeduti nell'arco di trent'anni, operando costantemente per l'adempimento dei compiti di tutela e di etica professionale, previsti dal R.D. nel lontano '29. Sottolineato quindi che i premiati provengono soprattutto dal campo dell'edilizia, ha auspicato che dall'istituto tecnico «Volta» escano nuovi diplomati con specializzazioni tecniche che permettano loro di accedere ai vari settori industriali, in considerazione del fatto che l'istituto ha allargato la sua attività didattica e di specializzazione.

Al termine della cerimonia il decano dell'Ordine Alcide Zucchi, ha voluto esprimere a Mario Cividin i sentimenti di stima e di riconoscenza cui è fatto segno per l'opera impegnata che svolge a favore di Trieste; ed a nome di tutti i periti industriali triestini gli ha offerto una medaglia ricordo con il motto «Facendo e lascia fare», quale significativa testimonianza della preziosa attività fin qui svolta dal presidente del Collegio. A questa attestazione d'affetto, Mario Cividin, visibilmente commosso, ha risposto con espressioni di plauso.

«Sinfonia degli addii» oggi all'Auditorium

La serie dei concerti domenicali all'Auditorium si chiude stamane con la «Sinfonia degli addii» di Josef Haydn.

Il ciclo, promosso dal Teatro Verdi in collaborazione con «Il Piccolo», la Rai e il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, riprenderà con la prossima stagione teatrale.

Stato civile

NATI: Bonivento Giulia, Cepak Alessia.

MORTI: Santomauro Nicola, di anni 51; Gabrielli ved. Grimaldi Margherita, 81; Martinelli ved. Salimbeni Carmen, 82; Cattarin Giuseppe, 48; Zennaro ved. Tuccillo Ines, 91; Aquilante Francesca, 40; Vocci Giuseppe, 58; Braico ved. Vigini Antonia, 67; Passante Raffaele, 61; Anastasio Maria Antonia, 85.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Penzo Aldo, custode, con Zorzetto Laura, infermiera; Spadoni Sergio, tecnico telefonico, con Danieli Rosanna, casalinga; Coronica Paolo, commerciante, con Milazzi Gabriela, studentessa; Ardito Giovanni, commerciante, con Zollia Dolores, casalinga; Serafini Mauro, marittimo, con Saffiotti Cinzia, studentessa; Jurissevich Giorgio, funzionario marketing, con D'Este Tamara, perforatrice; Dudine Ermanno, impiegato, con Delise Marina, impiegata; Fabris Roberto, operaio, con Morandini Roberta, insegnante; Petronio Armando, manovale, con Micol Albina, casalinga; Vascotto, Benito, magazziniere, con Cautero Maria Luisa, infermiera; Ghersevich Diego, uff. marina mercantile, con Doimini Cinzia, insegnante scuola materna; Piazza Fulvio, impiegato, con Soldà Antonella, commessa; Zarl Silvano, verniciatore navale, con Cignolini Patrizia Lili, parrucchiera; Jibril Ramadan, studente universitario, con Sebastianis Claudia Norina, impiegata; Gulli Walter, operaio, con Piccinin Maria, commessa; Miazzi Gianluigi, architetto, con Martini Rossella, insegnante; Contento Kim, studente, con Zinnenburg Brigitte Elisabeth, insegnante; Sponza Fabio, impiegato, con Plump Sabine, infermiera; Fieramosca Ersi, impiegato, con Cehic Maria, commessa; Bado Sante operaio tessile, con Buono Santa stiratrice; Mauri Loris, tecnico Sip, con Busdon Nedda, impiegata; Umbrella Vincenzo, bancario, con Tecchiati Marina, insegnante; Sossi Nevio, impiegato, con Luxa Sandra, commessa; Hrovatin Tullio, impiegato, con Delbello Mariagrazia, impiegata; Maluta Roberto, geometra, con Manette Rossella, impiegata; Polenghi Paolo, studente, con Viezzoli Vanna, impiegata; Paoletti Sergio, commesso, con Iorio Giuliana, eliografa; Viviani Sergio, studente universitario, con Meula Bruna, impiegata.

Lo schianto in via dell'Istria



Sono gravissime le condizioni del giovane Armando Benedetti, di 19 anni, abitante in via Brandolin 11, rimasto ferito in uno scontro avvenuto venerdì sera in via dell'Istria. Il giovane come abbiamo già riferito ieri, si trovava alla guida della propria «850» (Ts 98559) quando è entrato in collisione frontale con l'«Alfa Romeo 1750» targata Ts 121045 che aveva invaso la corsia di sinistra. Il giovane giace ancora in uno stato di coma profondo al centro di rianimazione dell'Ospedale Maggiore.

(Italfoto)

IN MOSTRA FRANCOBOLLI E MONETE

All'VIII «Eurocom» molti collezionisti

Molto vivace la prima giornata dell'VIII Eurocom, la tradizionale fiera triestina del francobollo e della moneta da collezione promossa e organizzata dall'Europa club «Alcide De Gasperi». Ieri mattina, fin dall'apertura del convegno commerciale, le sale del Jolly Hotel sono state affollate da operatori e collezionisti venuti dai principali centri italiani.

Trieste è una piazza che richiama non solo per la possibilità di affari e di utili incontri, ma anche per la ottima organizzazione — la fama dell'Eurocom è ormai nota in tutta Italia — e l'accoglienza riservata agli ospiti. Perché la manifestazione si mantenga e si accresca è però necessario assicurarle spazio e mezzi adeguati.

Al collezionismo filatelico e numismatico l'Eurocom offre una vasta gamma di materiale, dall'antico al moderno, dall'area italiana a quella europea, ai paesi d'oltremare. In particolare, la tematica europea continua a rimanere sulla cresta dell'onda: quest'anno si fanno desiderare e chiacchierare la serie portoghese al fosforo (in circolazione ci sarebbero già dei falsi) e i due foglietti delle Faeroer.

La manifestazione è accompagnata da un annullo speciale di posta e da un trittico formato da busta, cartolina e biglietto postale illustrato, di particolare interesse collezionistico. Nella serata di ieri l'Europa club ha offerto un ricevimento agli operatori — vi sono anche parecchi stranieri — nelle sale del Circolo Marina Mercantile; faceva gli onori di casa il presidente del club dott. Pietro Damiani di Vergada. Il convegno si concluderà nel tardo pomeriggio odierno.

Si è spenta una centenaria



Slava Saracevich Mosca

Si è spenta, superando il secolo di vita, senza lasciare discendenti, Slava Saracevich de Dobor, vedova Mosca. Era nata a Zagabria il 16 dicembre 1878. Nel 1914 conobbe e si sposò a Vienna con un triestino, allora funzionario di banca, Renato Mosca. Con il matrimonio, Slava abbandonò la sua passione per la musica lirica e l'arte in genere e si dedicò al marito. Si trasferirono, finita la prima grande guerra, a Trieste.

Rimasta vedova 25 anni fa, ha continuato a vivere da sola e, negli ultimi anni, con una lontana nipote, la signora Herma Hofbauer.

Un amico di famiglia, Alessandro Taddeo, che viveva vicino alla sua abitazione, la ricorda come una donna minuta, ma vispa e allegra, di grande cultura e piena di brio. Caratteristiche di carattere che ha conservato, assieme a tutte le sue facoltà mentali e a una spiccata memoria, fino a non molto tempo fa.

HAI UN MODELLO DELL'ANNO SCORSO?

autoricambi ed autoaccessori li trovi da

autoricambi M. ONCINI s.a.s.

di martina evelyn höppner

piazza Libertà 3



l'impronta

CENTRO COMMERCIALE ALTURA

Via Alpi Giulie, 2 - TRIESTE - Tel. 870100

ha iniziato una eccezionale vendita con sconti del 30-40-50%

delle migliori marche di calzature e pelletterie

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 34931/2/3

GORIZIA — Corso Italia 99 - Tel. 87466

MONFALCONE — Via Duca d'Aosta 102 - Tel. 72597

UDINE — Piazza Marconi 9 - Tel. 203924

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE



10.000 voti

2 DEPUTATI 1 SENATORE PER TRIESTE AL PARLAMENTO

LISTA PER TRIESTE

autonomia · per Trieste · carso · zona franca integrale

POLONIA

Viaggio in aereo e pullman con visite di VARSAVIA, CZESTOCHOWA, CRACOVIA e KATOWICE.

Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

LA ROSA ..... ti sposa

abiti ed acconciature bomboniere personalizzate

RONCHI DEI LEGIONARI Via San Lorenzo, 46 Tel. (0481) 777 575

per il vostro «Sì» bomboniere partecipazioni

VIOLA Viale D'Annunzio 12

se ti sposi...

...PASSA ANCHE DA NOI SIAMO SPECIALIZZATI IN LISTE MATRIMONIALI ...E IN PIÙ UNA BELLISSIMA SORPRESA AGLI SPOSI

effe casa IN VIA SETTEFONTANE 13



via delle Torri, 3 telefono 68892 aperto anche il lunedì

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.
TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15 - 18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 103, tel. 72597 - 41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 7884L

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68868 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-'77 nr. 903).

Ciet
ROZZOL - MELARA II
Edilizia convenzionata
MUTUO AL 4%
Appartamenti di varie grandezze
VISIDE s.r.l.
INFORMAZIONI E VENDITE:
Costruzioni VISENTIN
Via F. Severo 115, tel. 54831

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 230 per parola

A. MONFALCONE CERCASI PRESTASERVIZI A GIORNATA, telefonare ore ufficio 44411 - MONFALCONE. 9151 B

ASSUMIAMO lavorante parrucchiera disposta a trasferirsi a Bonn (Germania). Richiedesi serietà e competenza professionale ottimo stipendio più appartamento gratuito a propria disposizione. Scrivere a Manuela Schmidt, via Capo di Gallo 20/21 Roma. 409 B

CERCASI prestaservizi zona altopiano 30, 35 ore settimanali. Tel. 227110. 9192 B

CERCASI prestaservizi tuttofare dalle 8 alle 15, tel. 61255. 9065 B

CERCASI prestaservizi con referenze zona Rozzol, telefonare lunedì al 793305. 9147 B

CERCASI ragazza-o per piccoli lavori disposta-o trasferirsi mare montagna, telefonare al 4177123. 9172 B

CERCO prestaservizi. Telefonare 826315. 9246 B

COLLABORATRICE domestica-o capace preferibilmente libera-o da impegni familiari referenze controllabili cinque mattine 3 ore cercasi per famiglia già con altro aiuto domestico. Via Catullo. Telefonare lunedì mattina ore 10-11 53345. 9182 B

CONIUGI soli, in villa zona Romagna, cercano tuttofare, mezza età, stabile con referenze. Contributi assicurativi, telefonare mattina 4187777.

DOMESTICA stabile cercasi per persona anziana costretta a letto ma non ammalata. Sistemazione e trattamento economico massimo livello non richiesta assistenza notturna che viene prestata da una infermiera. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19/V, 34100 Trieste. 9280 B

DUE adulti cercano prestaservizi capace con referenze, tre ore mattino. Tel. 64887. 9100 B

MONFALCONE cercasi collaboratrice domestica per mattinata. Telef. 72820 ore 21. 445 B

PERSONA sola cerca per pulizia casa 2 giornate settimanali, ottimo trattamento, telefonare lunedì n. 60072. 8941 B

PRESTASERVIZI tuttofare cercasi per posto annuo trattamento ottimo possibilità alloggio e vitto, telefonare dalle 9 alle 10, tel. 773504. 9018 B

PRESTASERVIZI tuttofare cercasi con referenze, telefonare dalle 13 alle 15 e dalle 20 in poi, 51314. 9069 B

STABILE con o senza dormire capace tutti lavori domestici referenze controllabili cercasi, tel. 68136 dalle 14 alle 15 dalle 18 alle 20. 9164 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 90 per parola

GIOVANE signora offresi ambulatorio o negozio tel. 724973. 9029 C

IMPIEGATA esperienza campo Immobiliare offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46 U 34100 Trieste. 8915 C

INFERMIERA offre assistenza diurna o notturna a persona malata o invalida. Tel. 211821 dopo le 14. 9084 C

PENSIONATO statale giovane serio offresi mezza giornata lavoro fiducia, tel. 791864. 8973 C

PERFECT English spoken and written, mother language Italian, typing, working experience, some knowledge of German and Slovenian, active, 24 years old girl, available rigth away, tel. 793768. 9071 C

SEDICENNE volonterosa offresi qualsiasi impiego periodo giugno luglio. Tel. 771051. 9299 C

SIGNORA pensionata 50.enne abile cassiera - commessa, referenziatissima ottima presenza cerca lavoro mezza giornata disposta anche qualche giornata intera, tel. 774073.

SIGNORA media età offresi assistenza ammalato diurna e notturna anche come lavori domestici. Tel. 55008. 9209 C

20ENNE qualificata offresi come baby-sitter solo la mattina, tutta la settimana esclusa la domenica. Telefonare al 412825 dalle ore 10 alle 12. 9046 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 9213 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI rolè riparo vernicio, telef. 752806. 9039 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 9213 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 9213 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti. Tel. 749441. 9215 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi, D'Annunzio 24, telefono 768606. 8640 CC

RADIO STELLA
elettrodomestici
radio - tv
e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes, Gaspari 755868 - 724092, Gambini 27/A. 9150 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci, Rossetti 41. Telefono 790497. 9261 CC

tv
GELOVIZZA
via Battisti 22
magnadyne
telefunken
philips
zoppas
rex
castor
PESEL
via Pecenco 4
tb design

ANTENNA Capodistria, Telequattro, Telebarbara, Triestemia, emittenti private specializzati colori installano minimo costo preventivi gratuiti, 763545. 008572 CC

ANTENNE Montecarlo, Svizzera, Telequattro, Capodistria; ripariamo radio, transitori, registratori, giradischi, televisori, rasoi, lucidatrici. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 7838 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

IDRAULICO esegue piccole riparazioni subito. Tel. 729630. 9214 CC

LA PELLICCERIA AURORA via Giulia 15/I p., tel. 773753 vi ricorda che questo è il momento ideale per riparare pulire e rimodernare le vostre pellicce a prezzi interessanti e competenza artigianale. Visitateci. 9233 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Telefono 811504. 7667 CC

PITTORE tappezziere carta esegue lavori regola d'arte, tel. 53950. 9110 CC

PITTURAZIONE ambienti, carta da parati, lavoro accurato, prezzi modici. Tel. 825435. 8602 CC

RESTAURO coperture coppi terrazze facciate modifiche interni eseguonsi. Telefono 725266. 9270 CC

RIPARAZIONE tappeti persiani, telefonando 795341 giornalmente 14 - 16. 9063 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti tailleur mantelli. Assume riparazioni pelle montoni abiti maschili, Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 9056 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine trasportiamo mobilio. Telefoni 410275-422298. 8360 CC

TRASLOCHI trasporti, magazzinaggio, preventivi gratis, puntualità, giusto prezzo, telefono 43245. 9079 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 230 per parola

A.A.A.A. AIUTOCOMMESSE pratiche per panificio pasticceria Bonazza, via Carducci 32. 9249 D

A.A.A.A. LA D.G.O. con sede in Trieste seleziona 2 giovani dinamici per lavoro organizzato. Assicurasi fisso più premi di produzione. Inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì via Pascoli 18 ditta Scrascia, ore 10-12, 16-19. 9264 D

A GRADO periodo giugno - settembre cercasi operatori-operatrici fotografi, necessitano dinamismo ed esperienza presentarsi via Dante 97 o telefonare (0431) 82356. 58 D

ABBIGLIAMENTO via Roma 16, cerca commessa/o conoscenza lingua serbo croata. Presentarsi subito. 9080 D

ACCOMPAGNATRICE-ORE per persona che cammina con difficoltà cercasi per pomeriggi eventualmente qualche mattinata. Richiedonsi patente automobilistica e referenze. Offerte a Publikompass cassetta n. 18-V, 34100 Trieste. 9280 D

ACCONCIATURE maschili Mario e Luciano cercano lavorante. Tel. 60956. 9118 D

AGENZIA marittima cerca prontamente collaboratore esperienza pluriennale acquisizione contenitori mercato centroeuropeo. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 8-V, 34100 Trieste. 9117 D

AIUTO banconiera cercasi per mezza giornata, tel. 64939. 9024 D

ALBERGO cerca portiere notte conoscenza lingue. Telefonare lunedì 68069. 9197 D

BAR Stazione F.S. cerca addetto vendita ai treni, per informazioni, telefonare lunedì, tel. 418387. 9145 D

BARMAN per Cortina cercasi, telefonare lunedì pomeriggio (0436) - 3246. 9075 D

CALZATURIFICIO di Varese, via Dante 3, cerca commessa-o giornata intera, conoscenza jugoslavo. 9008 D

CALZATURIFICIO Donda largo Barriera cerca per pronto impiego commessa-o pratica-o e addetta-o magazzino. 9125 D

CASA spedizioni operante a Prosecco cerca impiegato esterno. Tel. al 225901 dalle 18 alle 19. T.A. 1005 D

CASA spedizioni cerca militesente conoscenza tedesco pratico lavoro interno esterno. Scrivere a Publikompass cascetta n. 15-V, 34100 Trieste. 9263 D

CERCASI falegname con patente B per consegna mobili. Stipendio mensile lire 435.000, tredicesima, quattordicesima mensilità; sabato domenica liberi più eventuali assegni familiari. Mobilificio Primavera Ronchi 77112. 101 D

CERCASI autista con patente D-E per trattori in porto, telefonare al 52286. 8995 D

CERCASI commesso-a conoscenza serbo-croato. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 3 - V, 34100 Trieste. 9013 D

CERCASI dattilografa-o, esperienza settore import-export, conoscenza serbo-croato, parlato, scritto. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 12 - V, 34100 Trieste. 9161 D

CERCASI internista con pratica cucina buona volontà trattoria Miramare, viale Miramare 137, tel. 410363. 982 D

CERCASI lavorante parrucchiera-e, presentarsi lunedì, salone Mirella viale C. Elisi n. 34. 9152 D

CERCASI apprendista conoscenza sloveno. Negozio confezioni bambino «Vesta» Mazzini 49.. 9202 D

CERCASI commessa-o pratica-o abbigliamento mercerie ecc. Offerte referenziate a Publikompass cassetta n.ro 16-V, 34100 Trieste. 9219 D

CERCASI imballatore possibilmente pratico alimentari patente C giovane servizio militare assolto. Presentarsi Alberti Punto Franco Vecchio magazzino 2/A vicino stazione autocorriere, piazza Libertà. 9205 D

CERCASI lavorante o mezza lavorante parrucchiera/e ed estetista pedicure. Tel. 795613. 9236 D

CERCASI commesso-commessa bella presenza eventuale conoscenza lingua slovena. Presentarsi martedì orario negozio Tomato, via Mazzini 43. 9088 D

CERCASI operaio meccanico, patente III grado generatore vapore, Beltrame, corso Italia 25. 9114 D

CERCASI internista, tel. 774908. 8906 D

CERCASI ragazzo fattorino aiuto ufficio. Telefonare 69550 ore ufficio. 9138 D

CERCASI urgentemente internista.Telefonare al 828803. 9131 D

CERCASI venditori e magazziniere pratici alimentari. Presentarsi lunedì mattina Starec Molino a Vento 158. 9124 D

CERCASI capaci uso magazzino confezioni mq 100-120 in Trieste. Telefonare (0432) 479643. 53 D

CERCASI aiuto banconiera-e prontamente. Telefonare lunedì 69562. 9245 D

CERCASI muratore operaio qualificato per impresa artigiana stabilmente telefonare 741343. 8943 D

CERCO aiuto cuoca-o aiuto banconiere. Presentarsi Buffet Masè, via Valdirivo 32. 9285 D

CERCO aiuto cuoco. Tel. 645431 escluso lunedì. 9032 D

CERCO urgentemente lavorante capace salone via Roncheto 24 tel. 816211. 8951 D

CERCO per piccolo giardino, giardiniere un giorno per settimana, ottimo trattamento, telefonare lunedì 60072. 9012 D

CERCO operai per impianti riscaldamento e idrosanitari. Retribuzione da concordare. Telefonare lunedì mattino n. 766754. 9272 D

CIP - CIOP via Battisti 12 cerca commessa/o. 9254 D

COMMESSA-O pratica abbigliamento conoscenza slavo-croato, ottimo trattamento. Presentarsi negozio Lui e Lei via F. Filzi 6. 9305 D

COMMESSE-I dinamiche-i settore abbigliamento serbo-croato cercasi per appuntamento. Telefono 61682. 9085 D

COMMESSO-A elettrodomestici con esperienza tecnica settore radio tv cerca ditta Giacomo Vatovec. Presentarsi Machiavelli 28 orario negozio. 9248 D

COMMESSO pratico elettrotecnico possibilmente conoscenza sloveno buona retribuzione secondo capacità presentarsi negozio piazza Goldoni 7, telefonare 767532 Fototecnica. 9225 D

COMMESSO esperto abbigliamento uomo preferibilmente conoscenza lingue slave cerca importante negozio con lunga tradizione nel ramo confezioni. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 13-V, 34100 Trieste. 9170 D

COMMESSO magazzino ricambi auto cercasi Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 7/5 D

CONTABILE provetto esperto, capace dirigere ufficio contabilità ed amministrazione di importante impresa, cercasi offrendo adeguata remunerazione. Chiedonsi referenze che attestino provata capacità e assoluta serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17 V. 34100 Trieste. 9279 D

CORRISPONDENTE serbocroato scritto parlato cerca azienda commerciale zona della sedia. Scrivere Publikompass, cassetta n. 47-U, Trieste. 54 D

CUOCO o cuoca provincia Gorizia cercasi. Telefonare 0481-45486 - 390775. 476 D

CUSTODE giardiniere referenziato età superiore anni 40 anche con piccola famiglia per villa dintorni Trieste cercasi, ottimo trattamento compreso abitazione, tel. dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 da lunedì a venerdì al 61527. 8858 D

DATTILOGRAFA/O pratica/o contabilità desiderosa migliorare cercansi. Tel. 820385 interno 12. 8947 D

ELETTRICISTA cerco per affidare lavoro cantiere. Telefono 727204. T.A. 1000 D

FABBRICA offre lavoro domiciliio confezionando giocattoli anche piccole partite. Scrivere: Giomodel, via Mazzoni 27, Roma. 341956 D

FALEGNAME o apprendista falegname con patente, veramente capace, per consegna e montaggio mobili cerca negozio arredamento. Telefonare orario negozio al 54390 o al 571326. 050174 D

GRADO cerchiamo cameriere-a interno-a cucina, commis di cucina e banconiera per «self-service». Telefonare n. (0431) 80641, 80230. 050175 D

IMPORTANTE società cerca impiegata/o veramente capace volonterosa lunga esperienza contabilità provetta dattilografa inquadramento I livello rapportato alle effetive capacità. Tel. 61201. 8942 D

IMPORTANTE società operante in campo internazionale, cerca impiegato-a con esperienza nel settore containers, e buona conoscenza della lingua inglese. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 11 V, 34100 Trieste. 9156 D

IMPRESA costruzioni cerca capocantiere o diplomato con pratica cantiere. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14-V 34100 Trieste. 9193 D

LAVAGISTA auto capace cercasi Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2.

MECCANICO tornitore ed aggiustatore assume industria locale. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta n. 50-U, 34100 Trieste. 8957 D

MURATORI per lavori a cottimo o economia cercansi, tel. 757570 - 762692. 9166 D

NEGOZIO autoricambi cerca apprendista e commesso-a. Telefonare martedì 65285. 9289 D

PARRUCCHIERA-E lavorante capace cerca salone Lady, tel. 68307. 9244 D

PEDICURE - manicure pratica-o mezza giornata cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18-V, 34100 Trieste. 9234 D

PENTA divisione arte cerca per propri uffici di Trieste e Gorizia persone qualificate anche part-time da inserire in organizzazione di vendita, tel. per appuntamento al 68787 lunedì ore 10 - 12. 979 D

PERSONA per montatura pellicce cerco anche solo mezza giornata, Tel. 60886, solo se capace. 9064 D

PORTIERE albergo conoscenza lingue cercasi via Artisti 8. 9090 D

PULITORE pulitrici cercansi urgentemente da impresa pulizie. Telefonare 8.30-12.30 e 15-18 al 765651. 9190 D

SOCIETA' cerca impiegata-o ore antimeridiane anche primo impiego. Scrivere a Publikompass cassetta 19-V, 34100 Trieste. 9242 D

SOCIETA' commerciale cerca impiegato-a PATENTATA-O conoscenza lavori ufficio. Manoscrivere dettagliato curriculum a Publikompass cassetta n. 20 U 34100 TS. 8693 D

S.p.A. Electrolux, cerca personale giovane volonteroso per adibire alla propria vendita di elettrodomestici nelle zone di Monfalcone, Gorizia; ottima retribuzione, inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì dalle 10-12.30 e dalle 16-18.30 via Arcadi 4 Gorizia. 800 D

STUDIO commercialista cerca ragioniere. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15-V, 34100 Trieste. 9200 D

UOMO DONNA anche pensionati perfetta conoscenza lingua tedesca eventualmente mezza giornata cercasi per ufficio Gorizia. Scrivere a Publikompass, cassetta 40 U 34100 Trieste. 8869 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 200 per parola

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata riscaldamento vicinanze piazza Unità. Tel. 62081 domenica e lunedì dalle 15 alle 23. 9022 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 230 per parola

AFFITTEREI stanza ammobiliata massimo confort signora pensionata informazioni, telefono 55716. 9040 F

CAMERA cucina modestissimo affittasi donna sola, anziana, tel. ore 10-11, oppure dopo le 19.30, tel. 39787 oppure 39687.

CAMERA 2 persone, altra una, paraggi Ospedale affittasi. Telefono 790356. T.A. 1001 F

Continua a pag. 13


ARISTON
progetta cucine d'arredamento esclusive...
ARREDAMENTI
Via della Tesa 12
Tel. 730257
MOLINARI BORGHETTI

OCCASIONE via ROMA angolo via GEPPA 16

Appartamento 1.o p. libero adatto ufficio; altri occupati 2 stanze cucina bagno wc 8.000.000. POSSIBILITA' MUTUO 50%
Informazioni:
IMMOBILIARE TRIESTINA Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 62636

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Enti Ospedalieri Regionali
OSPEDALI RIUNITI ED OSPEDALE S. SANTORIO TRIESTE

Bandiscono l'avviso pubblico per l'assunzione per incarico temporaneo di

1 aggiunto/a tecnico/a (diploma di geometra)

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione Ospedaliera entro le ore 12 del 1.o giugno 1979.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Ripartizione del Personale, via Stuparich 1 - 3.o piano, stanza 40, dalle 10 alle 12 di ogni giorno, escluso il sabato.

La **DELOITTE HASKINS & SELLS**, società operante nel settore della revisione contabile ricerca, per potenziare il proprio organico, un:

AUDITOR

Età non superiore ai 27 anni.

E' gradita la laurea in Economia e Commercio abbinata al diploma di Ragioneria.

E' indispensabile la conoscenza della lingua serbo - croata, è gradita la conoscenza della lingua inglese.

Si richiede inoltre interesse per le discipline amministrative, attitudine al lavoro di gruppo, disponibilità a svolgere incarichi fuori sede.

SI OFFRE:
una interessante carriera professionale nell'ambito di una organizzazione moderna e dinamica, rapidi avanzamenti, possibilità di specializzazione e continuo aggiornamento professionale.

Inviare un dettagliato curriculum vitae citando il **RIF. MR 1000** a: PUBLIKOMPASS, cassetta n. 1-V, 34100 TRIESTE.

Agente con deposito esclusivo

Azienda internazionale leader nel settore dei beni durevoli per l'Agricoltura

ricerca

Ditta o persona in grado di gestire il mercato dei nostri prodotti nella provincia di

TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE

SI RICHIEDE: disponibilità finanziaria di L. 25.000.000 in liquido a copertura del deposito e degli incassi; moralità e capacità imprenditoriale; auto propria.

SI OFFRE: utili elevati ed interessi sul capitale. Inutile rispondere se non in possesso del capitale richiesto.

Scrivere per espresso con indirizzo e recapito telefonico a: **PUBLIKOMPASS cassetta 13 - 35100 PADOVA**

L'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE

ricerca

IL CAPO DELL'UFFICIO TECNICO

La persona che cerchiamo deve avere maturato una qualificata esperienza nella libera professione ovvero presso Pubbliche Amministrazioni ove si sia occupata di attività tecnica in generale ed estimativa in particolare.
Sono richieste:
— nascita o residenza da oltre 10 anni in una delle province trivenete;
— laurea in ingegneria civile conseguita con votazione superiore a 90/100 (o equipollente);
— conoscenza del mercato e della legislazione edilizia (con particolare riguardo alle Tre Venezie);
— esperienza professionale minima di cinque anni;
— iscrizione all'Albo professionale
— un'età compresa tra i 30 e i 40 anni, un'ottima conoscenza delle tecniche costruttive e precedenti attività di cantiere completano il curriculum di riferimento; è gradita la conoscenza, anche sommaria, dei calcolatori elettronici.

Le domande, alle quali verrà data una risposta entro un mese dal giorno del ricevimento, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata, all'indirizzo in calce entro le ore 12 del 5 giugno 1979 (farà fede il timbro postale).
Gli eventuali candidati prescelti verranno successivamente convocati per un colloquio.
E' previsto l'inquadramento nella categoria funzionari del settore credito.
Indirizzo al quale devono pervenire le domande:

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE — SEDE CENTRALE
Rif. CUT — Via Forti, 3/A — 37100 VERONA

GALLERIA
TAPPETI ORIENTALI
cav. uff. Ciro Ciuoffo

ha l'onore di effettuare la più importante VENDITA

ALL' **ASTA**

organizzata nel settore dei tappeti orientali

PIÙ DI 1000 TAPPETI IN VENDITA provenienti da

- Collezione del cittadino iraniano Lina Fejzgin
- Arredamento dell'Hotel de la Ville di Trieste
- Collezione dei conti Venier di Volta Mantovana
- Collezioni private e divisioni ereditarie di Trieste, Milano, Venezia, Firenze

ESPOSIZIONE

ULTIMO GIORNO (ore 10 - 13 e 17 - 20)

ASTA

da lunedì 28 maggio a sabato 2 giugno, alle ore 21

LA VENDITA VERRA' EFFETTUATA NEI LOCALI DELLA
«GALLERIA TAPPETI ORIENTALI» — Viale XX Settembre 39 - Tel. 795423

* Ogni tappeto verrà corredato dal certificato d'autenticità e verrà ritirato dalla galleria in qualunque momento e per qualsiasi motivo offrendo al cliente un guadagno del 15 per cento annuale

** NON VERRA' EFFETTUATA VENDITA AI COMMERCIANTI!

Importante Società Nazionale macchine per ufficio
cerca elettromeccanico
per riparazione ed assistenza Clienti.
Scrivere a PUBLIKOMPASS cassetta 10/V - 34100 Trieste

In pieno centro commerciale
VENDESI APPARTAMENTO
adatto uffici.
1.o piano, 5 vani, 100 mq.
Casa recente.
Telef. 766676 feriali

la parete per la vasca da bagno
BREMA ARREDAMENTI
VIA MAZZINI 16
VIALE D'ANNUNZIO 6
TRIESTE

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

CONCERTO DEDICATO A SCHUBERT E MOZART AL «COMUNALE»

Il cuore viennese di Zecchi

Meritati applausi alla violinista triestina Fernanda Selvaggio

Che magnifico regalo ci ha fatto Carlo Zecchi!

Il gusto squisito del Maestro, l'amore per i suoi diletti Mozart e Schubert hanno compiuto il prodigio di questo concerto vissuto, in una dimensione spirituale translucida, nella quale anche l'orchestra — nonostante la preparazione affrettata e qualche squilibrio — ha ritrovato una leggerezza e una compostezza formale che avremmo creduto irraggiungibili; in un divenire quasi scandito dai battiti del «cuore viennese» di Carlo Zecchi.

Questa dedizione di affetti così palese, persino nel gesto del direttore, nasceva però da un senso costruttivo di straordinaria estensione nella schubertiana Sinfonia n. 7 (o n. 10 a seconda delle numerazioni cronologiche) e di esemplare essenzialità nella mozartiana Serenata in re magg. KV 203.

Ecco dunque, sotto le campiture della sinfonia «grande» di Schubert, manifestarsi come poche altre volte, quell'irrisolto dissidio di classicismo e romanticismo, che nell'«Andante con moto» sembra raggiungere il momento di maggiore spicco.

Ma è subito nel primo movimento che Zecchi individua la misura poetica e storica della sinfonia in una dialettica e soprattutto in un «colorè» che da una parte preannunciano la strada maestra del sinfonismo tedesco — non escluso Wagner —, dall'altra anticipando quel carattere velatamente slavo che è una delle componenti segrete di quest'opera. Prima del ritorno allo spirito della danza nello «scherzo», da Zecchi secondato con inimitabile finezza, ecco infine, nel sinfonismo schubertiano, quella zona profonda del pensiero creativo, cara a Wackenroder «in cui l'animo conosce sé e gode di sé, intuendo l'abisso metafisico dell'esistenza».

Con la Serenata in re maggiore detta «di Colloredo», perché commissionata a Mozart per l'onomastico di Hyeronimus conte di Colloredo, si tornava a quella «musica mundana» che Zecchi sa sempre recuperare con tanta fragranza di fraseggio.

In tal senso, il terz'ultimo movimento aveva una misura aurea, nel levitante disegno delle viole, sul quale gli archi stendono l'«andante cantabile» raccolto poi dall'incantamento dell'oboe; strumento che ha quasi una prominenza solistica nella Serenata, avvalorata l'altra sera dalla preziosa prestazione di Roberto Denti.

Quasi per ricollegare questa musica alla sua pratica originaria nel costume del tempo, Zecchi ha voluto interrompere per un attimo l'esecuzione (dopo il «concerto» introdotto da Mozart, come nella «Haffner», fra gli otto movimenti della Serenata) e indirizzare un applauso, subito sostenuto dal pubblico, al violino solista Fernanda Selvaggio.

Ed è stato applauso meritatissimo per la felice corrispondenza all'invenzione mozartiana ed alla sensibilità stessa di Zecchi, dimostrata, nel rigore stilistico del discorso e nello slanciato risalto delle cadenze, dalla violinista triestina, che proprio questa mattina all'Auditorium, per i «concerti della domenica», terrà fede a Mozart, con il concerto in sol maggiore per violino e orchestra.

G. Go.

Video «Olocausto»

Rete 1

«Olocausto» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Seconda puntata dello sceneggiato americano diretto da Marvin Chomsky (l'autore di alcuni episodi di «Radici»). L'avvio dal matrimonio tra Inga Helms e Karl Weiss, un pittore ebreo, narra il calvario della famiglia Weiss. Karl viene arrestato e il padre mandato in Polonia. Il resto della famiglia va ad abitare dai genitori di Inga, la quale non ha più notizie del marito. La situazione precipita: un gruppo di polacchi ebrei viene arso vivo in una sinagoga, mentre la Polonia è invasa dai nazisti.

Rete 2

«L'altra domenica» (Rete 2, ore 13.35, colore) — Presenta Renzo Arbore.

* * *

«Anche i bancari hanno un'anima» (Rete 2, ore 20.40, colore) — In onda la prima parte della commedia musicale di Garinei e Giovannini andata in scena al «Sistina» di Roma nell'ottobre del '77, appena qualche mese dopo la scomparsa di Sandro Giovannini. Protagonista Gino Bramieri. Interpreti femminili Valeria Valeri e Paola Tedesco. I telespettatori parteciperanno a un'«avventura» di viaggio di un anziano bancario che, per uno scherzo dei suoi colleghi, incontra in treno un' avvenente fanciulla. Con lei si reca a Venezia. Poi la ragazza scompare e il ragioniere rientra nel «tran tran» familiare dal quale cercherà di uscire facendo un nuovo viaggio, in compagnia della moglie.

* * *

«Tg 2 - Dossier» (Rete 2, ore 21.55, colore) — A cura di E. Mastrostefano.

Inferno — Dopo due settimane di riprese a New York la troupe del film «Inferno» scritto e diretto da Dario Argento è tornata a Roma per girare gli interni che dureranno 14 settimane. «Inferno» è stato definito dall'autore il colossale dell'orrore. Il cast è composto da Eleonora Giorgi, Daria Nicolodi, Irene Miracle, Sara Pitoeff, Alida Valli, Leigh McCloskey. Operatore Romano Albani.

«Olocausto»: reazioni in URSS

MOSCA — Il settimanale sovietico «Za Rubezhom» ha pubblicato due pagine intere sullo sceneggiato televisivo «Olocausto» facendole precedere dai brani di alcuni articoli apparsi sui giornali occidentali.

«La stampa progressista», riferisce la Novosti, «ha messo in risalto gli errori e la tendenziosità degli autori di "Olocausto" tuttavia», aggiunge l'agenzia di stampa sovietica, «grazie alla proiezione di "Olocausto" milioni di telespettatori si sono potuti rendere conto di quanto fosse mostruoso il volto del fascismo. Le immagini hanno costretto il pubblico a riflettere perché non abbia a ripetersi l orrendo passato».

Morto il decano degli attori francesi

PARIGI — Il decano degli attori cinematografici francesi, André Luguet, è morto a Cannes all'età di 87 anni in seguito a una grave forma di epatite. Nato da una famiglia di attori, Luguet aveva cominciato la sua carriera cinematografica nel 1913. Dopo la fine della prima guerra mondiale interpretò il ruolo di protagonista in diversi film muti.

Dopo aver passato quattro anni alla «Comedie francaise», Luguet lasciò la Francia e si trasferì negli Stati Uniti in seguito all'avvento del cinema sonoro. Tornato in Francia prima del secondo conflitto mondiale, interpretò alcuni film di successo.

CON LA REGIA DI FRANCO ENRIQUEZ

«Il Gattopardo» anche in teatro

ROMA — Dopo le riduzioni cinematografica e in opera lirica, «Il Gattopardo» di Giuseppe Tomasi di Lampedusa — uno dei più fortunati romanzi italiani — avrà una riduzione teatrale che andrà in scena per la prima volta, il prossimo 7 luglio, in Sicilia, nel castello di Donna Fugata. Né è autore il giornalista Biagio Belfiore (al cui nome sono legati altri testi per il teatro); la regia è affidata a Franco Enriquez.

«Il Gattopardo» sarà recitato durante l'estate, all'aperto, in diverse località siciliane (Messina, Taormina, Tindari, Palermo); quindi proseguirà al chiuso per la stagione autunno - inverno. L'iniziativa è della regione siciliana, in particolare dell'assessore palermitano alla cultura Ordile, e dell'assessore messinese allo spettacolo Rossello.

Franco Enriquez, di passaggio a Roma, in attesa di raggiungere la località dove fra qualche giorno cominceranno le prove, ha detto che si tratta di un'idea entusiasmante in quanto si è trovato di fronte a una riduzione, in due parti, seria e scrupolosa. «Il Gattopardo» — ha spiegato — «ha una sua dinamica teatrale all'interno del testo letterario che viene fuori sviluppando principalmente l'autobiografismo dello scrittore Lampedusa con quello del protagonista, cioè il principe. Inoltre molto interessante è il discorso politico che si proietta fra la conquista dei mille e la Sicilia d'oggi. In questa luce è un testo ricco di implicazioni».

«Comunque — ha aggiunto il regista, che è stato direttore del «Teatro di Roma» e che ultimamente ha messo in scena «Storie del bosco viennese» e «I parenti terribili» — «è un rischio che corro volentieri perché portare in scena testi della letteratura mi ha sempre affascinato: l'ho già fatto con "I viceré", "Le notti bianche" e "Il sipario ducale"».

Per quanto riguarda gli interpreti, soprattutto per quanto riguarda il protagonista, Franco Enriquez non ha voluto fare nomi. «Li annuncerò fra qualche giorno in quanto occorrono 20 attori, i cui nomi non abbiamo ancora definito completamente. Non vorrei che qualcuno, per impegni già presi, fosse costretto a rinunciare all'ultimo momento. Posso dire che per il principe e per Angelica e Stella sono in ballottaggio grossi attori».

RISTORANTI E RITROVI

GILDO OGGI RIAPRE LA SUA GRIGLIA
Polli, vini nostrani. Strada per Lazzaretto, Molo T.

TUTTO GIOVANE AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20-23-48, tel. 812391 — Dalle 16, Giuly e Licio vi proporranno gli ultimi successi discografici.

STASERA AL DANCING PARADISO
Il liscio con l'orchestra «Mokambo Folk, inoltre Giuly e Licio vi proporranno gli ultimi successi discografici. Programma misto.

BIRRERIA DREHER — Via Giulia 75 - Tel. 566286
Ogni giorno servizio di ristorante nelle sale superiori tutte rinnovate. Nella caratteristica taverna la sera concertino di musica leggera con le più quotate orchestre locali. Ogni giovedì ballo liscio.

TRATTORIA «CAFFE' UNIVERSITA'»
Griglia all'aperto - Musica a sorpresa - Specialità varie - Via dello Scoglio angolo Valerio. Tel. 53118.

RISTORANTE L'AQUILA D'ORO
Avvisa che dal 28 corrente mese siete attesi tutte le sere per gustare la cucina del noto chef' Salvatore. Dalle ore 17 alle 02. Per prenotazioni telefonare al numero 790777. Via Pascoli 32.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Pomeriggi festivi dalle 15 alle 19.

DISCO CLUB 7 NANI
Da venerdì a domenica seralmente dalle 21.

DA LIDIA — MONFALCONE
Si ricorda la riapertura del ristorante - Specialità pesce. Tel. 41861.

RISTORANTE PIZZERIA CAPRI'S DI GRADO
Vi attende!!! - Telefono (0431) 81695

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio la favolosa discoteca di Dario e Gianni. Questa sera riposo.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO

Piccole Labbra

VIETATO MINORI 18 ANNI

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione sinfonica «Primavera 1979». Venerdì alle ore 20.30 concerto sinfonico (turno A). Direttore D. Oren, violinista E. Sarbu. Sabato alle ore 18 (turno B).

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Teatro Auditorium di via Torbandena. I concerti della domenica. Oggi alle ore 11 concerto conclusivo con il «Complesso da Camera del Teatro Verdi».

TEATRO STABILE SLOVENO - (via Petronio 4). Ore 16: Mihail Bulgakov «Ivan Vasiljevic». Per il turno di abbonamento G. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

ARISTON - I.N.C. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Il gioco della mela», di Vera Chytilova, con D. Blahova, Jiri Menzel. Una divertente commedia «femminista» della più spregiudicata regista dell'Est. Primo premio al festival umoristico di Chamrousse. Segnalato dalla critica cinematografica. Prima visione. Colore. V.m. 14 anni.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto», con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
EXCELSIOR. 17.15, 19.30, ult. 22: «I ragazzi venuti dal Brasile», con Gregory Peck, L. Olivier. Vietato ai minori di 14 anni.
FENICE. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Obiettivo Brass», con S. Loren, J. Cassavetes.
FILODRAMMATICO — Film porno. 15.30 ult. 22: «Schiave del piacere». Severamente v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 17, ult. 22.20: Eccezionale prima visione di un film di gran classe. «Piccole labbra». Vietatissimo ai minori di 18 anni.
MIGNON. 15.30 ult. 22.15: «Dio perdona io no!». Terence Hill, Bud Spencer.
NAZIONALE. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Goldrake l'invincibile».
RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Sbirri bastardi». Technicolor, con John Thow, Dennis Waterman. V.m. 14 anni. Sospese le tessere.

AURORA. 16 (ult. 22 precise): Clint Eastwood, Sandra Lorke assieme all' ineffabile orango Clyde sono i simpaticissimi interpreti di un divertentissimo technicolor. «Filo da torcere». Per tutti.
CAPITOL. 16.30, 18.15, 20.05, 22. Un classico giallo da vedere dall'inizio. «La tarantola dal ventre nero», con G. Giannini, B. Bouchet, C. Auger. V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 16.30: Un film divertente con gli spassosissimi P. Franco, Laura Troschel, O. Lionello, I. Biagini, L. Banfi in «Tutti a squola». Per tutti.
MODERNO. 15.30 ult. 21: Uno spettacolare e divertente technicolor. «Il ladro di Bagdad», con Kabir Bedi, T. Samp, P. Ustinov. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15.30: Technicolor. «Ernesto». Martin Halm, Michele Placido, Virna Lisi, Turi Ferro, Lara Wendel. Tratto dal romanzo omonimo di U. Saba, narra la storia di un adolescente triestino all'inizio del secolo, le cui curiosità nel campo del sesso, dell'amore rispondono alla sete di conoscenza di ogni essere vivo sia fisicamente sia intellettualmente. V.m. 14 anni.

ABBAZIA. 15 ult. 22: «L'uomo ragno». Avvincente technicolor, con Dan Goodnan, Nicholas Hammond, David White.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30, 17, 19.30 e 22. Un film eccezionale: «I 4 dell'oca selvaggia». R. Moore, Richard Harris, Richard Burton, Sewart Granger sono gli eccellenti interpreti di questo estremamente avvincente film d'azione. Technicolor.

Inserzione pubblicitaria

Radio ANTENNA
F.M. 101 - 89.700 MHz
Tel. 568685 - 566352

I programmi di oggi

Ore 7: Apertura programmi; 8.30: Notiziario 1; 9: Il culto evangelico; 9.15: Spazio musica; 9.30: Una buona notizia per te; 10: Musicalmente 11.30: Radiocronaca pallamano Cividin - Volani; 12.30: Locandina; 12.40: Rotocalcoantenne con Luciano Bronzi; 13: El borineto; 14: Speciale Antenna; 15.30, 16, 17, 18, 19: Antenna sport; 20: Il vostro disco; 21: Elezioni '79; 22.15: «Il Piccolo» domani; 22.30: Buona notte in musica.

Tele ANTENNA
Canale 47 UHF
Ore 20.40: Programmi sperimentali.

Successo AL RITZ

SBIRRI BASTARDI

Vietato minori 14 anni

TELE ANTENNA

dalle 20.40
trasmissioni sperimentali
sul canale 47 UHF

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17, 18, 19, 21. 6: Risveglio musicale; 6.30: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.30: Cronaca elettorale 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.10: Gr1 sport - Ruota libera - 62.o Giro d'Italia; 10.20: Itinerario; 11.25: Barocco Roma; 12: Sergio Endrigo; 12.30: Rally; 13.30: Il calderone; 16: Radiouno per tutti; 16.30: Carta bianca; tra le 17 e le 17.50: 62.o Giro d'Italia, decima tappa: Lerici - Portovenere; 17.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Il calderone; 20.10: Nerone di A. Boito; 23.08: Cronaca elettorale; 23.18: Noi, voi e le stelle.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.45, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno musica; 7: Bollettino del mare; 7.15: Un argomento alla settimana; 8: Il Gr2 al Giro d'Italia; 8.05: Al cinema con Luigi Rondi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash: programmi Tv commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 11.35: Alto gradimento (2); 12: Revival; 12.45: Tohi chi si risente; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica con noi (16.58 Bollettino del mare); 17: Domenica sport; 18: Domenica con noi; 18.55: Domenica sport (2); 19.50: Il pescatore di perle: 20.50: Spazio X; 22.20: Cronaca elettorale; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 14.10, 18.45, 20.45, 23.55. Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45 - Preludio; 7: Il concerto del mattino; 7.50: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15: I protagonisti; 10.55: Il tempo e i giorni; 12: Da Vienna inaugurazione del Festival di Vienna 1979; 14.25: Camille Saint-Saens; 14.45: Controsport; 15: Cronaca elettorale; 15.10: Vita, miracoli e morte del Cafone Lucano; 16.15: Fogli d'album; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'opera; 19.45: Libri novità; 20: Il discofilo; 21: I concerti di Milano della Rai; 22.30: Ritratto d'autore; 23.25: Il jazz.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Alfabeticando... con Ginsolina e Strafalciolondo - Divagazioni domenicali di Mario Sestan, regia di Ruggero Winter; 12.35: Il Gazzettino; 19.30: Speciale sport con l'edizione serale del Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:
14: L'ora della Venezia-Giulia; 14.30: Alfabeticando... con Ginsolina a Strafalciondo - Divagazioni domenicali di Mario Sestan, regia di Ruggero Winter (replica), 15: I giorni segreti della musica, a cura di Gianni Gori (replica).

Programma in lingua slovena:
Gr: 8, 12, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Rolano; 9.45: Orchestre d'archi; 10: Teatro dei ragazzi: «Erasmo ed il vagabondo», 3.a ed ultima puntata; 10.30: Le campane del Natisone; 11.05: Il concerto della domenica all'Auditorium di Trieste (collegamento in diretta); 12.15: Uomini al microfono; 12.30: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 13.30: Musica a richiesta; 14.30: Calderone musicale; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport - Collegamenti (diretti) con manifestazioni; 19: I programmi di domani.

TV Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro - Settimanale del telegiornale; 20.35: «Abbasso tutti, viva noi!», film; 22: Musicalmente.

TV Svizzera

13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Intermezzo; 14.10: In eurovisione da Montecarlo: automobilismo: Gran Premio di Monaco; 16.45: Ciclismo. Giro d'Italia - Lerici-Portovenere; 17.40: Il ritorno del Gibernauta - telefilm; 18.30: Settegiorni; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: I solisti della Svizzera italiana a Campione; 19.50: Intermezzo; 20.10: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: 1979: Anno del bambino - «I ragazzi di casa Arnwold» - regia di John Frankau; 22: La domenica sportiva; 23: Telegiornale.

TV Lubiana

11.30: Tv degli agricoltori; 12.30: Notiziario; 13.30: Catastrofi, documentario; 13.55: I fiori, documentario; 14.10: Montecarlo: Automobilismo, Gran Premio di Formula 1; 14.30: Almanacco; 16.10: Notiziario; 16.15: Montecarlo - Automobilismo, Gran Premio di Formula 1; 16.45: Programma musicale; 17.25: Notiziario sportivo; 17.30: Film; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Tale», serie Tv; 20.55: Stranieri in casa propria; 21.40: Telegiornale; 21.50: Trasmissione musicale; 22.05: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: Tv dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: Tv degli agricoltori; 13.40: La Tv e i telespettatori; 14.10: «Jakub», film per ragazzi; 15.30: Domenica pomeriggio; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Tale», serie Tv; 21: Viaggi; 21.30: Telegiornale; 21.50: Varietà musicale; 22.05: Rassegna sportiva.

TV RETE 1

11.00 Dalla Basilica di S. Paolo in Roma: Santa Messa.
11.55 Incontri della domenica. ✲
12.15 Agricoltura domani - a cura di G. Minoli. ✲
13.00 Tg l'una - Quasi un rotocalco per la domenica. ✲
*13.30 Tg1 notizie. **
13.55 Cronaca elettorale. ✲
14.05 - 19.50 «Domenica in...» - condotta da Corrado ✲
— Cronache e avvenimenti sportivi - a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.20 Notizie sportive — 14.25 In... sieme — 14.35 Disco ring — 15.20 In... sieme — 15.45 «Il giorno della luce», telefilm — 16.35 In... sieme — 17.45 Notizie sportive — 17.50 Appuntamento col giallo: «Fermate il colpevole» — 18.55 90.o minuto — 19.10 Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di Serie B — 19.45 In... somma. ✲
— Previsioni meteorologiche. ✲
*20.00 Telegiornale. **
20.25 Cronaca elettorale. ✲
20.40 «Olocausto», di Gerald Green, 2.a puntata. ✲
21.40 La domenica sportiva - a cura del Tg1. ✲
22.40 Prossimamente - Programmi per sette sere. ✲
*— Telegiornale * — Previsioni meteorologiche. ✲*

TV RETE 2

12.15 Prossimamente - Programmi per sette sere. ✲
12.30 Qui cartoni animati. ✲
*13.00 Tg2 - Ore tredici. **
13.25 Cronaca elettorale. ✲
13.35 Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica». ✲
15.20 - 18.40 Tg2 - Diretta sport - a cura di B. Berti ✲
— Montecarlo: Automobilismo, G.P. di Formula 1.
— Tutti al Giro - Lerici-Portovenere, 10.a tappa.
— Roma: Tennis, Internazionali maschili.
— Torino: Pallavolo, Klippan-Panini.
18.45 Tg2 - Sport flash. ✲
18.55 Tocca a te, Milord: «Terzetto diabolico», 2.a p. ✲
— Previsioni meteorologiche. ✲
*19.50 Tg2 - Studio aperto. **
20.00 Tg2 - Domenica sprint. ✲
20.25 Cronaca elettorale. ✲
20.40 Gino Bramieri in: «Anche i bancari hanno un' anima», con Paola Tedesco, 1.a parte. ✲
21.55 Tg2 - Dossier - Il documento della settimana. ✲
*22.50 Tg2 - Stanotte. **
23.05 «E noi qua», 1.a puntata: «L'Italia una». ✲

✲ *Programmi a colori* * *Parzialmente a colori*

ALDEBARAN. 15.30: «Delirious». Colori. Kim Novak, Joan Collins. V.m. 14 anni.
LUMIERE - Rassegna del film del terrore. 14.30. Gli stessi realizzatori de «Lo squalo» R. D. Zanuck, David Brown, ora vi presentano il sibilo agghiacciante del «Kobra». Colori.
RADIO. 15.30: Bruce Lee, senza trucchi, senza controfigure nel suo ultimo film. «L'ultimo combattimento di Chen». Colori. Per tutti.
SALESIANI. 15: «Attacco di Ufo».
SAN GIOVANNI. 16 ult. 21: «Corvo rosso non avrai il mio scalpo».

Riduzioni C.I.C.A. (Acli-Arci-Endas): Aldebaran.

MUGGIA

VERDI. 16: «Gli eredi di King Kong», con Andrew Hughs, Gary Grham, Jun Tazaki, Kenny Lousen. Technicolor.
VOLTA. 17: Technicolor. «Quel dannato pugno di uomini», con Charles Bronson, Lee Marvin. Capolavoro western.

UDINE

ARISTON. 16: «Tre donne immorali?». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 16: «Pop Lemon». V.m. 14 anni.
CENTRALE. 16: «Il segreto di Agatha Christie».
CRISTALLO. 16: «Baby love». V. m. 18 anni.
DIANA. 18: «L'ultimo combattimento di Chen».
ODEON. 16: «Patrick». V.m. 14 anni.
PUCCINI. 16: «Niente vergini in collegio». V.m. 14 anni.

PALMANOVA

ITALIA. Ore 14.30: «L'animale», con J.P. Belmondo, R. Welch.
GARIBALDI. Ore 14.30: «Sex-exibition».

TARCENTO

MARGHERITA. Ore 15: «Heidi torna tra i monti». Ore 18: «Assassinio sul Nilo».

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «California Suite», con W. Matthau, J. Fonda. Scope a colori.
VERDI. 15, 22: «Stridulum», con M. Ferrer, G. Ford. Colori. V.m. 14 anni.
VITTORIA. 15, 22: «Fuga di mezzanotte», con B. Davis, R. Quaid. Colori. V.m. 18 anni.

GRADISCA

EDEN (16-21): «Pantera Rosa show», cartoni animati.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Peter Pan». Cartoni animati a colori.
PRINCIPE. 14: «L' infermiera di notte», con Gloria Guida, Alvaro Vitali. A colori.

CERVIGNANO

NUOVO. Dalle ore 14.30 alle ore 20: «Gold Drake all'attacco»; dalle ore 20: «Così come sei». V.m. 18.

CORMONS

TEATRO COMUNALE - Stagione di prosa «Cormons Teatro '79» — Ore 20.30: La Compagnia cooperativa «Il Teatro dell'Elfo» presenta: «Volpone» di Ben Jonson. Spettacolo in abbonamento.

GRADO

CRISTALLO. Oggi pomeriggio 2 spettacoli, inizio ore 15 e 17: «Il gatto venuto dallo spazio», di Walt Disney, con K. Merry, S. Dunean. In technicolor.
CRISTALLO. Oggi 2 spettacoli serali, inizio ore 20.30 e 22.30: «Il paradiso può attendere», con W. Beatty, J. Christie, J. Mason. In technicolor.

RONCHI

EXCELSIOR. Ore 15: «L'albero degli zoccoli».
RIO. Ore 15: «Heidi diventa principessa».

PORDENONE

CAPITOL. «Il porno-shop della Settima strada».
CRISTALLO. «Obiettivo Brass».
SUPERCINEMA. «Il cacciatore».
VERDI. «Sergeant Pepper's Lonely Hearts Club Band».
CINEMAZERO. «Cream last concerts.

CASARSA

ROMA. Ore 14.30: «Professore Kranz tedesco di Germania».

CORDENONS

RITZ. «Tornando a casa».

MANIAGO

MANZONI. «L'isola degli uomini pesce».

SUCCESSO AL
NAZIONALE

Ragazzi! ritorna GOLDRAKE il vero autentico GOLDRAKE in un nuovo film non a episodi



OGGI AL PORNO
FILODRAMMATICO
IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA



OGGI - AL GRATTACIELO - OGGI

ECCEZIONALE PRIMA VISIONE DI UN FILM DI GRAN CLASSE MA VIETATISSIMO AI MIN. DI 18 A.



Piccole Labbra

KATYA BERGER
UGO BOLOGNA BARBARA REY RAF BALDASSARRE
PAUL MULLER con la partecipazione di MARIA MONTI
un film di M. CATTARINICH
SANDRO MANCORI
STELVIO CIPRIANI EDIZIONI MUSICALI C.A.M. s.p.a. EASTMANCOLOR

«Prima» all'ARISTON - I.N.C.

IL FILM CHE HA VINTO IL 1.o PREMIO AL FESTIVAL UMORISTICO DI CHAMROUSE

Risate d'amore che vengono dall'Est
Vera Chytilova la più spregiudicata regista dell'Est
Jiri Menzel: attore e regista premio Oscar



IMMINENTE
Il film dell'anno
L'UOMO DI MARMO
di Andrzej Wajda

SUCCESSO
ALL'EDEN



Vietato minori 14 anni

STREPITOSO SUCCESSO
AL FENICE

BRASS era l'alto comando militare. BRASS era il bersaglio!



AL MIGNON

SEMPRE INSIEME LA COPPIA "ESPLOSIVA"
TERENCE HILL BUD SPENCER



Successo ALL'EXCELSIOR

IL FILM CHE HA ENTUSIASMATO LE PLATEE AMERICANE
UNA SPIETATA CACCIA ALL'UOMO

Titanus

se anche uno di loro dovesse sopravvivere forse non sopravviveremmo più noi.



OGGI - LE CORSE AL TROTTO
A
Montebello
INIZIERANNO ALLE ORE 16



GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

LA «PERLA VERDE» DELL'UMBRIA RINNOVA STORIA E MITO

Un cero a Sant'Ubaldo nella cornice di Gubbio

Gli eugubini credono nella tradizione e curano con amore le svariate manifestazioni che costellano la primavera

GUBBIO — Le grandi vie di comunicazione sfiorano ma non intristiscono Gubbio, come se il rispetto per la città umbra fosse più forte delle necessità del nostro secolo che ha distrutto il passato per il fatale trionfo della civiltà della macchina. Eppure, se un tempo la via per Gubbio, quella carrozzabile s'intende, era quanto mai aspra e disagevole, oggi sia chi proviene dal Nord sia dal Sud può usufruire di una di quelle panoramiche superstrade che offrono alla vista lo scenario incomparabile dell'Umbria verde nel trionfo della sua natura.

«Tutte le volte che penserò alla verde Umbria, scrisse Virgilio Lilli, sempre la campana di Gubbio mi rintocchera dentro, nella memoria, con la sua voce che all'eco paurosa del rombo del cannone, sposa il ronzio consolatore dell'organo: ammonimento alle nostre sanguinose fatiche quotidiane, promessa di resurrezione» e Piovene, da parte sua, aggiungeva: «Gubbio va dall'incanto al sublime». Una città dunque privilegiata, verde isola del silenzio che la pietra del tempo gelosamente custodisce come un tesoro che nessuno le potrà mai rubare.

Gubbio vanta origini antichissime che si perdono nella notte di epoche tumultuose e lo testimoniano le sue mirabili Tavole engubine, scoperte alla metà del Quattrocento, che risalgono al quarto secolo prima di Cristo. Centro religioso dell'Umbria, ebbe rapporti con gli etruschi senza però subirne l'influenza politica, e soltanto quando Roma affermò la sua potenza, Gubbio divenne una delle principali città dell'Impero e Cicerone scrisse «abbiamo qui una fedele alleata di Roma» tanto è vero che Gubbio ebbe il titolo di «municipium» e i suoi abitanti il privilegio di essere «cives romani». Essi combatterono nelle legioni di Scipione contro Annibale, custodirono prigioniero il re dell'Illiria Genzio, parteggiarono per Cesare contro Pompeo. Segno eterno del felice periodo è il teatro all'aperto dell'epoca romana dotato di un'acustica perfetta.

Nel Medioevo il letargo grava sulla città e di Gubbio si ha la sola notizia di un capitano Gabrielli, della casata che avrà un podestà a Firenze nel Trecento, il quale alla testa di mille soldati eugubini partecipò ad una crociata in Terra Santa. Il felice ritorno agli antichi splendori si riscontra all'epoca dei Comuni quando fioriscono le arti e la testimonianza di questo eccezionale periodo l'abbiamo con il Palazzo dei Consoli quando Guidobaldo di Montefeltro unisce Gubbio al ducato di Urbino mentre, dopo la sua morte, la città sarà retta dalla famiglia della Rovere fino alla metà del Seicento.

Solenne è il Palazzo dei Consoli, opera di Matteo di Giovanello, detto Gattapone, ricco di opere d'arte fra le quali una Madonna del Melograno mentre la Chiesa di San Francesco, costruita sulle rovine della familiare sartoria, dove il Santo poverello si fece tagliare il saio che indosserà per la prima volta, è da secoli il centro delle celebrazioni che si svolgono nel mese di maggio e hanno il loro momento entusiasmante per tutta la popolazione nella giornata del 15 maggio con la «Corsa dei ceri» sulla cui origine vale la pena di dare brevi notizie. Risaliamo così al vescovo Ubaldo il quale invano cercava di trovare un accordo tra due fazioni in lotta fra loro.

Esasperato per le vittime innocenti di tale furibonda contesa, nel corso di un'ennesima battaglia cittadina fra le due fazioni rivali, il vescovo Ubaldo non esitò a scendere in piazza e si gettò, disarmato, nella mischia finché venne colpito a morte al centro della piazza. Il corpo del vescovo fu vegliato da tutta la città per tutta la notte e ogni cittadino portò un cero quale omaggio al suo prelato che divenne così patrono di Gubbio. Da allora per molti anni si mantenne la tradizione di portar ceri a Sant'Ubaldo e con l'andare del tempo si giungerà alla costruzione di grossi ceri di legno che daranno origine alla festa dei ceri alla quale partecipa tutta la popolazione come a un «miracolo di vita» ed è una manifestazione suggestiva, unica al mondo.

Protagonisti sono i ceraioli di Sant'Ubaldo, in camicia gialla, e rappresentano le corporazioni dei muratori, scalpellini e arte similari, mentre in camicia azzurra i ceraioli di San Giorgio della corporazione degli artigiani e commercianti, in camicia nera i ceraioli di Sant'Antonio, contadini, intellettuali e studenti. Lanciati al suono del campanone, reggendo gli enormi ceri, pesantissimi, i tre concorrenti scalano le pendici del monte Ingino sorretti dall'urlo della folla. Ogni maggio vi sono poi il Palio dei balestrieri, gli spettacoli al teatro romano e tra agosto e settembre la Biennale della ceramica.

Nelly Chiaramonte

Il quiz per un libro al giorno

Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Come è morto il pittore triestino Arturo Fittke?

Soluzione

Cognome

Nome

Città

Via

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 20 maggio è «E' una frase semplice, dichiarativa, attiva». Ha vinto il libro la signora Luisa Vaglieri. Il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

IL VITALE PROBLEMA DELL'ACQUA

Assetati di ghiaccio

Progetti per trasportare gli iceberg verso le aree desertiche della Terra

Sul pianeta Terra, ricoperto per circa il 70 per cento da mari, uno dei problemi più assillanti è oggi quello dell'acqua: dolce, naturalmente, ma pur sempre... parente stretta di quella marina. Perché il fabbisogno idrico è tanto aumentato nell'arco di un secolo? I motivi principali sono quattro: l'incremento della popolazione; la diffusione di servizi domestici ed igienici che comportano un maggior uso (ed anche spreco) d'acqua; l'introduzione di tecniche di coltura che richiedono una cospicua irrigazione; il consumo per gli impianti industriali (raffreddamento, ecc.).

Sarà interessante a questo proposito segnalare quanto afferma una scheda del progetto internazionale «Fare per capire», Schede di esperimenti per la conservazione, a cura del settore educazione dell'associazione italiana per il Wwf. Anzitutto, l'uomo moderno usa una quantità d'acqua venti volte superiore a quella usata nei secoli scorsi. In secondo luogo, ogni persona che vive in una città di un Paese industrializzato, usa circa 250 litri di acqua al giorno così suddivisi: 100 l. per lavarsi, 50 per i servizi igienici, 30 per il bucato, 25 per la lavatura di stoviglie, 15 per cibi e bevande, 15 per piante e giardini, 15 per altri motivi.

Quali soluzioni si prospettano a questo vitale problema? Oltre al dissalamento (già praticato negli Stati Uniti, in Israele, nel Kuwait ed anche in alcune aree dell'Italia meridionale, ma piuttosto costoso) citeremo due interessanti progetti. Il primo prevede di trasportare gli iceberg dell'Antartide verso le aree desertiche. Il ghiaccio della calotta polare antartica costituisce una riserva inesauribile di acqua dolce (90 per cento di tutti i ghiacci della Terra). La coltre bianca che ricopre la massa continentale raggiunge presumibilmente in talune parti i 3000 metri. Le terre emerse sono circondate in più parti da uno zoccolo di ghiaccio galleggiante, piatto ed alto un centinaio di metri (iceshelf). Compresa tale barriera, l'Antartide si estende per più di 14 milioni di kmq (l'intera Europa è vasta 10 milioni 500.000 kmq circa).

Dall'iceshalf si staccano per opera delle correnti marine e di marea immensi iceberg, meno pittoreschi rispetto a quelli artici, ma molto più grandi e più stabili, per la loro base piatta. Perciò sarebbero più facilmente trasportabili. Gli iceberg adatti ad un simile impiego sarebbero identificati da satelliti e da elicotteri. I punti di ancoraggio verrebbero piantati nel ghiaccio con grossi tubi riscaldati e per ogni viaggio occorrerebbero cinque o sei rimorchiatori, di quelli già in uso per sistemare le piattaforme petrolifere in alto mare. L'iceberg verrebbe avvolto in speciali teli plastici per ridurre al minimo la fusione (che non supererebbe il 20 per cento); giunto in prossimità della costa, verrebbe tagliato «a fette» di uno spessore di circa 40 metri: ognuna di esse sarebbe ancorata a circa due chilometri dalla costa, in modo da utilizzare, con un sistema di pompe, l'acqua fusa.

Il secondo progetto è quello di impiegare le superpetroliere, ormai scarsamente utilizzabili (per la crisi petrolifera, per la costruzione degli oleodotti e per la riapertura del canale di Suez) per trasportare nei Paesi aridi l'acqua delle cascate e dei fiumi canadesi, che si disperde in mare.

Sono progetti che possono apparire addirittura fantascientifici. In realtà rappresentano tentativi da parte dell'uomo per risolvere uno dei tanti problemi dai quali dipende, in un futuro ormai prossimo, la sopravvivenza dell'umanità.

Maria Grazia Pasutto

«Il dolce giustizia» per Brooke Shields

CANNES — Brooke Shields, che l'anno scorso destò sensazione al Festival di Cannes con «Pretty baby» di Louis Malle, sarà la vedette di «Sweet justice» (Dolce giustizia) una produzione che Richard Marquant intraprenderà il prossimo luglio.

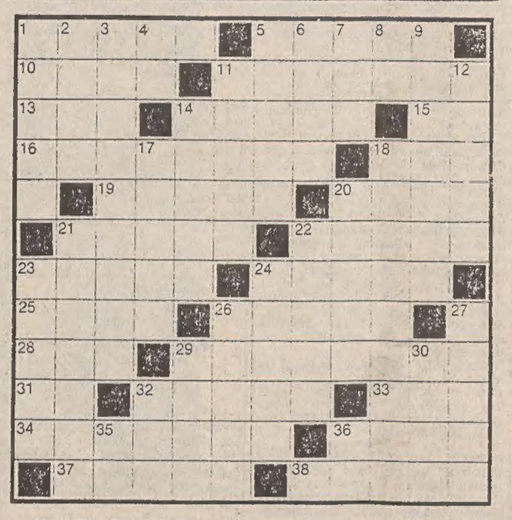
Nel film la giovanissima Shields interpreterà il ruolo di una ragazza che cerca di vendicarsi dopo la morte del padre dovuta alla negligenza della compagnia ferroviaria per la quale lavorava. La sceneggiatura è tratta da un romanzo di W. A. Canaway.

Frattanto John Schlesinger, regista di «Domenica maledetta domenica» e di altri film di grande qualità, ha appena concluso le riprese di «Yanks» i cui principali interpreti sono Vanessa Redgrave, Rachel Roberts e Richard Geer. L'azione del film si svolge durante la seconda guerra mondiale. Non si tratta tuttavia di un film di guerra, ma d'amore, ambientato nella Gran Bretagna del 1943.

Il film uscirà a New York nel prossimo autunno.

GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Spina di pesce - 5 Un noto ballo - 10 Attrezzi del carpentiere - 11 Mezzo con cui si riesce a far fronte - 13 Interiezione di dubbio - 14 Li perde chi sviene - 15 Sigla di Taranto - 16 Che ha notevole valore - 18 Sua Altezza Reale - 19 L'isola greca con La Canea - 20 La lascia la nave in movimento - 21 Un raro mammifero simile alla giraffa - 22 L'uomo politico indiano detto Pandit - 23 Nessuno escluso - 24 Ruminanti nordici - 25 Balena in testa - 26 Contengono lettere - 28 Sigla per autotreni - 29 Tutt'altro che poetico - 31 Il centro di Bonn - 32 Accorto - 33 Dopo din don - 34 Gian Maria attore - 36 Saggia l'intelligenza - 37 Personaggio dei «Pagliacci» - 38 Hanno le ali rigide.

VERTICALI: 1 Accompagna il tuono - 2 Bagna Monaco di Baviera - 3 Un pilota della Ferarri - 4 Sigla di Caserta - 5 Una caravella di Colombo - 6 Lo rode il cane - 7 Duilio, pugile che è stato campione del mondo - 8 Sigla di Cremona - 9 Il Fred che lanciò il tip tap - 11 Azioni illegali - 12 Il capoluogo del cantone di Argovia - 14 Ostacoli per gare ippiche - 17 Inferriata... riconoscente - 18 Maria e Romy dello schermo - 20 Il nome dell'attrice Berger - 21 Celebre maresciallo di Francia - 21 Legame logico - 23 Famoso cosmonauta sovietico - 24 Quelle dell'auto sono gommate - 26 Prese parte alla congiura contro Cesare - 27 Si chiede al cameriere - 29 Corrado attore - 30 Sono rade in campagna - 32 In compagnia - 35 Articolo maschile - 36 Una bevanda.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 telegrafista; 11 rias; 12 Urali; 13 ars; 14 vanto; 16 Cu; 16 CE; 17 minio; 18 bui; 19 corda; 20 full; 21 posta; 22 busta; 23 bantu; 24 gelso; 25 Hugo; 26 Giove; 28 uro; 29 pruno; 30 CO; 31 ta; 32 reali; 33 Ohm; 34 turni; 35 eroe; 36 onomatopeico.

VERTICALI: 1 Tracy; 2 Elre; 3 Las; 4 ES; 5 Ruanda; 6 arnia; 7 fato; 8 Ilo; 9 si; 10 aquila; 14 virtù; 15 culto; 17 mosto; 18 busse; 19 Congo; 20 fulvo; 21 paura; 22 beoni; 23 Bhutto; 24 Giulio; 26 Grant; 27 Romeo; 28 neri; 30 choc; 32 rum; 33 ori; 34 TO; 35 ee.

REBUS (Frase: 6, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

IM porta; N tea; FF are = importante affare

AA ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI ANDRÉ
Via Santa Caterina 5 (angolo via Mazzini)
CONFEZIONI UOMO CONFORMATI ABITI SU MISURA
SPORTSWEAR
ABBIGLIAMENTO DONNA MODELLI ESCLUSIVI CONFEZIONI IN PELLE

INTERFORM
ARREDAMENTO - DESIGN
VIA ROSSETTI 22 VIA STUPARICH 18

MONDOVERDE

Vasi, salute e bellezza delle piante

Il breve interludio primaverile ci ha indotto finora a trattare argomenti di vario interesse stagionale, dispiegando altresì delle considerazioni sulla vita delle piante e sulle cure che ad esse è indispensabile riservare al fine di ottenere i migliori risultati estetici e, ovviamente, la soddisfazione di possedere un giardino, un poggiolo o semplicemente un davanzale degno di ammirazione.

Oggi il tema proposto è di natura prevalentemente tecnica e soprattutto pratica: i vasi. I vasi che vengono normalmente usati dai giardinieri per la coltura delle loro piante sono certamente pratici da molti punti di vista, ma sono poco belli a vedersi, sia per la loro fattura piuttosto rozza, che per le macchie e incrostazioni che inevitabilmente si formano sulle pareti di essi. A questo inconveniente si può rimediare, col riunire più vasi in una vaschetta, che dà così unità alla base del verde, oppure addirittura immergendoli in una vasca di terra, come in occasione degli «interni a verde».

Quando si dispongono invece le piante isolate, come nel caso tipico delle grandi piante, oppure in quello delle composizioni di spalliere, o di pareti a verde, in tutte le circostanze cioè in cui il vaso, ben visibile, diventa elemento importante anche dal punto di vista estetico occorre che esso sia veramente una «base» per il verde e non un semplice recipiente pieno di terra.

Si può scegliere fra due soluzioni: introdurre il vaso normale in un coprivaso, oppure porre la terra direttamente in un vaso speciale; ma per orientarsi nella decisione occorre tener conto di alcuni punti ben precisi nell'intento di evitare il rischio di veder deperire in breve tempo la pianta.

La terra deve poter «respirare» e deve inoltre poter smaltire facilmente l'eccesso di acqua: questi sono due punti fondamentali da non dimenticare nella sistemazione del verde, e quindi nella scelta del vaso. Se il vaso va direttamente riempito di terra, esso deve essere di materiale poroso, terracotta o cemento, al naturale, o colorato in pasta: in caso contrario la colorazione deve essere fatta con vernici permeabili, escludendo smalti e simili.

La cosa migliore è però di lasciare questi materiali allo stato grezzo, perché sono materiali belli in sé, specialmente il cotto, che viene fogiato in mille modi diversi, da sempre, e in ogni regione, per cui assume caratteristiche di forme e di tono di colore diverse da luogo a luogo.

Esistono vasi larghi e piatti adatti alle piante con poca radice, generalmente basse, come tutte le qualità di felci, le begonie, le fuchsie, tutte le edere ed entro certe proporzioni le varie qualità di philodendron e di potos e altre ancora. Questo genere di vaso va naturalmente sollevato da terra di almeno trenta o quaranta centimetri, o anche più in alto, nel caso di piante ricadenti come edere, tradescanthie (la cosiddetta «miseria») e altre: qualche volta si ottengono effetti particolarmente belli su pareti o mobili.

Un vaso più alto si trova nella più grande varietà di forme: anfore, orci, scodelle, sfere forate, cubi a cartoccio, e altre; questi vasi sono adatti a qualsiasi pianta, ma è meglio preferire a loro quelli bassi per le piante basse di cui si è fatto cenno, per ovvie ragioni di proporzioni e usarli invece per le alte in base alle stesse considerazioni. Sono quindi indispensabili per piante ad alberello come l'aralia, la grevillea, il ficus elastica e per altre piante alte come la sanseviera, l'aloe, ecc.

Naturalmente il vaso alto è adatto a tutte le altre piante a cespuglio, rampicanti, piante grasse, sempre però che la dimensione in altezza del verde sia proporzionale a quello del vaso stesso.

I vasi a cassetta lunghi e stretti in terracotta oppure in cemento poroso, sono particolarmente adatti per spalliere, o lungo le vetrate, o su davanzali di finestre sotto le quali non esista però un termosifone, il cui calore ascendente farebbe in breve tempo morire le piante. Richiedono però un particolare tipo di verde, in generale piante a cespuglio o a foglie fitte, e poi le rampicanti e le ricadenti, le felci e le piante fiorite con molti fiori, come primule e gerani.

Rimane il caso del vaso rustico introdotto in un coprivaso di particolare fattura. Si può usufruire di vecchi contenitori di ceramica decorata, antiche zuppiere di porcellana, oppure di originali secchi di bronzo o di rame lavorato o di pietra e ancora di cesti di giunco o di vimini. E' evidente che soltanto i cesti possiedono il requisito della permeabilità all'aria, e che occorre quindi usare gli altri tipi di coprivaso con le dovute cautele.

Occorre essenzialmente che l'aria possa facilmente circolare tutt'attorno al vaso contenente la terra, e quindi basta che il coprivaso abbia un diametro di almeno due centimetri più grande del vaso stesso; inoltre occorre introdurre sul fondo dei sostegni che permettano non solo la circolazione dell'aria ma anche il facile smaltimento dell'acqua superflua.

Come vedete l'operazione non è difficile anzi si presenta sotto aspetti di ovvia «comprensione» per la vita e la salute di queste nostre compagne silenziose che nulla chiedono se non di essere belle per noi che le amiamo.

Bruno Natti



Splendido esemplare di begonia grandiflora in una sobria casettina di cotto poroso.

I volti della vita



A ciascuno i suoi mass media. Quelli dei ragazzi del nostro tempo, volere o volare, si chiamano fumetti e per chi cerca una storia avvincente non c'è che l'imbarazzo della scelta tra vicende di pirati, cow-boy, di banditi e di astronauti. Al tempo di papà non era poi tanto diverso: meno illustrazioni, testi più lunghi, ma sempre avventure erano, e magari più ingenue. Del resto c'è un patrimonio comune ai fanciulli di ieri e di oggi, che comprende Tarzan e Topolino, Nick Carter e, perché no, anche il buon vecchio Sandokan. Per la letteratura «impegnata» c'è sempre tempo. (Italfoto)

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4

La vostra instabilità sentimentale si sta ripercuotendo inevitabilmente sul rendimento professionale; occorre uscire al più presto dal labirinto in cui vi siete cacciati. Riceverete in serata un dono graditissimo dalla persona amata. Sogni fallaci. Salute: cercate di limitare il fumo.

TORO dal 21-4 al 20-5

Nuovi amici vi daranno l'opportunità di distrarvi, di sfuggire alla solita noiosa «routine». In campo sentimentale è opportuno fare una scelta, evitando di chiedere consigli a destra e a sinistra. Ricordatevi di un appuntamento in serata. Un invito da rifiutare. Salute discreta.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6

Non fatevi distogliere dai vostri progetti con allettamenti subdoli di un falso amico; occorre smascherarlo senza esitazione per evitare che possa nuocere agli altri. Confusione sul piano sentimentale: è necessaria una scelta. Salute: buona, però dovete fare lunghe passeggiate.

CANCRO dal 21-6 al 22-7

A causa della salute malferma la persona amata sta attraversando un periodo delicato; dovete munirvi di maggiore pazienza, evitando di rintuzzare i suoi scatti d'ira. Una nuova promozione in vista grazie al vostro assiduo impegno. Salute: disturbi nervosi e neurovegetativi: dormite di più.

LEONE dal 23-7 al 22-8

Un nuovo incontro sentimentale porrà fine a questo periodo di solitudine e depressione. Cercate di non commettere errori di valutazione e non accelerate i tempi. Troppa cicca: occorre sottoporsi a una severa cura dimagrante. Notizie tranquillanti in arrivo. Serata in famiglia.

VERGINE dal 23-8 al 22-9

Il rapporto affettivo è troppo saldo per essere turbato da pettegolezzi di bassa lega; chiedete una franca spiegazione alla persona amata per chiarire ogni dubbio. Le preoccupazioni di carattere economico saranno di breve durata. Non vale la pena rodersi il fegato e perdere la salute.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10

Il passato è tutto da dimenticare, specie quando ci ricorda episodi spiacevoli; presto troverete l'anima gemella che vi ricompenserà di ogni delusione. Nel pomeriggio visita a sorpresa di un vecchio amico. Attenti alla dieta. Trascorrerete ore indimenticabili con amici degli anni «verdi».

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11

Momenti di malinconia in seguito a un incontro fortuito che ha riportato a galla un passato che volete dimenticare. E' inutile parlarne alla persona amata se volete evitare antipatiche discussioni. Arriva un ospite inatteso: accoglietelo bene. Salute: in netto miglioramento.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12

Rompete ogni indugio e prendetevi una bella vacanza che vi consenta di ritrovare calma e serenità. Non rifiutate di aiutare una persona amica, cercando di osservare tutte le cautele possibili. Per i ventenni sta sorgendo un nuovo amore all'orizzonte. Salute: fate lunghe passeggiate.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1

Se non correte subito ai ripari rischiate di trovarvi quanto prima in una situazione imbarazzante. E' opportuno prendere drastiche decisioni anche in famiglia perché la «rivolta domestica» sia tempestivamente sedata. Un invito da non sottovalutare. Salute: qualche lieve emicrania.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2

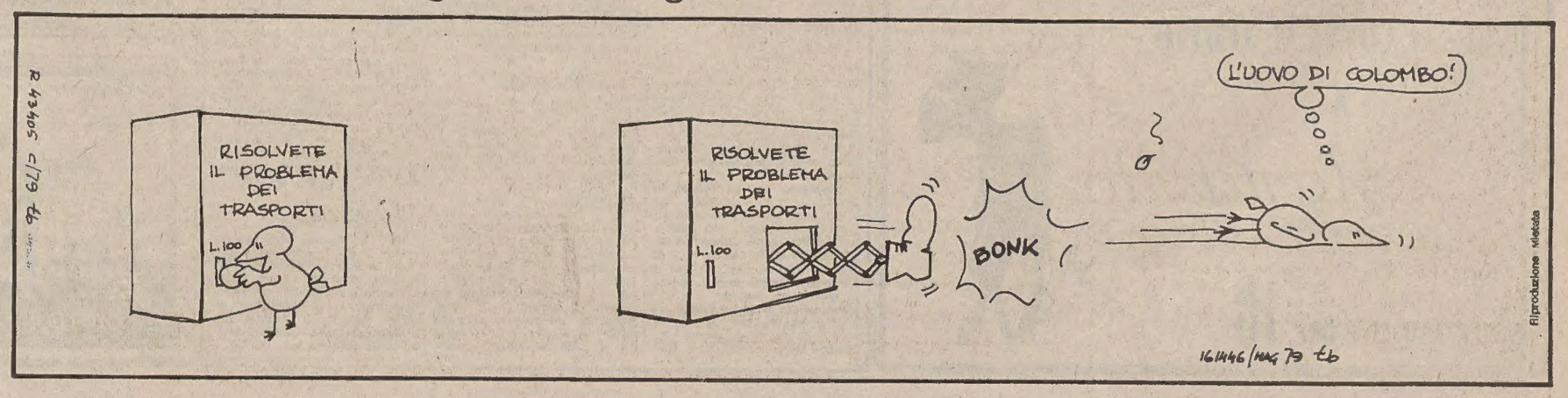
L'incontro con la «vecchia fiamma» sarà salutare: vi consentirà di verificare che in voi si è spento qualsiasi proposito di rivalsa. In famiglia dovete fare qualche concessione e accettare i consigli degli anziani. Lieve malessere in serata. E' in arrivo una lettera importante.

PESCI dal 20-2 al 20-3

La giornata domenicale si svolgerà all'insegna dell'allegria e del buonumore: svaghi e divertimenti specie nelle ore serali. Nei rapporti con i parenti evitate critiche e giudizi affrettati. Divertente giornata in compagnia di cari amici che non vedevate da tanto tempo. Salute ottima.

CENTRO COLORI
PITTURARE VUOL DIRE PIU' IGIENE E PULIZIA AGGIUNTO ALL'ASPETTO ESTETICO PIACEVOLE
VIA CORONEO 6/C

Nini Colombo ovvero gli animali ci guardano



Se pensi a un'auto...

se c'è un modello che preferisci e vuoi provare,
se chiedi una giusta valutazione al tuo usato o
se vuoi permutarlo con altro di qualità,
se ti fanno comodo i pagamenti rateali,
se pretendi assistenza, servizio, cortesia

scegli a Campo Marzio



FIAT Campo Marzio
Succursale di vendita e assistenza
via Campo Marzio 8 - tel 7693 - Trieste

LA PICCOLA GRANDE AUTO.

CHRYSLER 79



La nuova 1000

CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA
DUPLICA GIOVANNI
Trieste - Viale Ippodromo 2 - Tel. 763487-763488
CHRYSLER SIMCA SUMBEAM
Da L. 3.900.000 iva e trasporto compresi - Garanzia totale 12 mesi

---

CAMOZZI e BEVILINI

rivenditore autorizzato della conc. ZANETTI e PORFIRI — FIAT
Via Tacco 32 — Tel. 773688

VETTURE NUOVE IN PRONTA CONSEGNA
PROVE E DIMOSTRAZIONI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
36 MESI SENZA CAMBIALI

MASSIME VALUTAZIONI DELL'USATO
queste le nostre occasioni:
con 3 mesi di garanzia

500 L '71 - 500 F '67
128 COUPE' 1100 '72 unico proprietario
127 3 PORTE '76 unico proprietario
128 4 PORTE '74 - 128 4 PORTE '71
A.R. GIULIA 1300 impianto gas, gancio traino, '71, unico proprietario
124 SPECIAL TI '72, unico proprietario, motore nuovo
127 3 PORTE '73 unico proprietario

L'OCCASIONE
FIAT 500 1971, prezzo interessante

VENDITA PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE
OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

EUROCASION

CITROËN CONCESSIONARIA PLAHUTA
PLAHUTA GILBERTO E C. S.N.C.

TRIESTE - Via Brigata Casale 1 - Tel. 813242
GORIZIA - Corso Italia 187-189 - Tel. 83555
MONFALCONE - Via Grado 1 - Tel. 41101

CITROEN OCCASIONI:

- **DYANE** 6 '75, '76, 77 bellissimi
- **LN** 602 cc '78, 6500 km
- **GS** 1015, 1220 '73, '74, '75 perfette
- **CX** 200 '75, '76, '77, '78 Pallas
- **CX** 2000 Diesel '77, perfettissimo
- **CITROEN MASERATI** '72, come nuovo

OCCASIONE
GS 1220 CLUB 1977 ottobre, bianco, uniproprietario

TUTTE CON GARANZIA EUROCASION

EUROPAN

Un indirizzo sicuro per la tua autoradio. Televisori per roulotte, auto e spiaggia

Via Valdirivo 30 - I piano

---

grandi magazzini MARCHI Gomma dal 1912 s.r.l.
via Valdirivo, 35

VASTO ASSORTIMENTO DI
PNEUMATICI
NAZIONALI ED ESTERI
CONTROLLI GRATUITI
OFFICINA PNEUMATICI
VIA CACCIA, 13

grandi magazzini MARCHI Gomma MARKET
via Baiamonti, 56 13

UNA VASTA SCELTA DI PRODOTTI DI OGNI TIPO, PER LA FAMIGLIA - LA CASA - IL TEMPO LIBERO

---

da noi anche occasioni di tutte le marche

AUTO USATE

VW SCIROCCO GT 1500 1975 - FIAT 128 con autoradio 1972 - FIAT 128 coupé 1973 - AUTOBIANCHI A112 58 Hp 1974 - AUTOBIANCHI PRIMULA 1966 - RENAULT 5 TL 1973 - CITROEN GS 50.000 km 1973 - CITROEN DYANE 1975 - LANCIA FULVIA coupé 1973 - MINI MK3 1972 - MINI 1001 1974 - RENAULT R6 1971 - AUDI 80 GL 4 porte 1974 - FORD TRANSIT Diesel furgone 1975 occasione.

MOTO USATE

GUZZI 850 LE MANS 1977 - HONDA 500 FOUR 1976 - MORINI 250 1978 - SUZUKI 380 1972.

L'occasionissima
ALFETTA GTV 1978 km 25.000 perfetta unico proprietario

all'Autosalone Audi VOLKSWAGEN
CATULLO
CONCESSIONARIA:
Via Fabio Severo, 34 - Telefono 568331 - Trieste

MERCATO dell'USATO

a cura della PK

AUTO MOTO ELITE

concess. HONDA
VIA GIULIA 88 — TEL. 566236

Vendita ricambi: **Fiat, Alfa Romeo, Honda e altre marche**

ESPOSIZIONE USATO via Giulia 88

Le nostre proposte:
MOTOCICLI: Honda 125, 250, 400, 450, 750; Kawasaki 500; Yamaha 500; Harley 175, 250; Benelli 125, 250; Motobi 250; Gori 125; MV 125.

OCCASIONISSIME:
HONDA 125 NUOVE
con sconto particolare

IN VISIONE E PROVA LE NUOVE AUTOVETTURE
HONDA CIVIC E ACCORD
Dilazioni di pagamento - Motocicli con nostra garanzia

OPEL

Autorotor

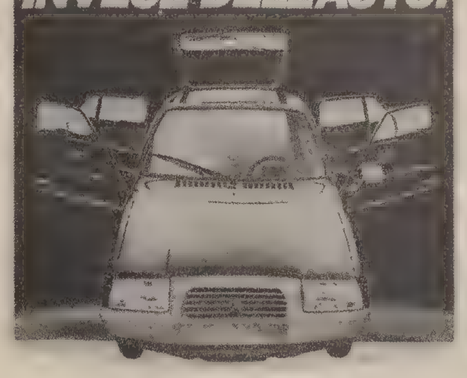
la vostra Concessionaria OPEL
TRIESTE - VIALE RAFFAELLO SANZIO 11 - TEL. 51403

- PORSCHE 924
- MATRA BAGHEERA S '76
- OPEL KADETT GTE 1.9 '78
- FIAT 128 CL 1300 '76
- OPEL CITY 1300 '77

automercato — **L'OCCASIONE:** SIMCA 1307 GLS 1978

OFFICINA AUTORIZZATA
Innocenti - Leyland
Rover - Triumph - Jaguar
O.R.A.
VIA BARTOLETTI, 4 - TEL. 761156

CITROËN VISA. INVECE DELL'AUTO.



Prove e dimostrazioni presso la concessionaria
DINCONTI
VIA CORONEO 33 — TRIESTE
CITROEN VISA

RENAULT
Concessionaria RENAULT
S. FRISORI S.A.S.
rotonda del Boschetto 3/1
TRIESTE

automercato dell'occasione

AUTOMERCATO: 4 TL; R6; R5 TL; R5 TS; R 12; R 12 Break; R16 TS; R16 TL; R16 TX; R20 TL — **FIAT:** 500 F; 126; 125 S; 124 — **ALFA ROMEO:** Giulia 1300 Super; Giulia 2000 — **AUTOBIANCHI:** A112; A112 Abarth; A111 — **BMW** 2002 — **CITROEN:** Dyane 6; GS Club; Mehari — **FORD** Capri — **INNOCENTI:** Mini Minor; Mini 90 — **OPEL:** Kadett; Manta — **PEUGEOT** 304 — **SIMCA** 1301 S — **ROULOTTE** Caravelair 500 — **MOTO** Yamaha 350.

L'OCCASIONE DELLA SETTIMANA
LANCIA BETA HPE 1978

CON GARANZIA — PAGAMENTO SINO 36 MESI SENZA CAMBIALI

AUTO COLOR S.N.C.

di M. GOMEZEL & C.

PRODOTTI CONTRO LA RUGGINE

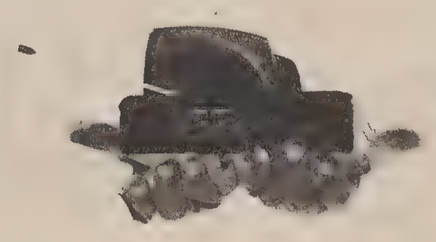
OVER 1
OVER 2
FERTAN
NOVEROX

VERNICI PER TUTTE LE MACCHINE DEL MONDO CON SISTEMA **TINTOMETRO**

R-M
VIA PICCARDI 45

RADIO TELEX

TRIESTE - VIA SETTEFONTANE 27
mani esperte in autoradio



macchina usata... sì,
autoradio usata... no,
autoradio nuova al prezzo di una usata... sì!!!

Un esempio:
RADIO MANGIANASTRI STEREO...
L. 55.000

AUTORICAMBI **MERCURIO**
di ARMANDO PIERO ACCORSI

Grossista con deposito «STP» - Accumulatori «NORDOR» - Impianti autogas «LOVATO» per tutte le marche con officine specializzate

TRIESTE - VIA BAIAMONTI 99/A - TELEFONO 822250



AUTOAGENZIA
CLAUDIO
Trieste - Via Geppa 8 - Tel. 62640
concessionario SKODA - C.Z. - YAWA
SKODA a prezzo chiavi in mano:
105 S L. 2.990.000; 105 L L. 3.350.000; 120 LS L. 3.840.000
IN PRONTA CONSEGNA

Vita all'aria aperta

nautica
campeggio
sport
a cura della PK



«BRISCOLA» l'ANTICAMPER a lire 10.145.000 su strada
e le altre: POKER - BLACK JACK - BACCARA' - JOKER
tutte AUTOCARAVAN elnagh

Casa Mobil Rimorchi
di E. Campanella
Via Carsia, 51 - Telefono 211610 — Villa Opicina Statale 202 — Trieste

A TUTTI GLI ACQUIRENTI POSTO ASSICURATO NEL NUOVO CAMPEGGIO PIAN DEL GRISA DI OPICINA

CONCESSIONARIA TRIESTE E GORIZIA



22 MODELLI DI CARAVAN NELLE SERIE:
SAVANA - NEVADA - SYMBOL - SOLEADO - DORADA
a partire da lire 2.285.000 (Iva compresa)

elnagh
la caravan ★★★★★

MASTER SPORT
OFFERTA SPECIALE
scarpe
abbigliamento
e racchette da tennis
Via Battisti 20/A - Tel. 768931

VIALESPORT
di Maiola Davide e C.
prossima apertura
di un nuovo punto vendita per soddisfare le esigenze degli sportivi
Via Muratti 1/A Tel. 77 28 09



Questo è il momento giusto
per pensare al tuo giardino con i mobili emu
CENTRO DEL MOBILE
LANZA
STATALE 202 - BIVIO PROSECCO - TELEFONI 225498, 225785 - TRIESTE

disponiamo di un limitato quantitativo di tende a casetta MESSAGER, dalla ben nota qualità, sul quale pratichiamo dei prezzi estremamente allettanti

Mod. ETOILE 1, 2-3 posti	L.	170.000
Mod. ETOILE 2, 3-4 posti	L.	210.000
Mod. ETOILE FAMILIARE, 1 camera con divisorio, 5 posti	L.	250.000
Mod. ETOILE FAMILIARE, 2 camere, 5 posti	L.	260.000
Mod. STAR, 1 camera con divisorio, 5 posti	L.	280.000
Mod. STAR, 2 camere, 5 posti	L.	295.000
Mod. ETOILE SUPER, 2 camere, 5 posti	L.	350.000
Mod. CHARMETTE FAMILIARE, 2 camere con div., 6 posti	L.	500.000
Mod. MAISONETTE 4, 2 camere, 4 posti	L.	530.000
Mod. MAISONETTE 6, 2 camere, 5-6 posti	L.	570.000

inoltre due superofferte!



MODELLO ETOILE SPECIAL
3-4 posti - Lire 199.000



MODELLO EMERAUDE FAMILIARE
con divisorio, 6 posti - Lire 450.000

MATERASSINI - BRANDINE - TAVOLI - CUCINETTE - OMBRELLONI - SEDIE

Godina SPORT
VIA CARDUCCI 10

è tempo di campeggio!

Sedie	da lire	2.200
Frigoriferi	da lire	5.500
Fornelli	da lire	5.500
Pentole	da lire	7.400
Grill	da lire	8.500
Lettini	da lire	8.700
Tavoli	da lire	9.400
Mobili	da lire	11.000
Sacchi letto	da lire	11.500
Canotti	da lire	23.500
Tende canadesi	da lire	30.000
Tende a casetta	da lire	230.000

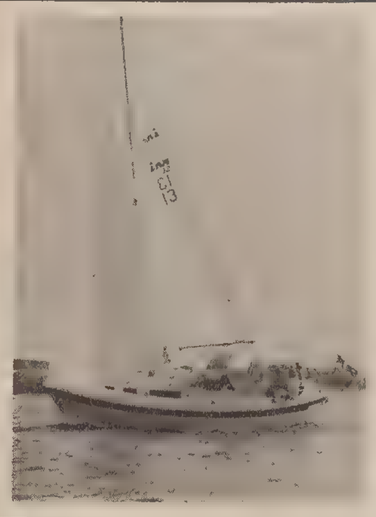


tommasini PORT
camping
VIA MAZZINI 37 - 39

ECCEZIONALE VENDITA
PER ELIMINAZIONE ARTICOLI DA CAMPEGGIO:
TENDE TRIGANO, FRANCESI, CARRELLI TENDA, ACCESSORI
INOLTRE: sconti particolari sull'attrezzatura sportiva in genere



MUGGIA SPORT
Via Dante 5
Telefono 271363 - MUGGIA



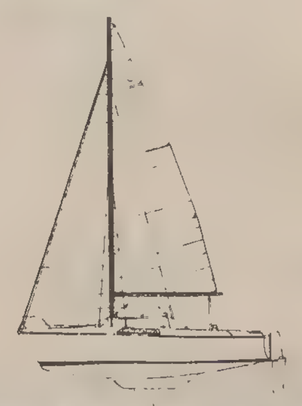
LM: specialisti nell'associare il comfort del motoscafo con il gusto raffinato della navigazione a vela.
In Danimarca sono famosi da decenni.
In Italia lo stanno diventando ora.

La LM GLASFIBER A/S è da poco presente in Italia con le sue imbarcazioni: ma agli appassionati il nome dice già molto. Il singolarissimo LM 32, per esempio, è considerato una perfetta combinazione tra il comfort del più moderno yacht d'altura con il raffinato gusto della navigazione a vela. Anche i Motor Sailers LM 27 e LM 24 sono, per qualità, comfort e prestazione a vela, all'altezza del «fratello maggiore». Completa la gamma l'LM 22, un piccolo agile cabinato a vela con un capacissimo pozzetto, una spaziosa cabina e una rifinitura impeccabile. La sua..., prova del fuoco (ma in acqua, naturalmente) s'è avuta nel 1976, quando l'LM 22 ha partecipato alla sua prima regata a vela, la «Sjaelland Rundt», con la partecipazione di oltre mille barche. Le condizioni di tempo assai dure, veramente nordiche, hanno fatto sì che oltre la metà dei partecipanti si ritirasse. L'LM 22 si è aggiudicato il primo posto assoluto. I progettisti l'avevano concepita, in un primo momento, come una barca per «principianti» della vela; i fatti hanno poi dimostrato che, chi inizia con l'LM 22, non sente affatto la necessità di cambiare (nemmeno quando la famiglia si ingrandisce: il che dice tutto). Con queste premesse, una scappata a Monfalcone, al Centro Motovelico Hannibal, diventa quasi obbligatoria. Al Marina Hannibal (5 minuti d'auto dall'aereoporto di Trieste-Ronchi dei Legionari) ci sono 400 posti barca, un ottimo ristorante, una scuola di vela. E naturalmente le barche LM. Ma prima interpellateci servendovi di questo tagliando.

LM

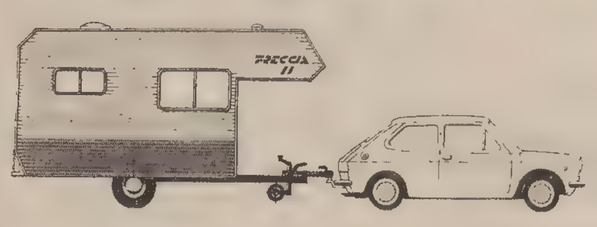
Hannibal S.p.A.
Tel. (0481) 73032-74541
34074 Monfalcone

MARCHI Gomma
dal 1912
NAUTICA - SPORT - CAMPING - ABBIGLIAMENTO
per LO SPORT
FLIRT ...PREZZO L. 5.900.000
lunghezza m 6; larghezza m 2,30; dislocamento kg 800
pescaggio m 0,60 mobile; 1,25 bulbo

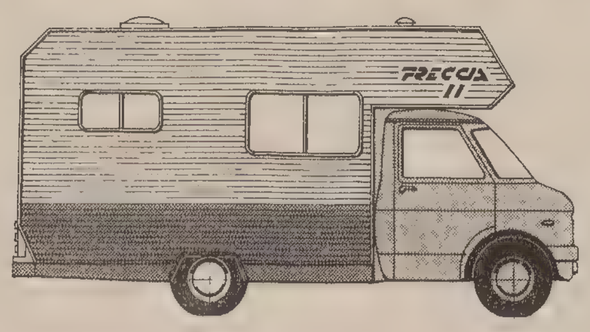


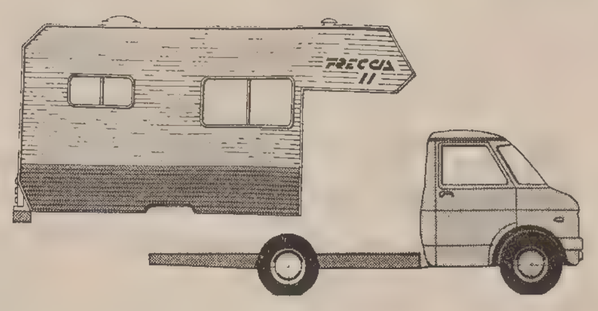
MARCHI GOMMA - TRIESTE - VIA DELLA ZONTA 8-9 - TEL. 60212

UNA FRECCIA IN PIU' NELL'ARCO DELLE TUE VACANZE
su FORD B . . . L. 10.170.000 su strada
su BEDFORD D . L. 12.070.000 su strada



NAUTICARAVAN il posto dei CAMPER
I PREZZI PIÙ CONVENIENTI - RIO OSPO MUGGIA TEL. 271256





Segue da pagina 8

CAMERA mobiliata, bagno, cucinino, affittasi, presso coniugi anziani a donna pensionata. Telefonare 744851. 9269 F

ISTRUZIONE
G Lire 230 per parola

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 7358 G
ITALIANO latino greco inglese, ripetizioni, anche a domicilio. Tel. 824313. (Dopo le 20). 9052 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

OROLOGIO oro smarrito cimitero caro ricordo generosa mancia. Telefonare 60196. 9235 H
RITROVATO giovane pastore tedesco nero focato via Flavia zona Sip giovedì 24 c.m. Il proprietario è gentilmente pregato di telefonare (ore pasti) al numero 826552. 9226 H
SMARRITA pressi Sottoservola veretta d'oro con scritto dentro Enrico-Gabriella, mancia. Tel. 824358. 9276 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 230 per parola

A.A. AFFITTANSI prontamente via San Lazzaro due stanze, anche singolarmente, uso ufficio o studio professionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755835 feriali 16-19. 9176 I
A.A. AFFITTASI prontamente via San Lazzaro piccolo magazzino interno. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6.° Tel. 755885 feriali 16-19. 9176 I
A. APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento, giardino proprio, affittasi ADULTI 300 mila. ARGO Immobiliare, San Francesco 4, telefono 768163. 9313 I
A. GARAGE privato via Matteotti posto auto affittasi. Telefonare 727235. 9057 I
AFFITTANSI locali proprietà Eca via Trento 12 I piano, telefonare feriali 8-13 al 793118. 9273 I
AFFITTASI locale affari mq 23 via Torino, telefonare 416229, sera. 9162 I
BOX macchina nuovi bellissimi affittiamo zona Stadio. Telefonare lunedì 767993. 9250 I
CAR affitta a referenziato appartamentino ammobiliato periferia 150.000; altro 250.000. Tel. 31192. 9247 I
CERCASI affitto appartamento quattro stanze cucina doppi servizi periferia. Telefonare 773653 ore 13-15 feriali.
GORIZIA affittasi magazzino 1000 mq altezza m 4 possibilità affitto anche metrature minori. Tel. 040 - 31792 Bonzanini. 9224 I
L'I.N.A.I.L. Sede di Pordenone affitta allo Stato inintermediari migliore offerente comunque minimo L. 35.000 al mq annuo locali piano ammezzato mq 500 circa Galleria San Marco. Rivolgersi locale Direzione, via del Maglio 2. I I
LOCALE vuoto 2 fori mq 30 circa adatto negozio o ufficio cedesi affittanza, tel. 70070. 9037 I
MAGAZZINO centro mq 70 affittasi, tel. 796095. 9055 I
QUARTIERE due stanze, cucina grande, affittasi ammobiliato. Via dei Bosco 12, terzo sinistra. Visitare domenica 14-18, lunedì 14-16. 9304 I
VENDESI causa trasferimento appartamento ammobiliato 2 stanze cucina servizi Gorizia, via Balilla 14, 1.o p., Humar, tutti i giorni dalle 10 alle 12. 406 I
ZONA Perugino ammezzato camera cucinetta riscaldamento affitto modesto scambiasi con più grande anche piano alto senza riscaldamento telefono 742259 ore 16-17. 9260 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 230 per parola

CERCASI camera con acqua focolaio uso wc, modeste pretese, tel. ore serali 573870. 983 L
CERCO URGENTEMENTE USO UFFICIO appartamento decoroso zona FORAGGI - FIERA piano basso, tel. 775700. 8894 L
CERCO affitto appartamentino con servizi. Telef. 7705225 ore ufficio. 9184 L
CERCO affitto appartamentino o camera ammobiliata (padre-figlia). Telefono ore 11-13 15-18 numero 69422. 9232 L
CERCO appartamento 2 o 3 stanze salotto cucina bagno Muggia Trieste affitto da concordarsi. Telefonare ore ufficio 790759. 8254 L
CERCO appartamento in affitto max 200.000 mensili disimpegno equo canone. Telefonare ore negozio 750353. 9181 L
DUE studentesse di Bolzano cercano appartamento possibilmente ammobiliato. Telefonare 725244. 8908 L
IMPIEGATO importante società internazionale trasferito da Perugia senza figli cerca alloggio tre vani. Telefonare n. 755907. 8946 L
MADRE e figlia cercano urgente appartamento in affitto. Massimo 150.000. Tel. 734935. 9093 L
PROSSIMI sposi referenziati cercano in affitto appartamento possibilmente recente costruzione, massimo L. 100 mila, telef. 910500 - 820194. 8905 L
SIGNORA anziana sola cerca affitto bistanze cucina bagno massima serietà. Telefonare 722831 ore 15-17. 9186 L
SOCIETA' americana cerca appartamento non ammobiliato per i suoi impiegati per 4 anni. (Equo canone max L. 180 mila). 813963 - 412982. 9102 L
STUDENTE lavoratore e segretaria coniugati cercano appartamento affitto 180.000. Telefonare 51713 - 771667. 8919 L
STUDENTESSA referenziata cerca urgentemente appartamento ammobiliato da luglio. Telefonare 755164. 9129 L
TRASFERIMENTO lavoro Trieste coppia referenziata cerca appartamento affitto canone redditizio, tel. 671299. Da lunedì ore ufficio. 9115 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

AL Mercatino degli elettrodomestici troverete lavatrici frigo lavastoviglie cucine Tv ecc. Tel. 422822. 8997 M
CONDIZIONATORE d'aria vendesi causa trasloco, telefonare 731215, pomeriggi feriali. 9034 M
LA PELLICCERIA AURORA via Giulia 15 I p. tel. 773153 vi offre un vasto assortimento di pellicce giacche e pelli da confezione a prezzi estivi da sbalordire. Visitateci. 9233 M
OCCASIONE vendo condizionatore d'aria marca Minerva, raffreddamento ventilazione espulsione, 100.000 trattabili. Tel. 725311 dopo le 16. 9307 M
PELLICCE modelli supereleganza, sempre qualità superiore, visone Demi Buff, Oceiot, tutte le altre qualità, prezzi occasionissima, guarnizioni. Pelliccería Cervo, viale XX Settembre 16, III piano, ascensore. 6716 M
PORTE interne complete, buono stato, vendonsi. Tel. 410207 ore pasti. T.A. 1007 M
VENDO condizionatore d'aria Minerva, specchio cristallo ovale, lampadario in rame brunito. Escluso intermediari. Tel. 725311 dopo le 16. 9307 M
VENDO tavolo noce, moderno, allungabile 200.000 trattabili. Telefonare 31810 - 0481. 381 M
VENDONSI bambole antiquariato bellissime telefonare dal 5 giugno mattinate fino ore 10. 9116 M
VENDONSI scaffalature metalliche 6x2,5 complete cassetti banco lavoro, telefonare 68995. 9072 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 200 per parola

A.A.A. ACQUISTO cianfrusaglie vecchie oggettini curiosità e bigiotterie antiche lampade bambole bilance quadri soprammobili ecc. Telefonare 793972 abitazione 941027. 8377 N
A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri, soprammobili, tappeti, orologi, oggetti antichi e Liberty. Telefonare 31497 8705 N
A. COLLEZIONISTA acquista francobolli raccolte avanzate paesi italiani europei. Telefonare 414035. 8644 N
CERCASI trapano elettrico e mola rotativa purché occasione. Telefonare (0431) 96157 ore pasti. 397 N
FRANCOBOLLI paesi italiani europei, cartoline antiche acquista privato pagando massimo contanti; tel. 747917. 8495 N
FRIGORIFERI usati occasione: banco tradizionale da 2,50, banco surgelati da 1,40, vetrina murale da 1,00, vetrina con carrello 1,35, banco gastronomia 2,50, vetrina da 1,00. 8846 N
LIBRI vecchi anche stranieri, stampe, acquista sempre ovunque Marini. Telefono 64782, 64960. T.A. 998 N
RIGATTIERE «Al topo», via Venezian 19 orario 17-18. Acquista grammofoni, oggetti semplicemente vecchi. 9163 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

A.A.A. ACQUISTO intere giacenze ereditarie, mobili, soprammobili, suppellettili, quadri, pianoforti, telefonare 793972 - abitazione 941027. 7651 NN
ACQUISTIAMO salotti pianoforti mobili antichi moderni, camere pranzo letti tavoli tappeti quadri orologi. Telefonare tutti giorni 31621 - 39087. 9207 NN
ACQUISTIAMO mobilia vecchia, chincaglierie, rimanenze ereditarie, quadri; telefonando al 31037 - 742669. 2721 NN
MOBILI vari stili camera letto veneziana laccata vendo a privati. Tel. 740118. 9030 NN
TINELLO tirolese in pino seminuovo vendesi metà prezzo visitare lunedì martedì ore 15 alle 17. V. Vecchio 2 I p. Lumbar. 8931 NN
VENDESI camera singola laccato bianco con letto ottone ottimo stato. Tel. 816233-826856 ore pasti da lunedì. 9137 NN
VENDO camera matrimoniale come nuova. Tel. 53255. 8363 NN

COMMERCIALI
O Lire 230 per parola

A.A.A. DARWIL acquista oro anche rottami, pagando fino a lit. 6200 al grammo secondo titolo e specie, massima serietà, disimpegno polizze. Piazza S. Antonio n. 4, II p. 7328 O
A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.45. 7361 O

ALTISSIME
quotazioni acquistiamo oro, argento, orologerie antiche
GOLDMARKET
Via Roma 20 - TRIESTE - Tel. 68668

ACQUISTASI ORO 6200 grammo (secondo titolo), argento, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano.
DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenze. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

ALIMENTARI
OO Lire 250 per parola

DI.BE.MA distribuzione bevande di marca a domicilio vi offre sino a sabato 9 giugno l'eccellente birra Forst ad un prezzo favoloso: 2/3 vetro a rendere 320, 2/3 vetro a perdere 380, 1/3 vetro a perdere 210, lattina bianca 280, lattina scura 310. Prezzi validi per l'acquisto di una confezione completa nelle bottiglierie di via commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra con una semplice telefonata al n. 569602, 793661, 418762. 9168 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 230 per parola

PRIMARIA compagnia di assicurazioni cerca agente per Trieste e provincia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48 T. 34100 Trieste. 8483 P
SOCIETA' esclusivista di primaria casa editrice opere mediche cerca per la zona di Trieste e Gorizia agente esclusivista per vendita rateale a privati consumatori. Offronsi inquadramento Enasarco, provvigioni e premi produzione. Buone possibilità di guadagno per venditori del settore seri e veramente capaci. Manoscrivere curriculum e referenze citando recapito telefonico a Publikompass, cassetta n. 8, 35100 Padova. 285-Pd P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILISTI se volete vi possiamo REVISIONARE LA VOSTRA FIAT anche in giornata con MOTORI NUOVI di prima rettifica per qualsiasi informazione sono a vostra disposizione MASSIMA GARANZIA SERIETA' ONESTA' RIGAMONTI. Via Vergerio 7. Tel. 768078. 8578 Q
A.A.A.A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE Fiat F. Severo 65 troverete la vostra autovettura nuova - usata. La pagherete in 36 mesi senza cambiali, sceglierete usato selezionato garantito: 500 L '72, 127 '72, '74, '76, 128 CL '77, 131 '75, 132 GLS 1.6 '75, Alfetta 1.8 '73, Alfasud TI '74, Alfa 2000 '72, Alfa 1750 '70, Autobianchi A 112 '73, '74, '75, VW Porsche 914 '72, VW Passat 1300 '74, GT Junior 1300 '72, Ford Taunus 1600 '72. Prossima apertura succursale Opicina, via Prosecco 235. 1011 Q
A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Sunbeam Matra Padovan De Carli, via Flavia 47. Tel. 827762: Matra Bagheera, 500 L, 500 R, 600 D, 1100 R, 126, 127, 128, 128 SL coupé, 124, BMW CSi coupé, Mini 850, Ford Fiesta Ghia, Taunus 1300, Renault 5 TL, Dyane 6, GS 1220 Pallas, GS Break, NSU 4 L, Simca 1000 LS, GLS, Rallye, 1100 GLS, Special, 1301 S gancio traino, 1307 GLS, 1308 GT, Chrysler 1609 gas. 990 Q
A.A.A.A. AUTODEMOLIZIONE compera automobili da demolire paga al massima, ritira sul posto, via Casale 2. Telefono 812256. 7522 Q
A.A.A.A. EUROCASION viale Miramare 1 nuovo punto vendita Citroen. Massime valutazioni vostro usato, dilazioni 36 mesi senza cambiali e ipoteche: occasioni con garanzia scritta: 500 L '72, 128 berlina '73, 128 coupé '73, Alfasud '73, Fiat 1500 C, Peugeot 204 diesel '74, Peugeot 104 ZS '77, Dyane 6 '75, GS 1015 Break e berlina '73, Fulvia coupé '67, Renault 5 TL '75, Fiat 132 GLS '76, Honda 400 '76, '77, Honda 125 S '78. 1006 Q
A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché vi offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del sig. Pertosi. Nuova Concessionaria, via Caboto n. 24 Trieste. 10-5 Q
A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto, telefono 566355. 8823 Q
A.A. VENDESI 127 Fiat 1050 CL 3 porte agosto 1978 fatturabile. Tel. 827064 festivo e feriale. 995 Q
A. FIAT 128 1969 unico proprietario, meccanicamente perfetta, vendesi. Telefonare 766166 ore ufficio. 9313 Q
A. SUZUKI 380 vendo visibile Aerremoto, Matteotti 41-B oppure telefonare 762474. 8932 Q
A. CITROEN Ds/73 - come nuova vende conc. Peugeot - via Flavia - tel. 810214. 8940 Q
A. FIAT 128 Rally/73 - unico proprietario vende conc. Peugeot - via Flavia - Tel. 810214. 8940 Q
A. FORD Escort 1300 sport/75 - bellissimo vende conc. Peugeot - via Flavia - Tel. 810214. 8940 Q
A. AUDI 100 GL/73 - perfettissima vende conc. Peugeot - via Flavia - Tel. 810214. 8940 Q
A. PEUGEOT 104/74 - revisionata - in garanzia vende conc. Peugeot - via Flavia - Tel. 810214. 8940 Q
A 112 1975 Elegant ottime condizioni vende privato occasione. Telefono 761863. 9311 Q
ALFA 1750 anno 1971 impianto gas autoradio vendesi 1 milione trattabile. Telefonare ore serali 68767. 9070 Q
ALFETTA 1600 1977 perfetta accessoriata vendesi. Telefonare ore pasti 734273. 9239 Q
ALFETTA 1974 perfetta meccanica carrozzeria come nuova privato. Telefonare 420490. 9309 Q
ANTONUCCI — concessionario Peugeot viale D'Annunzio 18 e via dei Moreri 2, tutta la gamma Peugeot in pronta consegna. Prove e dimostrazioni per la nuova 305 diesel. Occasioni usato selezionato e garantito. Interpellateci. Telefono 774257 - 414396. 999 Q
AUTOMERCATO Rossetti 41 — Tel. 772122: 131 TC 1300 '76 gas, Lancia Fulvia coupé HF 1600 '72, Lancia Fulvia coupé 1300 '71, Alfetta 1800 '73, Alfa 1750 '70, Alfa GT 1300 Junior '70, Citroen Club '72, 128 Rally '72, Dyane 6 '71, Renault 6 '71, 128 coupé SC 1100 '73, 127 '72. 991 Q
AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13: Lancia 2000 '72, Alfetta 1.8 '76, Giulietta '78, Duetto 1.3 '73, Giulia '71, 124 '71, 128 '75, '71, 500 giardinetta '72, Golf 5 P '75, Simca 1000 '72, Renault R 4 '74, Honda CX '78. Permuto rateizzo. Motore Johnson 20 HP. 994 Q
AUTOSALONE Papo, Artisti 7, laterale corso Italia: Alfa Romeo 2000 GT, 1750, 1600 Super, 1300 GT, 1300 Spyder, BMW 320 km 15.000, 1978, Opel GTE km 25.000 1978, Chrysler 1308, km 30.000 1978, Citroen CX 2000, 131 Special 1600, Beta coupé 1600 1976, Fulvia coupé, 850 Special, Simca rally, Kawasaki 750 preparata corse, Beta cross, Boxer, Peugeot. Rateazioni senza cambiali. 993 Q
AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita autovetture Fiat nuove: 126 '74, 850 coupé 68. A 112 '71, 127 '72, '76. '77, 128 '69, '72, '73, '75, '76, 128 Familiare '70. '77, 128 coupé '72. 124, '71, 125 special '71, X1/9 '73. Mini '74, Mini Cooper '72, Volkswagen 1200 '72. Peugeot 504 '75, Renault 5 '74. Permute usato per usato. 9162 Q
BELLA Regent Innocenti 1300 1975 42.000 km vendo 1.400.000. Telefonare lunedì 19-21 al n. 231740. 9294 Q
BETA SPIDER metallizzata, meccanica e carrozzeria perfette, tenuta accuratamente, vendesi 4.500.000 visibile feriali di fronte piscina. Prove ore 19-20 sul posto. 9317 Q
CERCASI Vespa Primavera. Tel. 772635 anche non perfette condizioni. 9291 Q
CERCO moto Morini 125 buono stato o altra pari condizioni. Telef. ore pasti (0481) 31775. 411 Q
CIAO ottimo stato motorino Morini Turbo Star 4 ore 12 - 15. 814544. 9241 Q
DISPONGO pronta consegna nuove da immatricolare Fiat 128 due porte, quattro porte 1100 CL, familiare tre porte, 1300 versione rally; Seat 133 L, prezzi agevolati, permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19. Telefono 766880. 1006 Q
DYANE 6 1977 privato vende anche rateizzata. Telefonare 411472. 9062 Q
DYANE 6 anno 71 perfetta vendesi. Tel. Domenica ore pasti 811181. 9135 Q
FANTIC Caballero 50 e 76 Pollini perfette condizioni vende Racing Store via di Servola 2/2. Aperto lunedì. 9238 Q
FURGONE 850 T Fiat seminuovo 2.700.000 negozio telefono 60962. 9258 Q
FIAT 1500 incidentata vendo, motore rifatto percorsi 40 km, organi meccanici, fodere, catene a posto tutto L. 300.000. Tel. 825675 dopo ore 19.
FIAT 900 T furgone tetto rialzato perfettissimo vendesi occasione. Via Flavia 55. Telefono 820214. 9217 Q
FIAT 124 70, Fiat 127 impianto gas 72, Dino spieder 2400 impianto gas gancio traino 73, Fiat campagnola diesel, Ford Taunus 12-M familiare, F-12 tetto rialzato adattabile camper, Alfaromeo 2000 berlina, 2000 GT 1750, 1300 junior 70, 72, 1300 berlina 71, Citroen 1D 20 XX e DS 23 73, Bmw 1800 e 520 75, impianto gas, Peugeot diesel 504 familiare, 504 berlina, GL tipo lusso 74, Volkswagen passat 73, e variant 72, Ford Taunus XL 73, 500 furgoncino lancia cabriolet, Furgoncini 750, 850, Camioncini diverse marche. Ducati, Benelli 500 monoscocca preparate assetto corsa. Tel. 231193. 964 Q
FIAT 125 special «gommone» 1971 5 marce 1.650.000. Telefonare ore pasti 208653. 8984 Q
FIAT 125 vende privato, ottime condizioni, gancio traino. Telefonare Gorizia 89616. 800 Q
FORD Taunus XL 1300 73 con radioregistratore stereo km 36.000 unico proprietario vendesi 2.000.000. Tel. 60624, dopo le 18. 9140 Q
FURGONCINO Fiat 850 perfetto con cella frigo vendesi occasione. Via Flavia 55. Telefono 820214. 9217 Q
FURGONE 238, unico proprietario, buone condizioni, anche rateal mente, Fiat via Roiano 6 lunedì. 9162 Q
FURGONE Renault gas seminuovo adatto anche camper vendo rate via della Valle, 6 feriali. 9211 Q
GIULIA super 1300 72, perfetta L. 2.200.000 trattabili vendesi, tel. 827337. 984 Q
HONDA 750 pluriaccessoriata vendo 15.000 km. Tel. 793227 - 793520. 9231 Q
HARLEY Davidson 1200 come nuova vende privato. Telefonare ufficio 761863. 9319 Q
HARLEY Davidson 125, 250 SX, 1000 XLS e Benelli 125 quattro tempi ottime condizioni vende Racing Store via di Servola 2/2. Aperto lunedì. 9238 Q
MASERATI Merak 3000 bellissimo, Pantera De Tommaso GTS perfette condizioni. Telefonare 761863. 9319 Q
MERCEDES 240 D 1974 vendesi concessionaria Lancia - Autobianchi via Flavia 55. Telefono 820204. 9217 Q
MERCEDES 200 B 1978 vendesi. Tel. 55490 dopo ore 19. 9074 Q
MINI De Tomaso. Marzo '78, 20.000 km perfetta. Vendo 3 milioni 900.000 trattabili se contanti. Tel. 731893. 9142 Q
MINI MK3 km 103.000 vendo L. 700.000. Tel. 728185. 9187 Q
MOTO Benelli 250 ZC elettronica 7000 km accessoriata perfetta vendesi. Telef. lunedì, martedì ore 16.30 - 19.30 al 763856. 9317 Q
MOTO Guzzi V 35 agosto 1978 5000 km prezzo concordabile. 211293 serali. 9284 Q
MOTO Hercules 125 cross 1970 vendo. Tel. 728537. 1003 Q
MOTO Laverda 350 agosto 1978 vendo visibile via Scomparini 39 orario negozio. 1013 Q
OCCASIONE vendesi Volvo 244 DL '76 km 52.000 perfettissima; Alfetta 2000 '78 km 12.000; Mini 1001 '74, R 5 TL '76 come nuova. Visibili garage BMW via San Francesco 60. Telef. 771222. 9268 Q
OCCASIONE privato vende Mercedes 220 D ottime condizioni. Telefonare ore pasti 755157. 9310 Q
OCCASIONI: 127, 128, 124, 125, Alfetta, Alfasud, Lancia 2000, Beta coupé, Fulvia coupé, Citroen DS, Mehari, BMW 2002, autocarro 238, roulotte Nardi, moto Guzzi 250, Suzuki 380, KTM 125. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl Strada di Fiume 19. Telefono 766880. 1006 Q
OM LUPETTO 23.000 km perfetto vendesi. Telefono feriali 820020 - 761413. 9196 Q
OPEL Ascona 1900 rally vendo per motivi familiari. Telefonare 727523. 9314 Q
PRIVATO vende Fiat 850 special 69, ottimo stato 380 000. Tel. 773045. 8923 Q
PRIVATO vende autocarro Ford ribaltabile 3 lam 60 qli. Tel. 825584, lunedì. 8860 Q
PRIVATO vende Moto Morini 4 T. 125 ottimo stato visibile presso officina Moto Benelli, via della Tesa n. 39, tel. 741238. 9101 Q
PRIVATO vende 500 Giardinetta. Tel. 870394. 9106 Q
PUCH 125 Rotax, SWM 125 7 marce e Ducati 125 Six Days con garanzia vende Racing Store via di Servola 2/2. Aperto lunedì. 9238 Q
RENAULT 5 TL 1973 causa partenza. Tel. 417010. 9121 Q
RENAULT 5 TS '77, 30.000 km vendo permuto. Tel. 767523. 9183 Q
SIMCA 1300 Rally 2 anno '73, occasione. Tel. 824121. 9206 Q
SIMCA 1000 extra occasione causa decesso, vendesi via Moreri, 94, Fon. 9048 Q
SPIDER X1/9 1973, perfetto unico proprietario, anche rateal mente, Fiat via Roiano 6 lunedì. 9162 Q
SUZUKY 550 '74 2 tempi vendo o permuto, tel. 763701. 9143 Q
TRIUMPH Spitfire '77 18.000 km completa radio cinture occasionissima vendesi visibile officina Ora via Bartoletti 4. Tel. 761156. 1008 Q
UNIPROPRIETARIO vende Gilera 125 aprilia 77, ottime condizioni, tel. 53463. 9105 Q
VENDESI A 112 Abarth km 26 mila, ottimo stato, lit. 2500000, telefonare martedì n. 61201. Dario. 8942 Q
VENDESI 124 S coupè 1971, tel. 755060 ore pasti. 9083 Q
VENDESI 124 sport bianca 71, ottime condizioni, tel. al 55614 ore serali. 9041 Q
VENDESI KTM 340 TS 45096, mai corso ottime condizioni potentissimo 1.200.000, tel. 19-20, 764159. 8975 Q
VENDESI Simca 1000 Special 72 km 50.000, motore nuovo uniproprietario L. 600.000 trattabili, tel. 775417 autofficina Giulia. 8768 Q
VENDESI Gilera 175 efficientissima lire 250.000. Telefonare 70661 tutti giorni. 9243 Q
VENDESI Vespa 150 1965 ottimo stato 220.000, tel. 768643, mattinata. 8977 Q
VENDESI MV Agusta 350 elettronica, ottime condizioni. Rivolgersi officina via Revoltella 41. 8944 Q
VENDO 124 special 550.000 trattabili. Tel. ore pasti al 743535. 986 Q
VENDO Fantic Motor regolarità P 6 come nuovo. Tel. 227284. 987 Q
VENDO Fiat 128 coupè 72, 73, km 7000, telefonare lunedì al 728158. 2982 Q
VENDO Fiat 850 60.000 km lire 300.000 trattabili, telefonare al 763904. 8936 Q
VENDO A 112 perfetta 65.000 km 1.400.000 trattabili. Tel. 792296 Giorgio. 9306 Q
VENDO Benelli 125 2C in buono stato motore 2.000 km perfetto. Telefonare mattine 813342 700.000 trattabili. 9316 Q
VENDO Caballero 50 sei marce ottime condizioni 280.000 trattabili. Tel. 422085. 1009 Q
VENDO Citroen GS Club km 33.000 del 1977 maggio Lire 3.800.000. Telefonare ore pasti (0481) 390247. 413 Q
VENDO Mini Minor e 128 coupè, tel. 814843 ore pasti. 9153 Q
VENDO Moto Jawa 350 bicilindrica 500 km perfetta, telefonare 792096. 8981 Q
VENDO Opel record 2100 D. Unico proprietario, 3 milioni trattabili, tel. 200196. 9167 Q
VENDO Simca 1000 special ottime condizioni lire un milione 100.000, tel. 568448 in mattinata. 9173 Q
VENDO Simca Rally 1, anno 72-73, lire 700.000, telefonare lunedì 728158. 8983 Q
VENDO Volvo 66 GL 1300, fornita di tutto 13 mila chilometri, telefonare dalle 20 in poi, tel. 65625. 9154 Q
VENDO Benelli 125 2C SE giugno '78 km 3.500 perfetto. Tel. dopo ore 20 al 772756 escluso domenica. 9195 Q
VENDO 126 Fiat '75 ottime condizioni. Telefonare mattinata 826929. 9191 Q
VENDO Fiat 125 Special '72 motore in rodaggio anche permuta L. 1.700.000 trattabili. Tel. 767523. 9183 Q
VENDO furgone Fiat 238, anno 1971 buono stato 1.500.000 contanti. Telefonare dopo le 20, 754748. 9222 Q
VENDO Lambretta 125. Telef. 910019 lunedì dopo le 17. 9262 Q
VENDO 850 Special anno 1971, ottime condizioni L. 550.000 trattabili. 9218 Q
VOLKSWAGEN Cabriolet occasione vendesi. Telefonare lunedì 734390. 9274 Q
126 bianca personalizzata profili e paraurti neri bellissima vendesi 1.800.000 contanti. Telef. 422458. 997 Q
128 bellissima visibile officina Campi Elisi L. 1.300.000. 8882 Q
126 seminuova km 40.000 vendesi, tel. 572475. 9169 Q
127 1050 gas uniproprietario ottobre '77. Telefonare ore pasti 911267. 9287 Q
128 coupè SL 1100, anche rateal mente e permutando, Fiat via Roiano 6 lunedì. 9162 Q
500 F buone condizioni 450.000, tel. 54758 - 814506. 8601 Q
850 special 1969 vendesi. Tel. lunedì ore 13-14 al 414430. 985 Q
850 Special perfetta, visibile Stazione Esso, Riva Nazario Sauro 8/1. Tel. 750033. 9044 Q
304 Peugeot vendo privato 35000 km, causa malattia, tel. 774316, ore pasti. 8970 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 300 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo con sollecitudine massima riservatezza anche senza garanzia. Tel. 60285. 8928 R
A.A.G. VUOI CERERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9256 R
A.A. AGENZIA CASA MIA vende lavanderia automatica e secco attrezzatura completa ottimo reddito L. 15.000.000. Giulia 13, 794286. 9050 R
A.A. AGENZIA CASA MIA vende modernissimo avviatissimo negozio vendita pelletterie vasta licenza ottimo reddito dimostrabile. Giulia 13, 794286. 9188 R
A.A. NEGOZIO CALZATURE e BORSETTE ottimo avviamento cedesi con licenza ed arredamento recentissimo. Inventario facoltativo. PREZZO D' OCCASIONE. ARGO Immobiliare, San Francesco 4, telefono 768163. 9313 R
A.A. PULISECCO avviatissimo cedesi urgentemente. ARGO Immobiliare, San Francesco 4, telefono 768163. 9313 R
A.G. ALIMENTARI con ampia licenza avviamento ventennale cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9256 R
A.G. ALIMENTARI zona validissima cedesi 5.000.000. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9256 R
A.G. AUTOACCESSORI possibilità trasferire cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9256 R
A.G. BAR avviatissimo. Ottimo incasso cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9256 R
A.G. LATTERIE - CAFFE' varie zone cedonsi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9256 R
A. G. NEGOZIO ABBIGLIAMENTO ottimo avviamento prezzo interessante cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9256 R
A.G. NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona validissima ampie vetrine cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9256 R
A.G. NEGOZIO radio, tv, zona centrale cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9256 R
ABBIGLIAMENTO (Teresiana, Battisti, Giulia), RICEVITORIA (dolciumi, bevande, Sebastiano), CALZATURE (Piccardi) vendonsi. ADRIATICA Mazzini 30, telefono 68549 - 722043. 9094 R
ATTIVITA' commerciale pieno sviluppo cedesi in Gorizia. Per informazioni telefonare (0431) 81212 giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 16 alle 19. 800 R
B. VENDONSI NEGOZI VIA CAVANA tutte le dimensioni ottimo investimento dalle 500 mila alle 800.000 al mq; IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36. Tel. 68961. 9151 R
CARTOLIBRERIA mercerie calzature giocattoli vendesi. Tel. 741112 martedì. 9035 R
CERCASI apportatore di capitale per azienda commerciale anche con fidi bancari minimo 50 milioni. Utile 20% annuo. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 7 V, 34100 Trieste. 9097 R
CEDESI Roiano attività bar licenza superalcoolici buon redito tel. 31792. 9224 R
DROGHERIA bene avviata vendesi o cedesi gestione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17 V 34100 Trieste. 9220 R
MACELLERIA ottimo lavoro vendesi - affittasi richiedesi serietà, telefonare 566218 mattina. 8857 R
NEGOZIO d'angolo con cinque fori più ammezzato e magazzino, cederebbesi con o senza merce. Scrivere a Publikopass Casetta nr. 5-V 34100 Trieste. 9049 R
NEGOZIO fiori con licenza zona centrale vende immobiliare, tel. 211441. Ore 16-19. 8884 R
NEGOZIO elettrodomestici radio tv cedesi gestione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16 V 34100 Trieste. 9275 R
NEGOZIO frutta verdura cerca commessa-o esperta-o. Telefonare ore negozio tel. 750353. 9181 R
PRESTITI fiduciari a stipendiati e casalinghe, Telef. 68317. Orario 9-11.30. 9054 R
SALUMERIA CENTRALISSIMA forte passaggio avviatissima, completa di arredamento nuovo modernissimo. CEDESI causa trasferimento. ESPERIA. Battisti, 4 Tel. 750770. 9143 R

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE

L'ITALIA OGGI E' DISORDINE, PARALISI, INEFFICIENZA.

E TU TRASFORMALA IN UN PAESE EUROPEO.



L'Italia è il solo paese europeo dove la DC governa da più di 30 anni e dove il partito comunista è così forte.
È anche il solo paese dove il partito comunista vuole il "compromesso storico" con la DC.
Ecco perché è diversa dall'Europa.
Se vogliamo farne un paese europeo c'è una sola alternativa: dare fiducia ai socialisti come elemento di progresso, di equilibrio, di certezza europea.

VOTA PSI, LA VERA ALTERNATIVA.

PARTITO SOCIALISTA PSI

TRIBUNALE PENALE E CIVILE DI TRIESTE

N. 6/75 R. E.

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del 16 giugno 1979 si procederà alla vendita dell'immobile costituito dalla P.T. 124 di Valle San Bortolo c.t. 1.o p.c. 2494/2 vigna e p.c. 86 casa (villa con pianterreno e primo piano, con porticato, piscina e terreno di mq 870) di proprietà di SITTER CLAUDIO BRUNO al prezzo base di L. 160.000.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del 15 giugno 1979 il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria Stanza n. 240.

Trieste, 27 aprile 1979.

IL CANCELLIERE
(Rubini)

SOCIETA' per azioni offre possibilità guadagni superiori ogni aspettativa a persone attive disponenti capitale di lire 3.900.000 e poche ore settimanali per solo compito consegna prodotti propria zona. Scrivere Publikompass cass. 14 - 35100 Padova. 342 R

SOCIO finanziatore cerco per valorizzazione centralissimi negozi. Ottime prospettive. Licenza antiquariato, agenzia immobiliare, telef. 624802. 9271 R

VENDESI salone parrucchiera tel. 414563 - 764370. 9259 R

VENDESI direttamente negozio centralissimo pelletteria avviata L. 49.000.000. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 38 U 34100 Trieste. 8848 R

VENDESI salone parrucchiera, zona S. Giacomo, ottimo lavoro. Telefonare 723325. 050172 R

VENDO salone parrucchiera telefono 761116. 8939 R

VIALE XX Settembre 51 vendesi locale (compresi muri) 3 3 fori 80 mq con licenza abbigliamento uomo donna bambino, telefonare mattina al n. 768800. 9036 R

200 mq negozio autoricambi ed accessori, ampie vetrine, facilità di parcheggio vendesi con licenza Tabella XIV, escluso muri, adatto rilevando anche altre attività. Telefonare martedì in poi al 566230. T.A. 1004 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. INIZIATA costruzione palazzina CENTRO CITTA' VISTA PANORAMICA, vasti spazi verdi condominiali. Appartamenti 1, 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi. SUPER-ATTICI salone, 3 stanze, tripli servizi, ampie terrazze. Rifiniture di pregio, comforts modernissimi, garage, cantine. Mutui 75% ARGO Immobiliare, San Francesco 4, telefono 768163. 9313 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. AURISINA in VILLA appartamento libero, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, grande terrazza, riscaldamento, garage e giardino comune, vendesi con annesso appartamentino stanza, stanzetta, cucina, servizio. 45.000.000. Possibilità Mutuo 50%. ARGO Immobiliare, San Francesco 4, telefono 768163. 9313 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende mini appartamenti seminuovi e da restaurare varie zone. Giulia 13. 794286. 9050 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende I ingresso soggiorno stanza stanzetta cucinino servizi terrazza vista mare eventuale garage 33.000.000, 40 p.c. contanti resto mutuo. Giulia 13. 794286. 9050 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende Rotonda Boschetto seminuovo spazioso 2 stanze cucina bagno poggioli tutti comforts altro simile via Cologna altro Fabio Severo. Giulia 13 794286. 9050 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende Sistiana edificio da rimodernare adatto villa anche bifamiliare 10 stanze letto grandi saloni cinque servizi 2100 mq terreno, affare interessante. Giulia 13. 794286. 9050 S

A.A.A.A.R. MINIAPPARTAMENTI SIGNORILI AVANZATA COSTRUZIONE NEL COMPLESSO TRIESTE CENTRO FABIO SEVERO 50 VIA MONTE CENGIO INOLTRE APPARTAMENTI MEDI E GRANDI CON VISTA. POSSIBILITA' MUTUO. VISITE AL CANTIERE. VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA RICCESI - VIA DIAZ 6 - TEL. 60481. 9077 S

A.A.A.A. FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione appartamenti varie grandezze splendida vista impresa costruzioni Canarutto visite in cantiere tel. 414180. 9126 S

A.A.A.A. FINE COSTRUZIONE palazzina via Rio Corgnoleto ultimi appartamenti impresa costruzioni Canarutto tel. n. 414180. 9127 S

A.A.A.A. RABINO divisione frazionamenti garantisce la vendita di interi stabili anche completamente occupati in 60 giorni telefonare 762081. 14-5 S

A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO CENTRALISSIMO due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, impianto riscaldamento gas, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 9175 S

A.A.A. ALTURA VENDONSI APPARTAMENTI due tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 6.50 p.c. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 43. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823-271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 9175 S

A.A.A. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città e golfo, zona verde, vendonsi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da una o due stanze, cucina, bagno, cantina, autorimessa singola, grandi terrazze, area parcheggio, riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19. 9175 S

A.A.A. VIA GIULIANI ultimo appartamento pronta consegna camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo gas, posto macchina, vendesi condominio per abitazione o STUDIO PROFESSIONALE possibilità mutuo fondiario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885. feriali 16-19. 9175 S

A.A.A. OPICINA ZONA RESIDENZIALE vicino fermata autobus villa libera; due piani, riscaldamento centrale, giardino mille mq, autorimessa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 9175 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Ruggero Manna, piano quarto, casa recente costruzione, quattro camere, camerino, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ogni comfort, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19. 9176 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO viale Miramare, casa signorile, quattro stanze, stanzino, atrio, cucina, abitabile, bagno, gabinetto, ascensore, centralnafta. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19. 9176 S

A.A.M. LOCALE libero mq 50 vetrine d'angolo vendesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9256 S

A.A.M. ROIANO nel verde, tranquillità soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno poggioli. Vendesi prezzo interessante ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9256 S

A.A.M. VUOI VENDEDE IL TUO APPARTAMENTO? Noi acquistiamo o vendiamo in contanti. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9256 S

A.A. CERCASI IN CONDOMINIO APPARTAMENTO ULTIMO PIANO 140 mq circa, comfort moderni. PAGAMENTO CONTANTI. PREGASI TELEFONARE 768166. 9313 S

A.A. RABINO cerca urgentemente per propri clienti interi stabili 8-15 appartamenti purché in buono stato di manutenzione pagamento contanti telefonare 762081. 14-5 S

A.C. PIAZZA SAN GIOVANNI vendonsi occasione 2 appartamenti occupati III p. mq 335 più soffitta abitabile con 300 mq 50 milioni possibilità mutuo. Per informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9087 S

A.C. VASARI ANGOLO D'AZEGLIO locali d'affari occupati 67-50 mq. Imobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9087 S

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti occupati varie grandezze XXX OTTOBRE, PONTEROSSO, IMBRIANI, GHEGA VENDONSI. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9087 S

A.C. BARRIERA vendonsi appartamenti occasione occupati 3-4 stanze cucina bagno wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9087 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 3 stanze grande cucina bagno wc soleggiatissimi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9087 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO appartamento libero 3 stanze cucina bagno wc mq 100 vendesi Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9087 S

A.C. OCCASIONI appartamenti occupati 1-2 stanze stanzetta zona VICOLO OSPEDALE - GHIRLANDAIO. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 9087 S

A.I. SANSOVINO V piano, cucina, bagno, riscaldamento. LIBERO 22.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. 9148 S

A.I. S. LUIGI 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno. LIBERO 20.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 9148 S

A.I. MOLINO VENTO. Consegna fine anno. 1-2 stanze, servizi, riscaldamento da L. 17 milioni in poi. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 9148 S

A.I. CADORNA occupato MANSARDINA 3 stanze, cucina, wc possibilità bagno. Vendesi 9.000.000. MINIMO CONTANTI 4.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. 9148 S

A.I. SORGENTE. ULTIMO OCCUPATO occasione 2 stanze, cucina, possibilità doccia. 6 milioni 500.000. MINIMO CONTANTI 4.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. 9148 S

A.I. OCCUPATI PONZANINO, MONTEBELLO, ROIANO, COLOGNA COMMERCIALE, GHIRLANDAIO VENDONSI ESPERIA. Battisti, 4. 9148 S

A.I. PINDEMONTE. LIBERO SETTIEMBRE rifiniture extra. Mq 97 - stanze, 2 stanzette, saloncino, servizi, ogni comforts box auto, e cantina. 60.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. n. 750777. 9148 S

A. ACIT MOLINAVENTO condominio prezzi bloccati, mutui approvati vendonsi appartamenti 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento contatore cantine garage anche attico con mansarda. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. T.A. 988 S

A. ACIT ATTICO 190 mq panoramicissimo zona verde vendesi salone soggiorno studio 4 letto, doppi servizi, ampia terrazza, garage, aria condizionata, riscaldamento autonomo metano. Finiture extra. Vendesi. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. T.A. 988 S

A. ACIT MADDALENA vendesi ultimo piano stanza soggiorno cucinino tutti comforts S. Lazzaro, 3. Tel. 68810. T.A. 988 S

A. ACIT MANSARDE centrali bellissime adatte pied-à-terre uffici vendonsi. San Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A. 988 S

A. ACIT ROZZOL - REVOLTELLA. Vista panoramicissima, prezzi bloccati, prenotansi appartamenti varie grandezze, tutti comforts, riscaldamento autonomo metano, garage, visione progetti San Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A. 988 S

A. ACIT ROSSETTI vendesi soggiorno, cucinino, stanza, poggiolo, comfort, prontentrata; altro GIARDINO PUBBLICO, due stanze, soggiorno, cucinino bagno, due poggioli, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A. 988 S

A. ACIT GRADO vendosi nuova costruzione monolocali, 2 stanze, soggiorno, cucinotto, terrazza ottimo investimento capitale S. Lazzaro 3, telefono 68810. T.A. 989 S

A. ACIT SISTIANA vendesi soggiorno, due stanze, servizi, giardinetto proprio, garage; altro mansarda, monovano 55 mq S. Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 989 S

A. ACIT TERRENI zona verde vendonsi SGONICO - GABROVIZZA - MONTEBELLO - MUGGIA, varie grandezze. S. Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 989 S

A. ACIT vendesi stabile modesto 4 appartamenti 3 liberi da camera cucina wc, 15.000.000. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A. 989 S

A. RABINO cerca urgentemente per propri clienti casette o ville anche occupate di qualunque dimensione pagamento contanti telefonare 762081. 14-5 S

A Faedis vendo collina 15 mila mq terreno edificabile con progetto approvato per villa. Tel (040) 60413, 31291. 9302 S

ACQUISTEREI appartamento Altura, due stanze, soggiorno, cucina, servizi purché piano alto, panoramico. Tel. 734905 ore 8-10. 978 S

ACQUISTO appartamento 60 mq circa anche occupato zona Gretta tel. 52710. 9189 S

ACQUISTO in contanti casetta o appartamentino anche da ristrutturare purché luminoso. Tel. 725311 dopo le 16. 9307 S

ACQUISTO contanti soleggiato, saloncino, 2 camere, cucina, servizi. Tel. 60125. 6/5 S

ACQUISTO piccolo locale centralissimo con servizi. Telefonare 52157 mattino. 7860 S

AFFARONE terreno prima zona lottizzata 3000 mq fronte strada vendesi Gradisca d'Isonzo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 103 L, 20123 Milano. 631 S

AGENZIA Aurora vende in Cervignano villa 3 camere soggiorno cucina doppi servizi garage cantina giardino 800 mq, prezzo interessante. Telefonare 0431-2959. 050166 S

ALTIPIANO o Sistiana acquisto appartamentino. Telef. 574293. 9288 S

ALTURA vista bellissima, ultimo piano, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, grande soffitta, centralnafta, ascensore, PREZZO CONVENIENTE, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 9179 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64952, VENDE: VIA DELLA GUARDIA appartamento libero ammobiliato rimesso a nuovo, III piano, stanza, soggiorno, cucinino, bagno-wc. VIA TOR SAN PIERO appartamento libero 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, riscaldamento centrale, IV piano, 140 mq circa. VIA TOR SAN PIERO appartamento occupato, VIII piano, ascensore, 2 stanze, cucina bagno, wc, soffitta, riscaldamento centrale. 9290 E

APPARTAMENTINO libero vendesi zona centrale seminuovo mq 44 tutti comfort. Telefono 571439. 9296 S

APPARTAMENTI in palazzina CAMPANELLE corso costruzione, salone, 2 stanze, cucina, bagno, vasta terrazza, posto macchina, vende 15.500.000 contanti, saldo mutuo bancario, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 9179 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutui, prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Sellci. 9159 S

APPARTAMENTO Aurisina con mutuo approvato vendesi da lunedì 9-13 tel. 64216. 9221 S

APPARTAMENTO occupato, in casa recente costruzione, vende direttamente proprietario, stanza, stanzetta, cucina abitabile, bagno, tel. 60098.

APPARTAMENTO occupato 4 stanze stanzino cantina centro vendo 18.000.000. Si viene in possesso dopo due anni. Telefonare 751897. 9277 S

AURISINA privato vende appartamento mq 210 in casa bifamiliare, giardino, orto. Telefono 200149. 8732 S

B. ALTURA. Vendesi appartamento 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazze, soffitta, tutti comfort, vista mare, lire 38 milioni. IMMOBILIARE EUROPA, S. Nicolò 36. Tel. 68961. 9151 S

B. CANOVA. Vista mare vendesi appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, 5.o piano, libero, 14.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, S. Nicolò 36. Tel. 68961. 9151 S

B. MADONNA DEL MARE. Appartamento 5 stanze, cucina, occupato, vendesi 9.500.000, condizioni pagamento. IMMOBILIARE EUROPA, S. Nicolò 36. Tel. 68961. 9151 S

B. PARAGGI VIA BATTISTI. Vendesi appartamento libero, 2 stanze, cucina, bagno, wc, rifiniture extra, 22.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, S. Nicolò 36. Tel. 68961. 9151 S

BARCOLA terreno panoramico, acqua, luce, forza sul posto, vendo con progetto approvato per villetta. Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 9197 S

BOX auto cercasi Barbariga Roiano contanti eventualmente affitto. Telefonare 418190 ore pasti. 6872 S

CAR vende FLAVIA matrimoniale soggiorno cucinotto conforts 23.000.000, tel. 31192. 9247 S

CAR vende SEGANTINI salone tre stanze primingresso lussuosissimo in parco condominiale, tel. 31192. 9247 S

CAR vende OPICINA appartamento 100 mq in complesso residenziale 40.000.000, telefono 31192. 9247 S

CAR vende S. GIACOMO camera cucina bagno occasione tel. 31192. 9247 S

CAR vende PROSECCO grande villa da ultimare 800 mq giardino, tel. 31192. 9247 S

CAR vende casetta in CARSO con giardino, tel. 31192. 9247 S

CAR vende capannone industriale centrale 900 mq, telef 31192. 9247 S

CASA COLONICA con vasto terreno adatta trasformazione in motel-club allevamenti ecc. Vendo vicinanze GRADO telefonare 040-823889. 8417 S

CASETTA nuova due stanze, soggiorno, cucina, servizi, giardino, mq 300, posizione dominante, vista mare, vende Immobiliare, Tel. 211441 ore 16-19. 8884 S

CASETTA completamente ristrutturata, possibilità modifiche, con giardino, cortile, vicinissima università, vende direttamente impresa, interinediari. Telefonare 912014. 8971 S

CASETTA anche da restaurare Trieste Sistiana Monfalcone da privato cercasi da lunedì 9-13 tel. 64216. 9221 S

CASETTA indipendente con giardino per acquisto cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 36 U, 34100 Trieste. 8834 S

CENTRALISSIMO in palazzo lussuoso adatto UFFICIO, STUDIO PROFESSIONALE, AMBULATORIO vende AMCO tel. 732467. 8969 S

CERCASI casetta modesta giardino affitto o comprando a condizioni, tel. 411006. 9165 S

CERCASI terreno costruibile casa villetta da ristrutturare con giardino o terreno adiacente. Scrivere a Publikompass cassetta 43 U 34100 Trieste. 8885 S

CERCASI appartamento paraggi Valmaura in casa recente composto da matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, servizio e soggiorno, il tutto min. mq 80-85. Telefonare solo mattino 420268. 9104 S

CERCO con urgenza appartamento a Commons. Camera matrimoniale, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Tel. (0481) 41807. 479 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. Se possedete i requisiti previsti dalla legge, potete acquistare in proprietà l'alloggio che vi serve, con mutuo fino ai 25 milioni, al tasso di interesse del 6%. Affrettatevi a prenotare; potrete fruire di particolari agevolazioni sulla revisione prezzi. Ogni altra informazione presso l'Impresa costruttrice «CONV. EDIL», Trieste, via San Francesco 9. 9303 S

ENTE pubblico affitta o compera villa o ampio appartamento per attività socio-sanitaria in zona S. Giacomo - Servola 9313 S

FLAVIA stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, telefono 61712. 9179 S

G. RABINO cerca urgentemente per propri clienti appartamenti 2-3 camere cucina bagno anche occupati pagamento contanti telefonare 762081. 14-5 S

GABETTI vende in zona signorile villa libera su due piani completa di mansarda, scantinato e giardino. Tel. 764664. 050167 S

GABETTI vende via Vespucci miniappartamento: ingresso, cucinino soggiorno camera bagno L. 4.000.000 in contanti più L. 6.000.000 con mutuo finanziario decennale. Tel. 764842.

GABETTI vende posizione centralissima licenza bar completa di arredamento. Pagamenti dilazionati. Tel. 764664. 050167 S

GABETTI vende piazza Borsa appartamenti da 2-3-6 stanze più servizi. Ottimo investimento. Prezzo partire da Lire 140.000 al mq. Tel. 764842. 050167 S

GABETTI vende via Pascoli appartamento ingresso cucina salone 2 stanze stanzetta wc bagno Lire 7.000.000 in contanti più Lire 13.000.000 mutuabili in 10 anni. 050167 S

GABETTI vende adiacenze ospedale mansarda cucina 2 stanze servizi L. 3.000.000 in contanti più L. 4.000.000 con mutuo finanziario. Tel. 764842.

GABETTI vende via Pascoli appartamento ingresso cucina 2 stanze bagno wc soffitta Lire 4.500.000 in contanti più Lire 9.500.000 con mutuo finanziario. Tel. 764664. 050167 S

GABETTI vende adiacenze via Rossetti locali d'affari con o senza licenza. Prezzi eccezionali. Tel. 764664. 050167 S

GABETTI vende centro storico casa su tre piani. Prezzo interessantissimo. Possibilità di mutuo finanziario decennale. Tel. 764664. 050167 S

GEOM. SBISA' ASSUME INCARICHI DI VENDITA DEI VOSTRI IMMOBILI CURANDO IN PRIMA PERSONA OGNI FASE DELLE TRATTATIVE SINO AL ROGITO DEFINITIVO CON SERIETA' E COMPETENZA PROFESSIONALE. TEL. 775700. 9136 S

GEOM. SBISA' vende BARCOLA rustico ristrutturato prestigioso 150 mq con terreno edificabile 7000 mq vista spettacolare, tel. 775700. 9136 S

GEOM. SBISA' vende casetta da restaurare COMMERCIALE alta quattro camere cucina cantine giardino 37.000.000. Altra COSTALUNGA restaurata tre camere cucina doppi servizi giardinetto 65.000.000, tel. 775700. 9136 S

GEOM. SBISA' vende DUINO recente saloncino due camere cucina arredata doppi servizi terrazza giardino 49 milioni, tel. 775700. 9136 S

GEOM. SBISA' vende ROSSETTI - BUONARROTI in PRESTIGIOSE PALAZZINE appartamenti 200 - 300 mq verde vista completa mare con mansarda box cantina prezzi da 120.000.000, tel. 775700. 9136 S

GEOM. SBISA' vende S. GIUSTO ultimo piano saloncino camera grande cucina servizi cantina 25.000.000, tel. 775700. 9136 S

GEOM. SBISA' vende OPICINA zona verde primo ingresso soggiorno camera cameretta cucinino poggioli bagno ripostiglio posto auto 42.000.000 eventuale TERRENO 900 mq proprio, tel. 775700. 9136 S

GEOM. SBISA' vende REVOLTELLA alta recente vista dominante soggiorno matrimoniale cucinino bagno mansarda poggioli cantina garage 45 milioni, tel. 775700. 9136 S

GEOM. SBISA' vende Revoltella OCCASIONE soggiorno cucinino camera bagno poggiolo cantina GIARDINO proprio soleggiato, tel. 775700. 9136 S

GEOM. SBISA' vende ROSSETTI alta (Delmestri) vista mare recente tre camere cucina bagno poggioli cantina posto macchina 34.000.000 eventuale box - magazzino, tel. 775700. 9136 S

GEOM. SBISA' vende UNIVERSITA' recente palazzina saloncino tre camere tinello cucinino bagno poggioli cantina box, tel. 775700. 9136 S

GRADISCA occasionissima vendo appartamento III piano nel complesso residenziale «Postir» da mq 135 composto da 3 stanze letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazze, 2 garage. Agenzia ITALIA, Monfalcone via XXV Aprile 47, tel. (0481) 74404; Gorizia, tel. (0481) 82135 solo mattino. 366 S

GRADO Pineta privato vende attico parzialmente arredato, soggiorno, due stanze, cucinino, servizi, vasta terrazza, aria condizionata, ascensore, condominio Gradiva. Telefono (0432) 929229 solo ore 19-20. 9123 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, S. Giacomo; proponiamo casetta su 2 piani composta da 9 vani e servizi, lire 34.000.000. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, OPICINA, proponiamo liberi in villa salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, balcone, cantina, box, e terreno di circa 1.000 mq. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, via Rossetti, liberi soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, ripostiglio, lire 29.500.000. 1000-5 S

TRIBUNALE PENALE E CIVILE DI TRIESTE

N. 40/77 R. E.

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del *21 giugno 1979* si procederà alla vendita degli immobili:

I LOTTO - P.T. 1234 di Aurisina c.t. 1.o con 29/1000 p.i. della P.T. 1167 di Aurisina (locale d'affari al 25/T di Aurisina).

II LOTTO - 20/24 p.i. della P.T. 32 di San Pelagio c.t. 1.o (terreno carsico di mq 37 240 gravato da servitù perpetua di elettrodotto e di passaggio a favore delle F.S. e da usufrutto su metà della quota di 20/24 p.i.), di proprietà di FARMEGGIANI CESARE, al prezzo base di L.7.500.000 per il I lotto e L. 63.000.000 per il II, con offerte in aumento non inferiori a L. 200.000 per il I lotto e L. 500 mila per il II lotto.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria Stanza n. 240.

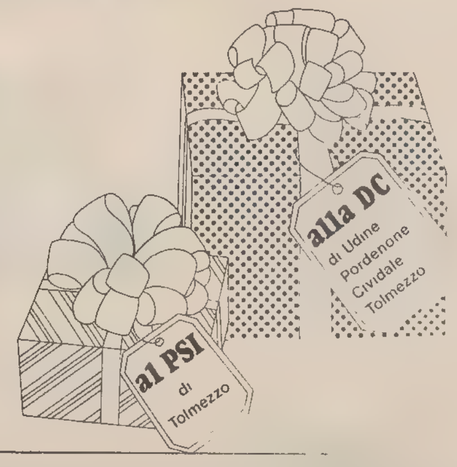
Trieste, 14 maggio 1979.

IL CANCELLIERE
(Rubini)

continua a pag. 17

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE

Senato: i triestini che votano DC e PSI regalano voti a candidati non di Trieste.



Vota Lista per Trieste.

TED BATES

Seiko Digital Quartz a energia solare
nella nuova collezione di cronografi al 1/10 o al 1/100 di secondo.
Tutti con la straordinaria precisione Seiko Quartz.



modelli QD001 QH003 a energia solare - FM007 QC001

Tutti i cronografi Seiko Digital Quartz rilevano tempi parziali, intermedi e totali fino a 20 ore. E sono anche impermeabili.

Nella nuova collezione potete scegliere fra numerose prestazioni sportive e professionali: la rilevazione di tempi parziali di singole frazioni, il conteggio alla rovescia con lo speciale timer contaminuti-contaore e la registrazione separata dei punteggi progressivi di due squadre (di basket, di rugby, ecc.). In più, con i cronografi Seiko Digital Quartz potete avere la suoneria elettronica programmabile per svegliarvi ogni mattina e per ricordarvi gli appuntamenti della giornata.

Oggi la Seiko presenta anche i nuovi Seiko Digital Quartz a energia solare, con cronografo e suoneria elettronica, in grado di funzionare per oltre 7 anni senza sostituire la batteria grazie alle celle solari che trasformano l'energia della luce in energia elettrica.

Quando acquistate un cronografo Seiko Digital Quartz potete sempre contare sulla affidabilità della marca che, per prima al mondo, ha aperto l'era del quarzo negli orologi da polso.

I Rivenditori Autorizzati Seiko espongono la targa "Concessionario Ufficiale" qui riprodotta.

Tutti gli orologi Seiko sono corredati della garanzia originale valida 12 mesi in tutto il mondo.

SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.

Importazione in esclusiva per l'Italia ITALWATCH S.p.A. - Genova

Via Erberti, 2

ADIACENZE SUPERMERCATO E VIA CAMPI ELISI

stabile situato in zona ben servita da mezzi pubblici e negozi

GRIM s.p.a. VENDE APPARTAMENTI A PREZZI ECCEZIONALI

camera, cucina abitabile, servizi. L. 9.000.000.
soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi. L. 16.300.000.
soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi,
2 balconi. L. 18.000.000.

i prezzi non sono trattabili - pagamento facilitato da comode dilazioni
UFFICIO VENDITE SUL POSTO IL 28-29 C.M. DALLE ORE 13 ALLE 17,30

TRIESTE - V. Palestrina, 10
Tel. (040) 764.952 - 764.954



lucido stampato non contrattuale per eventuale diverso elemento costruttivo

grim ...il mezzo per concludere

GRUPPO IMMOBILIARE S.p.A. - SEDE CENTRALE TORINO

BOLOGNA - VIA MARCONI, 9 - (051) 232.567 • MESTRE - VIA BATTISTI, 2 - (041) 985.544 • MILANO - V. CARDUCCI, 18 - (02) 80.50.414
ROMA - VIA BERGAMO, 3 - (06) 855.052 • TORINO - VIA BAGETTI, 15 - (011) 746.213 • TRIESTE - VIA PALESTRINA, 10 - (040) 764.952

INDAGINI DOPO LA PIU' GRAVE SCIAGURA AEREA MAI ACCADUTA NEGLI STATI UNITI

«Una bomba nel cielo di Chicago»

Il «DC-10» ha perduto un motore pochissimi metri dopo il decollo, poi si è schiantato al suolo incendiandosi e disintegrandosi in mille pezzi - Duecentosettanta le vittime, nessuno si è salvato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CHICAGO — Il potente aviogetto ha perduto un motore. Poi l'immane tragedia. Il DC 10 si è schiantato al suolo, disintegrandosi in mille pezzi. «E' come se un incendio avesse devastato un negozio di vestiario, incenerendo tutti i manichini. Solo che nella fattispecie non si trattava di manichini». Così, uno dei soccorritori ha sintetizzato l'agghiacciante sciagura aerea verificatasi ieri all'aeroporto internazionale «O' Hare» di Chicago.

Il volo 191 delle American Airlines fra Chicago e Los Angeles troverà posto nell'albo nero dell'aviazione commerciale americana come il peggior disastro aereo avvenuto sinora in terra statunitense. I morti sono 270: nell'apocalittico impatto col suolo, verificatosi pochi attimi dopo il decollo, non è scampato nessuno. Se esisteva qualche possibilità di salvezza, questa è stata concellata allorché il velivolo, schiantandosi a poche centinaia di metri dall'aerostazione, è esploso come una bomba.

Per quanto riguarda la dinamica dell'incidente, i testimoni oculari hanno raccontato che l'apparecchio, mentre si trovava ancora in fase di decollo — poteva aver raggiunto quota 150 m — ha perso un motore, si è rovesciato sulla sinistra e qualche attimo dopo si è schiantato al suolo.

E' stata quasi una picchiata: la sezione che per prima ha toccato terrà è stato il muso, poi l'ala sinistra. A questo punto l'apparecchio è esploso, trasformandosi in un rogo.

«Si è vista una palla di fuoco a circa 150 m di altezza e si è avvertita un'ondata di calore», ha raccontato il gestore di una pompa di benzina che ha assistito alla tragedia.

Lavorando febbrilmente, le squadre di soccorso avevano già recuperato 250 salme nella tarda serata di venerdì. Dopo il disastro anche l'Fbi, unitamente all'ente di controllo del trasporto aereo, ha deciso di nominare una sua commissione d'inchiesta per chiarire le circostanze della sciagura.

Il portavoce della Federal aviation administration (Faa) ha riferito che il distacco dell'aereo dalla pista è avvenuto in maniera del tutto regolare. Ma qualche secondo dopo la torre di controllo si è resa conto che il DC 10 era in difficoltà ed ha chiesto al pilota se volesse tornare indietro. Troppo tardi. Dalla cabina di pilotaggio non è giunta alcuna risposta.

Le squadre di soccorso hanno già recuperato la «scatola nera» e l'apparecchio che registra le conversazioni fra la torre di controllo e il pilota.

Il portavoce della Faa ha fatto notare che un velivolo con le caratteristiche del DC 10 è in grado di mantenere il suo assetto di volo anche senza l'apporto di un motore. «Si dovrebbe volare — ha dichiarato — nessun dubbio al riguardo, ma forse non era ad una quota sufficiente».

L'apparecchio è precipitato nel recinto di un campo di aviazione privato, in disuso da tempo, a poca distanza da un parcheggio. La tragedia si è verificata esattamente alle 15.03.

Elwood T. Driver, vicepresidente dell'Ente per la sicurezza dei trasporti nazionali ha escluso, anche se col beneficio del dubbio, che il disastro sia stato causato da un errore del pilota.

Fra le 270 vittime figurano anche diversi rappresentanti del mondo editoriale diretti ad un convegno nazionale. Nella sciagura è perito anche il direttore generale di «Playboy» Sheldon Max e la moglie. A bordo del volo maledetto c'erano 255 passeggeri e 15 componenti dell'equipaggio. Ai comandi del DC 10 si trovava il comandante Walter Lux, 53 anni, già pilota dell'aeronautica degli Stati Uniti, che era entrato a far parte dell'organigramma dell'«American» nel lontano 1950.

Il bilancio della sciagura comprende anche diverse persone ferite a terra dopo l'impatto del velivolo col suolo: per due di esse si è reso necessario il ricovero in ospedlae. Dei due, una versa in condizioni piuttosto preoccupanti.

Marc Wilson



Chicago — Squadre di volontari all'opera per recuperare i cadaveri dopo il tragico schianto di un «Dc-10» nel cielo di Chicago. Le vittime sono state duecentosettanta. (Telefoto Ap)

CONTINUANO GLI INTERROGATORI DEI 4 IMPUTATI

Roma: rinviati i funerali del somalo bruciato vivo

Necessarie nuove indagini? - Protesta l'estrema sinistra

ROMA — *I funerali di Ahmed Alì Giama, il somalo ucciso a Roma quattro notti fa mentre dormiva sotto i portici della chiesa di Santa Maria della Pace, sono stati rinviati a data da destinarsi.*

La versione ufficiale, accolta con scetticismo dalle centinaia di persone che si sono presentate ieri all'obitorio, è stata che il magistrato non ha dato il nulla-osta per le esequie perché non sono stati ancora completati tutti gli esami sulla salma del somalo. Erano presenti un gruppo di radicali, guidati dall'avv. Franco De Cataldo, giovani di «Lotta continua», che hanno portato una corona di fiori, esponenti dell'«Autonomia operaia», «coatti» e «fricchettoni» vari, e una folta rappresentanza della colonia somala a Roma.

«E' il potere (polizia, governo italiano e ambasciata somala) a voler gestire in proprio i funerali del nostro compagno morto», ha gridato qualcuno tra la folla. Altri hanno riferito che il consolato somalo, da loro interpellato, ha riferito che da Mogadiscio non era giunta ancora l'autorizzazione per trasportare la salma in Somalia. Borbottii vari e recriminazioni hanno accolto questa risposta.

Così come avevano fatto Fabiana Campos e Marco Rosci intanto, gli altri due giovani accusati dell'omicidio del somalo Ahmed Alì Giama, si sono dichiarati davanti al sostituto procuratore dott. Giorgio Santacroce, del tutto estranei ai fatti contestatigli. I due, Roberto Golia e Marco Zuccheri, interrogati nel primo pomeriggio dal magistrato, in presenza dei loro difensori avvocati Giuseppe Madia e Felice Salvietto, hanno più o meno ribadito quanto affermato in precedenza dai loro amici, sostenendo azitutto di non essere passati, la sera del 21 scorso, da via della Pace.

Quel giorno tutti e quattro, secondo quanto è stato riferito, si recarono in sella alle due moto, prima a cena in una bottiglieria sita in una traversa di via Cola di Rienzo, quindi in un club a via Orti degli Aliberti e successivamente ad un distributore di benzina all'Isola Tiberina per fare rifornimento: da qui a via Cola di Rienzo per incontrare altri due amici e si diressero infine al Colosseo per prendere un gelato, prima di venire fermati in via dei Fori imperiali dagli agenti di polizia.

Se è vero comunque che gli spostamenti di quella sera sono stati riferiti in modo analogo, è altrettanto vero che permane tuttora il famoso «buco» di mezz'ora sul quale tra imputati e accusa c'è una differenza di versioni. I quattro giovani infatti hanno detto di essere usciti a mezzanotte dalla bottiglieria e di essere giunti verso le 0,30 al distributore (il rogo del somalo venne notato da tre persone intorno alle 12.30), prima di dirigersi a via Cola di Rienzo. I camerieri del locale affermano invece di averli visti uscire alle 11.30 circa e il benzinaio sostiene dal canto suo di averli notati al posto di rifornimento intorno a mezzanotte.

■ INCRIMINATI — Quattordici giovani sono stati incriminati con ordine di cattura dal pubblico ministero Orazio Savia a conclusione dell'inchiesta giudiziaria sulle violenze subite a Roma da due sorelle, Rossana e Maria Andolà, entrambe prostitute.

12 operaie intossicate

TERAMO — Sono ormai 12 le operaie della manifattura Giulia di Giulianova (Teramo) intossicate sul luogo di lavoro, mentre si continua a ignorare la causa del grave fenomeno. Sei donne sono state ricoverate venerdì, mentre altre tre si erano sentite male nei giorni scorsi, e altre tre avevano fatto ricorso a medici privati, dopo aver avvertito malori sempre nelle medesime circostanze.

Si interessano della vicenda gli ospedali di Atri, Teramo e Giulianova. Si era pensato a un'influenza della lana di vetro che viene usata nello stabilimento, ma l'ipotesi appare poco credibile. I medici, nel frattempo, procedono con le normali terapie disintossicanti.

TRAGICA AVVENTURA DI UNA GIOVANE

Rapita e violentata: 3 arresti in Sardegna

NUORO — Condotta in una casa semidiroccata una ragazza di vent'anni è stata costretta a subire le violenze di quattro giovani e quindi, trasportata in una zona di campagna, «ceduta» ad un gruppo di pastori ed obbligata a prostituirsi. Vittima della sconvolgente vicenda è Fabiola Zoccheddu nativa di Cabras (Oristano) la quale, rintracciata ancora sotto choc dagli agenti del commissariato in una strada di Macomer (Nuoro), ha ricostruito la terribile avventura consentendo l'arresto di tre dei quattro giovani presunti autori dell'episodio.

In carcere sono finiti i disoccupati Giovanni Battista Meloni e Antonello Piccone rispettivamente di 19 e 22 anni e l'operaio Piero Piras di 19 anni tutti originari di Macomer; è riuscito invece ad evitare la cattura espatriando in Francia Antonio Meloni di 19 anni pure da Macomer che viene ricercato anche dall'Interpol. L'arresto dei tre è avvenuto in esecuzione dei provvedimenti di cattura emessi dal pretore di Macomer dottoressa Maria Angela Passanisi.

Il magistrato ha contestato a Piero Piras i reati di violenza carnale, sequestro di persona, istigazione e sfruttamento della prostituzione e violenza privata; Giovanni Battista Meloni è accusato di violenza carnale, sequestro di persona e violenza privata; Antonello Piccone deve invece rispondere di istigazione e sfruttamento della prostituzione mentre il giovane fuggito all'estero viene ritenuto responsabile di violenza carnale e violenza privata.

L'episodio è accaduto tra il 10 ed il 21 aprile scorsi, ma se ne è avuta notizia soltanto ieri in occasione dell'arresto dei tre giovani. Fabiola Zoccheddu ha raccontato di essere stata avvicinata a Macomer, dove si era recata da Cabras per trovare il fidanzato militare di leva, da Piero Piras e Antonello Piccone e convinta a seguirli in una abitazione. Dopo averla sottoposta a violenza per oltre 24 ore la ragazza è stata condotta in campagna e costretta per un altro intero giorno a subire le turpi attenzioni di un gruppo di pastori, che avrebbero pagato diecimila lire ciascuno.

UNA RASSEGNA A ROMA

Videotape: comunicazione in libertà

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — *Dieci anni fa una scossa mise in agitazione l'intero sistema dell'informazione audiovisiva e della creatività artistica: La «Portapack», il mezzo pollice portatile, ovvero il primo «videotape» a uso commerciale aveva fatto la sua comparsa tra gli altri più collaudati mezzi di comunicazione creando scompiglio e incertezza. L'uso dell'immagine e del sonoro non era più appannaggio dei «privilegiati» della televisione di Stato e del cinema o dei «pionieri» del super 8. Un nuovo linguaggio di comunicazione, libero, immediato, informativo e controinformativo, era alla portata di tutti. La sperimentazione nel campo del videotape bruciò in pochissimo tempo tutte le tappe possibili. Il dilemma di molti riguardava la funzione del mezzo pollice. Arte o denuncia sociale? Documentazione o controinformazione?*

Sulla base di questi interrogativi è nata così l'idea di «Video 79», rassegna internazionale di videoregistrazioni, organizzata al Museo del folclore romano sotto il patrocinio del Comune di Roma in collaborazione con la Rai.

Si tratta certamente di una delle più ampie, se non della più ampia rassegna di videotapes sperimentali organizzata fino a oggi in Italia o all'estero: circa 300 opere di oltre 200 artisti e documentaristi video. Gli Stati Uniti e il Canada, due paesi all'avanguardia in questo settore, partecipano con complessivi 140 nastri, mentre l'Italia è presente con 40 realizzazioni.

«Gli entusiasmi iniziali hanno ceduto il passo a valutazioni più realistiche», dice l'organizzatore della rassegna, Alessandro Silj, «Video 79» cerca di «definire i problemi e le condizioni in cui l'uso del video può dare risultati migliori di quelli ottenibili con altri strumenti di comunicazione». «In questi ultimi due anni — spiega Silj — lo stato d'animo di quanti lavorano nel campo del video è stato ambivalente: da un lato l'impressione di essere arrivati a un punto morto (non si può continuare a «sperimentare» all'infinito) e dall'altro l'intuizione che si era forse alla vigilia di un nuovo capitolo nella storia del videotape».

Nel nostro paese — in effetti — la caduta di interesse e di attività dopo i primi «anni ruggenti» è stata verticale. Le radio «libere» e le televisioni private hanno offerto, in termini di comunicazione alternativa ciò che il videotape aveva promesso e non sempre mantenuto. Ed è proprio la crisi di identità che si è creata tra gli artisti italiani ed europei uno dei dati emergenti di questa rassegna. Fino a che punto, ci si chiede, la controinformazione, negando ogni tipo di contatto con le istituzioni, isolandosi in una spirale comunque degna di attenzione, potrà comunicare alla gente? Perché di questo si tratta. Il grande pubblico è indubbiamente condizionato da un rapporto preferenziale con la televisione il cui linguaggio è spesso viziato dalla pubblicità, dal grande consumo e via dicendo. In questa situazione di fatto i margini di lavoro della informazione su nastro sono alquanto delicati. Il senso della rassegna è dunque anche questo: a chi rivolgersi con il videotape, con che linguaggio e, con quali fini.

Per il momento la risposta più esauriente viene dal materiale proiettato nelle sei salette del museo. Si è visto un po' di tutto. Dalle inchieste girate nelle carceri o nei manicomi ai problemi della scuola. Dalle tecniche più sofisticate dell'industria elettronica, presentate dalla «Comunità video» di Chicago, a film di qualità come «Ana» di Alberto Grifi, «Memento» di Francis Reusser, «Kakkish», un'interpretazione video dell'autobiografia di Allen Ginsberg.

Giancarlo Leone

Napoli: virosi sotto controllo

NAPOLI — La situazione sanitaria a Napoli per la sospetta virosi respiratorria è sotto controllo. Nessun ricovero si è registrato nella giornata di ieri. Sono due i bambini in stato di coma profondo ricoverati nella sala di rianimazione dell'ospedale Santobono. Da parte dell'assessorato regionale alla sanità è stato precisato che il provvedimento di sospensione delle vaccinazioni contro la difterite e il tetano ha validità per 15 giorni, a partire da ieri. E' stato anche deciso di istituire un osservatorio epidemiologico a livello regionale.

Uomo ucciso a Roma durante una rapina

ROMA — Un uomo ucciso ieri sera nel corso di una rapina verificatasi al deposito dell'Algida in via Enrico Ferri, alla borgata Romanina, lungo il grande raccordo anulare. Tre o quattro individui armati di pistola e fucili a canne mozze hanno fatto irruzione nello stabilimento per impadronirsi degli incassi: c'è stata una sparatoria nel corso della quale un dipendente della ditta, il 40enne Gino Silvestri, che aveva tentato di opporsi ai banditi è stato raggiunto e ucciso.

COL PRIMO LUGLIO SARA' VIETATO AI GENITORI PICCHIARE I FIGLI

Scapaccioni fuori legge in Svezia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

STOCCOLMA — E' l'ora di colazione del 1.o luglio 1979, e il piccolo Lars ha appena versato il bricco del latte sulla testa della sorellina. Il padre balza in piedi, prende il ragazzo per le spalle e gli dice: «Stammi a sentire Lars, penso che dovremmo parlare un po' di quello che è successo».

Il mattino prima l'incidente avrebbe potuto portare a qualche sonoro scapaccione. Il 1 luglio no, perché in Svezia sarà illegale da quella data picchiare i figli. La nuova legge, approvata quest'anno, non solo mette fuori legge la sculacciate, ma rende illegale anche trattare i bimbi in maniera «umiliante».

Non è una legge contro il maltrattamento dei bambini in generale, perché sono ormai anni che esso è rigorosamente vietato in Svezia, ma una legge che mira a controllare il modo nel quale i genitori tengono la disciplina dei figli.

«Con questa legge — spiega Sten Lindberg, del ministero della giustizia — cerchiamo di modificare l'atteggiamento delle persone nei confronti della punizione corporale dei bambini. La società deve far notare ai genitori svedesi che non approva questa specie di comportamento».

Al di là del divieto e della proclamazione di illegalità degli scapaccioni ai ragazzi la legge si esprime in modo piuttosto vago, per quanto proibisca di fare dell'umiliazione un mezzo di disciplina. Non è chiaro che cosa si intenda per trattamento umiliante, e il ministero della giustizia sta cercando di elaborare direttive prima del 1.o luglio.

Al momento sembra che saranno illegali iniziative come privare il bambino di un pasto, vietargli di avere contatti con gli amici, leggergli la corrispondenza.

La legge è stata ideata da un'organizzazione che si chiama «Barnsraett», ossia diritti dei bambini. Barbro Rost, una delle esponenti del gruppo, dice: «Pensiamo che la reazione dei bimbi quando i genitori li picchiano sia una reazione di vendetta, non di rispetto. E questa legge è intesa a creare un atteggiamento più costruttivo». Aggiunge che i vasti studi compiuti dal «Barnsraett» hanno rivelato che la punizione fisica suscita paura, non affetto nel bimbo.

Il lavoro dell'organizzazione va comunque al di là della nuova legge: «Il nostro gruppo — dice la signora Rost — si adopera su un vasto fronte per proteggere i diritti dei bambini nella società». Uno dei progetti si estrinseca nella proposta di rendere obbligatorio che i bambini abbiano un proprio avvocato.

Il ministero della giustizia spera di non dover far fronte al problema dell'applicazione coattiva della legge anti-scapaccioni: «Sarebbe impossibile — dice Lindberg — applicare con efficacia la legge e controllare il comportamento di ogni persona; ma speriamo di mutare l'atteggiamento mentale di chi pensa che si debbano punire i bimbi picchiandoli».

Per stimolare al rispetto delle nuove disposizioni il ministero sta allestendo una vasta campagna pubblicitaria, che comprenderà annunci alla televisione, manifesti e una serie di opuscoli, uno dei quali è intitolato «Si può allevare un bambino senza prenderlo a schiaffi?».

V. S.

Di tutto, il meglio.

Graphis

MOBILI ED OGGETTI PER ARREDARE / TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 36 / TEL. 793910

LA GABBIA

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

VIA GIULIA in edificio rimodernato appartamento di 176 metri quadrati utili adatto abitazione o ufficio: cinque stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento, condizioni ottime PRONTA ENTRATA 55.000.000.

ROMAGNA - CANTU' in posizione panoramicissima palazzina in costruzione di cinque appartamenti signorili con tutti i moderni comforts condominiali, esposizioni soleggiate: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, possibilità combinazione con TAVERNA E GIARDINO PROPRIO, riscaldamenti autonomi a metano, particolari isolazioni acustiche, carte da parati, autorimessa. RIFINITURE A SCELTA.

35.000.000 combinazione unica in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

GRETTA in posizione panoramica e soleggiata RESIDENZA AMETISTA appartamenti in costruzione prossima consegna con rifiniture a scelta. Combinazioni signorili con possibilità eventuale mansarda comunicante, terrazze vista mare, riscaldamenti autonomi singoli, caminetto nel salone, carte da parati, porte in legno pregiato lavorato, isolazioni termoacustiche, serramenti antibora speciali, mutuo gratuito fino alla consegna, prezzo bloccato esente da revisione. TECNOLOGIE AVANZATE tutto il meglio che puoi trovare in una casa.

RESIDENZA TURCHESE all'inizio della via Soncini iniziata costruzione in posizione panoramica. Appartamenti di media grandezza in palazzina con grandi terrazze soleggiate, giardino privato a richiesta, possibilità con mansarda comunicante, box o posto macchina esterno, rifiniture accurate. MUTUO GRATUITO FINO ALLA CONSEGNA.

MINIAPPARTAMENTO nuovo pronta entrata in zona centrale: camera, cucina, bagno, poggiolo, tutti i moderni comfort condominiali, rifiniture accurate con carte da parati, interessanti comproprietà condominiali. VENDESI CON MUTUO APPROVATO.

COMPLESSO RESIDENZIALE «RAFFAELLO SANZIO» iniziata costruzione appartamenti di varie grandezze. DISPONIBILITA' PIANI ALTI ED ATTICI con esposizioni verdi e soleggiate. Tutti i moderni comforts condominiali, cucine funzionali con fornitura dell'arredamento comprensiva nel prezzo, box e posti macchina al coperto. INIZIATE PRENOZIONI - RIFINITURE A SCELTA.

MAGAZZINO metri quadri 200 zona Piazza Perugino adatto anche attività commerciali. VENDESI PRONTA ENTRATA 40.000.000.

MAGAZZINO in via Benussi angolo via Puccini metri quadri complessivi 237 con accesso furgoni. VENDESI 50 000.000.

MAGAZZINO in via del Bergamino mq 90 con grande parcheggio proprio. VENDESI 30.000 000.

CONDOMINIO VIA GORTAN ultime disponibilità appartamenti prima entrata. PREZZI CONVENIENTI A PARTIRE DA 31 000 000 CON VISTA MARE: soggiorno, cucinetta, matrimoniale, stanzetta, bagno, poggiolo, tutti i moderni comfort condominiali, rifiniture accurate, carte da parati, box auto a richiesta, agevolazioni di pagamento.

28.000.000 appartamento ultimo piano nuova costruzione prossima consegna: due camere, cucina, bagno, poggiolo, moderni comfort, autorimessa, possibilità mutuo ventennale. RIFINITURE A SCELTA.

D'ANNUNZIO 12.000.000 quota in contanti, primo ingresso: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, autorimessa. PRONTA ENTRATA CON MUTUO APPROVATO.

D'ANNUNZIO 24.000.000 quota in contanti APPARTAMENTO CON MANSARDA: saloncino, matrimoniale, mansarda comunicante, cucinino, bagno, grandi terrazze, autorimessa. PRONTA ENTRATA CON MUTUO APPROVATO.

UNIVERSITA' in piano alto panoramico casa recente: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, terrazza, autorimessa, riscaldamento centrale, ascensore. MUTUO TRASFERIBILE.

ROSSETTI residenziale in parco alberato appartamento con GIARDINO PROPRIO: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grande taverna comunicante, cantina, terrazza, autorimessa.

VIA COMMERCIALE recentissima costruzione in zona verde e panoramica: camera, tinello con cucinino, bagno, terrazza posto macchina in autorimessa, tutti i moderni comforts, eventuale mutuo approvato.

SAN GIACOMO 13.000.000 quota in contanti, appartamento in costruzione di 75 metri quadrati: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, moderni comfort. AUTORIMESSA.

SAN GIOVANNI primo ingresso in zona tranquilla: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Quota minima in contanti 11.200.000. PRONTA ENTRATA.

VIA UDINE appartamento di 140 metri quadrati: quattro stanze grandi, cucina, bagno, wc, ripostiglio. PRONTA ENTRATA 38.000.000.

LOCALE NEGOZIO PRONTA ENTRATA con varie licenze commerciali. ZONA CENTRALE VENDESI.

VILLE

BARCOLA posizione panoramicissima in bellissimo parco alberato - nuova costruzione con possibilità di divisione bifamiliare. COSTRUZIONE DI PRESTIGIO.

OPICINA primo ingresso prossima consegna con giardino - disposizione con mansarda per complessivi 245 metri quadrati. PREZZO 372.000 AL METRO QUADRATO

COSTIERA con piscina e grande terreno sul mare. COSTRUZIONE DI PRESTIGIO.

VIA DEI PORTA disposta su due piani con giardino di 300 metri quadrati. VISTA PANORAMICA SUL MARE.

SAN LUIGI disposta su due piani più mansarda - giardino, posti macchina, cantina. VISTA PANORAMICA SUL MARE.

BARCOLA con giardino alberato di 630 metri quadrati POSSIBILITA' DISPOSIZIONE BIFAMILIARE.

RUSTICO in zona San Giovanni da ristrutturare. OCCASIONE 40.000.000.

PROGETTO APPROVATO per villa su un terreno di 2.800 metri quadrati in località Rupingrande. VENDESI 40 milioni.

ALTOPIANO

OPICINA in via dei Papaveri COMBINAZIONE CON MANSARDA prima entrata di 105 metri quadrati, riscaldamento autonomo a metano. PRONTA ENTRATA.

«LE DOLINE» ultima disponibilità con mansarda: 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazze, box auto. PRONTA CONSEGNA.

AFFITTATI

VALORE 23.800.000 PREZZO DI VENDITA 17.000.000. In via Crispi: tre stanze, cucina, bagno, poggiolo. VENDESI.

65.000 AL METRO QUADRATO VENDONSI PRONTAMENTE ULTIME DISPONIBILITA' APPARTAMENTI AFFITTATI ZONE STAZIONE.

VALORE 12.000.000 PREZZO DI VENDITA 8.000.000. In via Giulianì: tre stanze, cucina, wc. VENDESI.

VALORE 32.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000. In via Ginnastica: quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, cantina. VENDESI.

MUGGIA

LOCALI D'AFFARI prima entrata di 51 metri quadri cadauno in zona viale XXV Aprile - viale D'Annunzio. PREZZO 24.000.000.

45.000.000 appartamento sul mare con meravigliosa vista sul golfo, prima entrata in palazzina zona tranquilla: salone, due stanze, grande cucina, doppi servizi, due ripostigli, terrazza panoramica, cantina, tutti i moderni comfort. QUOTA IN CONTANTI 26.042.735 rimanenza mutuo trasferibile tasso 10,25%.

«I MULINI» ultima disponibilità monovano con bagno e angolo di cottura. PREZZO 12.000.000 quota richiesta in contanti 3.600.000.

«I MULINI». APPARTAMENTI CON GIARDINO PROPRIO: due stanze, soggiorno con cucinino, bagno. PREZZO 31.200.000 quota richiesta in contanti 12.500.000.

«I MULINI» APPARTAMENTI CON GRANDI TERRAZZE: due stanze soggiorno con cucinino; bagno. PREZZO 32.700.000 quota richiesta in contanti 13.100.000.

«I MULINI» APPARTAMENTI DUPLEX disposti su due piani con scala interna: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, possibilità grandi terrazze. PREZZO 37.000 000 quota richiesta in contanti 15.000.000.

«I MULINI» APPARTAMENTO DUPLEX disposto su due piani con scala interna: soggiorno, cucina, quattro stanze, studio, doppi servizi poggiolo, grande terrazza coperta. PREZZO 50.700.000 quota richiesta in contanti 20 milioni 300.000.

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo

domus

Telefoni 69210-61763
Orario 9-12 - 16-18,30

CRONACHE DELLO SPORT

CON IL LORO «CRESCENDO» GLI AZZURRI MERITAVANO QUALCOSA DI PIÙ

Un calcio di rigore molto discutibile premia l'Argentina del 1.o tempo

Italia - Argentina 2-2 (1-1)

MARCATORI: nel primo tempo al 6' Valencia, al 27' Causio; nella ripresa al 9' Rossi, al 10' Passarella su rigore.

ITALIA: Zoff; Gentile, Cabrini; Oriali, Collovati, Scirea; Causio, Tardelli, Rossi, Antognoni, Bettega.

ARGENTINA: Fillol; Villaverde, Tarantini; Olguin, Galego, Passarella; Houseman, Barbas (dal 69' Oviedo), Luque, Maradona, Valencia.

ARBITRO: Porem (Portogallo).

NOTE: La serata mite, campo in ottime condizioni; spettatori 70 mila. Angoli: 6-2 per l'Italia.



Roma — Causio (fuori quadro) batte con un forte e preciso tiro il portiere argentino Fillol: è l'1 a 1. (Telefoto Ansa)

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Pareggio all'Olimpico tra i campioni del mondo 1978 e gli azzurri che li avevano battuti al «Mundial». Una partita non esaltante ma interessante, con sprazzi di bel gioco dalle due parti e momenti di pausa, talvolta troppo lunghi. L'Italia ha fatto vedere qualcosa di più e in sostanza le sue due reti sono risultate più belle di quelle argentine, una delle quali su rigore.

L'Argentina non era quella dei mondiali: mancavano ben cinque elementi nelle sue file. L'Italia non ha schierato Bellugi e Benetti. Quanto alla forma, gli azzurri hanno mostrato di valere ancora sul piano atletico, disputando una ripresa in crescendo, con Cabrini trascinatore dalle retrovie, dopo un più misurato primo tempo. Ma nella ripresa non si è visto Bettega, è quasi sparito Causio, esaltato invece nel primo tempo dalla bella rete segnata. Ha vivacchiato in avanscoperta Antognoni, cui va il merito di avere «inventato» il passaggio che Rossi ha sfruttato da grande. Bravo Rossi, ma poco utilizzato, con palle lunghe che sono le sue preferite. Ha dato luce a tutta l'azione offensiva azzurra, monca appunto in Bettega che è stato poco incisivo e intraprendente.

Si attendeva Oriali e il suo dovere l'ha fatto, dopo un inizio che l'aveva visto in difficoltà, alle prese con il piccolo Maradona. Si attendeva Collovati e si è visto uno stopper pago di non commettere errori, controllato nel suo gioco senza rischi e senza slanci. Ma aver tenuto a freno Luque non è impresa da poco. Ordinaria amministrazione per Gentile, preciso e irreprensibile guardiano di Valencia, che però ha perso di vista nei primi minuti, lasciandolo andare in gol. Poi si è ripreso ed è finito in tutta tranquillità.

Il libero Scirea ha sfoggiato classe con i suoi calmi interventi. Raramente però si è lanciato nelle fluidificazioni e quando lo ha fatto non sempre è stato preciso. Zoff, non molto impegnato, non ha colpa nel primo gol, frutto di un tiro ravvicinato che è riuscito a deviare, alzandolo, senza però evitare la marcatura.

Nel complesso l'Italia, senza arrivare a livello di gioco mondiale, ha fornito una prestazione onesta, accettabile soprattutto per la media del temperamento dimostrato. Certo, il campionato è ormai alle spalle, c'è un po' di nausea del pallone, non ci sono traguardi vistosi da inseguire. C'è in vista ancora la Jugoslavia, a Zagabria, a metà giugno, ma quello è un altro discorso. Forse Bearzot per quella partita farà le innovazioni che ieri sera non ha nemmeno cercato, per lasciare l'Italia nella migliore formazione, edizione «Mundial».

E l'Argentina? Dire che ha deluso sarebbe eccessivo. Però sicuramente non ha entusiasmato. Un'accolita di ottimi palleggiatori, a cominciare da quel Maradona, annunciato come un mostro di bravura ma imbavagliato da Tardelli e quindi confuso con gli altri. Una squadra dal passo lesto, dalla rapida manovra di contropiede, ma troppo preoccupata di non scoprirsi per non rischiare una sconfitta che ne avrebbe intaccato il prestigio. Squadra decisa, dura, cattiva perfino. Squadra di carattere, insomma, costretta a difendere per ancora tre anni il titolo conquistato a Buenos Aires. Il risultato di ieri sera l'appaga certamente. La premia addirittura forse oltre i suoi meriti contingenti.

Calmo e sicuro Fillol, in gran movimento sulle punte avversarie Villaverde e Tarantini, aiutati da un Passarella che è il cervello della squadra. Il resto proprio non si è visto gran ché: qualche sprazzo di Houseman e di Luque, lo spunto iniziale e fortunato di Valencia, le cuciture a centrocampo di Barbas, poi rimpiazzato da Oviedo, Gallego e Maradona.

La squadra argentina di Menotti che vuole ringiovanire i ranghi per i Mondiali 1982, manca di Luis Galvan, Bertoni, Ardiles, Kempes e Ortiz, infortunatosi alla vigilia. Nelle file dei biancazzurri c'è l'astro nascente Diego Maradona, affidato alle cure di Oriali. Eccoci dunque nel vivo della partita. Su calcio di punizione-cannonata, Oguin colpisce il montante alla sinistra di Zoff dopo cinque minuti di gioco. Un minuto dopo il gol dell'Argentina. Cabrini avanza, perde la palla che viene spedita sulla destra per Valencia, liberissimo. Il tempo di prepararsi al tiro e gran botta che Zoff devia in uscita, senza impedirne però l'entrata, sul pallonetto scaturito dalla sua deviazione.

Beccato questo gol così... fortuloso, Maradona fa mirabilie e Bearzot gli appiccica Tardelli, mentre Oriali va su Barbas, meno temibile. C'è una bella offensiva azzurra al 14' con punizione di Causio (fallo di Passarella) e conclusione al volo di Cabrini che provoca un angolo. Ancora un contropiede argentino e Zoff deve uscire sui piedi di Luque, che cavallerescamente frena lo slancio.

Su traversone di Causio Bettega è anticipato da Fillol nella conclusione. Ma l'Italia insiste nella pressione con un gioco a largo respiro, fatto di aperture e improvvise conclusioni. Un tiro di Antognoni è ribattuto dalla schiena di un argentino, poi Bettega conclude al lato su gioco già interrotto.

Bellissimo e meritato il passaggio di Causio. Su rimessa laterale (26') gli arriva la palla; salta con il pallone Tarantini e, entrato in area di rigore, quasi al vertice, indirizza forte nell'angolo. Niente da fare per Fillol. L'Olimpico è tutto un applauso.

L'Argentina reagisce più con grinta e cattiveria che con gioco. Ma l'occasione più grossa è ancora per gli azzurri che al 33', con Rossi, sono sul punto di raddoppiare, dopo un errore di Collovati che aveva... lanciato il suo avversario diretto. Altre due occasioni per l'Argentina, poi Cabrini sbaglia la conclusione su punizione toccatagli da Causio.

Piccolo parapiglia per un rigore reclamato dall'Argentina, mentre l'arbitro (certo non il solo portoghese all'Olimpico...) indica che Luque si era buttato da solo a terra. Interviene Zoff, dopo l'ammonizione dell'argentino, e si accende una mischia che però subito si placa. Finisce il tempo.

Immutate le formazioni al rientro. Tardelli ha il polso sinistro fasciato. Primo affondo di Cabrini sulla fascia sinistra con un traversone che termina sul fondo. Al 9' gran gol di Rossi. Antognoni vince un contrasto e si trova proiettato nella metà campo avversaria. Lancia sulla sinistra, a occhi chiusi, per Rossi che scatta, arriva a ridosso del portiere, lo eggira e di destro batte nell'angolo, di precisione.

Neanche il tempo di godere del vantaggio ed è 2-2. Mischia davanti a Zoff, un argentino è a terra, travolto tra cinque-sei giocatori delle due parti. L'arbitro indica subito il dischetto. Vane le proteste. Batte Passarella, gol.

Al 23' del secondo tempo Menotti rinuncia allo zoppicante Barbas, rimpiazzandolo con Oviedo. Subito, su testa di Bettega, c'è un mani di Tarantini a ridosso della porta. Bettega è poi atterrato al limite dell'area di rigore, dopo contropiede avviato da Cabrini sulla destra. Batte Antognoni, respinge Fillol, fibera alla disperata Olguin ed è angolo. Collovati di testa, su cross di Causio, impegna Fillol.

Il finale è mieloso, con l'Italia comunque più decisa all'offensiva, mentre l'Argentina si rifugia nella melina. Il 2-2 viene salvato e in fondo era il risultato più probabile alla vigilia, perché accontenta entrambe.

Dante di Ragogna

Oggi in Tv

Questi gli avvenimenti sportivi di oggi alla televisione:

SULLA RETE DUE, nel corso di «Diretta sport», dalle 15.20 alle 17.30, in «Eurovisione» da Montecarlo, G.P. di Formula uno; dalle 17.30 alle 18.15, da Portovenere, sintesi e arrivo della decima tappa del Giro d'Italia (Lerici-Portovenere), dalle 18.15 alle 18.20, dalle Capannelle di Roma, il G.P. Presidente della Repubblica di galoppo; dalle 18.20 alle 18.40, da Roma, finale degli internazionali d'Italia di Tennis; alle 18.45, «Tg 2 - sport flash»; alle 20, «Tg 2 - domenica sprint».

SULLA RETE UNO, alle 14.25 e alle 17.45, «Notizie sportive»; alle 18.55, «Novantesimo minuto»; alle 19.10 sintesi di una partita di calcio di serie «B»; alle 21.40 «La domenica sportiva»

COMMISSIONE DISCIPLINARE

Speggiorin e Rimini squalifiche ridotte

MILANO — La Commissione disciplinare della Lega nazionale professionisti, nella riunione di ieri ha deciso di respingere l'opposizione del Milan, confermando le ammende di tre milioni 750 mila lire e di due milioni inflitte dal giudice sportivo. Ha invece accolto l'opposizione del Cesena, riducendo a due giornate effettive di gara la squalifica inflitta al giocatore Speggiorin, e quella del Rimini, riducendo a due giornate effettive di gara la squalifica del campo di gioco.

LE FERRARI FAVORITE AL GRAN PREMIO DI MONTECARLO

Scheckter in «pole position» In difficoltà le due Ligier

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MONTECARLO — Scambio di posizioni fra i due ferraristi al vertice della gratuatoria dei tempi relativi alle prove del Gran Premio automobilistico di Montecarlo. A partire in pole position oggi sarà Jody Scheckter che nella decisiva seduta odierna ha spodestato Gilles Villeneuve, risultato il più veloce nella prima tornata di prove svoltasi giovedì.

Il pilota sudafricano ha girato in 1'26"45, per una media di 137.920 kmh. Alle prese con problemi meccanici, Villeneuve — pur migliorando leggermente il suo limite — ha dovuto accontentarsi della seconda posizione di partenza.

Dunque due Ferrari in prima fila. Per Scheckter, che ha eletto il principato a sua patria «fiscale», è la premessa migliore per perpetrare la tradizione che lo vede sempre protagonista di eccellenti prove sulla pista monegasca. Oltre al successo conseguito nel 1977, il sudafricano vanta due piazze d'onore, ottenute nel 1974 e nel 1976, e un terzo posto conquistato l'anno scorso.

Nel clan Ferrari quindi tutto sembra filare per il meglio. Lo stesso Scheckter, coleader della classifica generale insieme al francese Laffite, è soddisfattissimo delle prestazioni della sua macchina. «Ovviamente — ha esclamato dopo aver realizzato il tempo più veloce in assoluto — mi trovo benissimo su questo circuito e la Ferrari oggi si è comportata egregiamente, grazie a un motore impeccabile e alla manegevolezza perfetta».

E Villeneuve? La macchina del canadese ha accusato una perdita d'acqua ed na potuto essere utilizzata soltanto in chiusura di seduta. Malgrado tutto, Villeneuve è riuscito a migliorare il tempo di giovedì, anche se ciò non gli è stato sufficiente per mantenere la prima posizione nella griglia di partenza.

A parziale scusante dei piloti della scuderia francese va detto che essi hanno affrontato le prove in non perfette condizioni fisiche, lamentando entrambi dei dolori ai polsi. Il malanno di Depailler è in via di guarigione, mentre Laffite ha dovuto far ricorso alle cure del massaggiatore per poter partecipare regolarmente alle prove odierne.

C'è da notare che in questa circostanza i piloti francesi iscritti alla Formula Uno si sono comportati più che onorevolmente. Oltre a Depailler e Laffite, nella griglia di partenza troviamo infatti Jean Pierre Jarier (Tyrrell) in sesta posizione e il compagno di squadra Didier Pironi, in settima.

Questa la classifica dei migliori tempi alla fine delle prove: 1) Scheckter (S.Af) su Ferrari 1'26"45; 2) Villeneuve (Can) Ferrari 1'26"52; 3) Depailler (Fr) Ligier 1'27"11; 4) Lauda (Au) Brabham 1'27"21; 5) Laffite (Fr) Ligier 1'27"26; 6) Jarier (Fr) Tyrrell 1'27"42; 7) Pironi (Fr) Tyrrell 1'27"42; 8) Mass (RFT) Arrows 1'27"47 9) Jones (Aus) Williams 1'27"67; 10) Hunt (Gb) Wolf 1'27"96; 11) Reutemann (Arg) Lotus 1'27"99; 12) Stuck (RFT) su ATS 1'28"22; 13) Watson (Gb) McLaren 1'28"23 14) Patrese (It) Arrows 1'28"30; 15) Andretti (USA) Lotus 1'28"33; 16) Regazzoni (Svi) Williams 1'28"48; 17) Fittipaldi (Br) Copersucar 1'28"49; 18) Piquet (Br) Brabham 1'28"52; 19) Arnoux (Fr) Renault 1'28"57; 20) Jabouille (Fr) Renault 1'28"68.

Non qualificati: De Angelis (It) Shadow 1'28"70; Tambay (Fr) Mc Laren 1'29"53; Lammers (Ol) Shadow 1'29"99 Daly (Eire) Ensign 1'30"18.

Ecco, infine, le dichiarazioni di alcuni fra i più attesi protagonisti:

Scheckter: «Proprio nel mio giro più veloce ho sbagliato un cambio di velocità e l'episodio ha disturbato la vettura. La chiave della corsa di domani è quella di non commettere errori».

Villeneuve: «La mia Ferrari è andata bene dopo che abbiamo risolto alcuni piccoli problemi. Tuttavia, il cambio non era ancora perfettamente a punto».

Depailler: «Si sa che è difficile battere la Ferrari su questo circuito, ma io sono tranquillo e soddisfatto di quanto ho fatto oggi. Lo scorso anno ero ben dietro nella "griglia", eppure ho vinto».

Laffite: «Non correrò per vincere ma per un posto fra i primi quattro. Il polso mi dà ancora molto dolore».

La corsa comincerà alle 15.30 locali; i 20 partenti dovranno effettuare 76 giri per una distanza totale di 251,712 chilometri.

A. P.

HOCKEY SU PISTA

Serie A

Bassano - Goriziana	1-1 (1-0)
Castiglione - Piennetrè	6-3 (2-3)

Serie B

Thiene - Ferroviario	3-0 (1-0)
Adsanos - Novara	2-1 (2-1)
Ust Renana - Vercelli	4-3 (0-2)

PALLANUOTO

Serie C

Mcl Trieslina - *Argentario	10-7
Livorno - Edera	11-8

SARONNI SULLA DIFENSIVA, MOSER NON SI AZZARDA AD ATTACCARE

Assenti nella volata i velocisti De Vlaeminck facile vincitore

Ordine d'arrivo

Ordine d'arrivo ufficiale della nona tappa:

1) Roger De Vlaeminck (Bel.) in 6.56'47" alla media oraria di km 35,702; 2) Laurent (Fr.); 3) Bortolotto; 4) Johansson (Sve.); 5) Wolfer (Svi.); 6) Schmutz (Svi.); 7) Moser; 8) Beccia; 9) Contini; 10) Saronni; 11) Knudsen (Nor.); 12) Visentini; 13) Fraccaro; 14) Sgalbazzi; 15) Conti; 16) Bertoglio; 17) Amadori; 18) Barone; 19) Loro; 20) Fuchs (Svi.); 23) De Muynck (Bel.) tutti con il tempo del vincitore.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PISTOIA — *Pistoia, tra due cronometro (San Marino e Porto Venere), è stato il facile obiettivo di De Vlaeminck che, completamente disinteressato alla classifica, si è risparmiato nella cronoscalata di ieri l'altro affrontandola come un ciclotu-rista.*

Questo in Toscana è stato il secondo bersaglio, dopo quello di Castelgandolfo (21 sono le sue vittorie di tappa nei giri disputati). Ancora una volta assenti sul rettilineo finale i velocisti di gran nome (e questo è veramente un mistero da svelare), De Vlaeminck ha avuto buon gioco in Corso Gramsci contro mezze figure dello sprint. Poi si sono classificati nell'ordine Bortolotto, che è addirittura uno scalatore (ieri ha conquistato la maglia verde dei G.P. della Montagna togliendola a Beccia), lo svedese Johansson e gli svizzeri Wolfer e Schmutz. Va notato che nei primi sei c'è soltanto un italiano.

Giuseppe Saronni, al suo primo giorno di maglia rosa, non ha avuto eccessivi problemi in una tappa che ha visto il Giro scavalcare per la seconda volta l'appennino per tornare verso il Tirreno. Gli unici patemi d'animo Saronni li ha patiti per due forature quasi consecutive nella discesa successiva al Muraglione. Ma nessuno si è mosso. Medesima la situazione quando la disavventura è accaduta a Moser.

Saronni quindi, in una frazione tranquilla, nonostante la prospettiva di tre gran premi della montagna da superare, ha avuto modo di collaudare l'efficienza della squadra nel controllare la corsa. Certamente i suoi uomini dovranno collaudarsi in situazioni più complicate in futuro.

Anche i Gran premi della montagna si sono risolti in dispute particolari per la conquista della maglia verde. Sul Muraglione è passato per primo De Vlaeminck, sulle Croci di Calenzano è stata la volta di Dusi mentre a San Baronto, l'ultima salita prima del traguardo finale, si è messo in luce Visentini, apparso in ripresa. Di tutto questo però ne ha guadagnato Bortolotto. Il gregario di Moser, ieri lasciato piuttosto libero di prendere iniziative, due volte secondo e una volta terzo nelle tre cime, ha racimolato i punti necessari per passare in testa alla classifica degli scalatori, spodestando Beccia.

Nel finale, al primo passaggio per Pistoia (40 chilometri all'arrivo), è cominciata la bagarre. Si sono sganciati prima Natale e Alex Van Linden (25" di vantaggio) ma il loro obiettivo si è limitato al traguardo «ritmo» vinto dal giovane della Sapa.

Poi invece, dopo un allungo dello svizzero Wolfer che si è aggiudicato il traguardo regionale di Larciano (quello precedente di Forlì era stato vinto da Martinelli) è scattato bene Visentini sulle rampe del San Baronto. Visentini è giunto in cima da solo, confermando di aver riacquistato la condizione ma poi è stato ripreso in discesa. Saronni e lo stesso Moser sono stati tra coloro che si sono buttati all'inseguimento, preceduti da Bortolotto. Saronni, in questa occasione, ha anche provato un allungo per «saggiare» Moser. Il trentino però non si è fatto sorprendere. A Pistoia, il gruppo si è presentato unito (una trentina di unità). La volata ha favorito De Vlaeminck.

Oggi il Giro d'Italia si esalterà nuovamente sulla Riviera Ligure. Saronni e Moser, una rivalità tutta italiana che sta riportando la corsa rosa agli entusiasmi di un tempo, si daranno nuovamente battaglia. Il percorso pianeggiante (km 25), da disputarsi a cronometro, dopredbbero avorire la potenza di Moser, in cerca di rivincita. Bisognerà vedere se il trentino, sempre che abbia recuperato in pieno la sua condizione fisica, potrà ribaltare completamente la classifica contro un Saronni attualmente splendido e caricato moralmente.

Adriano Pacione

Classifica generale

1) Giuseppe Saronni in 44 h 17'38"; 2) Knudsen (Nor.) a 34"; 3) Moser a 1'02"; 4) Laurent (Fr.) a 2'59"; 5) Johansson (Sve.) a 3'04"; 6) Beccia a 3'33"; 7) Contini a 5'24"; 8) Bertoglio a 6'13"; 9) Fuchs (Svi.) a 7'08"; 10) Schmutz (Svi.) a 7'14"; 11) Amadori a 9'50"; 12) Conti a 10'52"; 13) De Vlaeminck (Bel.) a 10'54"; 14) Bortolotto a 12'25"; 15) Wolfer (Svi.) a 12'49".

LA TRIESTINA IN ROMAGNA CON IL MORALE ALTISSIMO

Duemila tifosi alabardati invaderanno oggi Forlì

FORLI' — La comitiva alabardata ha raggiunto nel pomeriggio Forlì, dopo una sosta a Ferrara per la colazione, dove ha trovato ad attenderla una temperatura d'estate già avanzata. Un caldo afoso, appiccicaticcio; non un alito di vento a mitigare la calura. «Prima o poi il caldo doveva esplodere — ha detto Tagliavini — e comunque lo avvertiranno i miei giocatori come quelli del Forlì. Atleticamente tutti i miei ragazzi sono nelle migliori condizioni fisiche per cui il problema non ci preoccupa più di tanto».

Il morale degli alabardati è alle stelle. La squadra è decisa a battersi con lo stesso mordente con cui ha disputato domenica scorsa il secondo tempo della partita con la Cremonese riuscendo a raddrizzare una partita che sembrava ormai compromessa. La Triestina vuole a tutti i costi la serie B e si rende conto che la tappa di Forlì è importantissima, per non dire determinante. Un successo sul campo romagnolo avrebbe infatti il potere di rilanciare definitivamente la squadra verso i cadetti e infliggere un duro colpo alle residue speranze di Reggiana e Parma. I due punti inoltre consentirebbero agli alabardati di affrontare con maggior tranquillità i biancocrociati parmensi che domenica saranno di scena allo stadio «Grezar».

«E' chiaro che puntiamo al massimo risultato — ha detto Tagliavini — anche se il Forlì si annuncia come una brutta gatta da pelare in quanto non può concedersi la minima distrazione. Il fatto che i padroni di casa saranno costretti ad attaccare potrebbe anche favorire il nostro contropiede. Anche se affrontiamo i romagnoli con la determinazione di vincere, non significa che il pareggio sarebbe da buttare...».

La formazione sarà quella annunciata, vale a dire: Bartolini; Cei, Prevedini; Fontana, Schiraldi, Mascheroni; Quadrelli, Politti, Panozzo, Franca, Lenarduzzi. Tagliavini avrà inoltre a disposizione il secondo portiere Grigollo, Lucchetta, Trainini, Rossi e Muiesan.

Stamane a Forlì arriveranno oltre 1500 tifosi che raggiungeranno questo centro con i pullman organizzati dai vari Triestina clubs e con mezzi propri. A questi si aggiungeranno alcune altre centinaia di sportivi che in mattinata assisteranno nel palazzetto dello sport di Rimini allo spareggio per lo scudetto della pallamano fra la Cividin e il Volani. Alla Triestina, contro il Forlì, sembrerà dunque di giocare in casa...

L'UDINESE OSPITA OGGI AL «FRIULI» IL CESENA (ORE 17)

Non turbano le «zebrette» le polemiche su Giacomini

UDINE — La quint'ultima giornata del campionato di serie B, costituisce un'occasione per l'Udinese che affronta sul suo terreno il Cesena, di riaffermare ancora una volta, l'ennesima, la sua superiorità che la sta portando a grandi passi verso la serie A; un'occasione per il pubblico friulano di applaudire la squadra del cuore dopo tre settimane, tante essendo trascorse dall'ultima apparizione dei bianconeri allo stadio «Friuli».

Oltretutto le «zebrette» si erano congedate dal loro pubblico, il 6 maggio, in maniera non del tutto convincente, avendo ottenuto un sudato pareggio contro il Monza, che era riuscito a metterle in crisi. Poi sono venute le due trasferte, entrambe positive, di Pescara e di Nocera, a scacciare ogni perplessità anche dei più scettici. Ma nel frattempo si è aperto, e per fortuna già chiuso, il «caso» Giacomini, improvvisamente passato dalla panchina bianconera a quella del Milan «stellato», con tutto il clamore che ne è seguito e i cui particolari sono a tutti noti.

Influiranno queste polemiche sul rendimento, soprattutto sulla concentrazione dei giocatori nell'odierno incontro, il primo da quando il trasferimento del loro allenatore è stato ufficializzato? Sembra di poterlo escludere dal momento che i bianconeri hanno in più occasioni dato convincente dimostrazione della loro professionalità, per cui è difficile che si facciano condizionare da questo evento al momento di scendere sul terreno di gioco.

Del resto hanno interesse a continuare il loro splendido cammino, non solo per una questione di prestigio, ma anche perché vincere il campionato di serie B significa disputare di diritto, nella prossima stagione, la Mitropa Cup, una manifestazione cui daranno vita le squadre di vari paesi europei che avranno vinto i rispettivi campionati cadetti.

Tornando alla partita di oggi, il pronosticare una vittoria dell'Udinese potrebbe sembrare anche troppo ovvio e facile; ma si devono anche fare i conti con il Cesena, reduce dalla vittoria interna per due a zero contro il Foggia e che viene a Udine con il preciso intento di conquistare un punto che, secondo l'allenatore Cadè, metterebbe al sicuro la squadra da sorprese di retrocessione.

Nel Cesena, oltre agli squalificati Speggiorin e Piangerelli, sarà assente anche Zuccheri; i candidati alla sostituzione degli ultimi due sono Ceccarelli e De Falco, ma Cadè prenderà le ultime decisioni questa mattina.

La stessa cosa farà Giacomini, che comunque non potrà disporre di Leonarduzzi, colpito da provvedimento di squalifica.

Queste le probabili formazioni in campo - Cesena: Piangnerelli; Benedetti, Arrigoni; Ceccarelli (Pierracini), Oddi, Fabbri; Valentini, Maddé, De Falco, Dossena, Petrini.

Udinese: Della Corna; Bonora, Fanesi; Bencina, Fellet, Riva; De Bernardi, Del Neri, Bilardi, Vriz, Vagheggi (Ulivieri).

La partita avrà inizio alle ore 17, a seguito dell'entrata in vigore dell'ora legale.

Giorgio Verbi

Orrico allenatore: si attende conferma

UDINE — Anche se la notizia ufficiale verrà data soltanto domani, oggi l'Udinese dovrebbe conoscere il nome dell'allenatore che la guiderà nel prossimo campionato. Stando alle ultime da Avellino il corteggiatissimo Marchesi non divorzierebbe dalla società irpina, avendo ottenuto dal presidente Matarazzo ampie «garanzie».

La candidatura di Corrado Orrico assume quindi sempre maggior corpo. Del resto la forte personalità di cui è dotato e il buon grado di preparazione ottenuta al «supercorso» di Coverciano assicurerebbero, stando alle dichiarazioni di chi lo conosce e anche del d.s. bianconero Dal Cin, una guida tecnica sicura per le «zebrette».

A CONCLUSIONE GLI «INTERNAZIONALI» DI TENNIS

Vilas - Gerulaitis la finale di Roma

ROMA — Tutto gioca in favore di Vilas. L'argentino, dopo aver eliminato Panatta, ieri non ha dovuto neppure faticare per avere ragione dello statunitense Gene Mayer e passare così alla finale. Il suo avversario, che già non godeva dei favori del pronostico, gli ha reso il cammino ancora più facile ritirandosi dopo un primo set scivolato via al piccolo trotto in 35' (6-3 per Vilas) e tre game del secondo perduti di fila. Mayer, d'altra parte, non sarebbe neppure dovuto scendere in campo. Questo aveva diagnosticato il dott. Giorgio Santilli riscontrandogli una tossicosi muscolare all'origine dei crampi alla schiena e alle gambe.

Lo statunitense Vitas Gerulaitis, testa di serie numero due, ha poi raggiunto in finale l'argentino Guillermo Vilas e l'incontro decisivo del torneo di singolo vedrà oggi di fronte gli estremi del tabellone in un confronto che ha due precedenti soltanto, entrambi favorevoli a Vilas. Tra Gerulaitis e Dibbs c'è stata veramente battaglia praticamente in un solo set, il terzo (7-5 per Gerulaitis), in una partita durata poco meno di due ore e mezzo. Per il resto i due contendenti hanno equamente diviso la posta nei primi due set (6-0 per Dibbs il primo, 6-1 per Gerulaitis il secondo), mentre nel conclusivo è stato Dibbs a mollare senza combattere, completamente frastornato tanto da sbattere malamente fuori o in rete palle inoffensive: 6-3 il risultato dell'ultimo set a favore di Gerulaitis.

Nel doppio la finale vedrà di fronte la coppia cecoslovacco-statunitense Smid - Fleming e quella rumeno - argentina Nastase - Clerc. Smid e Fleming hanno eliminato per 6-4, 6-4 gli australiani Edmondson - Marks che erano arrivati a giocare la semifinale battendo a sorpresa i favoritissimi Gottfried - Ramirez. Nastase e Clerc hanno invece superato con il medesimo punteggio gli statunitensi Stockton-Manson.

Durante gli internazionali d'Italia il capitano non giocatore della squadra azzurra di Davis, Bitti Bergamo, ha annunciato il quartetto che disputerà il prossimo 15 giugno a Varsavia, contro la Polonia, il secondo incontro della coppa'79. Della spedizione faranno parte Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci, Adriano Panatta e Tonino Zugarelli. Ancora escluso quindi Gianni Ocleppo nonostante il buon comportamento del piemontese sui campi del Foro Italico.

Visintini e Boccabianca finalisti al «Tommasini»

Edi Visintini e Boccabianca sono i finalisti della terza edizione del Torneo «Tommasini Sport», che oggi giungerà a conclusione sui campi Cus, al Golf Club di Padriciano.

Edi Visintini si è qualificato per la finale superando Bedrina (0-6, 6-1, 6-4), mentre Boccabianca ha avuto ragione in due set (6-3, 6-2) di Baron, che nella mattinata si era guadagnato l'accesso alla semifinale battendo Pellicciotti.

Oggi, alle 16.30 finale di consolazione tra Baron e Bedrina; seguirà alle 18 la finalissima tra Boccabianca e Visintini.

Gladiatori all'Olimpico



Roma — Duro scontro tra Passarella e Cabrini durante una fase di gioco senza complimenti. (Telefoto Ansa)

PALLAVOLO: CONCLUSO IL MASSIMO CAMPIONATO

Scudetto al Cus Klippan

TORINO — La squadra del Cus Klippan di Torino ha conquistato il titolo italiano di pallavolo maschile, battendo per 3-0 (15-1, 15-13, 15-4) la Panini di Modena. Le due squadre erano giunte all'ultima giornata di campionato appaiate in vetta alla classifica.

Al Cus Klippan sono stati sufficienti 64' di gioco per battere la Panini e conquistare per la prima volta il titolo di campioni d'Italia. Nella partita decisiva l'allenatore Prandi ha alternato sul parquet Pilotti, Dametto, Bertoli, Rebaudengo, Sozza, Pelissero, Scardino, Borgna, Magnetto e Lanfranco.

Risultati dell'ultima giornata: Klippan - Panini 3-0, Tibertoshiba - Mazzei 2-3, Paoletti - Amaro Più 3-1, Grondplast - Bologna 3-1, Gonzaga - Edilcuoghi 1-3, Veico - Altura 3-1.

La classifica finale: Cus Klippan Torino 40, Panini Modena 38, Paoletti Catania 34, Edilcuoghi 32, Tibertoshiba, Mazzei Pisa e Grondplast 22, Veico Parma 20, Gonzaga 16, Amaro Più 14, Bologna 4, Cus Altura Trieste 0.

Il Cus Klippan di Torino è campione d'Italia. Retrocedono in «A-2» Bologna e Cus Altura Trieste.

BASKET

Gli azzurri radunati a Mestre

VENEZIA — La seconda fase della preparazione della nazionale italiana di basket è cominciata ieri a Mestre, presso il palazzetto dello sport, che sarà la sede di una delle fasi di qualificazione dei prossimi campionati europei a cui parteciperanno Cecoslovacchia, Belgio e Grecia, quest'ultima inserita dopo il torneo di Salonicco.

Giancarlo Primo, allenatore degli azzurri, non nasconde le difficoltà per raggiungere la fase finale anche per la mancanza di Marzorati, il «play maker» della Gabetti che ha dovuto abbandonare anticipatamente il ritiro di Torino per esaurimento nervoso, e le non buone condizioni di Meneghin, «pilastro» della difesa e considerato elemento fondamentale per la conquista dei rimbalzi.

Gli azzurri rimarranno a Mestre fino alla fine del mese, parteciperanno ad un torneo locale al lido di Venezia che servirà a Primo, come test per verificare la preparazione e apportare eventuali rifiniture.

A MONTEBELLO CORALE HA PIEGATO NEL FINALE QUALLABA

A Mariano Belladonna la Coppa Trieste

Mariano Belladonna in sulky a Corale si è aggiudicato la Coppa Trieste - Cividin guadagnandosi il diritto di partecipare alla Coppa Italia che si disputerà in autunno. E' la seconda volta che il...meno giovane dei fratelli Belladonna fa sua questa interessante manifestazione, pertanto, oltre al trofeo messo in palio da Mario Cividin, si è accaparrato anche la coppa «challenge» (per i vincitori di due edizioni anche non consecutive) della società organizzatrice..

La favorita Quallaba ha cercato di dosare le forze nel prediletto cliché in avanti, venendo pungolata lungo il percorso da Nocret che era rimasto di fuori, mentre Fattone si metteva secondo precedendo Corale e Aiele. Al mezzo giro finale la decisione. Corale scattava all'esterno di Nocret in cedimento che si arrotava con Fattone, mentre anche Fiumegrande progrediva dalle retrovie. Sull'ultima curva, Corale raggiungeva Quallaba e dopo strenuo duello in dirittura la dominava nelle battute conclusive, mentre terzo finiva Fiumegrande precedendo Galita che aveva sbagliato sulla prima curva.

Per Corale in bell'ordine un discreto 1.22.5 sulla media di stanza, onesto il comportamento di Quallaba, sfortunatissimo Fattone.

Premio Bergamo (metri 1660): 1) Duse D'Ausa (G. Bragaloni). 2) Bristal. 3) Hico. 10 part. Tempo al km 1 23.5. Tot. 29; 20, 45, 19 (229). Premio Milano (metri 2060): 1) Pfenning (C. Morselli). 2) Elettrica. 6 part. Tempo al km 1.24.6. Tot. 15; 12, 12 (20) 49. Premio Mantova (metri 1660): 1) Focherello (W. Martignoni). 2) Mustaki. 3) Giò. 8 part. Tempo al km 1.22.4 Tot. 60; 17, 13, 15 (116) 243. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa) 528.000 per 500 lire. Premio Como (metri 2080): 1) Tirnovo (M. Zuanetti). 2) Primus. 5 part. Tempo al km 1.24.4. Tot. 19; 13, 19 (74) 87. Premio Varese (metri 1660): 1) Little (E. Sterle). 2) Prelude. 3) Rabac. 8 part. Tempo al km 1.22.4. Tot. 18; 13, 19, 18 (78) 29. Premio Lombardia (metri 1660): 1) Polacca (A. Quadri). 2) Sportivo. 7 part. Tempo al km 1 23 8. Tot. 12; 12, 54 (45) 20. Premio Coppa Trieste - Mario Cividin - Finale (metri 2080): 1) Corale (M. Belladonna). 2) Quallaba. 3) Fiumegrande. 8 part. Tempo al km 1.22.5. Tot. 100; 23, 14, 18 (149) 100. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa) 76.740 per 500 lire. Premio Brescia (metri 1660): 1) Casale (A. Quadri). 2) Newisland. 7. part. Tempo al km 1.21.9. Tot. 45; 14, 36 (24) 105.

Oggi il Premio Immobiliare Adria

Nel convegno odierno, che si inizierà alle 16, saranno di scena i 3 anni protagonisti del Premio Immobiliare Adria (coppa d'onore al proprietario del vincitore), prova sulla distanza del doppio chilometro.

Si presenta difficile il compito per Musile e Langur che dovranno rendere 20 metri a Ragione, Fanaka, Feira del Ronco, Zaia, Fusto e Cid che compongono uno start quanto mai qualitativo. Sarà da seguire in maniera particolare Zaia, la femmina che Walter Martignoni ha condotto a parecchi successi ma in compagnia di minore efficacia. Ora Zaia appare pronta al salto di qualità al cospetto di validi coetanei.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Treviso: Vobano, Virgulto, Quiriciana; **Premio Veneto:** Palù Bi, Filaria; **Premio Padova:** Romagnolo, Zeleuna, Maganoce; **Premio Vicenza:** Pindaro, Galita; **Premio Belluno (Totip):** Zaclen, Egidio, Cacino; **Premio «Immobiliare Adria»:** Zaia, Fusto, Feira del Ronco; **Premio Verona (Totip):** Arenella, Wnidsor, Rabac; **Premio Venezia:** Idana, Quallaba, Ibisco.

CRONACHE DELLO SPORT

ESPULSI RIVERA E MINOIA: 1-1 CON IL RIVER PLATE

Prosegue burrascosa la tournée milanista

River Plate - Milan 1-1

MARCATORI: nel primo tempo al 3' Comisso (River), al 25' Capello (Milan).

MILAN: Albertosi; De Vecchi, Minoia; Bigon, Boldini, Capello; Cerroni, Rivera, Novellino, Carotti (63' Mandressi), Buriani.

RIVER PLATE: Landaburu; Saporiti, Pavoni; H. Rodriguez, Comelle, J.J. Lopez; Merlo, Alonso, Galletti, Carrasco, Comisso (43' De Los Santos).

ARBITRO: Claudio Busca (Argentina).

NOTE: angoli 10-2 per il River. Hanno assistito alla partita l'allenatore della Lazio Lovati, il suo vice Morrone ed il portiere Cacciatori.

BUENOS AIRES — Terzo pareggio consecutivo del Milan, senza dubbio il più sofferto, ma anche il più meritato, se non altro per il modo come si è sviluppata la partita e per l'arbitraggio dell'argentino Claudio Busca, un vero e proprio «showman» il quale ha diretto a senso unico divertendosi ad infierire soprattutto contro la squadra italiana. Non per nulla il Milan ha terminato la partita in nove con le espulsioni prima di Rivera e poi di Minoia, contro una sola del River. Anche questo incontro era valido per il torneo «Coppa dei Campioni», al quale oltre al Milan e al River Plate, hanno preso parte il Talleres di Cordoba e il Boca Juniors.

Le reti sono state segnate entrambe nel primo tempo. Il River è passato in vantaggio al 3' con un bel gol di Comisso a conclusione di un'azione corale di tutta la squadra. La rete, subita a freddo, disorientava per qualche tempo la squadra italiana che stentava a trovare il ritmo. Ma con il passare dei minuti il Milan si riprendeva e segnava al 25' con Capello, che sfruttava una perfetta punizione di Rivera.

Da quel momento fino alla fine del primo tempo la partita ha vissuto i suoi momenti migliori, con le due squadre che svolgevano un gioco piacevole a tutto campo, con continui rovesciamenti di fronte.

Quando le squadre tornavano in campo nel secondo tempo nulla lasciava prevedere che l'arbitro, l'argentino Busca, intendesse diventare l'assoluto protagonista della partita. Appena ripreso il gioco, Merlo del River, metteva a terra un giocatore del Milan in modo piuttosto brusco. Rivera si avvicinava nella sua qualità di capitano e protestava con l'arbitro, il quale espelleva Merlo, ma si prendeva la soddisfazione di far uscire dal campo anche lo stesso Rivera, tra le risate ed i commenti salaci delle tribune.

Sul finire dell'incontro Minoia, Comelles e l'arbitro davano vita ad un nuovo show. Minoia caricava l'argentino che cadeva, si rialzava, discuteva ed i due finivano alle mani con notevole rudezza. L'arbitro non aveva dubbi e mandava l'italiano fuori del campo, prolungando poi la partita fino al 48' con il River che cercava, inutilmente, di approfittare di questa seconda espulsione. Il risultato comunque non cambiava.

Rivera, Minoia, Cerroni e Novellino sono stati i migliori del Milan, assieme ad Albertosi. Bigon, rientrato in squadra per questa partita non ha fatto vedere grandi cose.

Il Milan è partito subito dopo per Montevideo, dove incontrerà la nazionale uruguayana. Andrà poi in Paraguay per giocare ad Asuncion contro i campioni locali dell'Olimpia, finalisti della Coppa Libertadores; giocherà quindi una partita in Cile ed un ultimo incontro a Mendoza per concludere la tournée latino-americana a San Paolo (Brasile) dove giocherà contro una formazione ancora da designare.

La Lazio rispedita in Europa

BUENOS AIRES — La Lazio è ripartita ieri per l'Italia interrompendo la sua tournée in Argentina.

La Lazio era giunta in Argentina con un programma che prevedeva la disputa di sette partite in America latina.

Le due prime partite sono state disastrose per la squadra italiana: è stata battuta per tre a zero (con un rigore contro e due espulsioni) dalla squadra del Rosario Central e quindi, l'altro ieri, per due a zero da una formazione locale di Tucuman, del livello di una squadra italiana di serie B.

Al termine di questa partita gli organizzatori hanno comunicato ai responsabili della squadra che non erano in grado di far proseguire la tournée in quanto le cattive prestazioni della squadra italiana allontanavano gli spettatori dagli stadi.

BASKET

Formati i gironi eliminatori per gli «europei»

SALONICCO — Ieri notte, dopo la conclusione del torneo di qualificazione, si è svolto il sorteggio per la composizione dei gironi eliminatori dei prossimi Campionati europei di basket, in programma in Italia dal 9 al 15 giugno. Eccone l'esito:

Girone «A» (Venezia): Cecoslovacchia, Italia, Belgio, Grecia. **Girone «B» (Siena):** Urss, Bulgaria, Olanda, Spagna. **Girone «C» (Gorizia):** Jugoslavia, Israele, Polonia, Francia.

Gli incontri si svolgeranno nei giorni 9-10-11 giugno. Le prime due squadre di ogni girone si qualificano per la fase finale che si disputerà a Torino dal 13 al 19 giugno.

IL CALCIO della domenica

Serie B

Programma e arbitri
Brescia-Taranto: Lapi
Cagliari-Monza: Barbaresco
Foggia-Genoa: Terpin
Lecce-Palermo: Mascia
Pescara-Bari: Milan
Rimini-Nocerina (campo neutro Firenze): Materassi
Sambened.-Ternana: Meniocucci
Sampdoria-Spal: Altobelli
Udinese-Cesena: Paparesta
Varese-Pistoiese: Panzino

CLASSIFICA: Udinese p. 47; Cagliari p. 43; Pescara p. 41; Monza e Pistoiese p. 40; Lecce p. 36; Palermo e Brescia p. 35; Sampdoria p. 32; Foggia, Spal, Ternana e Bari p. 31; Sambenedettese e Cesena p. 30; Genoa p. 29; Taranto p. 28; Nocerina p. 26; Rimini e Varese p. 22.

Serie C 1

Programma e arbitri
Cremonese-Alessandria: Ronchetti
Forlì-Triestina: Colasanti
Juniorcasale-Piacenza: Pampana
Lecco-Padova: Paccenda
Mantova-Novara: Castaldi
Modena-Spezia: Filippi
Parma-Biellese: Magni
Trento-Reggiana: Giaffreda
Treviso-Como: Savalli

CLASSIFICA: Como punti 46; Triestina p. 41; Reggiana p. 39; Parma p. 38; Piacenza p. 33; Novara p. 32 Biellese p. 31; Alessandria p. 30; Lecco, Juniorcasale e Cremonese p. 28; Treviso e Forlì p. 27; Mantova e Padova p. 26; Trento p. 25; Spezia p. 24; Modena p. 23.

Serie D

Programma: Monfalcone - Benacense, Montebelluna-Chievo, Jesolo-Dolo, Abano-Montello, Romanese-Palmanova, Venezia-Pordenone, Mira-Pro Tolmezzo, Casatese-S. Donà, Merano-Tritium.

CLASSIFICA: Pordenone punti 47; Venezia p. 44; Montebelluna e Romanese p. 43; Mira p. 42; Palmanova p. 38; Casatese p. 36; Dolo e Benacense p. 34; Chievo p. 32; Abano p. 31; Pro Tolmezzo p. 30; Montello p. 29; Jesolo p. 27; Tritium p. 26; San Donà p. 21; Monfalcone p. 20; Merano p. 17.

NAPOLI: QUADRANGOLARE

Ecco i risultati della prima giornata del quadrangolare di calcio «Sport Sud» - Città di Napoli: Manchester City - Avellino 2-0; Napoli - Bayern di Monaco 2-1.

OGGI A TRIESTE

CALCIO
Amichevole
Opicina - San Marco, Villaggio pescatore, ore 18.
Triestina - Pordenone, Guardiella, ore 10.30.

BASEBALL
Serie «C»
San Marco - Alpina, Villaggio del pescatore, ore 16.

SOFTBALL
Serie «B»
Mode Giovani - Staranzano, Villaggio del pescatore, ore 10.

ATLETICA LEGGERA
Seconda giornata fase regionale campionato di società juniores su pista; stadio «Grezar», ore 16.30.

HOCKEY PRATO
Serie A-1
Garcia Trieste - Bonomi, stadio «Grezar», ore 11.

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione ore 16.

TENNIS
«Under 14»
Tc Triestino - Felsineo Bologna, Padriciano, ore 9.

TOMMASINI SPORT
Finali torneo regionale terza categoria e non classificati. Campi Golf Club di Padriciano, ore 16.30.

PALLAVOLO
Prima divisione maschile
Arredamenti 2000 - Asfir, Galilei, ore 11.

TORNEO ORGANIZZATO DALLO JADRAN A TRIESTE

Basket internazionale tra squadre juniores

L'Us Jadran organizzerà il prossimo week-end un interessante torneo quadrangolare di pallacanestro per squadre juniores. Al torneo parteciperanno infatti, oltre allo Jadran, due fortissime squadre jugoslave, l'Iskra-Olimpija di Lubiana e il Bosna di Sarajevo, oltre alla Pagnossin di Gorizia.

Al recente campionato jugoslavo juniores, disputatosi il mese scorso, l'Olimpija è stata seconda, mentre il Bosna è finito al quarto posto: come si vede si tratta di due compagini di primissimo piano nel panorama giovanile del basket jugoslavo che, come è noto, già da molti anni imita quello maggiore mietendo ripetuti allori in campo europeo. Le due squadre d'oltre confine schiereranno per l'occasione tutti i migliori effettivi: nell'Olimpija giocheranno infatti i tre nazionali juniores Premrl, Muha e Blaznik, vittoriosi poco tempo fa a Mannheim in Germania federale con la nazionale jugoslava nell'importante torneo europeo riservato alle squadre giovanili. Della stessa squadra hanno fatto parte anche i due giocatori del Bosna Dervisbegovic e Avdalovic, pure essi prossimi protagonisti a Trieste. A questi ultimi due bisogna aggiungere ancora il giovane Bialovic, vicecampione d'Europa con i cadetti, e il lungo Mutapcic, che ha fatto numerose apparizioni in prima squadra durante il recente campionato nazionale nelle file dei neo-campioni d'Europa per squadre di club.

A queste fortissime compagini si opporranno le due rappresentanti del basket regionale. La Pagnossin, lo ricordiamo, è stata eliminata di stretta misura dall'Hurlingham nella finale regionale del campionato juniores, ma allora giocò senza il suo elemento più forte, la diciassettenne ala Turel, dal tiro e dall'elevazione micidiali. Lo Jadran, dal canto suo non sarà sicuramente a guardare: eliminati in un appassionante spareggio dall'Hurlingham nella finale zonale, i giocatori della squadra slovena avranno questa volta l'apporto dei due ex Kontovel Claudio Starc e Mario Ciuch in forza da due anni nella maggiore squadra cittadina.

Il torneo si svolgerà da venerdì a domenica sui campi all'aperto di Opicina e Contovello.

Tiro al piattello autoferrotranvieri

Favorita dal bel tempo si è svolta la prima fase del campionato nazionale autoferrotranvieri di tiro al piattello organizzato dal Cral-Act. Con 47 piattelli su 50 si è classificato al 1.o posto della classifica individuale Aldo Mantanari dell'Atac di Roma. Al 2.o posto con 46 piattelli su 50 Nerio Baratta del circolo di Bologna. La classifica a squadre vede al primo posto con punti 136 su 150 l'Atac di Roma, al secondo con 132 punti su 150 il circolo di Bologna e al terzo con 131 su 150 il circolo Actv di Venezia.

GINNASTICA: PITTONI

La ginnastica ritmico sportiva è balzata nuovamente alla ribalta in occasione dei Campionati assoluti adulte, svoltisi a Prato. Arianna Pittoni, già dichiarata ginnasta di interesse nazionale, si è classificata all'ottavo posto.

LA FEDERBASKET JUGOSLAVA: SI', MA NEL 1980

Dalipagic in Italia?

BELGRADO — L'eventualità di un trasferimento in Italia di Drazen Dalipagic, «stella» del basket belgradese, preoccupa e irrita i dirigenti jugoslavi. L'allenatore della nazionale, Skanski, ha dichiarato che le proposte fatte da diverse squadre italiane a Delipagic hanno lo scopo di creare difficoltà in seno alla rappresentativa jugoslava alla vigilia dei Campionati europei e un esponente della federazione ha affermato che in nessun caso l'atleta del Partizan otterrà il nullaosta per l'espatrio per la prossima stagione.

Dalipagic compirà 28 anni (età che lo autorizza a chiedere lo svincolo) il 21 novembre prossimo, a campionati italiano e jugoslavo già cominciati, e l'interpretazione federale è che potrà emigrare soltanto nel 1980, cioè dopo le Olimpiadi di Mosca. Inoltre il Partizan, che ha vinto il campionato jugoslavo e che disputerà quindi la Coppa dei Campioni, non intende privarsi di un giocatore che costituisce forse il suo principale punto di forza: soprattutto per cederlo ad una squadra, come la Sinudyne, che in Coppa sarà proprio una delle sue più dirette concorrenti.

Dalipagic, che attualmente è militare, ha comunque dichiarato che è sua intenzione insistere per ottenere il nullaosta. Ha ricevuto da diverse squadre italiane offerte sostanziose (la stampa jugoslava parla di 70 mila dollari) e vorrebbe emigrare subito dopo i Giochi del Mediterraneo.

Segue da pag. 14

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, via Piccardi liberi camera, cucina, servizi, lire 17.000.000. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, via Ginnastica, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, lire 32 milioni 100.000. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Roiano, 2 vani, servizi, lire 7 milioni 900.000. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, Roiano, liberi 2 vani servizi, lire 16.950.000. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, piazza della Valle, proponiamo attico con vista mare salone, sala pranzo, 5 camere, cucina abitabile, servizi prezzo affare lire 29.500.000. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Scorcola in casa d'Epoca, liberi salone, sala pranzo, 3 camere, cucina abitabile; biservizi, cantina. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, via Puccini in costruzione recentissima, soggiorno, 2 camere, cucinotto; servizi, lire 23 milioni 250.000. 1000 -5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Molino a Vento, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, lire 15.500.000. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, via Rismondo in costruzione signorile, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, proponiamo in San Dorligo della Valle terreno libero edificabile, di circa 5.500 mq lire 25.000.000. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, soggiorno, camera, cucina, balcone, cantina, lire 24 milioni. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Rive liberi soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, doppi ingressi lire 42.000.000. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Scorcola; liberi in costruzione signorile, soggiorno, camera, cucinotto, servizi, box. lire 30.500.000. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, Roiano, liberi in costruzione recente soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, balconi, cantina, lire 46 milioni 500.000. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, San Giacomo magazzino di circa 26 mq lire 10.000.000. 1000-5 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Gretta, liberi vista mare soggiorno, camere, cucina, servizi, lire 36.200.000, agevolazioni. 1000-5 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1, 2, 3 stanze cucina servizi zone D'Annunzio - Settefontane - Revoltella - Cologna - Ginnastica - Roiano - San Vito - San Luigi - Servola - Valmaura, Gallina 4, telefono 730344. 9113 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti Baiamonti stanza cucina bagno terrazza, altro stanza soggiorno cucinino bagno terrazza riscaldamento metano, Gallina 4, telefono 730344. 9113 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero centralissimo lussuoso mq 140 doppi servizi terrazze ascensore riscaldamento, Gallina 4, telefono 730344. 9113 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero, via Giulia, 2 stanze, sanzetta, cucina, bagno, WC, Gallina, 4 telefono 730344. 9113 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero viale D'Annunzio, due stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento, Gallina 4, telefono n. 730344. 9113 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Rossetti, due stanze stanzetta cucina bagno veranda, Gallina 4, telefono 730344. 9113 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona S. Michele stanza stanzino cucina WC 13.000.000. Altro miniappartamento zona Molino a Vento 7.000.000; Gallina 4, telefono 730344. 9113 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Stazione adatto deposito mq 80 da restaurare, Gallina 4, telefono 730344. 9113 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona piazza Vico panoramico due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento, Gallina 4, telefono 730344. 9113 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo Opicina 2 stanze cucina bagno poggiolo più mansarda con servizi, Gallina 4, telefono 730344. 9113 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo pronto zona Servola 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina posto macchina, Gallina 4, telefono n. 730344. 9113 S

IMMOBILIARE VESTA vende locale libero 90 mq vicino Ospedale Maddalena adatto qualsiasi attività, Gallina 4 telefono 730344. 9113 S

IMMOBILIARE VESTA vende terreno in zona verde unico lotto mq 15.000, Gallina 4, telefono 730344. 9113 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa zona Altura panoramica unifamiliare con 1.200 mq di terreno, Gallina 4, telefono n. 730344. 9113 S

IMPRESA Mattioli vende appartamenti in ville bifamiliari a Opicina, via Refosco. Informazioni telefonando al 827636, ore 15-19. 8456 S

L. RABINO cerca urgentemente per propri clienti appartamenti signorili 100-200 mq con doppi servizi pagamento contanti telefonare 762081. 14-5 S

LIGNANO condominio «Las Vegas» corso Alisei 49, appartamento n. 4 I piano saloncino, stanza, stanzino, cucinetta, ripostiglio, grande terrazza poggiolo, sei posti letto, completamente arredato, vendesi 32.000.000. Tel. 040-208109 feriali mattina. 9212 S

LOCALE uso affari o deposito con carrato 105 mq altezza 5 metri casa recente zona piazza Ospedale vendesi libero 766676. 9227 S

LOCALI - TERRENI vendonsi: Trieste, Grado, Marina Julia, Fogliano. ADRIATICA Mazzini 30, 68549 - 722043. 9094 S

LORENZA vende: pied-a terre libero stanza, cucina, bagno, tutti conforts 12.000.000, informazioni, tel. 734257. 9095 S

LORENZA vende: zona Battisti ultimo piano libero appartamento mq 190 salone 5 x 8 tre stanze, cucina, doppi servizi, tutti conforts, tel. 734257. 9095 S

LORENZA vende: zona Conti bellissimo IV piano, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli garage 48.000.000, tel. 734257. 9095 S

LORENZA vende: zona Crispi ultimo piano, occupati; 2 appartamenti totale mq 200, lire 37.000.000, tel. 734257. 9095 S

MAGAZZINO con uffici, passo carrabile, 200 mq, vendesi viale XX Settembre 103 Manente. 9297 S

MANSARDA centralissima ascensore caminetto bellissima arredata vendesi ininterme-diari, telefono 61450. 8988 S

MOLINO a Vento avanzata costruzione appartamenti diverse grandezze, prezzo chiavi in mano, mutui, ritiro usato. Impresa ing. Cumin via S. Lazzaro 16. 9204 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello grande villa 2000 mq giardino e 200 mq capannone, 41807. 479 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Turriaco appartamento nuovo 2 letto soggiorno cucina bagno posto macchina 27.000.000, 41807. 479 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Pieris appartamento ultimo piano 2 letto soggiorno cucina bagno cantina garage 28 milioni trattabili, 41807. 479 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Ronchi appartamento matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, 20 milioni trattabili. 41807. 490 S

MONFALCONE centro vendiamo appartamento 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, garage, grande terrazza. Agenzia ITALIA, via XXV Aprile 47, Monfalcone, telefono 74404. 486 S

MONFALCONE centro vendiamo ultimo piano appartamento 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, vera occasione. Agenzia ITALIA, Monfalcone via XXV Aprile 47, telefono 74404. 488 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento costruenda palazzina tre famiglie ultimo piano salone cucina tre letto doppi servizi ripostiglio cantina garage 41807. 479 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento centralissimo soleggiato tre letto soggiorno cucina bagno garage 37.000.000 trattabili OCCASIONE - 41807. 479 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Gorizia bellissima villa 2.600 mq giardino 90 milioni - 41807. 479 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento 90 mq 28.000.000 AFFARE - 41807. 479 S

MONFALCONE - AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende centro, periferia, diversi APPARTAMENTI nuovi, semi-nuovi, in costruzione da 21 milioni in poi. UFFICI, NEGOZI ANCHE CENTRALISSIMI, VILLE in periferia, tel. 41569, largo Anconetta, I piano. 485 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende statale per Udine bivio Borgnano Cormons villette schiera in costruzione tre letto soggiorno cucina biservizi cantina garage orto proprio riscaldamento autonomo. Per informazioni e visioni progetti, telefonare (0481) - 41807. 479 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello appartamenti 2 - 3 letto in palazzina 6 famiglie dai 27.500.000 in poi. Minimo contanti possibilità contributo regionale. Nostro personale sul posto domenica mattina - 41807. 479 S

MONFALCONE CENTRALISSIMO stabile vecchio restaurato, appartamenti liberi, due stanze, cucina, servizio 3 stanze soggiorno, cucino, bagno, 2 stanze, soggiorno, cucina, doccia. Vendesi 12-14-18 milioni, appartamento, 2 stanze, soggiorno, cucina, doccia, ripristinato, libero un anno vendesi, occasione. Facilitazioni di pagamento. Informazioni e vendite IMMOBILIARE EUROPA via D. D'Aosta 12 Monfalcone, tel. 44411. 9151 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende ufficio centralissimo 27.000.000 trattabili, 41807. 479 S

MONFALCONE IMMOBILIARE GIULIANA vende appartamenti ville negozi nuovi d'occasione centro periferia possibilità mutuo. Interpellateci. Tel. 45759. 486 S

NAVALI panoramico ultimo piano stanza cucina bagno 10.000.000 vendiamo libero, telefonare 767993. 9250 S

NEGOZIO abbigliamento bambino e premaman a Gorizia centro storico vendesi anche dilazionando. Telefonare ore ufficio (040) 813242. 9318 S

NEGOZIO CENTRALISSIMO mq 140 libero adatto qualsiasi attività, zona commerciale vendesi. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca d'Aosta 12, Monfalcone, tel. 44411. 9151 S

OCCASIONE 40 milioni 5 appartamenti centralissimi 2 stanze cucina bagno, ore ufficio. 62726. 9087 S

OPICINA Villa salone, 4 stanze, cucina, tripli servizi terrazze giardino vende corso costruzione Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 9179 S

OPICINA via di Basovizza, vende direttamente inmpresa, n. 2 ville adiacenti, centrale termica e ingressi indipendenti, 5 stanze, salone, 3 servizi, cucina, office, taverna, garage per 2 macchine, mansarda, ampie terrazze, portico, giardino, finiture extra lusso, consegna giugno - luglio. Mutuo fondiario approvato tel. 60098. 9177 S

PALAZZINA in costruzione Università vendesi appartamento piano attico camera cameretta soggiorno cucinetta doppi servizi posto macchina vista tel. 31792. 9224 S

PIED-a-terre libero 35 mq con wc luce acqua gas vendesi 4.500.000 minimo contanti 2 milioni 500.000. 766676. 9227 S

PERMUTA appartamento da Trieste per Grado. Telefonare 573369. 9292 S

PIAZZA TRA I RIVI 9 - Ultimi appartamenti occupati 2-3 stanze, cucina, camerino per bagno, cantina da L. 14.500.000 in poi. MINIMO CONTANTI L. 6.500.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 17-18. Informazioni tel. 750777. 9148 S

PRATO non edificabile 2400 mq vendesi Aurisina vicinanze Enel tel. 31792 Bonzanini.

PRIMA di vendere un appartamento o un terreno, una consulenza ti costa poco, TI CHIARISCE TUTTO, e ti fa risparmiare denaro. Ora il Quadrifoglio è in grado di offrirti anche questo servizio con tecnici abituati a lavorare in Trieste. I nostri telefoni sono 772737 - 764317. 12-5 S

PRIVATO vende appartamento MONUMENTO ROSSETTI, II piano, 130 mq, 4 stanze stanzetta, cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore 18 milioni contanti rimanenza mutuo, Tel. 414398. 9103 S

PRIVATO vende casa con possibilità costruzione secondo appartamento, 900 mq terreno, garage, riscaldamento, ampie terrazze. Gabria n. 16-d, Gorizia. 382 S

PRIVATO vende appartamento libero zona San Giusto, saloncino, camera, cucina, bagno, wc, entrata, riscaldamento autonomo, cifotono, piano IV, tel. 754912 ore 16-21. 9180 S

PRIVATO vende week-end 6 posti letto zona Arta Terme con 2200 mq terreno. Telefonare domenica mattina 209437.

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Libertà soggiorno 2 camere cucina servizi 27.000.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Parini soggiorno 2 camere cucina bagno 27 milioni 500.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano soggiorno camera coccinino bagno 17 milioni 500.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Aldegardi soggiorno camera cucina bagno vista mare 29.900.000. 14-5 S

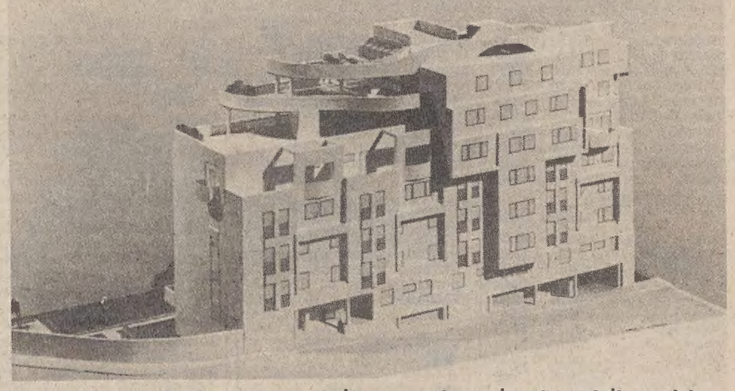
RABINO telefono 762081 vende Vicolo Castagneto soggiorno 2 camere cucinino bagno 17 milioni. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende Servola libero in casetta camera cucina bagno terrazzo box auto terreno 300 mq più altro appartamento occupato abbinabile soggiorno camera cucinino complessivamente 29.000.000. 14-5 S

Continua in 18.a pagina

per rinnovo mostra
ECCEZIONALE VENDITA
a prezzi scontatissimi
◆ l'offerta speciale durerà solo per pochi giorni
MOBILI Korsič
VIA S. CILINO 38 (S. GIOVANNI) - TEL. 54390

HAI UN MODELLO SPORTIVO?
autoricambi ed autoaccessori li trovi da
autoricambi M. ONCINI s.a.s.
di martina evelyn höppner
piazza Libertà 3


CONDOMINIO «PARCO BAZZONI»
con vista sul Golfo, nella più bella zona della città dove il verde, la tranquillità abbondano
Vi diamo la possibilità di prenotare la vostra casa

Appartamenti 1-2-3 stanze - salone - cucina - doppi e tripli servizi
ampi poggioli - box-auto - ascensore - autoriscaldamento
Informazioni: LIBERA VISIONE PROGETTO E PLASTICO
IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4 - TELEF. 62636

la casa per i tuoi regali!
di Dario e Marino Battini
articoli da regalo e casalinghi
V.le R. Sanzio 5 a, t. 53337

Ceramiche CASA
Le ultime novità di piastrelle a buon prezzo!
TRIESTE
Via P. R. Gambini, 4/2
Telefono 764.385

ARIA LIBERA PESCA
TUTTOSPORT di Borghetti
Viale XX Settembre 18 - TS

DARWIL SERIE «GIUBILEO» DA L. 68.000 IN POI
CON RADIO TRANSISTORS IN OMAGGIO
La serie «GIUBILEO» Vi propone una vasta gamma di orologi al quarzo (analogici a lancette, a lancette, digitali con cronometro e sveglia...) di assoluta precisione.
PER OGNI OROLOGIO ACQUISTATO la DARWIL regala un'ottima radio a transistors a 3 gamme d'onda. E' una offerta eccezionale che solo la DARWIL può fare.


TRIESTE - Piazza S. Antonio, 4 - I II III piano - Tel. 61201

CROCIERE LINEA C. 1979
ENRICO C. 7 GIORNI DA VENEZIA GRECIA Dal 9 Giugno al 6 Ottobre 79 CON SOGGIORNO
APOLLO 7 GIORNI DA GENOVA SICILIA-MALTA-TUNISIA-BALEARI Dal 7 Luglio al 29 Settembre 79 CON SOGGIORNO
FEDERICO C. 10 GIORNI DA GENOVA SPAGNA-MADERA-CANARIE-MAROCCO Dal 31 Luglio al 9 Settembre 79 CON SOGGIORNO
ANDREA C. 11 GIORNI DA VENEZIA GRECIA-TURCHIA-JUGOSLAVIA Dal 15 Maggio al 5 Ottobre 79 CON SOGGIORNO
DAPHNE 14 GIORNI DA VENEZIA GRECIA-EGITTO-ISRAELE-TURCHIA-JUGOSLAVIA Dal 19 Maggio al 6 Ottobre 79
EUGENIO C. DA GENOVA
GRANDE CROCIERA AI CARAIBI DALL'11 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE 79
CROCIERA AL MAR NERO DALL'8 AL 19 SETTEMBRE 79
linea C
COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA
Rivolgetevi al vostro Ufficio Viaggi di fiducia

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Amburgo	14.50	21.10
Amsterdam	14.50	19.45
Atene	11.10	18.15
Barcellona	07.00	15.05
	18.30	23.10
Bruxelles	14.50	21.00
Colonia-Bonn	14.50	19.30
Copenaghen	07.00	12.05
Düsseldorf	14.50	21.25
Francoforte	07.00	11.30
	14.50	20.10
Londra	07.00	10.50
	14.50	19.00
Madrid	14.50	20.10
Monaco	14.50	22.00
New York	07.00	14.40
	14.50	20.55
Parigi	07.00	13.05
Stoccolma	07.00	13.55
Stoccarda	14.50	21.30

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	07.50	14.10
Amsterdam	11.30	14.10
	20.30	22.50
Atene	10.55	17.50
	17.45	22.00
	19.05	22.50
Barcellona	09.00	17.50
	15.45	22.50
Bruxelles	11.15	14.10
Colonia-Bonn	09.30	14.10
Copenaghen	16.35	22.50
Düsseldorf	08.00	14.10
Francoforte	17.35	22.50
Ginevra	19.10	22.50
Londra	10.20	14.10
	17.25	22.50
Madrid	12.55	17.50
Monaco	16.50	22.50
New York	19.30	14.10*
Parigi	11.15	14.10
Stoccolma	14.40	22.50
Stoccarda	08.10	14.10
Zurigo	09.40	14.10
	16.50	22.50

*) il giorno dopo

Itavia

da TREVISO per:

	partenza	arrivo
Alghero	16.30	21.55
Bari	16.30	22.35
Cagliari	16.30	20.35
Crotone (a)	16.30	22.05
Catania	16.30	21.05
Lamezia T. (a)	16.30	21.10
Napoli	16.30	22.15
Palermo	16.30	21.40
Reggio C.	16.30	21.30
Roma	16.30	17.30

per TREVISO da:

	partenza	arrivo
Bari	11.05	15.40
Cagliari	11.25	15.40
Catania	12.10	15.40
Crotone	07.30	15.40
Lamezia T.	08.25	15.40
Napoli	10.45	15.40
Palermo	11.15	15.40
Reggio C.	10.55	15.40
Trapani	09.10	15.40
Roma	14.40	15.40

ati

LINEE AEREE NAZIONALI

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	12.25
	11.10	15.45
	14.50	22.55
	18.30	21.55
Bari	07.30	10.25
	11.10	14.05
	18.30	22.35
Brindisi	11.10	18.15
	18.30	22.55
Cagliari	07.30	10.45
	11.10	14.20
	18.30	00.20
Catania	07.30	11.30
	11.10	17.15
	18.30	22.40
Genova	14.50	19.20
Lampedusa	07.30	15.35
Milano	07.00	07.50
	14.50	15.40
Napoli	07.30	10.05
	18.30	22.15
Palermo	07.30	10.35
	11.10	15.30
	18.30	21.40
Pantelleria	07.30	12.10
	11.10	16.00
Reggio Calabria	07.30	14.05
	18.30	21.30
Roma	07.30	06.35
	11.10	12.15
	18.30	19.35
Trapani	11.10	14.10

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	14.10
	07.20	10.30
	13.05	17.50
	16.25	22.50
Bari	07.00	10.30
	14.55	17.50
	18.55	22.00
Brindisi	07.00	10.30
	18.55	22.00
Cagliari	07.20	10.30
	11.25	17.50
	17.30	22.00
Catania	06.40	10.30
	13.55	17.50
	18.25	22.00
Genova	09.50	14.10
Lampedusa	16.15	22.00
Milano	13.20	14.10
	22.00	22.50
Napoli	07.30	10.30
	13.00	17.50
	18.05	22.00
Palermo	06.55	10.30
	14.10	17.50
	18.00	22.00
Pantelleria	12.45	17.50
Reggio Calabria	14.45	22.00
Roma	09.20	10.30
	16.40	17.50
	20.50	22.00
Trapani	14.50	17.50

VISARM BLINDOVIS

CRISTALLO ANTISFONDAMENTO
CRISTALLO ANTIPROIETTILE

Gli autentici Saint Gobain

ditta B. CECHET

Via Tesa 6 - Tel. 763866 - TRIESTE

RA.M.E.T.

di C. PESAMOSCA

per le Vostre ceramiche...

VIA BARTOLETTI 2, T. 793721

SE PENSATE AD UNA FOTOCOPIATRICE

BS S.N.C. di Serini e Fumi

Agente F.V.G.

fotorex

E' ALL'AVANGUARDIA

Viale XX Settembre n. 46
Tel. 768568

LUCE E TECNICA di NITTI & CASCELLA

VIA DELLA GUARDIA 1
ang. VIA DEL BOSCO
ed in VIA S. MARCO 4

LAMPADARI

QUADRI

COLONNE LUMINOSE

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK

publikompass

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia, 7 - Tel. 34931/2/3
Sportello: Galleria Tergesteo, 11

GORIZIA — Corso Italia, 99 - Tel. 87466

MONFALCONE — Via Duca d'Aosta, 102 - Tel. 72597

PORDENONE — Viale Libertà, 2 - Tel. 255113

UDINE — Piazza Marconi, 9 - Tel. 203924

Segue da pagina 17

RABINO telefono 762081 vende Scala Santa libero recentissimo signorile in palazzina soggiorno camera cucinino bagno 29.500.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende piazza Volontari Giuliani soggiorno 3 camere cucina bagno 28.800.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende via San Francesco locale d'affari occupato di 65 mq 19 milioni 500.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Pindemonte signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 25.500.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Rotonda del Boschetto recente soggiorno camera cucinino bagno 20.800.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero signorile adiacenze viale D'Annunzio recentissimo salone 3 camere cucina doppi servizi veranda terrazzo 62 milioni. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Piccardi soggiorno 2 camere cucinino servizio riscaldamento autonomo 12.000.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Canova soggiorno camera cameretta cucina bagno 15 milioni 900.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero (adiacenze viale dAnnunzio) recentissimo signorile soggiorno camera cucina ripostiglio bagno 29.900.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Donadoni (adiacenze via Rossetti) 3 camere cameretta cucina bagno riscalmento autonomo 40.000.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Severo primo ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi posto macchina coperto piano alto 74 milioni. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenza viale D'Annunzio (via della Tesa) recente 2 camere cucina bagno 16.800.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende recente via Ronchetto soggiorno camera cucinino bagno 14 milioni. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende Duino monte terreno agricolo mq 650 con sovrastante casetta uso depositi agricoli mq 30 ampliabile 18.000.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Madonnina camera cucinino arredato 4.000.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Gretta recentissimo signorile soggiorno 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo posto macchina coperto giardino condominiale, 73.000.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Campanelle recente soggiorno 2 camere cucinino bagno posto macchina giardino proprio 25 mq 21.000.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Ippodromo (via del Veltro) appartamenti occupati in casetta con giardino camera cucina servizio 12 milioni 500.000, 2 camere cucina servizio 15.500.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale XX Settembre mansarda camera cameretta cucina servizio arredato 7.500.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende San Giusto libero locale d'affari su due piani 110 mq 27 milioni. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Franca (salita Promontorio) soggiorno camera cameretta cucina bagno 28.500.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Capodistria recentissimo soggiorno angolo cottura due camere bagno pianto alto 20 milioni 500.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero largo Barriera Vecchia (via Maiolica) graziosa mansarda soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14-5 S

RABINO, telefono 762081, vende libero recente signorile, via Molino a Vento, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostigli, 36.800.000. 14/5 S

RABINO, telefono 762081, vende libero da ristrutturare, via Rossetti, soggiorno, 3 camere, cucina, servizio, 25.000.000. 14/ S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo 2 camere cucina bagno giardino condominiale 18.000.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero da ristrutturare adiacenze via Settefontane, 2 camere cameretta cucina servizio 11.800.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Romagna signorile salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo posto macchina coperto parco condominiale 95.000.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero piazza Volontari Giuliani 2 camere cameretta cucina bagno 18.000.000. Altro occupato stessa composizione 12 milioni. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Buonarroti (via Ressmann) 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo parco condominiale 44 milioni. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Capodistria recentissimo camera cucinotto bagno 13 milioni 800.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Donadoni (adiacenze via Rossetti) 2 camere cucina servizio 15.500.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Duino recente signorile salone 3 camere cucina servizio terrazza cantina 71.000.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via dell'Istria (largo Pestalozzi) camera cucina 9.300.000 occupati camera cucina 4.000.000, 2 camere cucina 5.000.000. 14-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Campi Elisi vista mare salone 2 camere cucina bagno 39.000.000. 14-5 S

RONCHETO vista mare, in palazzina, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, cantina, posto macchina, centralnafta, ascensore, vente Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, telefono 61712. 9179 S

RUSTICO zona Cervignano adiacente parco secolare, 2000 mq terreno vendesi. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca d'Aosta 12, Monfalcone, tel. 44411.

SAN Giacomo, camera, cucina, servizi, V piano, da restaurare, lire 8.000.000. Telef. 60413. 9300 S

SANTA CROCE Dolina con circostante terreno e costruzione da ripristinare mq 4500 circa vendesi. Telefonare 412384. 9133 S

SISTIANA mansarda vista mare monovano cucina bagno terrazza riscaldamento autonomo vende privato. Telefono 791391. 8900 S

SPAZIO CASA ricerca per propria clientela panoramici saloncino, 2 camere, cucina, servizi, terrazze. Telefono 64266. 6/5 S

STRADA Fiume ultimo appartamento in palazzina pronta consegna vende impresa. Telefonare 418637. 8676 S

T. RABINO cerca per propri clienti mansarde e piccoli appartamenti anche occupati pagamento contanti telefonare 762081. 14-5 S

TERRENO alberato inedificabile mq 9000 vendo anche frazionato sottocosto. Tel. 410701 9139 S

TERRENO anche non edificabile purché accesso mare acquisto Costiera Grignano Duino. Telefonare 62600. 9171 S

TERRENO inedificabile recintato zona Gabrovizza vendesi. Tel. 51186 ore 21. 8994 S

TERRENO per villa o palazzina cercasi, bella posizione, pagamento contanti. Tel. 827602. 9053 S

TERRENO Miramare, edificabile, 1300 mq, zona panoramica, tranquilla, verde, vista mare. Vende Gamma, Mazzini 30, terzo piano. 9266 S

VENDESI stabile centralissimo ottimo stato conservazione, buona rendita, locali d'affari, uffici abitazioni tutti locati, escluso mediatori. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20 V 34100 Trieste. 9281 S

VIA COLOGNA vendesi 25 milioni appartamento panoramico tranquillo soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno poggioli riscaldamento possibilità mutuo 766676 feriali. 9228 S

VENDESI terreno Muggia, visionabile lunedì via del Serbatoio dopo numero civico 42. 9301 S

VENDO appartamento centrale 130 mq completamente restaurato II piano. Tel. 743224. 9146 S

VENDONSI case, terreni a Cormons e vicinanze. Telefonare 040-825210 ore pasti. 9216 S

VIA UDINE 33 - Ultimi appartamenti occupati 1-3 stanze, cucina, servizio, da L. 6.000.000 in poi. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-16.30. Informazioni tel. 750777. 9148 S

Continua a pag. 20

†

Dopo lunghe e atroci sofferenze, sopportate con esemplare coraggio, con i conforti della Fede, ci ha prematuramente lasciati la

PROF.

Maria Grazia Tamaro

di anni 46

Addolorati la piangono il papà GIUSTO, la mamma LUCIA n. FONDA e i parenti tutti.

Un grazie riconoscente ai medici, al personale ospedaliero e a quanti amorevolmente si sono prodigati.

Domani lunedì 28 corr. m. alle ore 9 la Salma verrà traslata nella parrocchiale di S. Pio X di via Revoltella dove alle ore 11.45 seguiranno le esequie precedute dalla S. Messa.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 27 maggio 1979

Prende viva parte al dolore:
— Lo zio don PIERO.

Trieste, 27 maggio 1979

Partecipano al lutto le famiglie:
— ANGELA, GIOVANNI, GIORGIO e FRANCESCO TAMARO

Trieste, 27 maggio 1979

Ricordano con affetto la loro cara amica

Maria Grazia

— FULVIA SCHIZZI
— MARIA MUSSINANO

Trieste, 27 maggio 1979

Partecipa commossa:
— TERESA CARUSO

Trieste, 27 maggio 1979

Partecipano all'immenso dolore gli zii:
— GIORGIO, LUCY
— MARIO, CIA
— cugino GIORGIO e famiglia
— famiglia LICIA, CARLO OESER

Trieste, 27 maggio 1979

Profondamente commosse partecipano al lutto della famiglia:
— LISETTA FONDA
— ANDREINA RAVALICO
— MARIUCCIA PAGLIARO

Trieste, 27 maggio 1979

Partecipano al lutto:
— NORI PETRONIO
— ANNAMARIA, MARINO e FRANCA con le rispettive famiglie

Trieste, 27 maggio 1979

Gli zii MARIA e MARIANO con i cugini ANDREINA e MARINO, FRANCESCO e GIULIANA partecipano al dolore per la scomparsa della cara

Maria Grazia Tamaro

Trieste, 27 maggio 1979

Il Preside, i colleghi, il personale nonché gli affezionati allievi dell'Istituto tecnico geometri, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della

PROFESSORESSA

Maria Grazia Tamaro

da molti anni apprezzata insegnante.

Trieste, 27 maggio 1979.

†

Il giorno 24 maggio ci ha lasciati per sempre la nostra cara e adorata mamma

Margherita Gabrielli ved. Grimaldi

A tumulazione avvenuta, ne danno il tristissimo annuncio i figli ROSETTA, LISETTA e PINO, la nuora, i generi, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Trieste - Pordenone, 27 maggio 1979

Venerdì 25 maggio

Claudia Giurda in Furlan

si è addormentata nella morte.

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, la mamma, i fratelli e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 28 corr. alle ore 12 partendo direttamente dal Cimitero di S. Anna.

Trieste, 27 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al caro

Attilio Merlak (Medaia)

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore e in particolare la Cooperativa Radiotaxi e la sezione P.C.I. di Opicina.

Trieste, 27 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Dimini

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 maggio 1979

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Dudine ved. Parma

da Isola d'Istria

Ne danno il doloroso annuncio il figlio BRUNO con la moglie BRUNA, il figlio ADILIO con la moglie ANITA, il figlio OLINTO con la moglie NELDA, la figlia ELENA col marito DARIO, il fratello GIOVANNI, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28 corr. alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 maggio 1979

Partecipano al dolore dell'amico OLINTO:
— ELVI e RINO BARTOLI

Trieste, 27 maggio 1979

Partecipano al dolore degli amici OLINTO e NELDA:
— ARTURO e MARIA VIGINI

Trieste, 27 maggio 1979

L'Associazione delle Comunità Istriane prende viva parte al lutto del suo vicepresidente per la scomparsa della cara mamma.

Trieste, 27 maggio 1979

Famiglia SERGIO e DINA COLONI partecipano al lutto.

Trieste, 27 maggio 1979

Partecipano al lutto:
— DARIO e MARIA GABRIELLA RINALDI

Trieste, 27 maggio 1979

La Federazione delle cooperative e mutue di Trieste partecipa al lutto del signor OLINTO PARMA, membro del comitato direttivo, per la perdita della madre.

Trieste, 27 maggio 1979

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la direzione ed i dipendenti delle Cooperative Operaie partecipano al lutto del Presidente OLINTO PARMA per la scomparsa della madre.

Trieste, 27 maggio 1979

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la direzione ed i dipendenti della Dispral S.p.A. partecipano al lutto del Presidente OLINTO PARMA per la scomparsa della madre.

Trieste, 27 maggio 1979

Partecipano al lutto:
— ANTONIO COSLOVICH
— MARIO DECARLI
— TULLIO PETRONIO

Trieste, 27 maggio 1979

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la direzione ed i dipendenti del Conitcoop di Monza partecipano al lutto dell'amico OLINTO PARMA per la perdita della madre.

Trieste, 27 maggio 1979

†

Il giorno 25 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Visintin ved. Armani

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i generi e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 28 corrente alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 maggio 1979

†

Il giorno 22 maggio è deceduta a Torino

Lidia Godas in Dambrosi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, il figlio GIULIANO, il fratello ANGELO e parenti tutti.

Torino-Trieste, 27 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Gino

ringraziamo di cuore parenti, amici, colleghi e conoscenti che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 18 giugno, alle ore 19.30, nella chiesa di S. Giacomo.

Famiglie OBLAK

Trieste, 27 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Antonio Scordilli

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie: SCORDILLI - BONIFACIO

Trieste, 27 maggio 1979

Le famiglie e parenti tutti delle vittime dell'incidente stradale avvenuto nella lontana Grecia, unitamente all'amministrazione del Comune di Aviano, al Gruppo folkloristico «Federico Angelica» e all'azienda automobilistica trasporti della Provincia di Pordenone, profondamente addolorati annunciano la perdita dei loro cari familiari, danzerini e dipendenti:

Lorella Fabris
di anni 19
di Aviano

Adriano Babuin
di anni 30
di Porcia

Roberto Basso
di anni 24
di Aviano

Sergio De Paoli
di anni 51
di Polcenigo

Roberto Frattolin
di anni 34
di Fiume Veneto

Antonio Genuardi
di anni 42
di Aviano

Mario Volpe
di anni 50
di Pordenone

I funerali avranno luogo oggi, domenica 27 maggio, nel piazzale antistante il duomo di Aviano, con partenza dalla sede municipale alle ore 16.

Aviano, 27 maggio 1979

Si associano al lutto:
— Pro Loco di Aviano
— Associazione Pro Castello
— Soc. La Sompradese
— AFDS, Sezione di Aviano
— Sci Club Aviano
— Associazioni pescatori sportivi
— Magnifica Comunità di Piancavallo
— Tennis Club Aviano
— Associazioni bocciofile Aviano e S. Martino
— Circoli culturali e ricreativi avianesi
— UPIPA Aviano
— Unione artigiani e commercianti
— Associazioni calcio avianesi
— Velo Club Aviano
— Judo Club Aviano
— Associazioni d'arma in congedo
— Riserva di caccia comunale
— Ass. Gruppi folk italiani
— Ass. Gruppi corali regionali
— Associazioni bandistiche regionali
— Società Filologica Friulana
— Ente Friuli nel Mondo
— Gruppo cinofilo Aviano
— Club Alpino Italiano
— Centro Radio Aviano

Aviano, 27 maggio 1979

†

Il giorno 26 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Adolfo Leskovec

Ne danno il triste annuncio la moglie VALNEA, la figlia ONDINA con il marito FULVIO e le adorate nipoti TIZIANA e PATRIZIA unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. de GALASSO ed al personale della I Medica.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 28 maggio alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 maggio 1979

†

Il giorno 24 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Vocci

Ne danno il triste annuncio la moglie, la mamma, i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 28 corrente alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 maggio 1979

†

Si è spento

Antonio Vidali

Lo piange la moglie unitamente ai parenti.

I funerali seguiranno domani 28 corr. alle ore 13 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Grusovin

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 maggio 1979

Ricorre oggi il terzo anniversario della morte del

DOTT.

Manlio Miccoli

I familiari Lo ricordano a quanti gli furono amici e collaboratori nel suo appassionato lavoro di dirigente del movimento cooperativo.

Trieste, 27 maggio 1979.

Nel secondo anniversario della morte di

Giovanni Lubiana

la moglie, la figlia e il genero lo ricordano con rimpianto.

Trieste, 27 maggio 1979.

†

Il giorno 25 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Spagno

di Lussingrande
Medaglia d'oro di lunga navigazione

Danno il doloroso annuncio la moglie GISELLA, i figli GIUSEPPE e MARIO, le nuore DENNI e NELLA, la nipote CINZIA, le sorelle, i cognati ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 28 maggio alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 maggio 1979

Prendono parte al lutto le famiglie:
— BALLARIN
— CANDIDO
— MUCCIGNAT

Trieste, 27 maggio 1979

Partecipano al lutto:
— LUCIA FRANGINI
— CARLA TREU

Trieste, 27 maggio 1979

Partecipa al lutto:
— MARIA MUSCARDIN

Trieste, 27 maggio 1979

Partecipa al lutto la società ELTRADE con i dipendenti tutti.

Trieste, 27 maggio 1979

†

E' tornata alla casa del Padre

Madre

Gesualda Anastasio

Monaca Benedettina

Ne danno l'annuncio le sorelle Benedettine.

I funerali seguiranno lunedì 28 corr. alle ore 10 dal Convento di via delle Monache 3.

Trieste, 27 maggio 1979

GIORGIO e LILIANA ANASTASIO partecipano alla dipartita della cara zia

Gesualda

Trieste, 27 maggio 1979

†

Dopo lunghe sofferenze si è spenta serenamente

Angela Fogar ved. Micheli

Ne danno il triste annuncio i fratelli, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alle amiche GIULIA e SILVANA per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno martedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 maggio 1979

†

Il giorno 25 maggio è mancato

Giuseppe Franza

di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 28 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 maggio 1979

†

Giusto Terzini

non è più.

A cremazione avvenuta ne danno il triste annuncio i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 27 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara Mamma

Emilia Jurada ved. Cluni

ringraziamo sentitamente quanti hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FIGLI

Trieste, 27 maggio 1979

27-5-1969 — 27-5-1979

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Bruna Freisteiner Pakitz-Levier

la cognata ed il nipote La ricordano a coloro che Le vollero bene.

Trieste, 27 maggio 1979.

†

Il giorno 25 maggio si è spenta serenamente

Maria Fortuna

La piangono il fratello GIUSEPPE, le sorelle GIUSEPPINA e GIOVANNA, il cognato, le cognate, i nipoti e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 maggio 1979

†

Il giorno 26 maggio è mancato ai suoi cari

Luciano Pizzamus

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, la nuora, l'adorato nipote PAOLO, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì, alle ore 11, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 27 maggio 1979

†

Il 25 corr. è mancato improvvisamente il nostro caro

Mario Zulini

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la sorella BRUNA con il marito FILIBERTO DE LUCA, i nipoti MASSIMO e ALBERTO, la nonna e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 27 maggio 1979

†

Venerdì si è spento serenamente

Vitaliano Zunelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie GUGLIELMINA, le figlie GRAZIA e ROSALBA, i generi, i nipoti, le sorelle ed i cognati.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale. Rito di commiato nella chiesa del cimitero.

Monfalcone, 27 maggio 1979.

†

Si è spenta all'età di 40 anni

Francesca Aquilante

A tumulazione avvenuta lo annunciano con dolore i familiari e parenti.

Un sentito grazie ai medici e personale dei vari reparti ospedalieri che, tanto si sono prodigati.

Trieste, 27 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Gelsomina Poma

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questa triste circostanza.

Il marito e le figlie

Trieste, 27 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Cumero

ringraziano quanti in vario modo hanno con la loro presenza onorato la Sua memoria.

Trieste, 27 maggio 1979

Nel settimo anniversario della morte del nostro caro fratello

Angelo Gottardis

le sorelle il fratello cognate nipoti parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 27 maggio 1979.

†

Il giorno 25 maggio si è spenta serenamente la nostra cara mamma e nonna

Giovanna Cerych ved. Bandelli

Ne danno il doloroso annuncio i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al dott. GUASTALLA.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 28 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 maggio 1979

†

Il giorno 25 maggio mancava all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Ottorino Bonotto

Medico condotto di Marano Lagunare

Ne danno il triste annuncio la moglie VIDA, il figlio ACHILLE, i fratelli, le sorelle, le cognate ed i nipoti.

I funerali avranno luogo oggi 27 maggio alle ore 17 in Marano Lagunare partendo dalla chiesa della Madonna della Salute.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

Marano Lagunare, 27-5-1979.

Partecipa al lutto INGRID RUDOI.

Marano Lagunare, 27 maggio 1979

†

Ieri, 26 maggio, dopo lunga sofferenza si è spenta

Adriana Salvador ved. Zanin

di anni 86

Lo annunciano con dolore i figli BENIAMINO, LUISA, ROSETTA, GUSTAVO e PAOLO, le nuore, i generi, i nipoti, la sorella, i fratelli, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 28 maggio, alle ore 18, in Camino al Tagliamento, partendo dall'abitazione dell'Estinta.

Camino al Tagliamento, 27 maggio 1979

†

Il 22 maggio ha raggiunto il suo UGO

Olga ved. Arnstein

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio l'addoloratissima figlia LAURA, i nipoti RICCARDO e CORINNE, gli amici ANITA CATTARINI CLEMENTI e NINO e MARIA RELLI, e i parenti tutti.

Un sentito grazie alla buona Suor ANTERINA e al personale del Lungodegenti.

Trieste - Londra, 27.5.1979

†

Ieri mattina, è spirata mia madre

Pierina Almann ved. Miliesi

anni 89

I funerali domani lunedì ore 9.30 dalla Cappella di via Nizza.

BRUNO MILIESI

Gorizia, 27 maggio 1979.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Gemma Moretti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Una SS. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 28 c.m. alle ore 19 nella Chiesa di SS. Pietro e Paolo di via Cologna.

I figli e familiari tutti

Trieste, 27 maggio 1979.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla loro cara

Carmen Martinelli ved. Salimbeni

i familiari ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 27 maggio 1979

A tre anni dalla scomparsa vive indimenticabile nel nostro cuore

Martino Brajuha

I familiari Lo ricordano sempre.

Trieste, 27 maggio 1979.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CERIMONIA DI PACE NELLA CITTA' DEL SINAI RESTITUITA DA ISRAELE

Sadat in preghiera a El-Arish



El-Arish — Sadat inginocchiato in preghiera. (Telefoto Ap)

EL-ARISH — La visita del Presidente Sadat a El-Arish è stata per tutto il popolo dell'Egitto il trionfo della pace, la conferma che il negoziato conduce a migliori risultati della guerra.

Una preghiera comune fra musulmani e cristiani, guidata rispettivamente dallo sceicco dell'università di Al-Azhar (massimo centro di studi islamici), Abdel Rahman Bissar, e dal Papa copto ortodosso, Shenuda III, ha segnato ieri, alle 11.10 (ora locale), il primo gesto del Presidente Sadat a El-Arish, capoluogo del Sinai settentrionale, tornato da 24 ore alla sovranità egiziana dopo un'occupazione militare israeliana di dodici anni.

Sadat, in divisa di grande ammiraglio, con al collo la «Croce del Sinai», massima decorazione militare, istituita dopo la guerra del 1973, era accompagnato dal vicepresidente della Repubblica, Hosni Moubarak, in divisa di generale dell'aeronautica. Insieme ad essi sono giunte le rispettive consorti e una delegazione di trenta signore egiziane. Il Capo dello Stato è stato accolto dal primo ministro, dai membri del governo, da alti dignitari delle due comunità religiose, da membri del Parlamento disciolto dopo la ratifica dell'accordo di pace, da reduci e mutilati delle guerre contro Israele e da delegazioni provenienti da tutte le città della repubblica.

Subito dopo la preghiera, recitata sulla sabbia del deserto, a pochi metri dalla pista dell'aeroporto, Sadat si è recato in elicottero al monumento al Milite ignoto dove ha deposto una corona di fiori. La polizia militare ha dovuto contenere energicamente l'entusiasmo di centinaia di soldati egiziani che si sono precipitati verso il Capo dello Stato per acclamarlo.

Lasciato il monumento ai caduti, Sadat è giunto in macchina sulla piazza centrale di El-Arish, di fronte al governatorato, dov'era stata disposta un'immensa tenda che ha accolto le migliaia di persone giunte per questo giorno storico. Al suo arrivo ha ricevuto da quattro ufficiali la bandiera della Repubblica araba d'Egitto. Questo è certamente stato il momento culminante e l'aspetto più commovente della cerimonia. Tenendo il vessillo nazionale sulle braccia, il Capo dello Stato ha ricevuto l'omaggio di tutti i dignitari dello stato, che hanno baciato il drappo. Poi Sadat è andato verso il popolo, offrendo al bacio e al giuramento di fedeltà i colori nazionali.

Fra acclamazioni e lacrime di gioia, Sadat ha issato la bandiera egiziana sull'asta della piazza del governatorato. Il ministro della difesa, generale Kamal Hassan Ali, ha invitato il Capo dello Stato a firmare il decreto che trasferisce la città all'autorità civile. Sadat ha apposto la sua firma utilizzando una penna d'oro a forma di ramo d'ulivo. Il trattato di pace firmato il 26 marzo con Israele prevede la smilitarizzazione definitiva e permanente del settore.

Ieri la città era pavesata come non lo è mai stata nella sua millenaria storia. La sua esistenza risale ai tempi faraonici. E' sempre stata luogo di passaggio verso l'Egitto e di conquista. Ora, per la prima volta, qui giungerà oggi il primo ministro di Israele, Begin, per incontrare Sadat. Poi entrambi si recheranno a Beer-Sheva. Il corridoio fra la Palestina storica e l'Egitto sta divenendo un luogo di pace.

Siria e Iraq federati in giugno?

BEIRUT — Secondo giornali di Beirut, la Siria e l'Iraq starebbero perfezionando un accordo federativo, che verrebbe concluso nella seconda metà di giugno. Con una popolazione totale di 21 milioni e mezzo di persone, i due Paesi uniti potrebbero schierare in campo 439.000 uomini, con 4.200 carri armati e 731 aerei da guerra, in funzione anti-israeliana.

Siria e Iraq sono in testa al fronte arabo che respinge recisamente l'accordo di pace israelo-egiziano di Camp David. L'Unione Sovietica ha intensificato le forniture di armamenti alla Siria dopo la firma degli accordi di Camp David.

Esecuzioni in Iran

TEHERAN — Un ex membro della «Savak» (la polizia segreta dello Scià) è stato giustiziato ieri a Mashad, dopo essere stato riconosciuto colpevole di «torture di innocenti». La radio di Teheran ha inoltre informato dell'avvenuta esecuzione di un ex poliziotto, condannato il 22 maggio dal tribunale rivoluzionario di Qazvin, e di un ex colonnello, colpevole di aver partecipato «alla repressione del movimento popolare».

Sale così a 266 il numero delle persone mandate a morte dalla rivoluzione del febbraio scorso.

Il gruppo politico islamico-progressista dei «Mujahiddin» ha proposto intanto la nomina a presidente della repubblica islamica dell'ayatollah di Teheran Mahmud Taleghani.

Ex imperatrice dal Papa



Città del Vaticano — Papa Giovanni Paolo II ha ricevuto venerdì in udienza privata l'ex imperatrice d'Austria Zita, vedova di Carlo I d'Absburgo. (Telefoto Ap)

DURANTE LA VISITA DEL PONTEFICE

Wyszynski esorta i fedeli alla calma

VARSAVIA — Un appello del cardinale primate Wyszynski ai fedeli polacchi perché mantengano la calma durante la visita di Papa Wojtyla in Polonia è stato letto ieri in tutte le chiese del Paese.

Nell'appello, si chiede ai polacchi di aiutarsi reciprocamente per superare in quella occasione le difficoltà di trasporto e si esprime la speranza che le autorità civili faranno il possibile per mettere a disposizione dei fedeli i mezzi di trasporto necessari perché possano recarsi a Varvasia, a Gniezno, a Czestochowa e Cracovia, cioè nei luoghi che saranno visitati dal Papa.

«Conserviamo la nostra calma — dice l'appello del cardinale — e la sollecitudine fraterna e la pazienza che sono indispensabili per mantenere l'ordine e la pace».

In tutte le chiese dell'arcidiocesi di Varsavia sarà letto oggi un altro messaggio ai fedeli del cardinale Wyszynski. Nel messaggio si ricorda che Varsavia «eroica e tollerante è sempre rimasta una città cattolica, anche se si è cercato di darle un colore diverso».

Gli osservatori trovano interessante nella lettera pastorale di Wyszynski un accenno abbastanza chiaro, anche se cauto, alla Polonia come Paese di frontiera del cristianesimo occidentale. «Varsavia — afferma infatti il cardinale — è un ponte fra l'Europa cattolico-romana e le grandi vie percorse dai missionari ed ha creato così le basi principali della cultura religiosa e nazionale». Wyszynski dice poi, a conclusione del suo messaggio, che la Polonia è «un'avanguardia della cristianità».

Fino all'ultima ora dobbiamo essere pronti a controllare la nostra coscienza — scrive da parte sua il quotidiano dei cattolici filocomunisti «Slowo Powszechny» — per vedere se siamo veramente pronti a questo incontro col Santo Padre o se, piuttosto, non lo attendiamo un po' come qualcosa di sensazionale.

Udienze in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II ha ricevuto ieri mattina in udienza le massime autorità del Celam (consiglio episcopale latino-americano). Venerdì, egli aveva ricevuto a quanto riferisce la sala stampa vaticana mons. Gabriel Montalvo, nunzio apostolico in Nicaragua. Secondo gli osservatori, tema centrale dell'udienza è stata la difficile situazione politica e sociale in cui si trova il Nicaragua.

Il Papa ha ricevuto inoltre il prof. Oscar Cullman, uno dei più noti teologi protestanti. Cullman partecipò come osservatore al concilio Vaticano II e i suoi studi sulla «storia della salvezza» hanno contribuito a favorire il dialogo ecumenico soprattutto tra la chiesa cattolica e le chiese luterane.

Da rilevare ancora l'udienza al metropolita ortodosso Cirillo accompagnato da una delegazione ortodossa proveniente dalla Macedonia. Questo gruppo di ortodossi aveva tra l'altro, reso omaggio nei giorni scorsi alla basilica di San Clemente, dove sono i resti mortali di Cirillo e Metodio.

RIPRESA IN GIUGNO DEI NEGOZIATI SULL'AUTONOMIA

L'artiglieria di Israele martella il porto di Tiro

BEIRUT — *Dai giornalisti che si trovano nella regione di Tiro si apprende che la città è stata bombardata ieri dall'artiglieria pesante israeliana. Un bambino di quattro anni è morto e tre membri della stessa famiglia (una madre, sua figlia e un bambino di 18 mesi) sono rimasti feriti.*

Il centro di Tiro, a 80 chilometri a Sud di Beirut, è stato colpito da numerosi proiettili che hanno causato notevoli danni alle abitazioni. I giornalisti precisano che molte barche da pesca, ancorate nel porto di Tiro, sono andate distrutte.

Ieri mattina, subito dopo l'inizio dei bombardamenti, tutti i negozi della città sono stati chiusi e molti degli abitanti sono fuggiti, chi nei rifugi chi verso Sidone, principale città del Libano Sud, e chi verso Beirut. Nel pomeriggio, quando i tiri di artiglieria sono cessati, aerei israeliani hanno sorvolato a bassa quota il Libano Sud, e in particolare Tiro e Nabatieh, principale roccaforte dei palestinesi e dei loro alleati «progressisti» libanesi.

I negoziati egitto-americano-israeliani sull'autonomia in Cisgiordania e a Gaza proseguiranno nel frattempo il 6 e 7 giugno prossimi. Lo ha dichiarato Boutros Ghali, ministro di stato per gli affari esteri egiziano, al termine di una riunione a porte chiuse delle delegazioni dei tre Paesi a Beer-Sheva.

Il ministro egiziano, come riferisce l'agenzia «Mena», ha precisato che le riunioni si terranno ad Alessandria e avranno per oggetto la messa a punto dell'ordine del giorno definitivo e le modalità dei lavori e la formazione delle commissioni tecniche che ne saranno incaricate.

Le delegazioni riunite ad Alessandria, ha aggiunto Ghali, decideranno anche la data delle successive sedute e delle misure da prendere per garantire l'efficace proseguimento dei negoziati sui preparativi dello stabilimento dell'autorità palestinese e la definizione delle sue prerogative e responsabilità, secondo l'accordo annesso, firmato il 26 marzo scorso.

Alle riunioni di Alessandria precisa la «Mena», l'Egitto sarà rappresentato dal primo ministro Mustafa Khalil, che avrà anche le funzioni di presidente della sessione come capo della delegazione del paese ospitante, gli Stati Uniti saranno rappresentati da James Leonard.

«Le posizioni israeliane esposte ai negoziati sull'autonomia in Cisgiordania e Gaza sono dure», ha dichiarato da parte sua il ministro della difesa egiziana gen. Kamal Hassan Ali, in una conferenza stampa tenuta sull'aereo che lo riportava al Cairo.

Egli ha detto anche ai giornalisti che «niente è ancora stato deciso sulle forze d'urgenza delle Nazioni unite per le prossime tappe, e che Egitto e Israele sorveglieranno ciascuno dalla sua parte, la zona cuscinetto, mentre gli Stati Uniti la "fotograferanno" per assicurare la stretta osservanza delle clausole del trattato.

Il gen. Ali, che ha presieduto la delegazione egiziana ai negoziati di apertura di Beer-Sheva, ha definito «menzognere» le informazioni «provenienti dai Paesi del fronte della fermezza» secondo cui vi sarebbero state sollevazioni e arresti in seno all'esercito egiziano.

Il generale ha, infine, indicato che Israele si ritirerà tra un mese dalla regione petrolifera di Abu Rodeis nel Sinai e ha concluso affermando che il processo di pace «proseguirà nonostante le difficoltà».

Da parte sua Boutros Ghali, ha indicato che l'Egitto è pronto a partecipare a ogni conferenza che si proponga di stabilire una pace globale nella regione.

L'organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) ha affermato intanto che i negoziati israelo-egiziani per l'autonomia della Cisgiordania e di Gaza sono una vergogna destinata al fallimento. Un portavoce dell'Olp ha così commentato l'apertura dei negoziati: «Questa iniziativa non ha alcun senso. E' solo una messa in scena. I palestinesi non hanno autorizzato nessuno a parlare a loro nome».

Latitanza europea deplorata dai sauditi

PARIGI — «Obiettività e coraggio» sono necessarie all'Europa per non restare tagliata fuori dalla nuova realtà mondiale della quale l'evoluzione in corso nel mondo arabo, mal compresa dagli europei, è una componente essenziale. Ad affermarlo è il secondo vice primo ministro dell'Arabia Saudita, il principe Abdallah, in una intervista al settimanale francese «Le Nouvel Economiste». Gli europei — secondo Abdallah — «non hanno coscienza di ciò che avviene nel mondo e dei pericoli per la sicurezza dell'umanità che un tale atteggiamento può comportare». A suo avviso, l'Europa «non riesce a realizzare la sintesi tra le sue funzioni passate e gli sconvolgimenti scientifici, economici, politici e strategici che si moltiplicano».

La stampa religiosa preoccupa Belgrado

BELGRADO — «Quanto più la stampa religiosa tratta di problemi politici tanto più cresce la sua "tiratura"». E' questa una delle conclusioni a cui è giunta la commissione dell'Alleanza socialista, in uno studio dedicato alla stampa religiosa in Jugoslavia.

Nella Federazione esistono attualmente trentacinque religioni «registrate», tutte trattate, secondo legge, su un piede di parità. La cattolica, la serbo-ortodossa e la islamica sono le religioni più importanti, ma per lo stato non è possibile conoscere il numero, anche approssimativo, dei fedeli: i censimenti e le altre statistiche ufficiali ignorano infatti la fede dei cittadini.

Affermando che l'aumento della tiratura dei giornali religiosi «non è conseguenza di un aumento del numero dei credenti, ma è in diretto rapporto con la trattazione di temi politici», la commissione dell'Alleanza socialista ha rivolto agli organi politici un invito a vigilare contro gli abusi: essa afferma infatti che la stampa religiosa «tratta di solito i problemi politici da posizioni nazionalistiche nell'evidente tentativo di identificare religione e nazione, e si manifesta talvolta come un centro di opposizione politica».

DOPO IL CRUENTO AGGUATO DI VENERDI'

I funerali a Madrid turbati da estremisti

MADRID — I funerali dei quattro militari uccisi venerdì a Madrid si sono svolti ieri al quartier generale dell'esercito, alla presenza di una delegazione composta da centinaia di ufficiali e condotta dal vicepresidente del governo, gen. Manuel Gutierrez Mellado.

Durante la cerimonia, circa duemila dimostranti di destra recanti insegne naziste o della Falange, si sono ammassati lungo marciapiedi dietro un cordone di militari armati di mitra, inveendo contro il governo, gridando «Franco, Franco, Franco» e «L'esercito al potere», «I rossi a Mosca» ed «Eta assassina» e cantando gli inni della Falange. Gli estremisti di destra hanno accolto il vicepresidente del governo con la frase «Gutierrez Mellado, tu sei un codardo», mentre il presidente del partito di estrema destra «Fuerza Nueva», Blas Pinar, è stato accolto con lunghi applausi.

In un'intervista rilasciata alla radio spagnola poco prima dei funerali, il capo di stato maggiore delle tre armi spagnole, gen. Ignacio Alfaro Arregui, ha dichiarato — da parte sua — che nulla potrà scuotere la fedeltà delle forze armate verso il re Juan Carlos e il governo.

La strage di venerdì, secondo gli inquirenti, era stata accuratamente preparata, e non a caso è stata perpetrata nelle ore successive all'approvazione delle nuove misure anti-terrorismo decise dal Parlamento e 48 ore prima la «giornata delle forze armate» che avrebbe dovuto essere celebrata a Siviglia e nel resto del paese.

Per quanto riguarda i festeggiamenti di Siviglia, sembra che essi si svolgeranno normalmente alla presenza di re Juan Carlos. Sono state, invece, annullate parate e manifestazioni in programma in altre città spagnole.

■ CONDANNA — Secondo quanto si è appreso a Berlino Ovest, il fisico prof. Robert Havemann, noto critico del regime di Berlino Est, è stato riconosciuto colpevole di «infrazioni valutarie» da un tribunale della Repubblica democratica tedesca e condannato a un'ammenda di 10 mila marchi (circa 4,5 milioni di lire).

■ CINA — Il rappresentante presidenziale americano per il commercio, Robert Strauss, è giunto ieri a Pechino per una visita di una settimana in Cina a capo di una delegazione di uomini d'affari, allo scopo di fare il punto della situazione negli scambi economici tra i due Paesi.

BLOCCATA L'INDAGINE SULLA CENTRALE DI DUE TECNICI USA

Negati a un gruppo antinucleare i dati sulla sicurezza di Caorso

ROMA — «L'Enel e il Comitato nazionale per l'energia nucleare hanno rifiutato di fornire a due tecnici nucleari americani le informazioni sulla centrale di Caorso, necessarie per uno studio sulla sicurezza dei reattori in Italia commissionata dagli "Amici della terra", dalla Società italiana di ecologia, dall'Associazione nazionale geologi e da quella dei laureati in biologia». Lo ha affermato, in una conferenza stampa a Roma, Mario Signorino, segretario degli «Amici della terra», che fa parte dell'omonima associazione protezionistica diffusa in molti paesi, e che si batte contro l'energia nucleare su cui ha promosso un referendum.

I tecnici americani sono Dale G. Bridenbaugh e Richard H. Hubbard, che alcuni anni fa si sono dimessi dalla General Electric americana perché consideravano non abbastanza curati gli aspetti di sicurezza delle centrali elettronucleari. Hanno quindi fondato una società di consulenza (la Mhb Technical Associates), che si occupa, in particolare, di questi problemi. Fra i loro clienti hanno presentato l'Ente federale statunitense per il controllo dell'energia nucleare, il dipartimento americano dell'energia, la «Corte dei conti» americana per il controllo dei costi delle centrali. Nel 1978 hanno concluso per conto del governo svedese uno studio su due centrali che «ha portato a modifiche per aumentare la sicurezza su uno dei due impianti». Lo stesso governo ha commissionato un'indagine attualmente in corso su altre tre centrali.

«L'attendibilità tecnica dei due esperti, che non dipendono dall'industria nucleare e dalla situazione politica italiana, è fuori discussione, ha sostenuto Signorino. La loro indagine può svolgersi parallelamente a quella che le forze politiche hanno chiesto e che il presidente del Cnen cita nella sua lettera di rifiuto. Una futura indagine non potrà però essere che truccata se il Parlamento non cambierà radicalmente».

«Eppure — ha continuato Signorino — non esiste, a nostra conoscenza, alcuna legge che vieti di rendere pubblici i documenti sulle centrali nucleari. Anzi, una risoluzione presentata dall'on. Fortuna e approvata dalla Camera il 5 ottobre '77, impegna il governo a operare per rimuovere ogni ostacolo alla diffusione di informazioni che non siano coperte, per legge, da segreto di qualsiasi natura per permettere ad associazioni o cittadini di partecipare alle scelte energetiche».

Signorino ha affermato che l'associazione insisterà per avere i dati e condurre lo studio della durata di 10-12 mesi. Ha anche riferito che la natura dichiaratamente antinucleare degli «Amici della terra» ha reso più difficile al presidente del Cnen concedere le informazioni: «Il compito sarebbe stato facilitato se la committenza dello studio fosse stata di un ente più neutro».

Secondo Bridenbaugh e Hubbard, non sono sufficienti all'inchiesta i dati sul reattore di Caorso costruito su licenza General Electric che potrebbero essere ottenuti negli Stati Uniti, dove questo tipo di informazioni è libero, e dalla stessa industria italiana. Secondo i due tecnici, sul reattore di Caorso, che rappresentava un prototipo per quanto riguarda il contenitore, si stanno facendo particolari prove di sicurezza destinate alla centrale che entrerà in servizio in California nel prossimo autunno. Secondo Bridenbaugh e Hubbard, però, solo da due mesi l'ente americano di controllo ha fissato le misure di sicurezza per il reattore californiano. Un giudizio su questo particolare aspetto di Caorso non può essere dato perché non si conoscono i limiti italiani.

■ MEDICINALI — I prezzi dei medicinali subiranno probabilmente nuovi aumenti alla fine del prossimo mese di luglio. Questo sarà l'effetto più vistoso dell'allineamento nella normativa italiana a quella Cee sulla formazione dei prezzi dei medicinali.

■ FERITI —Due persone sono state ferite a colpi di pistola alle gambe mentre affiggevano sui muri di un edificio, in via Lamia, a Pagani, manifesti elettorali annuncianti un comizio dell'on. Giovanni Amabile della Dc.

Fonti alternative: il Cnen è d'accordo

MILANO — Nucleare sì, nucleare no: la polemica è sterile, con essa non si costruisce nulla. Su questa unica affermazione si sono trovati d'accordo i partecipanti a un pubblico dibattito sulla questione dell'energia organizzato dalla sezione milanese di «Italia nostra».

Da una parte, il presidente del «Cnen», Umberto Colombo, dall'altra un docente universitario di ecologia, Domenico Giusto, consigliere nazionale di «Italia nostra»; terzo polo del confronto, Alfredo Todisco, fautore di un più razionale impiego dell'energia e di un massiccio investimento sulla ricerca delle fonti energetiche alternative al nucleare.

Ognuno dei partecipanti al dibattito ha accuratamente messo da parte la polemica nuda e cruda. Lo stesso presidente del Cnen, quasi contraddicendo il significato della siglia dell'ente che rappresenta, il «Consiglio nazionale per l'energia nucleare», ha detto di essere assai favorevole agli investimenti nella ricerca sulle fonti alternative di energia.

UN RUOLO DI PRIMO PIANO AFFIDATO ALL'INDUSTRIA CECOSLOVACCA

Senza riserve la scelta atomica negli stati del blocco sovietico

PRAGA — I piani energetici dei Paesi socialisti — colpiti, al pari degli altri Paesi industrializzati, da una nuova crisi petrolifera che rischia di arrestarne lo sviluppo — sono stati al centro dei colloqui, conclusisi venerdì a Praga, tra il primo ministro sovietico Kossighin e quello cecoslovacco Lubomir Strougal.

La risposta dell'URSS e degli altri Paesi membri del Comecon (il Mercato comune dei Paesi socialisti) all'incombente crisi delle fonti tradizionali di energia si fonda su un massiccio programma che prevede la costruzione di numerose centrali nucleari. In questa prospettiva, un ruolo di primaria importanza è stato affidato dall'URSS all'industria cecoslovacca, incaricata di costruire negli stabilimenti della «Skoda» di Pilsen — visitati mercoledì scorso dal premier sovietico — i nuovi reattori da mille megawatt che verranno d'ora in poi installati in tutte le nuove centrali termonucleari dell'Est europeo.

Due fattori, a giudizio degli osservatori, facilitano la scelta nucleare dei Paesi del Comecon: la mancanza di movimenti di opposizione che contestino tale scelta in base a considerazioni di carattere ecologico come avviene in numerosi Paesi occidentali che hanno già programmato la costruzione di nuove centrali nucleari, e i ricchi giacimenti di uranio localizzati sia in URSS che in altri Paesi dell'Est europeo, primo tra i quali la Cecoslovacchia.

Tuttavia, a quanto si è appreso da buona fonte, altri due elementi, di carattere questa volta negativo, sono stati esaminati nel corso dei colloqui tra Kossighin e Strougal: la relativa arretratezza della tecnologia nucleare sovietica circa i reattori veloci della cosiddetta «nuova generazione», e la non completa affidabilità, dal punto di vista della sicurezza, dei reattori sovietici del tipo «Voronez», installati nelle centrali nucleari dell'Est europeo.

Secondo stime di fonte occidentale i «Voronez», soprattutto il tipo da 440 megawatt, sono installati in 33 centrali nucleari già operanti nell'area del Comecon, mentre un'altra cinquantina di centrali, che utilizzeranno anche il nuovo modello da mille megawatt, sono attualmente in costruzione o in fase di avanzata progettazione.

La messa in funzione della centrale nucleare di Jaslovske Bohunice, sita nella Slovacchia centrale e alimentata da reattori del tipo «Voronez 440», è stata ritardata di alcuni anni proprio a causa di incidenti che, secondo fonti occidentali, vi si sarebbero verificati.

D'altra parte lo stesso ministro cecoslovacco dell'energia, Vlastimil Ehrenberger, ha recentemente dichiarato al «Rude Pravo», quotidiano ufficiale del partito comunista, che «purtroppo i parametri tecnici dei reattori Voronez non permettono di avvicinare molto le centrali nucleari ai centri abitati», rilevando però, al contempo, che la normativa cecoslovacca sulla sicurezza nucleare è molto rigida. Questa rigidità, a quanto risulta agli osservatori, è dovuta anche alle preoccupazioni espresse da Paesi occidentali confinanti, primo tra i quali l'«antinucleare» Austria, per il massiccio programma energetico-nucleare cecoslovacco.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali»

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

MEDIOCREDITO DELLE VENEZIE

Istituto di Credito per il Finanziamento a Medio Termine alle Medie e Piccole Imprese delle Venezie

Ente di Diritto Pubblico

Sede Venezia - Palazzo Giustinian Pesaro

Fondo di Dotazione e Riserve Lire 24 miliardi

SINTESI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBE 1978

ATTIVO	(in milioni di lire)	PASSIVO	(in milioni di lire)
Finanziamenti	263.710	Patrimonio	24.283
Disponibilità	51.618	Debiti a medio termine	313.387
Crediti diversi	21.052	Debiti a breve	4.602
Altri conti	18.823	Fondi vari e altri conti	12.156
		Utile dell'esercizio	775
	355.203		355.203
Finanziamenti in corso di stipula od erogazione	136.583	Beneficiari di finanziamenti in corso di stipula od erogazione	136.583

Il 9 maggio 1979 sotto la Presidenza del Prof. Luigi Chiereghin, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Partecipanti per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 1978.

La relazione del Consiglio di Amministrazione sottolinea, ancora una volta, le estreme difficoltà di concedere il credito agevolato tenuto conto che durante l'esercizio le leggi relative sono rimaste inoperanti.

L'Istituto, per contro, ha sopperito in misura determinante alle richieste di finanziamento attraverso il credito ordinario erogato a tassi particolarmente contenuti.

In misura significativa sono stati sviluppati gli interventi per l'acquisto di macchinario con la Legge 1329 (Sabatini) che ha incontrato il particolare favore della Clientela.
Buone prospettive si aprono per la Legge all'esportazione 227 (Ossola).

L'attività dell'Istituto ha indubbiamente risentito delle carenze e incertezze che hanno caratterizzato il settore del credito agevolato; tuttavia il Bilancio, rispetto al 1977, segna ulteriori progressi in tutte le sue componenti.

L'Assemblea, sentita anche la relazione del Collegio Sindacale, ha approvato il Bilancio ed il Conto Economico dell'esercizio che presenta un utile netto di L. 775.534.298 dopo aver effettuato congrui ammortamenti ed accantonamenti che portano le riserve dell'Istituto a complessive Lire 18 miliardi.

PARTECIPANTI: Stato; Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie; Banca Cattolica del Veneto; Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana; Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano; Cassa di Risparmio di Gorizia; Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo; Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto; Cassa di Risparmio di Trieste; Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone; Cassa di Rispermio di Venezia; Cassa di Rispermio di Verona Vicenza e Belluno.

segue da pag. 18

VIA ROSSETTI - PORTA APPARTAMENTI SIGNORILI IN AVANZATA COSTRUZIONE AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO MUTUO VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA PULA. TELEFONARE 732489 10 - 12.30, 17 - 19.30. 8927 S

VILLA Monfalcone, nuova, vasto giardino, vendesi da lunedì 9-13. Tel. 040-64216. 9221 S

VISTA mare, zona parco Revoltella, appartamenti da 1-2-3 stanze più salone, prezzo chiavi in mano, mutuo. Possibilità ritiro usato. Impresa ing. Cumin, via S. Lazzaro 16. 9204 S

ZONA Rossetti alta - impresa costruzioni prenota appartamenti in palazzina di prossima costruzione, disponibili appartamenti con mansarda o giardino privato, posizione solegiatissima, panoramicissima grande giardino condominiale tel. 60279. 9177 S

Z. IMMOBILIARE DOMUS vendonsi per investimento di capitale appartamenti a prezzi ridotti del 50% con possibilità mutuo e minime quote in contanti. Ultime disponibilità. Visite sul posto giorni feriali in via Udine 18, dalle 15 alle 17 oppure informazioni telefoniche al 69210-61763. 1-5 S

Z.Z RABINO cerca urgentemente per propri clienti interi stabili 15-40 appartamenti pagamento contanti telefonare 762081. 14-5 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 300 per parola

CORVARA affittansi appartamenti 4-6 letti giugno-settembre, periodi quindicinali o mensili. Tel. pasti 0471-37374. 8355 T

GRADO. Affittasi appartamenti frontemare 6 letti, giugno 400 mila. Disponibilità altri mesi. Offerta settembre 200.000. Telefonare mattina 768800. 8876 T

GRADO affittasi stanza signorile vicino terme, indipendente con doccia 2 o 3 letti, solo adulti. Telefonare lunedì ore pasti 040-30827. 9208 T

PENSIONE Stella Alpina, San Pietro di Cadore, luglio lire 10-12.000 camere con servizi, ottimo trattamento. Tel. 0422-63013. 501-Ud T

VALBRUNA affittasi quindicinalmente appartamento nuovo, tutti comforts, due stanze letto, 17.000 giorno, sconti giugno settembre. Telefonare n. 416229 sera. 9132 T

MATRIMONIALI
U Lire 300 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare», Eustachi 45, Milano, 02-222380. 49831 U

ATTENZIONE! A «La vostra stella» centinaia di ottime proposte matrimoniali per signorine dai 18 ai 40 anni. Telefonate al 763714. 9295 U

DIPLOMATO 36enne, alto 1,80, posizione sicura cerca giovane 24-27enne bruna alta carina diplomata scopo matrimonio. - Gradito telefono. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35-U 34100 Trieste. 8825 U

FACOLTOSO giovanile sposerebbe massimo 60enne piacente robusta sola, amante casa. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 21-V, 34100 Trieste. 9298 U

PROFESSIONISTA quarantenne divorziato, alto, sportivo, colto, ottima posizione economica, cerca signora/signorina scopo matrimonio, esige serietà. Patente auto 8697 Fermoposta Trieste centrale. 9240 U

VEDOVA sola 70enne pensionata statale cerca compagno scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6-V - 34100 Trieste. 9066 U

28ENNE diplomato bella presenza ottima posizione culturale morale economica cerca per matrimonio d'amore signorina graziosa possibilmente capelli chiari. Scrivere a Publikompass, cassetta 41-U, 34100 Trieste. 8870 U

36ENNE buona posizione cerca signora/ina matrimonio. Inviare telefono. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 29 U 34100 Trieste. 008743 U

DIVERSI
V Lire 300 per parola

ALMA affari amori amuleti chirocartomanzia «Nostradamus», Non teme concorrenza. Tel. 750249. 7474 V

ASSISTO a mio domicilio persona anziana anche non autosufficiente. Tel. 211821 dopo le 14 9084 V

ASSUMONSI aministrazioni stabili, Trieste, Grado. Prezzi modici. Telefonare mattina 768800 «Trieste Mia». 8876 V

CHEIRO PARAPSICOLOGIA, chiromanzia, magnetismo. Amori, affari, studi, tradimenti. Telefonare 775453. 9321 V

ESPERTO equo canone offresi misurazioni, conteggi, verifiche contratti. Telef. 209057. 8710 V

MONFALCONE dichiarazione redditi professionista esegue. Tel. 74516. 8397 V

ANIMALI
W Lire 250 per parola

BASSOTTINA nana fulva pedigree al Bestiario via Einaudi 1. 9253 W

BULLDOG inglesi, mastini napoletani iscritti vendo. Telefonare ore 20 (0438) 90204. 050169 W

CUCCIOLI pastori belgi eccezionali alta genealogia prezzo VANTAGGIOSO. 410701. 9139 W

CUCCIOLI bracchi pelo-duro vendonsi, pedigrée. Tel. 910712. 9283 W

CUCCIOLI cocker spaniel consegna dopo 15-6 vendonsi. Telefono 567196. 9286 W

CUCCIOLI Yorkshire terrier, beagle, boxer, tutti con pedigrée, in vendita da NATURA VIVA, viale XX Settembre 31. T.A. 996 W

DUE GATTINI di due mesi regalansi persone amanti animali possibilmente con giardino. Telefonare 810926. 8978 W

GATTI persiani. Prezzo eccezionale Valdirivo 24, Casa del Cane. T.A. 1012 W

GATTINI persiani grigi e neri, gattini siamesi al Bestiario, via Einaudi 1. 9253 W

REGALANSI gattini educatissimi pulitissimi persone cuore. Tel. ore pasti 417828. 976 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 230 per parola

A.A.A. ALLA NAUTICA MILLY-MAR Duino, tel. 208484 - aperto domenica mattina - esclusiva pilotine veloci Shetland - Gommoni Novurania - FB Tomos - Archimedes - Johnson - Carrelli portabarche - Cerate, maglierie, abbigliamento nautico migliori marche. Imbarcazioni vela RAX Cantieri - Scotte Marlow. Strumentazioni - dotazioni sicurezza - Pitture marine. 9174 Z

A.A. NAUTICA Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782. Imbarcazioni Rio; motori Jet Piaggio; fuoribordo Archimedes Volpo, Penta; ganci traino; carrelli Ellebi tutti i tipi. 990 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Dullia, Gobbi, Cranchi, Solcio, Glastron, Italmarine, AMF, Ilver; motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Esposizione permanente via Errera, Zona Industriale, tel. 824422. Negozio sabato chiuso, lunedì aperto. 9198 Z

A. ROULOTTES USATE: per cessazione reparto «tempo libero» vi offriamo vere occasioni nuove e usate. Chiedete del signor. Russo. Nuova Concessionaria, via Caboto 24. 10-5 Z

In una delle più belle zone di Trieste, il complesso residenziale più esclusivo di Trieste.

Cosa volete di più?

Graphus

Pensate: appartamenti al sole, nel verde, tra le vie Raffaello Sanzio, Botticelli, e S. Cilino. E con spazio per voi, per la macchina, con soffitte, negozi, ingressi diversi, e tutto quello che la moderna tecnologia può offrire. Se ne fate una questione di soldi, ecco qua: il prezzo è bloccato, facilitato, senza sorprese e senza mediazione.

Non pensate alla cucina. E già arredata e compresa nel prezzo.

Complesso residenziale Raffaello Sanzio. Non è un'occasione?

domus **per saperne di più.**

galleria tergesteo / tel. 69210



Costruzioni Visentin

BARCA vetroresina «Classis 26» m 7,86 entrobordo Diesel 12 Cv 13 sacchi vele vendesi. Telefonare giorni feriali 30360. 9257 Z

BARCA plastica norvegese 2-3 posti Evinrude tre HP canna pieghevole occasione vendesi. Telefonare 93892 feriali dopo ore 20. 8999 Z

CABINATO vela mt 7,60 vetroresina fuoribordo 6 HP quattro cuccette accessoriato vendo L. 11.000.000. Tel. 39823 sera. 9023 Z

CABINATI vela in kit, completi, metri 5,60 da 2.770.000, metri 7 da 3.400.000, metri 9,50 da 10.850.000. Rax cantieri via Settefontane 19, telefono 790456. 9316 Z

CABINATO m 8,75 '77 5 vele entrobordo Diesel 12 Cv completamente attrezzato crociera. Telefonare 728332. 9237 Z

CAICCIO in legno m 4,80 predisposto per motore fuoribordo, ottime condizioni. Telefonare 68623. 8953 Z

CAMPER VW Westfalia accessoriato vende Camper Trieste, Strada per Basovizza 6 (Cave Faccanoni). 9308 Z

CAMPER TRIESTE allestimenti noleggi autocase, Strada per Basovizza 6 (cave Faccanoni). 9073 Z

CANOTTO 3 m più fuoribordo 8 Hp e frigo Mivis 24 litri vendo occasione. Telefonare 766300 ore ufficio. 9265 Z

CHRIS CRAFT 26 Superfutura motoscafo 230 Hp letti 4 vendesi. Telefonare 763023. 9096 Z

ECCEZIONALE! Motorsailer Cattadori 6 m, 4 posti letto, toilette, cucina, lavello, al prezzo incredibile di 8.750.000 lire, senza aumenti da un anno, completo di vele e motore diesel 12 HP (si naviga senza targa e senza patente). Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-5 Z

FUORIBORDO Volvo Penta 20 HP 15 ore moto vendesi occasione. Telefonare 200265. 9096 Z

FURGONE 238 allestimento smontabile a camper con tutti gli accessori vendesi, telef. 812462 - 824927. 9108 Z

GOMMONE Floating l'unico con 3 anni di garanzia. Sconti vantaggiosi per le prime prenotazioni, in esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-5 Z

MOLINARI «4,10», Evinrude 25, telecomandi, telone, dotazioni tutto del 1978 vendesi con ormeggio. Telefonare 815875. 9278 Z

MOTORCARAVAN Freccia, vasto programma a prezzi veramente accessibili. Visibili da Nauticaravan, Rio Ospo, Muggia, tel. 271256. 8929 Z

MOTORCARAVAN Adventure, la novità della stagione, Bedford Diesel 5 posti letto completamente accessoriati, 13 milioni 800.000, chiavi in mano. In esposizione all'Autocaravan via dell'Istria 155. 9094 Z

MOTORE fuoribordo Volvo HP 20 pochissimo usato causa trasferimento, vendo, tel. 200265 ore serali. 421 Z

MOTORE F.B. Chrysler 55 HP completo telecomandi impianto elettronico vendesi. Telefonare 822997 ore pasti. 8758 Z

MOTORI marini Grassetti - 10 HP - 79 kg - montaggio assistenza. Officina Delvecchio, via Monfort 6 - tel. 34965. 8979 Z

MOTOSCAFO entro bordo veloce HP 280 accessoriato pronto alla boa. Telefono 761863. 9319 Z

MUSCADET Sartini perfetto, completo, vendesi. Tel. 414048. 8886 Z

OCCASIONE usato. VELA: Alpa 19, Mosquito, Grazia, Comet 701, Sciuscià, Passera, Star, Kudu, Sangiovese, Show 29. MOTORE: pilotine Shetland e Cranchi, Gozzo, Borino, Tresfjord, Chris Craft. SURF modello Starcut e Hifly. FRIGOCONGELATORE novità assoluta. Visitateci! «LA BORA», salita Promontorio 19, tel. 728332, orario 18-20. 9237 Z

OCCASIONE barca vela m 7 entrobordo poss. ormeggio. Tel. 824435 ore pasti. 9067 Z

OCCASIONE barchino m 10 motore Diesel Mercedes come nuovo vendesi. Tel. 68623. 8953 Z

PILOTINA Shetland 1974 vetroresina Evinrude 1977 25 HP vendesi. Tel. 761750. 9185 Z

PILOTINA 5 metri cabinata con fuoribordo 25 cavalli Volvo, accessoriata vendesi. Telefonare 422092. 9316 Z

PILOTINA planante con cuccette e 20 Volvo fuoribordo nuovi vendesi all'ormeggio a Sistiana. Tel (0481) 41066. 492 Z

PIVIERE CBS metri 6,60 completo di 4 vele tutte le dotazioni e ormeggio vendo occasione. Tel. 766134 ore serali. 8916 Z

RAZZI MARITTIMI DI SOCCORSO sono classificati nella IV categoria. Necessitano dichiarazioni di legge nonché particolari registrazioni attestanti le dotazioni piriche possedute. I nostri razzi omologati, con validità quadrienale e per tutte le miglia di navigabilità sono dotati delle caratteristiche cui «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica. Assistenza completa nel rilascio diretto di documenti nonché prova funzionamento razzi nella nostra riservetta. Bernardi, Trieste - Roiano, via S. Ermacora 4, tel. 414667. Concessionari esclusivi Pirotecnica Industriale Mugnaioni, fornitori del Ministero della Difesa. L'esperienza e la sicurezza della «segnalazione Sos mare» a servizio del diportista. 992 Z

RIPARIAMO qualsiasi tipo di battello e articolo gonfiabile. MARCHI GOMMA, via Caccia 13, tel. 773665. 050176 Z

ROULOTTE Elnagh 375 anno 1972 in ottime condizioni vendesi. Tel. 567196. 9286 Z

ROULOTTE d'occasione tutte le misure seminuove accessoriatissime vendonsi rateizzazioni 36 mesi senza anticipo. Autocaravan, via dell'Istria 155. 9004 Z

ROULOTTE Graziella 3 metri con veranda vendo 850.000. Tel. 731613. 9215 Z

ROULOTTE Elnagh Symbol 375 accessoriatissima nuova vendo. Tel. 729592. 9223 Z

ROULOTTE Elnagh 4 letti veranda moquette vendesi. Telefonare 412309. 9201 Z

ROULOTTE Elnagh Poker 375 ottima occasione. Tel. 824176 ore serali. 9194 Z

ROULOTTES Enalgh 475 Super, posti 5 più 1 vendesi 2.700.000 trattabili. Tel. 820869. 9203 Z

SLOOP nove metri cinque cuccette sette vele Faryman diesel 12 HP frigo accessoriatissimo occasione. Telefonare sera 30406. 9210 Z

TAVOLA a vela Windglider in esposizione dal concessionario esclusivo Automotonautica P. Ostuni, via Machiavelli 28 11-5 Z

TAVOLE a vela Mistral, modelli MIRAGE e COMPETITION, corredate da accessori presso GODINA SPORT, via Carducci 10. 050133 Z

TENDE da campeggio, canadesi ed a casetta, nuove a prezzi delle usate. MARCHI GOMMA MARKET via Balamonti 56/13, telefono 827833. 050176 Z

TENDA Baita 4 posti: 4 lettini, 4 sacchi letto, 1 tavolo, 4 sedie, 1 fornello, 1 lampada lire 295.000. Tommasini Sport via Mazzini 37-39. 050170 Z

UN'OCCASIONE da non perdere! Al concessionario esclusivo Johnson, Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, eccezionali offerte con sconti particolari ed interessanti proposte di acquisto su tutti i nuovi arrivi dei motori Johnson, da 2 a 235 HP, produzione 1979. 11-5 Z

USATI: battelli pneumatici e barchette in vetroresina in varie misure. MARCHI GOMMA MARKET via Balamonti 56/13, telefono 827833. 050176 Z

VENDESI in Sacchetta Motorsailer m 10 legno recente costruzione motore Fiat Aifo Diesel. Tel. ore serali 421536. T.A. 1002 Z

VENDESI Ketch da crociera, metri 10,20 x 3,20, costruzione Cant. Marchi 1974, in lamellare mogano, sei posti letto due cabine, motore Diesel Volvo Penta 25 HP, completamente attrezzata, pronta alla boa. Prezzo estremamente interessante. Telefonare (0481) 41050. 491 Z

VENDESI Trimarano vetroresina Sessa con timoneria. Tel. 70070. 9037 Z

VENDO tenda casetta 6 posti - veranda seminuova L. 300.000. Tel. lunedì ore pasti n. 55286. 9149 Z

VENDO urgentemente al miglior offerente imbarcazione a vela metri 8 completamente accessoriata. Telefonare ore pasti n. 764572. 8922 Z

VENDO motoscafo Eurocraft motorizzazione 40 HP, telefonare 416341 ore pasti. 9122 Z

VENDO cabinato vela 5.40 entrobordo 6 HP accessoriato pronto navigazione prezzo interessante. Tel. 741270 ore pasti. 9199 Z

VENDO roulotte Deftleffs accessoriata visibile presso Riosa, st. Mainizza, Gorizia. Proprietà Komianc R. 412 Z

VELA m 7,20 '78 mogano lamellare, entrobordo Farimann 9 CV interni mogano. Rifinitissima esenpatente. Tel. 728332. 9237 Z

ZODIAC Mark 2 super Mercury 20 HP telecomandi accessoriato tutto seminuovo, tel. 55945. 9027 Z

420 Nautivela condizioni perfette pronto per regata vendesi. Telefonare 212023. 9311 Z

AFFARI D'ESTATE E «PREZZI PICCOLI»: UNA NOVITÀ

sconti fino al...? %

Quanto potrà costare in settembre un elettrodomestico che oggi costa - poniamo - 100 mila lire? Difficile dirlo con precisione, ma facile prevedere che costerà di più. Anche molto di più. Meglio comperarlo ora all'Universaltecnica godendo dei **«prezzi piccoli»**

PREZZI PICCOLI è una trovata: ma per indicare prezzi bassi, bassissimi, i più bassi che sia oggi possibile praticare. In tanti anni l'Universaltecnica ha formulato proposte che sono piaciute al pubblico, e che sono state anche imitate. Ma soprattutto le ha sempre formulate al momento giusto (appassite, non sarebbero state accolte così bene: la clientela avverte quando la si rispetta e quando non).

Oggi gli «sconti fino al...» non sono troppo d'attualità. Ma non è detto che non esistano proposte migliori, anzi. Oggi **PREZZI PICCOLI** dice (o almeno intende dire) molto di più: significa prezzi al di sotto di ogni limite ragionevolmente pensabile. Accanto ai **PREZZI PICCOLI** per i vostri all'Universaltecnica troverete grande assortimento, grande esperienza, grande qualità. E grande cortesia. Grande tutto ciò che è positivo. E potrete pagare con grandi dilazioni, **FINO A 60 MESI,** senza acconto, senza cambiali, senza scadenze fisse, anche a rate di **SOLE 10.000 LIRE.**

Grandi affari (ma veramente) a prezzi piccoli. Venite a vedere.

AFFARI D'ESTATE

RADIO TV HI-FI
ELETTRODOMESTICI

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1